

Relazione Finanziaria Annuale

al 31 dicembre 2021



**Servizi
Italia**

SERVIZI ITALIA S.P.A.
Via San Pietro, 59/B
43019 Castellina di Soragna (PR)
Tel. +39 0521 598511 - sede@si-servizitalia.com
www.servizitaliagroup.com

SOMMARIO

Convocazione assemblea ordinaria	3
Organi sociali e informazioni societarie.....	8
Struttura del Gruppo.....	9
Relazione sulla gestione	10

Servizi Italia S.p.A.

Bilancio separato della Servizi Italia S.p.A. al 31 dicembre 2021.....	40
<i>Prospetti contabili del bilancio separato al 31 dicembre 2021</i>	41
<i>Note illustrative al bilancio separato</i>	45
Attestazione del bilancio separato ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs. 58/98	97

Gruppo Servizi Italia

Bilancio consolidato del Gruppo Servizi Italia al 31 dicembre 2021	98
<i>Prospetti contabili consolidato al 31 dicembre 2021</i>	99
<i>Note illustrative al bilancio consolidato</i>	103
Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs. 58/98.....	159

SERVIZI ITALIA S.P.A.

Sede legale in Castellina di Soragna (PR) – Via San Pietro 59/B

Capitale sociale Euro 31.809.451 i.v.

Codice Fiscale e Numero di Iscrizione al Registro Imprese di Parma 08531760158

Partita IVA 02144660343

AVVISO DI CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA

I legittimati all'intervento all'Assemblea di Servizi Italia S.p.A. (la "Società") e all'esercizio del diritto di voto sono convocati in Assemblea ordinaria presso la sede sociale, in via San Pietro 59/b, 43019 Castellina di Soragna (PR), in prima convocazione per il giorno **20 aprile 2022 ore 10:30** e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 aprile 2022, stessi luoghi ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio separato al 31 dicembre 2021; Relazione sulla Gestione del Consiglio d'Amministrazione; Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; destinazione del risultato di esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti; presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021:
 - 1.1. approvazione del bilancio separato al 31 dicembre 2021 e della Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione;
 - 1.2. destinazione del risultato di esercizio.
2. Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'articolo 123-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58: voto consultivo sulla seconda sezione; deliberazioni inerenti e conseguenti.
3. Integrazione del Collegio Sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti:
 - 3.1. integrazione del Collegio Sindacale;
 - 3.2. determinazione del relativo compenso.

CAPITALE SOCIALE E DIRITTI DI VOTO

Il capitale della Società è pari ad Euro 31.809.451,00 suddiviso in numero 31.809.451 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 cadauna. Ogni azione attribuisce diritto a un voto. Al 4 marzo 2022 la Società detiene 2.092.658 azioni proprie, per le quali, ai sensi di legge, il diritto di voto risulta sospeso. Tale numero potrebbe variare nel periodo intercorrente sino alla data dell'Assemblea e in apertura dei lavori assembleari verrà comunicato il numero aggiornato delle azioni proprie. Le informazioni sulla composizione del capitale sociale sono disponibili sul sito internet www.servizitaliagroup.com (Corporate Governance>Assemblea degli Azionisti>2022).

LEGITTIMATI ALL'INTERVENTO IN ASSEMBLEA

Tenuto conto delle misure di contenimento imposte a fronte della situazione di emergenza epidemiologica da Covid-19, ai sensi dell'art. 106, comma 4 del Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 (c.d. "Decreto Cura Italia", convertito con Legge 24 aprile 2020 n. 27, come da ultimo modificato dal Decreto Legge 30 dicembre 2021 n. 228), l'intervento in Assemblea da parte di coloro ai quali spetta il diritto di voto è consentito **esclusivamente tramite il rappresentante designato** dalla Società ai sensi dell'art. 135-undecies del D. Lgs. 58/98 come modificato ("TUF").

Si precisa che al Rappresentante Designato possono essere altresì conferite deleghe o subdeleghe ai sensi dell'art. 135-novies, del TUF, in deroga all'art. 135-undecies, comma 4, del TUF con le modalità e nel termine indicati nel citato sito internet della Società.

Ai sensi dell'art. 83-sexies del TUF e dell'art. 13 dello Statuto sociale, sono legittimati all'intervento e al voto in Assemblea, esclusivamente per il tramite del rappresentante designato dalla Società, i Soci ai quali spetta il diritto di voto e per i quali sia pervenuta alla Società la comunicazione dagli intermediari incaricati, attestante la titolarità dei diritti di voto sulle azioni sulla base delle proprie scritture contabili relative al termine della giornata contabile del **7 aprile 2022 (record date)**, corrispondente al settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione. Coloro che diventeranno titolari delle azioni solo successivamente alla *record date* non saranno legittimati ad intervenire e votare in Assemblea.

La comunicazione dell'intermediario dovrà pervenire alla Società entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione (ossia entro il 13 aprile 2022); resterà tuttavia ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora le comunicazioni effettuate dall'intermediario siano pervenute alla Società oltre detto termine, purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEMBLEA E CONFERIMENTO DELLA DELEGA AL RAPPRESENTANTE DESIGNATO

Ai sensi dell'art. 106, comma 4 del Decreto Cura Italia, l'intervento e il voto in Assemblea da parte di coloro ai quali spetta il diritto di voto è consentito **esclusivamente tramite il rappresentante designato** dalla Società ai sensi dell'art. 135-*undecies* del TUF, a cui dovrà essere conferita delega o subdelega, con le modalità ed alle condizioni di seguito indicate.

Conseguentemente, la Società ha dato incarico a Computershare S.p.A. – con sede legale in Milano, via Mascheroni n. 19, 20145 – di rappresentare gli Azionisti ai sensi dell'art. 135-*undecies* del TUF e del citato Decreto Cura Italia (il “**Rappresentante Designato**”).

Inoltre, considerata l'attuale situazione di emergenza epidemiologica da Covid-19 e nel rispetto dei fondamentali principi di tutela della salute, gli Amministratori, i Sindaci, il Rappresentante Designato, nonché gli altri soggetti legittimati diversi da coloro ai quali spetta il diritto di voto (i quali dovranno conferire delega al Rappresentante Designato), potranno intervenire in Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione che ne garantiscano altresì l'identificazione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 106, comma 2 del Decreto Cura Italia. Le istruzioni per la partecipazione all'Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione verranno rese note dalla Società agli interessati.

I soggetti ai quali spetta il diritto di voto che intendono intervenire in Assemblea dovranno pertanto conferire al Rappresentante Designato alternativamente:

(i) delega – con le istruzioni di voto – su tutte o alcune delle proposte di delibera in merito agli argomenti all'ordine del giorno, nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 135-*undecies* del TUF, utilizzando lo specifico modulo di delega predisposto dallo stesso Rappresentante Designato in accordo con la Società, disponibile sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.servizitaliagroup.com (*Corporate Governance*>Assemblea degli Azionisti>2022). Tale modulo di delega con le istruzioni di voto, unitamente a copia di un documento in corso di validità, dovrà essere trasmesso al Rappresentante Designato all'indirizzo di posta elettronica certificata ufficiomilano@pecserviziotitoli.it ovvero seguendo le istruzioni presenti sul modulo stesso e sul sito *internet* della Società, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente l'Assemblea (ossia entro il 14 aprile 2022 in relazione alla prima convocazione, ovvero entro il 19 aprile 2022 in relazione alla seconda convocazione) ed entro gli stessi termini la delega potrà essere revocata. La delega, in tal modo conferita, ha effetto per le sole proposte in relazione alle quali siano state conferite istruzioni di voto;

(ii) delega o subdelega ai sensi dell'art. 135-*novies* del TUF e in deroga all'art. 135-*undecies*, comma 4 del TUF. A tal fine, sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.servizitaliagroup.com (*Corporate Governance*>Assemblea degli Azionisti>2022) potrà essere reperito un modulo da utilizzare per il conferimento della delega/subdelega per l'intervento e il voto in Assemblea. Le deleghe o subdeleghe, unitamente a copia di un documento in corso di validità ed alle necessarie istruzioni di voto, dovranno essere trasmesse al Rappresentante Designato all'indirizzo di posta elettronica certificata ufficiomilano@pecserviziotitoli.it ovvero seguendo le istruzioni presenti sul modulo stesso entro le ore 12:00 del 19 aprile 2022 (ovvero entro le ore 12 del 20 aprile 2022 in relazione alla seconda convocazione).

Si precisa che le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'Assemblea. In relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere.

Il conferimento della delega al Rappresentante Designato non comporta spese per il delegante (fatta eccezione per le eventuali spese di spedizione).

Il Rappresentante Designato sarà disponibile per chiarimenti o informazioni al numero 02-46776819 oppure all'indirizzo di posta elettronica ufficiomi@computershare.it.

DIRITTO DI PORRE DOMANDE SULLE MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO

Ai sensi dell'art. 127-*ter* del TUF, i soggetti ai quali spetta il diritto di voto possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno, anche prima dell'Assemblea, facendole pervenire alla Società entro il termine del 7 aprile 2022, corrispondente al settimo giorno di mercato aperto precedente alla data fissata per l'Assemblea in prima convocazione (*record date*), a mezzo raccomandata indirizzata alla sede legale della Società, ovvero tramite posta elettronica certificata all'indirizzo si-servizitalia@postacert.cedacri.it. Ai fini dell'esercizio di tale diritto dovrà pervenire alla Società l'apposita comunicazione rilasciata dagli intermediari autorizzati in conformità alle proprie scritture contabili. Alle domande regolarmente pervenute

entro il 7 aprile 2022 verrà data risposta entro le ore 15:00 del 13 aprile 2022 mediante pubblicazione sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.servizitaliagroup.com (*Corporate Governance*>Assemblea degli Azionisti>2022) al fine di mettere in grado gli aventi diritto al voto di esprimersi consapevolmente sulle materie all'ordine del giorno. La Società potrà fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

INTEGRAZIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO E PRESENTAZIONE DI NUOVE PROPOSTE DI DELIBERA

Ai sensi dell'art. 126-*bis* del TUF, i Soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale della Società, possono richiedere, entro dieci giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea (ossia entro il 17 marzo 2022), l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti da essi proposti ovvero presentare nuove proposte di deliberazione sulle materie già all'ordine del giorno. La richiesta di integrazione dell'elenco delle materie da trattare non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta, diversa da quella di cui all'art. 125-*ter*, primo comma, del TUF. Le richieste devono essere presentate per iscritto, trasmesse a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata alla sede legale della Società, ovvero mediante posta elettronica certificata all'indirizzo si-servizitalia@postacert.cedacri.it e corredate da apposita comunicazione rilasciata dagli intermediari presso cui sono depositate le azioni di titolarità dei Soci. I Soci che richiedono l'integrazione dell'ordine del giorno devono predisporre una relazione che riporti la motivazione delle proposte di deliberazione sulle nuove materie di cui essi propongono la trattazione, ovvero la motivazione relativa alle ulteriori proposte di deliberazione presentate su materie già all'ordine del giorno. La relazione deve essere consegnata all'organo di amministrazione entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta di integrazione. Dell'eventuale integrazione all'elenco delle materie che l'Assemblea dovrà trattare, o della presentazione di ulteriori proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno, verrà data notizia, nelle forme prescritte per la pubblicazione del presente avviso di convocazione, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione; contestualmente l'organo amministrativo metterà a disposizione del pubblico, presso la sede sociale, sul sito *internet* della Società e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket Storage all'indirizzo www.emarketstorage.com, la relazione predisposta dagli Azionisti, accompagnata dalle proprie eventuali valutazioni.

PRESENTAZIONE DI PROPOSTE INDIVIDUALI DI DELIBERA

Dal momento che l'intervento in Assemblea e l'esercizio del diritto di voto potrà avvenire esclusivamente per il tramite del Rappresentante Designato, al fine di rendere possibile agli interessati l'esercizio del diritto di cui all'art. 126-*bis*, comma 1, terzo periodo, del TUF, si consente a coloro ai quali spetta il diritto di voto di presentare proposte individuali di deliberazione sulle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea, inviandole alla Società entro il **7 aprile 2022** tramite il proprio indirizzo di posta elettronica certificata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata si-servizitalia@postacert.cedacri.it; le suddette proposte dovranno essere formulate in modo chiaro e completo, e corredate delle informazioni che consentano l'identificazione del soggetto che le presenta, incluso - ove possibile - un recapito telefonico.

La legittimazione a formulare le proposte dovrà essere attestata dalla comunicazione effettuata da un intermediario autorizzato ai sensi della normativa vigente, rilasciata ai sensi dell'art. 83-*sexies* del TUF secondo le modalità specificate nel precedente paragrafo "Legittimati all'intervento in Assemblea".

Ai fini di quanto precede, la Società si riserva di verificare la pertinenza delle proposte rispetto agli argomenti all'ordine del giorno, la completezza delle stesse e la loro conformità alla normativa applicabile, nonché la legittimazione dei proponenti.

Le proposte di deliberazione regolarmente pervenute (e le eventuali relazioni illustrative di accompagnamento) saranno pubblicate sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.servizitaliagroup.com (*Corporate Governance*>Assemblea degli Azionisti>2022) entro il 13 aprile 2022, al fine di consentire agli aventi diritto al voto di esprimersi consapevolmente, anche tenendo conto di tali nuove proposte, e al Rappresentante Designato di raccogliere eventuali istruzioni di voto anche sulle medesime.

INTEGRAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Con riferimento al terzo punto all'ordine del giorno, i Signori Azionisti sono chiamati a integrare il Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2401 del codice civile, mediante alternativamente (i) la conferma quale Sindaco Effettivo del Sindaco Supplente subentrato e la nomina di un nuovo Sindaco Supplente, oppure (ii) la nomina di un nuovo Sindaco Effettivo, nel qual caso il Sindaco Supplente già subentrato nella carica di Sindaco Effettivo tornerà a ricoprire la carica di Sindaco Supplente; ai sensi dell'art. 2401 del codice civile i nuovi nominati scadranno insieme ai componenti del Collegio in carica (quindi con l'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022).

Si rammenta che non troverà applicazione il meccanismo del voto di lista e l'Assemblea sarà chiamata, ai sensi dell'art. 20 dello Statuto Sociale, a deliberare l'integrazione del Collegio Sindacale con le maggioranze di legge, nel rispetto dei criteri di composizione del Collegio Sindacale previsti dalla normativa, anche regolamentare, vigente e dall'art. 20 dello Statuto.

Si precisa che l'art. 20.1 dello Statuto sociale prevede che la composizione del Collegio Sindacale deve assicurare l'equilibrio tra i generi in conformità alla normativa, anche regolamentare, di volta in volta vigente che, al momento, in attuazione del vigente art. 148, comma 1-bis del TUF (come sostituito dalla Legge 27 dicembre 2019 n. 160), riserva al genere meno rappresentato una quota pari ad almeno due quinti dei membri effettivi del Collegio Sindacale, con arrotondamento per difetto all'unità inferiore (essendo il Collegio Sindacale un organo costituito da tre componenti effettivi). Pertanto, tenuto conto della necessità di rispettare l'equilibrio tra i generi anche in caso di sostituzione dei Sindaci in corso di mandato, all'interno del Collegio Sindacale devono appartenere al genere meno rappresentato almeno un Sindaco Effettivo e un Sindaco Supplente che possa sostituirlo.

I Sindaci devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza previsti dalla normativa, anche regolamentare, vigente; a tal fine l'art. 20.3 dello Statuto Sociale precisa che sono considerate materie e settori di attività strettamente attinenti a quelli della Società quelli indicati nell'oggetto sociale.

Si invitano i Signori Azionisti a presentare presso la sede legale della Società, con congruo anticipo, al fine di agevolare la raccolta delle deleghe e delle relative istruzioni di voto da parte del Rappresentante Designato tenuto conto delle modalità di svolgimento dell'Assemblea, le proposte di candidatura alla carica di Sindaco Effettivo e/o di Sindaco Supplente, corredate: (i) delle informazioni relative all'identità dei Soci presentatori, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta comprovata da idonea documentazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi di legge; (ii) del *curriculum vitae* contenente una esauriente descrizione delle caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato, con l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società, nonché (iii) delle dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di causa di ineleggibilità e di incompatibilità, anche con riferimento ai limiti al cumulo degli incarichi previsti dalla normativa vigente e dall'art. 20.2 dello Statuto sociale, e il possesso dei requisiti previsti dalla legge e dallo Statuto sociale per l'assunzione della carica di Sindaco.

Tenuto conto che, ai sensi dell'art. 2400, ultimo comma, del codice civile, al momento della nomina e prima dell'accettazione dell'incarico devono essere resi noti all'Assemblea gli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti dai Sindaci presso altre società, si invita a curare l'aggiornamento di tali informazioni, inserite nell'ambito dei *curricula* depositati presso la sede legale della Società, sino al giorno della nomina assembleare.

Le candidature devono essere presentate presso la sede legale della Società tramite lettera raccomandata (all'attenzione del Presidente del Consiglio di Amministrazione) ovvero tramite posta elettronica certificata all'indirizzo si-servizitalia@postacert.cedacri.it.

Si raccomanda agli Azionisti che intendano presentare le candidature di predisporre e depositare anche una proposta di deliberazione assembleare sul terzo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione predisposta ai sensi dell'art. 125-ter del TUF, che viene messa a disposizione del pubblico in data odierna presso la sede legale, sul sito internet della Società all'indirizzo www.servizitaliagroup.com (Corporate Governance>Assemblea degli Azionisti>2022), nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket Storage all'indirizzo www.emarkestorage.com.

DOCUMENTAZIONE

La Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione predisposta ai sensi dell'art. 125-ter del TUF (comprensiva della proposta di deliberazione sul punto 2 all'ordine del giorno), viene messa a disposizione del pubblico in data odierna presso la sede sociale, pubblicata sul sito internet www.servizitaliagroup.com (Corporate Governance>Assemblea degli Azionisti>2022), nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket Storage all'indirizzo www.emarkestorage.com.

Con le medesime modalità saranno messe a disposizione del pubblico entro il 29 marzo 2022 la Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2021 (comprensiva, tra l'altro, del Bilancio separato al 31 dicembre 2021, della Relazione sulla Gestione del Consiglio d'Amministrazione e delle proposte di deliberazione sul primo punto all'ordine del giorno), le Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ex D. Lgs. n. 254/16, la Relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari e la Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti predisposta ai sensi dell'art. 123-ter del TUF. Con le medesime modalità saranno messe a disposizione del pubblico le candidature presentate per l'integrazione del Collegio Sindacale.

La rimanente documentazione utile per l'Assemblea verrà pubblicata nei termini e con le modalità di legge e regolamentari.

I Soci hanno facoltà di ottenerne copia della documentazione depositata a proprie spese.

Si ricorda, inoltre, che, ai sensi dell'art. 125-*quater* del TUF, sul sito *internet* della Società alla pagina <https://www.servizitaliagroup.com/corporate-governance/assemblea-dei-soci?year=2022> sono messi a disposizione i seguenti documenti o informazioni: (i) i documenti che saranno sottoposti all'Assemblea; (ii) gli specifici moduli di delega/subdelega predisposti dal Rappresentante Designato in accordo con la Società; (iii) le informazioni sull'ammontare del capitale sociale della Società con l'indicazione del numero e delle categorie di azioni in cui è suddiviso.

RICHIESTA DI INFORMAZIONI

Per eventuali ulteriori informazioni relative all'Assemblea, ed in particolare alle modalità di esercizio dei diritti, è possibile consultare il sito *internet* www.servizitaliagroup.com (*Corporate Governance*>Assemblea degli Azionisti>2022) o scrivere all'attenzione dell'ufficio dei Servizi Societari all'indirizzo PEC si-servizitalia@postacert.cedacri.it.

Il presente avviso di convocazione viene pubblicato in data odierna, ai sensi dell'art. 125-*bis* del TUF ed ai sensi dell'art. 11 dello Statuto sociale, sul sito *internet* della www.servizitaliagroup.com (*Corporate Governance*>Assemblea degli Azionisti>2022) ed è disponibile presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket Storage all'indirizzo www.emarkestorage.com, nonché, per estratto, sul quotidiano Italia Oggi del 7 marzo 2022.

La Società si riserva di comunicare qualsiasi eventuale variazione delle informazioni oggetto del presente avviso in considerazione delle misure che si dovessero rendere necessarie od opportune in relazione all'attuale situazione di emergenza epidemiologica da Covid-19 e ai suoi sviluppi.

Castellina di Soragna, Parma, 7 marzo 2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
F.to Roberto Olivi

ORGANI SOCIALI E INFORMAZIONI SOCIETARIE

Consiglio d'Amministrazione (in carica fino approvazione del Bilancio separato al 31 dicembre 2023)

Nome e Cognome	Carica
Roberto Olivi (*)	Presidente
Ilaria Eugeniani (*)	Vice Presidente
Michele Magagna (*)	Amministratore
Umberto Zuliani	Amministratore
Antonio Aristide Mastrangelo ⁽¹⁾⁽²⁾	Amministratore indipendente
Anna Maria Fellegara ⁽¹⁾	Amministratore indipendente
Benedetta Pinna ⁽¹⁾	Amministratore indipendente

(1) Membro del Comitato Governance e Parti Correlate; (2) Lead Independent Director

(*) Membri del Comitato Esecutivo

Collegio Sindacale (in carica fino approvazione del Bilancio separato al 31 dicembre 2022)

Nome e Cognome	Carica
Roberto Cassader	Presidente
Gianfranco Milanese	Sindaco effettivo
Elena Iotti*	Sindaco effettivo
Davide Barbieri	Sindaco supplente

*In carica fino all'assemblea successiva a quella del 20-21 aprile 2021

Organismo di Vigilanza (in carica fino al 2 febbraio 2025)

Nome e Cognome	Carica
Veronica Camellini	Presidente
Francesco Magrini	Componente
Antonio Ciriello	Componente

Società di Revisione (in carica fino approvazione del Bilancio separato al 31 dicembre 2023)

Deloitte & Touche S.p.A. - Via Tortona, 25 - 20144 Milano

Sede legale e dati societari

Servizi Italia S.p.A. Via S. Pietro, 59/b - 43019 Castellina di Soragna (PR) - Italia

Tel. +390524598511, Fax +390524598232, sito web: www.servizitaliagroup.com;

Capitale Sociale: Euro 31.809.451 i.v.

Codice fiscale e n. Registro Imprese di Parma: 08531760158; PEC: si-servizitalia@postacert.cedacri.it

Anno costituzione: 1986

Segmento quotazione: Euronext STAR Milano

Codici ISIN Azioni ordinarie: IT0003814537, BLOOMBERG: SRI IM, REUTERS: SRI.MI

Codice LEI: 815600C8F6D5ACBA9F86

Investor Relations

Pietro Giliotti (IR)

e-mail: investor@si-servizitalia.com - Tel. +390524598511, Fax +390524598232

STRUTTURA DEL GRUPPO

Servizi Italia S.p.A., società con sede a Castellina di Soragna (PR), quotata al segmento Euronext STAR Milan, è il principale operatore in Italia nel settore dei servizi integrati di noleggio, lavaggio e sterilizzazione di materiali tessili e strumentario chirurgico per le strutture ospedaliere. Con una piattaforma produttiva tecnologicamente all'avanguardia, articolata in stabilimenti di lavanderia, centrali di sterilizzazione biancheria, centrali di sterilizzazione di strumentario chirurgico e numerosi guardaroba, la Società, che insieme alle società controllate italiane ed estere forma il Gruppo Servizi Italia, si rivolge alle aziende sanitarie pubbliche e private del centro/nord Italia, dello Stato di San Paolo in Brasile, della Turchia, dell'India, dell'Albania e Marocco con un'offerta ampia e diversificata.

Il Gruppo Servizi Italia, al 31 dicembre 2021, si compone delle seguenti Società:

Ragione Sociale Controllante e Società Controllate	Sede	Capitale Sociale	Quota di partecipazione
Servizi Italia S.p.A.	Castellina di Soragna (Parma) - Italia	EUR 31.809.451	Società Capogruppo
SRI Empreendimentos e Participações Ltda	Città di San Paolo, Stato di San Paolo - Brasile	BRL 210.827.982	100%
Steritek S.p.A.	Malagnino (CR) - Italia	EUR 134.500	70%
San Martino 2000 S.c.r.l.	Genova - Italia	EUR 10.000	60%
Lavsim Higienização Têxtil S.A.	São Roque, Stato di San Paolo - Brasile	BRL 29.630.000	100% ⁽¹⁾
Maxlav Lavanderia Especializada S.A.	Jaguariúna, Stato di San Paolo - Brasile	BRL 2.825.060	100% ⁽¹⁾
Vida Lavanderias Especializada S.A.	São Roque, Stato di San Paolo - Brasile	BRL 3.600.000	100% ⁽¹⁾
Aqualav Serviços De Higienização Ltda	Vila Idalina, Poá, Stato di San Paolo - Brasile	BRL 15.400.000	100% ⁽¹⁾
Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi	Ankara - Turchia	TRY 20.000.000	55%
Ergülteks Temizlik Tekstil Ltd. Sti.	Smirne - Turchia	TRY 1.700.000	57,5% ^(**)
Wash Service S.r.l.	Castellina di Soragna (Parma) - Italia	EUR 10.000	90%
Ekolav S.r.l.	Lastra a Signa (FI) - Italia	EUR 100.000	100%

⁽¹⁾ Detenuta tramite SRI Empreendimentos e Participações Ltda

^(**) Detenuta tramite Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi

Le Società collegate e a controllo congiunto, valutate con il metodo del patrimonio netto nel bilancio consolidato, sono le seguenti:

Ragione Sociale Società Collegate e a Controllo Congiunto	Sede	Capitale Sociale	Quota di partecipazione
Arezzo Servizi S.c.r.l.	Arezzo - Italia	EUR 10.000	50%
PSIS S.r.l.	Padova - Italia	EUR 10.000.000	50%
Steril Piemonte S.c.r.l.	Torino - Italia	EUR 4.000.000	50%
AMG S.r.l.	Busca (CN) - Italia	EUR 100.000	50%
Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l.	Torino - Italia	EUR 2.500.000	37,63%
Piemonte Servizi Sanitari S.c.r.l.	Torino - Italia	EUR 10.000	30% ⁽¹⁾
SAS Sterilizasyon Servisleri A.Ş.	Istanbul - Turchia	TRY 24.467.000	51%
Shubhram Hospital Solutions Private Ltd.	Nuova Delhi - India	INR 362.219.020	51%
Finanza & Progetti S.p.A.	Vicenza - Italia	EUR 550.000	50%
Brixia S.r.l.	Milano - Italia	EUR 10.000	23%
Saniservice Sh.p.k.	Tirana - Albania	LEK 2.745.600	30%
Sanitary cleaning Sh.p.k.	Tirana - Albania	LEK 2.798.800	40%
Servizi Sanitari Integrati Marocco S.a.r.l.	Casablanca - Marocco	MAD 122.000	51%
StirApp S.r.l. in liquidazione	Modena - Italia	EUR 208.124	25%

⁽¹⁾ a cui si aggiunge la quota indiretta di partecipazione tramite Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l. del 15,05%.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

La presente relazione sulla gestione include i dati relativi al bilancio separato e consolidato al 31 dicembre 2021 predisposti in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS. Di seguito vengono riportati i principali dati economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo al 31 dicembre 2021 comparati con quelli dell'esercizio precedente.

Nell'area di consolidamento sono incluse le società controllate San Martino 2000 S.c.r.l., SRI Empreendimentos e Participações Ltda e relative controllate (Lavsim Higienização Têxtil S.A., Maxlav Lavanderia Especializada S.A., Vida Lavanderias Especializada S.A., Aqualav Serviços De Higienização Ltda) e Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi (capogruppo della società: Ergülteks Temizlik Tekstil Ltd. Sti.), Steritek S.p.A., Wash Service S.r.l. ed Ekolav S.r.l. Al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria, le tabelle di sintesi che seguono riportano alcuni "Indicatori alternativi di performance" non previsti dai principi contabili IFRS. In calce alle stesse tabelle viene indicata la metodologia di calcolo e la composizione di tali indici in linea con le indicazioni dell'European Securities and Market Authority (ESMA).

SERVIZI ITALIA S.p.A.

Il bilancio separato di Servizi Italia S.p.A. presenta un patrimonio netto di Euro 121.688 migliaia. Il risultato d'esercizio è pari a un utile di Euro 4.812 migliaia a cui si è giunti dopo avere accantonato Euro 448 migliaia di imposte correnti e differite ed Euro 44.961 migliaia per ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti.

1 Principali dati economici

I principali dati del conto economico 2021 posti a confronto con il conto economico 2020 ed espressi in migliaia di Euro sono i seguenti:

(Euro migliaia)	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione	Var. % su fatturato
Ricavi	211.755	195.574	16.181	8,3%
Ebitda ^(a)	51.424	43.198	8.226	4,2%
Ebitda %	24,3%	22,1%		
Risultato operativo (Ebit)	6.464	(356)	6.820	3,5%
Risultato operativo (Ebit)%	3,1%	-0,2%		
Risultato prima delle imposte	5.260	333	4.927	2,5%
Risultato prima delle imposte %	2,5%	0,2%		
Utile netto	4.812	2.586	2.226	1,1%
Utile netto %	2,3%	1,3%		

^(a) L'Ebitda è stato definito dal management della Società come differenza tra valore delle vendite e delle prestazioni e costi operativi prima di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti.

2 Principali dati patrimoniali

I principali dati patrimoniali e finanziari al 31 dicembre 2021 posti a confronto con i dati patrimoniali e finanziari al 31 dicembre 2020, espressi in migliaia di Euro sono i seguenti:

(Euro migliaia)	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione	Var. %
Capitale circolante netto operativo ^(a)	(10.657)	(15.181)	4.524	-29,8%
Altre attività/passività a breve ^(b)	(10.423)	(10.669)	246	-2,3%
Capitale circolante netto	(21.080)	(25.850)	4.770	-18,5%
Immobilizzazioni - fondi a medio/lungo termine	256.092	263.987	(7.895)	-3,0%
di cui Diritti d'uso per IFRS 16	24.976	27.475	(2.499)	-9,1%
Capitale investito netto	235.012	238.137	(3.125)	-1,3%
Patrimonio netto (B)	121.688	121.102	586	0,5%
Indebitamento finanziario netto ^(d) (A)	113.323	117.035	(3.712)	-3,2%
di cui Diritti d'uso per IFRS 16	26.756	28.743	(1.987)	-6,9%
Capitale investito netto^(c)	235.011	238.137	(3.126)	-1,3%
Gearing [A/(A+B)]	48,2%	49,1%		
Debt/Equity (A/B)	93,1%	96,64%		

^(a) Il Capitale circolante netto operativo non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS adottati dall'Unione Europea. Il Capitale circolante netto operativo è stato definito dal management della Società come la somma algebrica delle rimanenze, crediti commerciali e debiti commerciali.

^(b) Le altre attività/passività a breve sono determinate dalla differenza tra le altre attività correnti, i crediti per imposte correnti e i debiti per imposte correnti e le altre passività correnti.

^(c) Il Capitale investito netto è stato definito dal management della Società come la somma del Patrimonio netto e dell'Indebitamento finanziario netto.

^(d) L'Indebitamento finanziario netto è stato definito dal management della Società come la somma dei debiti verso banche e altri finanziatori al netto delle disponibilità liquide e dei crediti finanziari correnti.

3 Principali dati finanziari

I principali dati del rendiconto finanziario separato al 31 dicembre 2021 confrontato con il 31 dicembre 2020 ed espressi in migliaia di Euro sono i seguenti:

(Euro migliaia)	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Flusso generato (assorbito) dalla gestione operativa	39.410	47.392	(7.982)
Flusso generato (assorbito) netto dall'attività di investimento	(36.792)	(46.869)	10.077
Flusso generato (assorbito) netto dall'attività di finanziamento	(2.848)	(1.688)	(1.160)
Incremento/(decremento) delle disponibilità liquide	(230)	(1.166)	936
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a inizio esercizio	996	2.162	(1.166)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a fine esercizio	766	996	(230)

GRUPPO SERVIZI ITALIA

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 presenta un patrimonio di pertinenza del gruppo di Euro 119.684 migliaia e un patrimonio di pertinenza di terzi pari ad Euro 1.435 migliaia. Il risultato d'esercizio è pari ad un utile di Euro 7.237 migliaia. Al risultato d'esercizio si è giunti dopo avere accantonato Euro 937 migliaia di imposte correnti e differite ed Euro 55.114 migliaia per ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti.

Le società consolidate integralmente nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 sono state le seguenti:

Consorzio San Martino 2000 S.c.r.l., società consortile costituita nel 2003, con sede a Genova, per la gestione della commessa relativa all'ospedale San Martino di Genova, posseduta da Servizi Italia S.p.A. al 60%, opera esclusivamente come intermediario tra il committente e le società consorziate senza realizzare utili propri.

Steritek S.p.A., società per azioni costituita nel 1999 con sede a Malagnino (CR) primario operatore italiano nell'offerta di servizi di convalida e di controllo sistematico dei processi di sterilizzazione e dei sistemi di lavaggio di strumenti chirurgici. Dal consolidamento della società Steritek S.p.A. derivano ricavi delle vendite per Euro 3.356 migliaia, EBITDA per Euro 832 migliaia, EBIT per Euro 708 migliaia ed un utile di pertinenza del Gruppo di Euro 337 migliaia.

SRI Empreendimentos e Participações Ltda, società posseduta interamente da Servizi Italia S.p.A., detiene:

- dal 19 luglio 2013, una quota del 50,1% del capitale sociale di Maxlav Lavanderia Especializada S.A. con sede nella città di Jaguariuna, Stato di San Paolo (Brasile), ora pari al 100% per effetto degli esercizi, in data 9 ottobre 2018 e 15 aprile 2020, rispettivamente dell'opzione di acquisto di una quota di partecipazione del 15% e del 34,9% dai soci di minoranza;
- dal 19 luglio 2013 del 50,1% del capitale sociale di Vida Lavanderias Especializada S.A. con sede nella città di Santana de Parnaiba, Stato di San Paolo (Brasile), ora pari al 100% per effetto degli esercizi, in data 9 ottobre 2018 e 15 aprile 2020, rispettivamente dell'opzione di acquisto di una quota di partecipazione del 15% e del 34,9% dai soci di minoranza;
- dal 20 gennaio 2015, una quota del 100% del capitale sociale della società Lavsim Higienização Têxtil S.A. società brasiliana con sede nella città di São Roque, Stato di San Paolo (Brasile), già controllata a partire dal 2 luglio 2012 da SRI Empreendimentos e Participações Ltda;
- dal 23 dicembre 2015, una quota del 100% del capitale sociale della società di diritto brasiliano Aqualav Serviços De Higienização Ltda, con sede a Vila Idalina, Poá, Stato di San Paolo (Brasile).

Le società sono attive nell'offerta di servizi di lavanderia per il settore sanitario nello Stato di San Paolo e con i diversi *brand* soddisfano le esigenze riguardanti i servizi di trattamento tessili di ospedali e case di cura. Dal consolidamento delle società del perimetro brasiliano derivano ricavi delle vendite per Euro 25.684 migliaia, EBITDA per Euro 7.860 migliaia ed EBIT per Euro 1.275 migliaia e un utile di pertinenza del gruppo per Euro 711 migliaia.

Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi, società posseduta al 55% da Servizi Italia S.p.A., con la società controllata al 57,5% Ergülteks Temizlik Tekstil Ltd. Sti. con sede a Smirne, è un primario operatore di diritto turco, con sede ad Ankara ed attivo mediante il *brand* "Ankara Laundry" nel settore del lavaggio biancheria per strutture sanitarie principalmente localizzate nella Turchia centro-occidentale. Dal consolidamento delle società del perimetro turco derivano ricavi delle vendite per Euro 6.995 migliaia, EBITDA per Euro 1.534 migliaia ed EBIT per Euro 951 migliaia e un risultato di pertinenza del gruppo per Euro -292 migliaia.

Wash Service S.r.l. società acquisita in data 27 febbraio 2019 e posseduta al 90% attiva principalmente nel nord Italia nell'offerta di servizi di lavaggio e noleggio di biancheria piana, biancheria ospite e capi del personale operativo di strutture sanitario-ospedaliere, residenze assistenziali, case di cura e case di riposo. Dal consolidamento della società Wash Service S.r.l., a partire dalla data di acquisizione, derivano ricavi delle vendite per Euro 8.272 migliaia, EBITDA per Euro 1.002 migliaia, EBIT positivo per Euro 66 migliaia ed una utile di pertinenza del Gruppo di Euro 12 migliaia.

Ekolav S.r.l. società acquisita in data 19 luglio 2019 e posseduta al 100% attiva nell'offerta di servizi di lavaggio e noleggio di biancheria piana, biancheria ospite e capi del personale in particolare per case di riposo, residenze assistenziali, strutture ospedaliere e clienti industriali. Dal consolidamento della società Ekolav S.r.l., a partire dalla data di acquisizione, derivano ricavi delle vendite per Euro 4.812 migliaia, EBITDA per Euro 1.111 migliaia, EBIT per Euro 348 migliaia ed una utile di pertinenza del Gruppo di Euro 155 migliaia.

1 Prospetto di raccordo tra bilancio separato e bilancio consolidato

Il raccordo tra il patrimonio netto e il risultato d'esercizio della Servizi Italia S.p.A. ed i corrispondenti dati consolidati del Gruppo Servizi Italia è il seguente:

(Euro migliaia)	Risultato d'esercizio 2021	Patrimonio netto 2021	Risultato d'esercizio 2020	Patrimonio netto 2020
Risultato e patrimonio netto della controllante	4.812	121.688	2.586	121.102
Risultato e patrimonio netto delle controllate	626	51.546	1.980	50.689
Eliminazione partecipazioni	(923)	(66.941)	(1.806)	(68.205)
Differenze di consolidamento attribuite ad Avviamento	-	17.441	-	20.396
Altri plusvalori emersi in sede di acquisizione	-	134	-	134
Iscrizione opzioni su interessenze di minoranza	(21)	(2.230)	465	(2.209)
Valutazione delle collegate e società a controllo congiunto con il metodo del Patrimonio netto	2.743	(519)	(271)	(3.320)
Risultato e patrimonio netto consolidato	7.237	121.119	2.954	118.586
Attribuzione risultato e patrimonio netto di terzi	(263)	1.435	193	2.235
Risultato e patrimonio netto del gruppo	7.500	119.684	2.761	116.351

2 Principali dati economici consolidati

I principali dati del conto economico consolidato 2021 posti a confronto con il conto economico consolidato 2020 ed espressi in migliaia di Euro sono i seguenti:

(Euro migliaia)	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione	Var. % su fatturato
Ricavi	256.694	240.160	16.534	6,9%
Ebitda ^(a)	64.884	57.938	6.946	
Ebitda %	25,3%	24,1%		1,2%
Risultato operativo (Ebit)	9.770	3.873	5.897	
Risultato operativo (Ebit)%	3,8%	1,6%		2,2%
Risultato prima delle imposte	8.174	1.198	6.976	
Risultato prima delle imposte %	3,2%	0,5%		2,7%
Utile netto	7.237	2.954	4.283	
Utile netto %	2,8%	1,2%		1,6%

^(a) L'Ebitda è stato definito dal management del Gruppo come differenza tra valore delle vendite e delle prestazioni e costi operativi prima di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti

3 Principali dati patrimoniali consolidati

I principali dati patrimoniali e finanziari al 31 dicembre 2021 posti a confronto con i dati patrimoniali e finanziari al 31 dicembre 2020, espressi in migliaia di Euro sono i seguenti:

(Euro migliaia)	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione	Var. %
Capitale circolante netto operativo ^(a)	(2.138)	(5.964)	3.826	-64,2%
Altre attività/passività a breve ^(b)	(12.247)	(11.446)	(801)	7,0%
Capitale circolante netto	(14.385)	(17.410)	3.025	-17,4%
Immobilizzazioni - fondi a medio/lungo termine	261.201	265.603	(4.402)	-1,7%
di cui Diritti d'uso per IFRS 16	28.759	31.717	(2.958)	-9,3%
Capitale investito	246.816	248.193	(1.377)	-0,6%
Patrimonio netto (B)	121.119	118.586	2.533	2,1%
Indebitamento finanziario netto ^(d) (A)	125.697	129.607	(3.910)	-3,0%
di cui Passività finanziarie per IFRS 16	30.572	32.943	(2.371)	-7,2%
Capitale investito^(c)	246.816	248.193	(1.377)	-0,6%
Gearing [A/(A+B)]	50,9%	52,2%		
Debt/Equity (A/B)	103,8%	109,3%		

^(a) Il Capitale circolante netto operativo non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS adottati dall'Unione Europea. Il Capitale circolante netto operativo è stato definito dal management del Gruppo come la somma algebrica delle rimanenze, crediti commerciali e debiti commerciali.

^(b) Le altre attività/passività a breve sono determinate dalla differenza tra le altre attività correnti, i crediti per imposte correnti e i debiti per imposte correnti e le altre passività correnti.

^(c) Il Capitale investito netto è stato definito dal management del Gruppo come la somma del Patrimonio netto e dell'Indebitamento finanziario netto.

^(a) L'indebitamento finanziario netto è stato definito dal management del Gruppo come la somma dei debiti verso banche e altri finanziatori al netto delle disponibilità liquide e dei crediti finanziari correnti.

4 Principali dati finanziari consolidati

I principali dati del rendiconto finanziario consolidato al 31 dicembre 2021 confrontato con il 31 dicembre 2020 ed espressi in migliaia di Euro sono i seguenti:

(Euro migliaia)	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Flusso generato (assorbito) dalla gestione operativa	47.331	53.686	(6.355)
Flusso generato (assorbito) netto dall'attività di investimento	(48.444)	(52.718)	4.274
Flusso generato (assorbito) netto dall'attività di finanziamento	21	(1.881)	1.902
Incremento/(decremento) delle disponibilità liquide	(1.092)	(913)	(179)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a inizio esercizio	4.441	7.141	(2.700)
Effetto variazione cambi	132	1.787	(1.655)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a fine esercizio	3.217	4.441	(1.224)

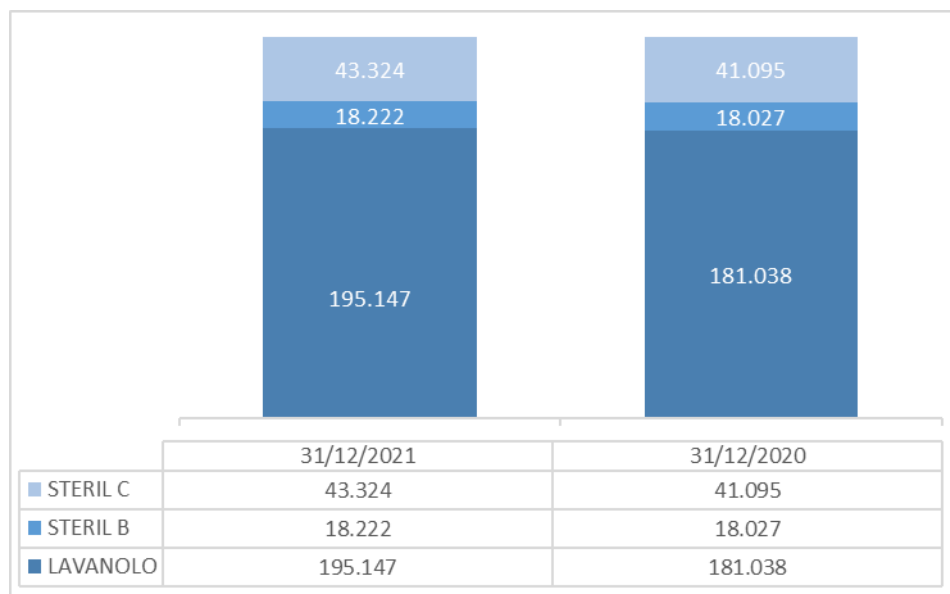
Andamento del fatturato della Servizi Italia S.p.A. e del Gruppo Servizi Italia

L'andamento della gestione di Servizi Italia S.p.A. ha evidenziato, nell'esercizio 2021, ricavi delle vendite e delle prestazioni che ammontano complessivamente a Euro 211.754 migliaia presentando un incremento dell'8,3% rispetto all'esercizio 2020.

Il fatturato consolidato del Gruppo Servizi Italia si è attestato a Euro 256.694 migliaia evidenziando un incremento del 6,9% ovvero del 9,0% a parità di cambio rispetto all'esercizio 2020, con i seguenti andamenti settoriali e per area geografica:

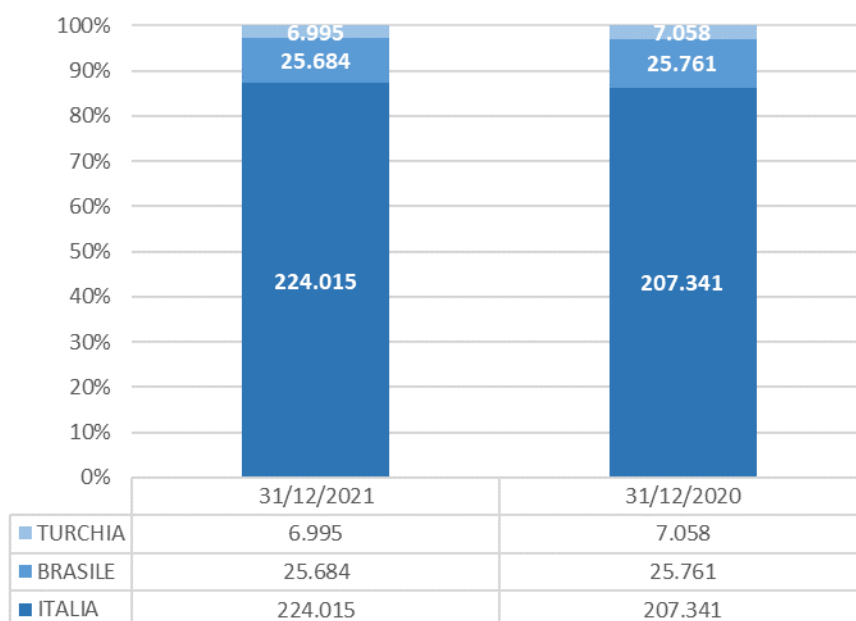
- I ricavi derivanti dai servizi di lavanolo (che in termini assoluti rappresentano il 76,0% dei ricavi del Gruppo) passano da Euro 181.038 migliaia del 2020 ad Euro 195.147 migliaia del 2021 registrando una crescita pari a 7,8% ovvero 10,6% a parità di cambi. La crescita è sostenuta dal recupero dell'area Italia (+9,6% ovvero +10,3% a parità di perimetro) e dall'ottima crescita organica delle aree Brasile e Turchia, tuttavia compensata da una variazione cambiaria negativa (-2,3%). Con specifico riferimento all'area Italia, la crescita dei ricavi rispetto all'esercizio precedente è legata principalmente alle nuove gare dell'area nord-est, solo in parte attenuata dal calo dei volumi e dei prezzi di taluni contratti e dalla flessione avutasi nel settore alberghiero e ristorazione nella prima parte dell'anno. Si segnalano per l'area Italia ricavi per circa Euro 842 migliaia afferenti a ristori Covid, ottenuti in seguito alla delibera ANAC n. 540 del 1 luglio 2020. I ricavi dell'area Brasile sono caratterizzati da una crescita organica in valuta locale (+7,9%), controbilanciata da un effetto di traduzione cambi negativo del 8,2% (deprezzamento del Real Brasiliano rispetto all'Euro) che porta a una variazione negativa nell'esercizio dello 0,3%. Crescita organica a doppia cifra dei ricavi anche nell'area Turchia (+29,3%) compensata da un effetto cambi negativo del 30,2% (deprezzamento della Lira Turca rispetto all'Euro) che porta a una variazione negativa del fatturato dello 0,9%.
- I ricavi derivanti dai servizi di sterilizzazione biancheria (steril B) (che in termini assoluti rappresentano il 7,1% dei ricavi del Gruppo) passano da Euro 18.027 migliaia del 2020 ad Euro 18.222 migliaia, con un incremento del 1,1% dovuto ad una crescita della del servizio di sterilizzazione tessuti in relazione a nuove gare nell'area nord-est italiana solo in parte compensato da una minore fornitura di tessuto non tessuto (TNT) rispetto all'esercizio precedente.

- I ricavi derivanti dai servizi di sterilizzazione di strumentario chirurgico (steril C) (che in termini assoluti rappresentano il 16,9% dei ricavi del Gruppo) passano da Euro 41.095 migliaia del 2020 ad Euro 43.324 migliaia del 2021, con un incremento del 5,4% dovuto principalmente ad alcune nuove commesse nell'area del nord-est Italia, nonché alla ripresa degli interventi chirurgici rispetto all'esercizio precedente.



La tabella che segue illustra i ricavi delle vendite e delle prestazioni del Gruppo Servizi Italia, suddivisi per area geografica, per gli esercizi chiusi alla data del 31 dicembre 2021 e 2020:

(Euro migliaia)	31-dic 2021	%	31-dic 2020	%	Var. %	Var. % organica	Var. % cambiaria
Ricavi Italia	224.015	87,3%	207.341	86,3%	8,0%	8,5%	0,0%
Ricavi Turchia	6.995	2,7%	7.058	2,9%	-0,9%	29,3%	-30,2%
Ricavi Brasile	25.684	10,0%	25.761	10,7%	-0,3%	7,9%	-8,2%
Ricavi delle vendite	256.694	100,0%	240.160	100,0%	6,9%	9,7%	-1,8%



Andamento della gestione

Servizi Italia S.p.A.

L'**EBITDA** è passato da Euro 43.198 migliaia del 2020 ad Euro 51.424 al 31 dicembre 2021 con un'incidenza relativa in incremento dal 22,1% al 24,3% dei ricavi ovvero una crescita in valore assoluto del 19,0%. Prosegue il trend positivo dell'indice già registrato nei primi nove mesi del 2021, dovuto principalmente alla ripresa dell'attività ospedaliera che ha trainato il fatturato portando ad un migliore equilibrio marginale nella struttura produttiva rispetto al 2020 e a premi su talune forniture strategiche, in gran parte sottese all'avvio delle nuove commesse dell'area nord-est. Si segnala che nell'esercizio 2021 è stata rilevata la plusvalenza relativa alla cessione del ramo *workwear* (lavanolo abiti da lavoro) pari a Euro 1,5 milioni. Nell'esercizio inoltre pesano oneri pari a Euro 1.211 migliaia afferenti il processo di *restructuring* volto alla cessazione dell'attività produttiva presso lo stabilimento di Ariccia (RM). I costi delle materie prime presentano una minore incidenza sul fatturato rispetto all'esercizio precedente (-1,0%) per effetto principalmente dei minori acquisti di TNT effettuati sulla linea Steril B. Si rileva una maggiore incidenza dei costi per servizi (+0,7%) in particolare derivante da un mutato assetto logistico e produttivo volto alla gestione del servizio di lavanderia e guardaroba connesso alle nuove gare avviate nell'area nord-est nonché all'incremento dei costi per utenze registrato nell'ultimo trimestre. I costi del personale risultano in calo in termini di incidenza sul fatturato (-0,5%) rispetto all'esercizio precedente, in seguito ad un maggiore assorbimento del personale di struttura mentre si rileva una crescita della voce in valore assoluto (+6,7%) a fronte di un incremento del numero di dipendenti nella Società, determinati dall'avvio dei nuovi appalti nonché ad un minore ricorso ad ammortizzatori sociali (CIG) sostenuti nel 2021. Nella voce costi del personale si registrano inoltre costi per complessivi Euro 632 migliaia in relazione a premialità, non presenti nell'esercizio 2020.

Il risultato operativo (**EBIT**) è passato da Euro -356 migliaia nel corso del 2020 (*Ebit margin* -0,2%) a Euro 6.464 migliaia nel corso del 2021 (*Ebit margin* 3,1%), principalmente per effetto delle dinamiche già descritte a commento della variazione di fatturato e EBITDA e ad un maggiore assorbimento dei costi fissi. Si registra nell'esercizio 2021 un accantonamento pari a Euro 350 migliaia relativo al contratto oneroso emerso in relazione alla sottoscrizione di un contratto di affitto di ramo d'azienda nel centro Italia.

La gestione finanziaria ha evidenziato oneri finanziari in diminuzione rispetto all'anno precedente per un calo delle perdite su cambi relative al minor deprezzamento del Real brasiliano e della Lira Turca rispetto all'Euro e in relazione a minori oneri da IFRS 16. Si segnala inoltre che l'esercizio 2020 ha beneficiato delle plusvalenze realizzate a fronte della parziale cessione delle quote relative ad Asolo Hospital Service S.p.A. e pari a fronte della parziale cessione delle quote relative a Pro.ge.ni. S.p.A.

Il bilancio separato di Servizi Italia S.p.A. al 31 dicembre 2021 chiude pertanto con un **utile netto** pari a Euro 4.812 migliaia rispetto a un utile netto pari a Euro 2.586 migliaia dell'anno precedente.

Gruppo Servizi Italia

L'**EBITDA** consolidato è passato da Euro 57.938 migliaia del 2020 a Euro 64.884 migliaia al 31 dicembre 2021 con una incidenza relativa in incremento dal 24,1% al 25,3% dei ricavi ovvero una crescita in valore

assoluto del 12,0%. La crescita dell'indice è prevalentemente supportata dalla ripresa del *business* nell'area Italia, soprattutto in relazione ad una gestione operativa all'interno della linea lavanolo meno penalizzata dal contesto pandemico occorso nel 2020 e alla ripresa delle ospedalizzazioni che, trasversalmente, hanno contribuito alla ripresa dei margini su tutti i segmenti operativi. L'area Brasile presenta *performance* positive (Ebitda margin del 30,6%), seppur appesantite nell'ultima parte dell'esercizio da un incremento dei costi per materie prime e delle utenze nonché dai costi sostenuti per la fase di *start-up* del segmento di sterilizzazione, il cui avvio è previsto nell'esercizio 2022. L'Area Turchia, pur segnando una crescita organica a doppia cifra sulla *bottom line* registra una flessione dell'Ebitda margin che passa dal 30,3% nell'esercizio 2020 al 21,9% nel 2021. Questa contrazione è dovuta ai rincari rilevati nell'ultimo trimestre in Turchia che hanno impattato primariamente i consumi di materiale e ancor più significativamente i costi energetici. Si segnala che nell'esercizio 2021 è stata rilevata la plusvalenza relativa alla cessione del ramo *workwear* pari a Euro 1,5 milioni. Nell'esercizio inoltre pesano oneri pari a Euro 1.211 migliaia afferenti il processo di *restructuring* volto alla cessazione dell'attività produttiva presso lo stabilimento di Ariccia (RM). I costi delle materie prime presentano una minore incidenza sul fatturato rispetto all'esercizio di confronto (-0,8%) per effetto principalmente dei minori acquisti di TNT effettuati sulla linea Steril B nell'area Italia. Si rileva una maggiore incidenza dei costi per servizi (+1,4%) in particolare derivante da un mutato assetto logistico e produttivo volto alla gestione del servizio di lavanderia e guardaroba connesso alle nuove gare avviate nell'area nord-est italiana nonché all'incremento dei costi per utenze registrato nell'ultimo trimestre in tutte le aree geografiche in cui il Gruppo opera. I costi del personale risultano in calo in termini di incidenza sul fatturato (-0,2%) rispetto all'esercizio precedente mentre si rileva una crescita della voce in valore assoluto (+6,2%) a fronte di un incremento del numero di dipendenti dell'area Italia determinati dall'avvio dei nuovi appalti nonché ad un minore ricorso ad ammortizzatori sociali (CIG) sostenuti nel 2021. Nella voce costi del personale si registrano inoltre costi per complessivi Euro 632 migliaia in relazione a premialità, non presenti nell'esercizio 2020.

Il risultato operativo (EBIT) è passato da Euro 3.873 migliaia nel corso del 2020 (Ebit margin 1,6%) a Euro 9.770 migliaia nel corso del 2021 (Ebit margin 3,8%), principalmente per effetto delle dinamiche già descritte a commento della variazione di fatturato e EBITDA e ad un maggiore assorbimento dei costi fissi. Si registrano nell'esercizio 2021 accantonamenti per Euro 350 migliaia in coerenza con quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 37 in materia di *onerous contract*.

La gestione finanziaria ha evidenziato oneri finanziari in diminuzione rispetto all'anno precedente per un calo delle perdite su cambi relative al minor deprezzamento del Real brasiliano e della Lira Turca rispetto all'Euro e in relazione a minori oneri da IFRS 16. Si segnala inoltre che l'esercizio 2020 ha beneficiato delle plusvalenze realizzate a fronte delle parziali cessioni delle quote relative ad Asolo Hospital Service S.p.A. e Pro.ge.ni. S.p.A. nonché della rimisurazione del debito afferente il diritto di opzione put sulle quote di minoranza della società Wash Service S.r.l. Si segnala inoltre che, sui risultati dell'esercizio, hanno inciso positivamente le rivalutazioni di talune società valutate secondo il metodo del patrimonio netto per complessivi Euro 1.923 migliaia.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 chiude pertanto con un **utile netto** pari a Euro 7.237 migliaia rispetto a un utile netto paria Euro 2.954 migliaia dell'esercizio precedente.

Investimenti del Gruppo Servizi Italia

Gli investimenti del Gruppo nel 2021 ammontano a circa Euro 58 milioni, in aumento rispetto a circa Euro 55 milioni del 2020 prevalentemente per effetto di maggiori investimenti in biancheria nell'area Italia e Brasile. A parità di cambi, gli investimenti del 2021 risulterebbero in aumento per circa Euro 4,0 milioni.

Nel corso dell'esercizio 2021, si sottolinea in particolare un incremento degli investimenti nell'area Italia di circa Euro 3,5 milioni per acquisti di biancheria e tessuti tecnici, che sono passati da Euro 33,8 milioni del 2020 a circa Euro 37,3 milioni del 2021 (64,3% del totale degli investimenti realizzati). Questo incremento è ascrivibile ai grandi volumi richiesti sia di biancheria piana che confezionata, durante l'emergenza da Covid-19 e alle dotazioni iniziali di tessili previsti per nuovi appalti aggiudicati. Risultano invece in diminuzione rispetto all'esercizio 2020 gli investimenti in immobilizzazioni materiali diversi dalla biancheria, che passano da Euro 11,6 milioni nell'esercizio 2020 a Euro 10,7 milioni nell'esercizio 2021 registrando un decremento pari a Euro 0,9 milioni prevalentemente ascrivibile agli investimenti sostenuti lo scorso esercizio dalla Capogruppo. Nell'area brasiliana in termini organici gli investimenti di biancheria incrementano di Euro 1,2 milioni a fronte di un effetto negativo di traduzione pari a Euro 0,5 milioni che passano da Euro 4,8 milioni nel 2020 a Euro 5,5 milioni nel 2021. Nell'area turca invece si registra un incremento degli investimenti pari a 0,6 milioni a cui aggiungere un effetto negativo di traduzione paria Euro 0,3 milioni. L'incremento è ascrivibile agli investimenti di impianti e macchinari per i partenariati pubblici privati (PPP) aggiudicati nell'area turca.

Si segnala che parte degli investimenti in beni immateriali e materiali effettuati sull'area domestica hanno potuto beneficiare della deduzione dal reddito d'impresa dei cosiddetti "super e iperammortamenti", come previsto dalla Legge di Bilancio 2017 (L. 232/2016) e del credito investimenti in beni strumentali ai sensi della L. 160/2019 e della L. 178/2020.

Eventi e operazioni di rilievo

In data 3 febbraio 2021, in coerenza con le azioni di redistribuzione dei volumi al fine di ottenere una maggiore saturazione della capacità produttiva dei siti presenti nella area nord-ovest, è cessata l'attività produttiva presso lo stabilimento sito in Podenzano (PC).

In data 26 febbraio 2021, la Capogruppo ha comunicato di aver siglato il *closing* relativo alla cessione ad AlSCO Italia S.r.l., del ramo d'azienda *workwear* (il "Ramo d'Azienda"), il preliminare comunicato al mercato in sede di *signing* è stato effettuato in data 28 gennaio 2021. L'accordo ha avuto efficacia in data 1° marzo 2021 ed ha previsto:

- la cessione da parte di Servizi Italia S.p.A. ad AlSCO Italia S.r.l. del Ramo d'Azienda che comprende in particolare il portafoglio clienti del settore *workwear*, lo stabilimento di Barbariga (BS) e relativo immobile, i rapporti contrattuali con il personale dipendente del settore *workwear* e i relativi debiti, gli impianti, i macchinari, le attrezzature e altri cespiti operativi riguardanti il settore *workwear*, la biancheria e prodotti tessili *workwear* e l'avviamento commerciale del Ramo d'Azienda;
- il decorrere di un patto di non concorrenza definito tra le parti della durata di quattro anni;
- la chiusura dell'unità locale presso Barbariga (BS).

Il pagamento del prezzo, in base alla valorizzazione delle componenti del Ramo d'Azienda è stato definito pari a Euro 9,5 milioni.

La Capogruppo, nel rispetto delle azioni previste dal piano di sostenibilità contenuto all'interno della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo, ha ottenuto, in data 22 marzo 2021, la certificazione ISO 37001 il cui sistema di gestione è volto ad affrontare e prevenire possibili casi corruzione e promuovere una cultura d'impresa etica.

In data 20 aprile 2021, l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti:

- ha approvato il bilancio d'esercizio della Capogruppo chiuso al 31 dicembre 2020 e la destinazione del risultato dell'esercizio;
- ha rinnovato l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, secondo quanto proposto dal Consiglio di Amministrazione previa revoca dell'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie deliberata in data 28 aprile 2020 per quanto non utilizzato. La delibera autorizza l'acquisto di massime n. 6.361.890 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 cadauna, corrispondente alla quinta parte del capitale sociale della Società (tenuto conto delle azioni di volta in volta già possedute dalla Società) per un periodo di 18 mesi dalla data odierna, mentre la durata dell'autorizzazione relativa alla disposizione delle azioni proprie non ha limiti temporali;
- ha approvato la politica di remunerazione di Servizi Italia S.p.A.;
- ha nominato i componenti del Consiglio di Amministrazione, che resteranno in carica fino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023, determinandone altresì i relativi compensi.

In data 20 settembre 2021, la Capogruppo ha avviato, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 4 e 24 della Legge 223/1991, una procedura di licenziamento dei lavoratori strutturalmente eccedenti e unicamente riferibili all'unità produttiva sita in Ariccia (RM), Via Quarto Negroni, 4, in ragione della cessazione delle attività di tale unità produttiva afferenti al lavaggio e sterilizzazione tessuti.

Le motivazioni sono riconducibili alla perdita di volumi processati presso la predetta unità produttiva nonché all'intervenuta emergenza Coronavirus. Infatti, come già comunicato all'interno del documento di Bilancio del 31 dicembre 2019, nel luglio 2019, all'esito della gara d'appalto regionale, relativa a 8 lotti per la gestione dei servizi di Lavanolo presso le Aziende Sanitarie della Regione Lazio (3 lotti dei quali in precedenza erano stati affidati a Servizi Italia e processati presso lo stabilimento di Ariccia), Servizi Italia non si è aggiudicata alcuno dei lotti in gara, con conseguente riduzione strutturale dei volumi del reparto lavanderia dell'unità produttiva di Ariccia.

In ragione di ciò, già nel 2019 la Capogruppo aveva avviato una procedura di licenziamento collettivo ex artt. 24 e 4 L. n. 223/1991 per i dipendenti di tale unità produttiva e, al fine di mitigare gli effetti sociali del programma di riduzione del personale aveva sottoscritto, presso la Direzione Regionale Lavoro della Regione Lazio, un verbale di accordo con le OO.SS con il quale si era resa disponibile a ridurre il numero complessivo degli esuberanti attraverso:

- a. lo spostamento temporaneo, di una parte di volumi normalmente processati presso altro stabilimento - con conseguenti costi aggiuntivi per l'Azienda;
- b. il trasferimento di dipendenti presso altre sedi aziendali con mantenimento dell'orario di lavoro o conservazione della posizione lavorativa degli stessi dipendenti presso lo Stabilimento di Ariccia attraverso riduzione dell'orario di lavoro.

Nel frattempo, il peggioramento della situazione di contrazione strutturale del mercato italiano delle lavanderie industriali, legata ad alcune criticità specifiche del comparto dei servizi alla sanità, quale il fenomeno dell'aggiudicazione di appalti con offerte economiche al ribasso e con marginalità economiche sempre più ridotte, ha determinato, tra l'altro, la mancata riconferma di contratti in portafoglio e l'aggiudicazione di commesse, già in portafoglio, a prezzi inferiori rispetto al passato.

Nel contesto di cui sopra, è intervenuta l'emergenza Coronavirus che, già da marzo 2020, ha avuto effetti sull'andamento della domanda dei servizi, in quanto le Aziende Ospedaliere hanno generalmente adottato una strategia di riduzione degli interventi chirurgici programmati nelle sale operatorie, confermando esclusivamente le prestazioni con carattere di urgenza, con conseguente impatto anche sull'attività di lavanderia e di sterilizzazione dello strumentario dello stabilimento di Ariccia.

Da ultimo, nel mese di maggio 2021 la Capogruppo, a seguito di partecipazione a gara, è risultata esclusa dall'affidamento di un contratto per servizi di noleggio di biancheria, materasseria, vestiario, teleria, lavanolo, manutenzione, logistica, noleggio e sterilizzazione strumentario chirurgico e servizi integrati di sterilizzazione. Il predetto contratto risultava peraltro già in portafoglio in relazione al solo servizio di sterilizzazione dello strumentario chirurgico, il quale costituiva circa il 95% dei volumi processati nella centrale di sterilizzazione sita nello stabilimento di Ariccia. Quanto premesso, unitamente alla drastica riduzione strutturale di volumi su tutti i reparti del sito produttivo, accompagnata dall'assenza di nuove commesse (nemmeno potenziali nel breve/medio esercizio, specie per quanto riguarda il settore ospedaliero pubblico) sul territorio della Regione Lazio, ha modificato radicalmente la situazione economica e produttiva del sito produttivo di Ariccia, causando uno sbilanciamento dei costi fissi, rendendo lo stesso antieconomico e quindi non più sostenibile.

Con il fine di tentare di ridurre le ricadute occupazionali e sociali e consentire una seppur limitata e parziale salvaguardia dei livelli occupazionali, la Capogruppo ha attivato con lettera del 6 settembre 2021 procedura ex art. 47 L.n. 428/1990 per l'affitto a Steris S.p.A. del ramo d'azienda denominato "Centrale di sterilizzazione strumentario Ariccia" costituito da 12 dipendenti. In data 1 ottobre 2021 è stato sottoscritto il contratto di affitto del suddetto ramo d'azienda.

In data 29 novembre 2021 la Società ha sottoscritto, presso la Direzione Regionale Lavoro della Regione Lazio, un verbale di accordo con le OO.SS, a chiusura della suddetta procedura di licenziamento collettivo, nel quale si è resa disponibile, al fine di salvaguardare l'occupazione, a richiedere ai competenti uffici del Ministero del Lavoro l'ammissione al trattamento di CIGS per cessazione di attività per un periodo di 12 mesi.

Con il predetto accordo, inoltre, è stato concordato, per il periodo di durata del trattamento di integrazione salariale, un piano di gestione degli esuberanti mediante la ricollocazione presso altri siti produttivi della Società o la risoluzione dei rapporti di lavoro in base all'unico criterio della non opposizione al licenziamento, sostitutivo a quelli previsti dall'art. 5, comma 1 L. 223/1991.

A seguito dell'esperimento della procedura prevista dalla normativa vigente ed all'Accordo sottoscritto presso la Regione Lazio, è stata comunicata al personale dipendente la cessazione di tutte le attività svolte presso la Lavanderia di Ariccia a far data 12 dicembre 2021. Infine, in data 14 dicembre 2021, è stato sottoscritto presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali un verbale di accordo con le OO.SS per l'esperimento dell'esame congiunto finalizzato alla richiesta di CIGS di cui all'art. 44 del D.L. n. 109/2018, convertito con modificazioni dalla L.130/2018

In data 12 novembre 2021, la Capogruppo ha convenuto con la parte correlata Focus S.p.A. di modificare il contratto di locazione, stipulato in data 31 agosto 2016, relativo allo stabilimento produttivo di Ariccia, riducendo il relativo canone di locazione ad Euro 90 migliaia annui a partire dal 1° gennaio 2022 e sino alla scadenza del contratto, fissata per la data del 30 agosto 2028, in considerazione della cessazione presso tale unità produttiva delle attività afferenti al lavaggio e alla sterilizzazione tessuti.

La predetta operazione di minore rilevanza con parti correlate ha ricevuto il previo parere favorevole del Comitato Governance e Parti Correlate è stata formalizzata con un apposito *addendum* al suindicato contratto di locazione. Si rammenta che la Capogruppo aveva dato informativa al mercato su tale contratto di locazione mediante la pubblicazione, in data 5 agosto 2016, di un documento informativo, redatto ai sensi dell'art. 15 del "Regolamento per le operazioni con Parti Correlate" adottato dalla Società, nonché in conformità all'allegato 4 del "Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate" adottato con delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, riguardante più operazioni omogenee con la parte correlata Focus S.p.A., tra cui quella inerente allo stabilimento produttivo di Ariccia.

In data 12 novembre 2021, Servizi Italia S.p.A. ha ottenuto la certificazione base Family Audit per come previsto dalle Linee guida Family Audit approvate dalla Provincia Autonoma di Trento. (<https://www.trentinofamiglia.it/Certificazioni-e-reti/Family-Audit>). Servizi Italia S.p.A., nell'ambito delle iniziative previste dal piano di sostenibilità contenuto nelle Dichiarazione Consolidata di Carattere non Finanziario, ha deciso di aderire a questo strumento di *management* su base volontaria, in quanto ritiene che il benessere dei propri dipendenti, sia il punto di partenza per un processo di miglioramento nell'ottica della responsabilità sociale d'impresa.

La certificazione Family Audit ha previsto la predisposizione di un Piano triennale di attività per l'introduzione ed implementazione di azioni migliorative per il bilanciamento vita - lavoro del personale, che verranno verificate annualmente da un valutatore esterno al fine di ottenere a fine esercizio la versione *executive* della certificazione stessa. Le azioni individuate nel piano principalmente riguardano:

- la sperimentazione della flessibilità oraria per le figure impiegate, della cessione di ferie solidali e dello *smart working*;
- la dematerializzazione dei processi HR e Amministrativi;
- il *welfare* ed il *well-being*;
- la prevenzione e la salute;
- il rafforzamento delle competenze manageriali in tema di conciliazione;
- la creazione della cultura organizzativa fortemente orientata allo sfruttamento "intelligente" degli strumenti IT e ai temi della conciliazione;
- l'istituzione di borse di studio per dipendenti e figli dei dipendenti;
- il sostegno alle comunità locali e valorizzazione delle persone.

Con queste iniziative, Servizi Italia S.p.A. vuole favorire la conciliazione tra vita e lavoro ritenendo che sia un vantaggio non solo per i collaboratori ma anche per l'azienda poiché è ormai riconosciuto che un maggior benessere individuale dei dipendenti comporta miglioramento delle dinamiche aziendali.

La Società, al 31 dicembre 2021, ha complessivamente acquistato sul Mercato regolamentato e gestito da Borsa Italiana 2.000.408 azioni proprie, pari al 6,29% del capitale sociale.

Di seguito le principali caratteristiche delle commesse aggiudicate, il cui valore per appalto annuo è superiore a Euro 50 migliaia:

Cliente	Descrizione servizio appaltato	Durata anni	Valore dell'appalto per anno (Euro migliaia)
Ospedale di Sassuolo S.p.A.*	Servizi integrati di noleggio e lavaggio biancheria	4	652
IRCSS Burlo Garofalo di Trieste*	Servizio sterilizzazione strumentario chirurgico	1	210
Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi di Firenze*	Servizio approvvigionamento set procedurali e materiale in TNT	33 mesi	331
Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer di Firenze*	Servizio approvvigionamento set procedurali e materiale in TNT	6	69
IRCSS Burlo Garofalo di Trieste*	Servizi integrati di noleggio e lavaggio biancheria	5	169
A.LI.SA Azienda Ligure Sanitaria Regione Liguria *	Servizio gestione e manutenzione apparecchiature elettromedicali e attrezzature tecnico scientifiche	4	487
ASL Roma 6***	Servizio sterilizzazione strumentario chirurgico	4	343
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Clementino Vannetti" - Rovereto (TN)**	Servizi integrati di noleggio e lavaggio biancheria	1	57
Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio di Milano*	Servizi integrati di noleggio e lavaggio biancheria	5	1.124
I.P.A.V. Istituzioni Pubbliche di Assistenza Veneziane*	Servizi integrati di noleggio e lavaggio biancheria	5	404
Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini di Roma*	Fornitura e noleggio di dispositivi tessili per la sala operatoria e per la fornitura di prodotti in TNT non sterili e altri materiali sanitari	1	1.860
Azienda Ulss 7 Pedemontana - Bassano del Grappa*	Servizio di lavanoio biancheria, materasseria e capi di vestiario	5	1.063
APSP Levico Curae*	Servizio di noleggio, lavaggio della biancheria piana	1	79
Azienda Ospedaliera Nazionale	Servizio di noleggio e lavanoio DPI e divise del personale sanitario	15 mesi	64
"SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo"	Servizio di noleggio e lavaggio biancheria piana e materasseria	3	254
AD Personam*	Servizio di lavanoio	5	704
ASST Bergamo Ovest*	Servizio di lavanoio	4	233
ASST Lodi*	Servizio di lavanoio	4	233
ASST Bergamo Ovest*	Fornitura servizi integrati di sterilizzazione	4,5	1.470
ATS Sardegna**	Servizio di sterilizzazione e noleggio di strumentario chirurgico	8	1.397

* riaggiudicato

**nuovo cliente

***riaggiudicato e concesso in locazione tramite contratto di affitto di ramo d'azienda

Di seguito si indicano infine i contratti cessati nell'esercizio di riferimento:

Cliente	Descrizione servizio appaltato	Valore dell'appalto per anno (Euro migliaia)
ASP Golgi Redaelli di Milano	Servizi integrati di noleggio e lavaggio biancheria	1.321
Ospedale Bambino Gesù di Roma	Servizio sterilizzazione strumentario chirurgico	955
Consorzio Zenit - Ad Personam di Parma	Servizi integrati di noleggio e lavaggio biancheria	127
ASL Matera	Servizi di sterilizzazione strumentario chirurgico	230

Informativa Covid-19

L'epidemia virale da Covid-19 ha imposto l'esigenza di contenere il più possibile lo sviluppo epidemiologico, comportando la modifica delle procedure e attività ospedaliere in ordine alle garanzie igieniche per il personale medico ed infermieristico, per i reparti e degenti destinati al trattamento delle infezioni derivanti dal Coronavirus. Tutta l'attività del Gruppo, pur operando nel rigoroso rispetto della normativa di riferimento, è stata influenzata nel corso dell'anno dall'evolversi della contingente situazione epidemiologica. Resta importante sottolineare che, seppur in un contesto di ripresa dal punto di vista operativo ed economico, permangono ancora talune incertezze in relazione all'eventuale impatto delle nuove varianti che potrebbero condizionare sia l'evoluzione del business sia le necessità degli stakeholder con cui il Gruppo opera.

Azioni proprie

Le informazioni sulle azioni proprie previste dal 3° comma dell'art. 2428 c.c. sono riportate nelle note illustrative del bilancio separato al paragrafo 6.15 e 10.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio in esame, come per gli esercizi passati, la Società non ha sostenuto oneri che in alcun modo possano ricondursi all'attività in oggetto.

Rapporti con imprese controllanti ed imprese sottoposte al controllo di queste ultime

I rapporti di Servizi Italia S.p.A. con imprese controllate, collegate, a controllo congiunto e controllanti attengono prevalentemente a: (i) rapporti connessi a contratti di prestazioni di servizi di natura commerciale; (ii) rapporti di natura finanziaria, rappresentati da finanziamenti. Tali rapporti sono dettagliatamente riportati nelle note illustrative al Bilancio paragrafo 8.

Si segnala inoltre che, a seguito del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e ss.mm., il Consiglio di Amministrazione ha approvato in data 24 novembre 2010, aggiornato successivamente in data 13 novembre 2015, in data 12 maggio 2017 e in data 14 novembre 2018 il Regolamento per le operazioni con parti correlate, pubblicato sul sito internet della società.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come noto, l'intensificarsi delle tensioni tra Russia e Ucraina sfociate nell'invasione del territorio ucraino da parte dell'esercito russo in data 24 febbraio 2022, stanno creando ripercussioni sui mercati internazionali, sia in termini di andamento dei mercati finanziari che sui prezzi delle *commodities*. Il Gruppo Servizi Italia potrebbe essere influenzato in caso di ulteriore volatilità dei prezzi dell'energia, mentre non si individuano rischi di mercato e/o di cambio, poiché il Gruppo non ha transazioni commerciali con i Paesi coinvolti. Anche relativamente al costo dell'energia il rischio potrebbe essere ridotto dalla possibilità di rivalere tale costo sul prezzo finale in relazione alla introduzione, nei contratti di appalto, di clausole di revisione prezzi. L'evolversi della situazione è in continuo monitoraggio da parte del *management* aziendale.

Alla data del 4 marzo 2022, la Società ha complessivamente acquistato sul Mercato regolamentato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. un totale di 2.092.658 azioni proprie, pari al 6,58% del capitale sociale.

Evoluzione prevedibile della gestione

I risultati ottenuti nell'esercizio 2021 sono stati superiori alle attese. La buona performance dell'esercizio è dovuta ai minori impatti connessi alla crisi da COVID-19, alla forte ripresa registrata nell'area Italia, al consolidamento dei positivi risultati operativi delle società estere e alle azioni di efficientamento organizzativo e produttivo intraprese a mitigare gli effetti della crisi di mercato italiano delle lavanderie industriali.

Il Gruppo, per l'esercizio 2022, prevede risultati positivi seppur ponendo particolare attenzione alla volatilità dei costi energetici, la quale risentirà del destabilizzante contesto macroeconomico e geopolitico in essere. Alla base degli elementi di solidità per contrastare il presente momento di incertezza vi è il portafoglio clienti del Gruppo, il quale si presume non risentirà di impatti diretti connessi alla "crisi del Donbass" e, inoltre, il Gruppo non opera direttamente con *stakeholder* coinvolti nelle restrizioni economiche deliberate dal Consiglio Europeo tramite Decisione (UE) 2022/266 e Regolamento (UE) 2022/263. Il Gruppo nella strategia di medio periodo prevede un consolidamento organico della posizione di *leadership* nel mercato italiano ed estero ed una continua ricerca di ottimizzazione ed efficienze per contenere, tra gli altri, anche gli impatti attesi in seguito all'aumento dei prezzi delle energie e le crescite inflattive in particolare nelle aree Brasile e Turchia. Per quanto riguarda la liquidità, l'indebitamento finanziario netto dopo aver raggiunto il proprio apice di esercizio nel mese di giugno ha evidenziato una dinamica positiva negli ultimi mesi, favorita dalle progressive riaperture delle strutture sanitarie ed alberghiere. Il Gruppo mira a preservare una situazione patrimonialmente solida tramite un adeguato equilibrio finanziario e un buon merito creditizio presso gli istituti bancari.

Strumenti finanziari derivati

Al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020 il Gruppo non deteneva strumenti finanziari derivati. Talune società di cui non sussiste il controllo esclusivo e che pertanto non sono consolidate integralmente, hanno sottoscritto strumenti finanziari derivati di copertura del rischio di fluttuazione dei tassi di interesse dei finanziamenti contratti nell'ambito di project financing avendo considerato la dimensione significativa degli impegni finanziari assunti e la durata ultradecennale degli stessi. Gli effetti economici e patrimoniali di tali strumenti derivati sono incorporati nelle valutazioni delle partecipazioni nelle società che li detengono.

Sedi della Società

Le sedi operative della Società nelle quali svolge la propria attività sono le seguenti:

Città	Indirizzo	Città	Indirizzo
Arco (TN)	Via Linfano, 6	Palermo (PA)	Piazza Nicola Leotta, 4
Ariccia (RM)	Via Nettunense Km 8, 100	Pavia di Udine (UD)	Viale Grado, 51
Ariccia (RM)	Via Quarto Negroni, 58	Piacenza (PC)	Via Machiavelli, 29
Bergamo (BG)	Piazza Org. Mond. Sanità, 1	Prato (PO)	Via Ugo Foscolo, 7
Brescia (BS)	Piazzale Spedali Civili, 1	San Daniele del Friuli (UD)	Viale Trento Trieste, 2
Busto Arsizio (VA)	Via Arnaldo da Brescia, 1		

Cividale del Friuli (UD)	Piazzale dell'Ospedale, 2	San Dorligo della Valle (TS)	Via Travnik, 20
Crema (CR)	Via Largo Ugo Dossena, 2	Sarzana (SP)	Via Cisa SN
Ferrara (FE)	Via Aldo Moro, 8	Travagliato (BS)	Via Sambrioli, 1
Firenze (FI)	Lungo Rio Freddo, 15	Treviso (TV)	Via Concordia, snc
Fiume Veneto (PN)	Via Pontebbana, 15	Treviso (TV)	Piazza Ospedale, 1
Genova (GE)	Largo Rosanna Benzi, 10	Udine (UD)	P.e Maria della Misericordia, 15
Genova Bolzaneto (GE)	Via Albisola, snc	Varese (VA)	Via Luigi Borri, 57
Lastra a Signa (FI)	Via Livornese, 68	Varna (BZ)	Via Forch, 11
Messina (ME)	Via Consolare Valeria, 1	Vimercate (MB)	Via SS Cosma e Damiano, 10
Milano (MI)	Via Michelangelo Buonarroti, 48	Zibido San Giacomo (MI)	Via Castoldi, 5
Modena (MO)	Via Giardini, 1355	Zibido San Giacomo (MI)	Via Castoldi, 11
Montecchio Precalcino (VI)	Via Palugara, 22		

Si segnala che:

- in riferimento a quanto precedentemente riportato in merito alla cessione del ramo d'azienda *Workwear*, a far data dal 1° marzo 2021 la sede di Barbariga (BS) non è più inclusa all'interno delle sedi operative della Società;
- in merito alla chiusura dello stabilimento produttivo sito in Podenzano, la sede operativa ivi situata, a far data dal 3 febbraio 2021, non è più inclusa all'interno del perimetro delle sedi operative della Società.

Servizi Italia e i mercati finanziari

Il titolo della Società, a partire dal 22 giugno 2009, è negoziato sul segmento Euronext STAR Milan. Si riportano di seguito i principali dati azionari e borsistici relativi al 31 dicembre 2021 e l'andamento dei volumi e del prezzo in Euro delle azioni:

Dati azionari e borsistici	31 dicembre 2021
N. azioni che compongono il capitale sociale	31.809.451
Prezzo di collocamento: 4 aprile 2007	€ 8,50
Prezzo al 30 dicembre 2021	€ 2,08
Prezzo massimo di periodo	€ 2,40
Prezzo minimo di periodo	€ 2,06
Prezzo medio di periodo	€ 2,21
Volumi scambiati nel periodo	6.886.521
Volumi medi nel periodo	26.900

Volumi e prezzo delle azioni al 31 dicembre 2021



Nel corso del 2021, il team di *investor relations* ha partecipato alla *Virtual STAR Conference Spring Edition* (23 marzo 2021), alla *MidCap Conference* (11 maggio 2021), alla *Virtual STAR Conference Fall Edition* (12 ottobre 2021) e ha svolto diverse *call* individuali e di gruppo con analisti e investitori.

Il Gruppo, oltre allo studio di ricerca dello *Specialist Intermondo SIM*, ha affidato incarico a *Midcap Partners* (*Appointed rep by Louis Capital Markets UK, LLP*).

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

Le informazioni sugli assetti proprietari e sul governo societario sono contenute in apposita relazione redatta ai sensi degli art.123 bis del TUF, che fa parte integrante della documentazione del bilancio e che verrà pubblicata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Servizi Italia S.p.A. non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte né della controllante diretta Aurum S.p.A. né della controllante indiretta Coopservice S. Coop. p. A., in quanto risultano insussistenti i seguenti indici di probabile soggezione all'altrui direzione e coordinamento quali l'emanazione di direttive attinenti alla politica finanziaria e creditizia, la determinazione di strategie operative del gruppo, l'accentramento di rapporti di tesoreria con la stessa. La Società, infatti opera in condizioni di autonomia societaria e imprenditoriale ed opera in autonomia nei rapporti commerciali con i propri clienti e fornitori. Servizi Italia, inoltre, in conformità a quanto previsto dalla Legge 28 dicembre 2005, n. 262, ha adottato tutte le necessarie misure (quali, ad esempio, la nomina del Comitato Controllo e Rischi, Lead Independent Director e l'adozione del Regolamento per le operazioni con parti correlate) che le consentono di non essere soggetta all'attività di direzione e coordinamento.

Relazione sulla remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche

Le informazioni sulla remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche sono contenute in apposita relazione redatta secondo lo schema n. 7 bis, ai sensi dell'articolo 123-ter del TUF e dell'articolo 9-bis della direttiva 2007/36/CE, che fa parte integrante della documentazione del bilancio e che verrà pubblicata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Dichiarazione Consolidata di carattere non finanziario: Report di sostenibilità 2021

La Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario di Servizi Italia S.p.A., predisposta ai sensi del D.lgs. 254/16, costituisce una relazione autonoma (Report di sostenibilità) come previsto dall'Art. 5 comma 3, lettera b) del D.lgs 254/16, ed è disponibile sul sito internet www.servizitaliagroup.com, nella sezione "Sostenibilità".

Informazioni sulla gestione dei rischi

Il Gruppo ha sviluppato un modello che si basa sull'integrazione dei sistemi di gestione dei rischi, di controllo interno e sulla loro adeguatezza. Sono stati determinati, selezionati, misurati e gestiti tutti i principali rischi, che sono attinenti al "core business" aziendale, utilizzando il processo di analisi dei rischi secondo i principi del nuovo COSO-ERM framework (Committee of Sponsoring Organization of the Treadway Commission) - (Enterprise Risk Management):

- governance e cultura per i rischi;
- strategia e definizione degli obiettivi per i rischi;
- analisi del rischio;
- informazioni, comunicazione e reporting per i rischi;
- monitoraggio delle performance del modello di rischio.

Il modello adottato dal Gruppo è finalizzato a garantire la continuità dell'organizzazione e l'adeguatezza dei suoi processi, attività e prestazioni in termini di:

1. obiettivi di *business*:

- conseguimento degli obiettivi fissati in sede di definizione delle strategie aziendali;
- impiego efficace ed efficiente delle risorse dell'organizzazione.

2. obiettivi di governo:

- garantire l'attendibilità, l'accuratezza, l'affidabilità e la tempestività dell'informativa finanziaria;
- salvaguardia del patrimonio aziendale;
- osservanza di leggi, regolamenti, contratti, norme etiche ed aziendali;
- tutela delle responsabilità etiche e sociali.

Il Consiglio di Amministrazione, tramite l'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e il Responsabile *Internal Audit*, ha implementato specifici processi necessari a determinare le responsabilità per il presidio dei rischi, in modo da garantire la solidità e la continuità aziendale nel lungo periodo. A tale fine si è dotato di un sistema di controllo interno finalizzato al presidio e monitoraggio dei rischi stessi connessi all'attività svolta. In particolare, tale sistema di controllo è

riflesso nella normativa interna di Gruppo e delle diverse società soggette al coordinamento e controllo tramite la documentazione del Servizi Italia *compliance program* (come, ad esempio, il Modello 231/01, Codice Etico, Politica Societaria Integrata per la Qualità, la Salute e Sicurezza, la Responsabilità Sociale, l'Ambiente e l'Energia, la Prevenzione della Corruzione, la Condotta Antitrust e la Strategia fiscale, linee guida anticorruzione, Codice di condotta Antitrust, Codice di Condotta per rapporti con la pubblica amministrazione, procedura di *whistleblowing*, etc..).

Il sistema di controllo interno dei rischi del Gruppo Servizi Italia è articolato su tre livelli:

1. **primo livello:** le strutture operative identificano, valutano, monitorano, attenuano e riportano i rischi derivanti dall'ordinaria attività aziendale, assicurando la correttezza dell'operatività in coerenza con i limiti e gli obiettivi di rischio assegnati;
2. **secondo livello:** le funzioni aziendali coinvolte nei controlli (quali le funzioni di *risk management*, legali e di *compliance*), articolare in relazione a dimensione, settore, complessità e profilo di rischio dell'impresa, alle quali sono affidati i cosiddetti controlli "di secondo livello" volti a monitorare e gestire i rischi tipici aziendali (strategici, operativi, finanziari, di mercato, di liquidità, di credito, di non conformità, di frode e infedeltà dei dipendenti, legali, di reputazione, etc.); tali funzioni sono soggette alla revisione da parte del Responsabile della funzione *Internal Audit*;
3. **terzo livello:** il Responsabile *Internal Audit*, a diretto riporto del Consiglio di Amministrazione, valuta l'idoneità del complessivo sistema di controllo interno e di gestione dei rischi per garantire l'efficacia e l'efficienza dei processi, la salvaguardia del patrimonio aziendale, l'affidabilità e l'integrità delle informazioni contabili e gestionali, la conformità alle normative interne ed esterne e alle indicazioni del *management*.

Per lo svolgimento delle proprie attività, l'*Internal Auditor* presenta al Consiglio di Amministrazione un piano delle attività, in cui sono rappresentati gli interventi di *audit* programmati in coerenza con i rischi associati alle attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Gli esiti delle attività svolte, con periodicità semestrale, sono portati all'attenzione del dell'Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, del Comitato Controllo e Rischi, del Consiglio di Amministrazione (anche per il tramite del Comitato Controllo e Rischi) e del Collegio Sindacale; gli elementi di criticità rilevati in sede di verifica sono, invece, tempestivamente segnalati alle strutture aziendali competenti per l'attuazione delle azioni di miglioramento all'uopo necessarie.

Il Gruppo Servizi Italia, consapevole della propria *mission* e politica societaria, si pone l'obiettivo di presidiare puntualmente i rischi individuati in tutte le attività, condizione primaria per conservare il rapporto di fiducia con gli *stakeholder* e per garantire la sostenibilità d'impresa nel tempo, contribuendo al successo sostenibile della Società e del Gruppo Servizi Italia.

Il processo di controllo dei rischi è comune a tutte le funzioni di controllo, in coerenza con le *best practice* di riferimento; le differenti tipologie di rischio sono definite all'interno della *Risk Policy* di Gruppo, la quale è soggetta ad aggiornamento periodico con cadenza almeno annuale.

La *Risk Policy* rappresenta il *Risk Appetite Framework* (di seguito, in breve, anche "RAF") del Gruppo, ovvero, lo strumento cardine con cui il Consiglio di Amministrazione definisce la propensione al rischio le soglie di tolleranza, i limiti di rischio sostenibile, le politiche di governo dei rischi ed il quadro

dei relativi processi organizzativi. Nell'ambito del RAF, della *Risk Policy* e, quindi, del corpo normativo interno sul presidio dei rischi, sono contemplati anche aspetti legati alla gestione dei rischi di natura sociale, ambientale ed economica (ESG), aggiornati inoltre dalle tipologie emergenti dal contesto post-Covid-19 per i quali si sono sviluppate specifiche azioni di mitigazione.

1 Risk Factors

Il Gruppo, al fine di minimizzare le diverse tipologie di rischio a cui è esposto, si è dotato di tempi e metodi di controllo che consentono, alla Direzione Aziendale, di monitorare i rischi e informare opportunamente l'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e (anche per suo tramite) il Consiglio di Amministrazione.

Fermo restando il principio del presidio continuo e tenuto conto delle caratteristiche delle attività svolte nel Gruppo, dal riesame dell'analisi dei rischi emerge che, attraverso l'applicazione delle azioni organizzative e gestionali pianificate, si è ottenuta la mitigazione desiderata sui principali rischi identificati nelle aree operative, finanziarie, strategiche e di compliance, implementando e documentando i punti di controllo all'interno delle procedure aziendali.

L'attività del Gruppo Servizi Italia è esposta a diverse tipologie di rischi includendo fra queste variazioni nei tassi d'interesse, credito, liquidità e rischi di *cash flow*. Al fine di minimizzare tali rischi, il Gruppo si è dotato di tempi e metodi di controllo che consentono alla Direzione aziendale di monitorare tale rischio e di istruire il Consiglio di Amministrazione affinché possa esprimere la propria approvazione in merito a tutte le operazioni che impegnano il Gruppo nei confronti di terzi finanziatori.

1.1 Rischi strategici e di indirizzo

Rischio mercato e competizione di settore

L'attività del Gruppo è influenzata dalle condizioni generali dell'economia italiana. Il perdurare della fase di crisi economica potrebbe esporre il Gruppo a vari rischi di natura macroeconomica, derivanti, a titolo esemplificativo da mutamenti nei sistemi politici, sociali, economici e normativi del Paese in cui opera. In particolare, in Italia, per il settore in cui opera il Gruppo si potrebbero avere restrizioni sui servizi erogati, dovute ad azioni di *spending review* da parte del Ministero della salute e attività di riorganizzazione delle strutture sanitarie nelle diverse Regioni che richiedono modifiche alla tipologia di appaltazione in sanità pubblica (domanda organizzata per soggetti aggregatori: centrali di committenza regionale, CONSIP, etc.) e/o condizioni contrattuali (Qualità/Prezzo), in particolare la criticità specifica del comparto dei servizi alla sanità, è il fenomeno dell'aggiudicazione di appalti con offerte economiche sempre più al ribasso che potrebbe portare il Gruppo a valutare di non presentare offerte a prezzi di vendita economicamente non sostenibili. Un rallentamento dei consumi e/o la non presentazione di offerte in condizioni economiche non sostenibili, può avere un effetto negativo sull'andamento delle vendite del Gruppo, con conseguente riduzione dei volumi produttivi e determinando una significativa incertezza sulle previsioni future con il conseguente rischio che minori *performance* potrebbero influenzare i margini nel breve periodo. Per mitigare il possibile impatto negativo che una flessione della domanda potrebbe avere sulla redditività aziendale, il Gruppo ha intenzione di percorrere una strategia di diversificazione dei servizi incrementando dunque l'offerta; inoltre, si è dotato di una struttura manageriale che con attività di *project management* e *project control*

persegue obiettivi di efficienza organizzativa e gestionale al fine di mantenere i livelli di marginalità e di redditività del *business*.

Rischio Paese

Il Gruppo opera con i propri servizi in più Paesi, per il tramite di società controllate e collegate. Nell'ambito del perseguimento della strategia di espansione, il Gruppo Servizi Italia ha investito e potrebbe ulteriormente investire in futuro anche in paesi caratterizzati da scarsa stabilità delle proprie istituzioni politiche e/o al centro di situazioni di tensione internazionale. La suddetta strategia potrebbe esporre il Gruppo Servizi Italia a vari rischi di natura macroeconomica derivanti, a titolo esemplificativo da mutamenti nei sistemi politici, sociali, economici e normativi di tali paesi o da eventi straordinari quali pandemie, atti di terrorismo, disordini civili, restrizioni sui servizi erogati dal Gruppo, nonché politiche di controllo dei tassi di cambio, fenomeni inflattivi, sanzioni, nazionalizzazioni. La probabilità che gli eventi sopra descritti si verificano varia da Paese a Paese ed è di difficile previsione, tuttavia, una costante attività di monitoraggio viene svolta dal *Top management* aziendale per recepire tempestivamente i possibili cambiamenti al fine di minimizzare l'impatto economico o finanziario eventualmente derivante.

Rischi connessi alla crescita

Il Gruppo mira a proseguire la propria crescita mediante una strategia basata sul rafforzamento nei mercati già presidiati. Nell'ambito di detta strategia, il Gruppo potrebbe incontrare delle difficoltà nella gestione degli adattamenti della struttura e del modello di *business*. Infine, qualora la crescita del Gruppo venisse perseguita per linee esterne attraverso operazioni di acquisizione, potrebbero incontrarsi, tra l'altro, difficoltà connesse alla corretta valutazione delle attività acquisite, all'integrazione delle attività stesse nonché al mancato conseguimento delle sinergie previste, che potrebbero riflettersi negativamente sull'attività e sui risultati economico-finanziari futuri del Gruppo. Ai fini di una mitigazione di tali rischi, il Gruppo si è strutturato con una serie di processi interni a presidio delle varie fasi istruttorie e valutative delle iniziative di investimento. I processi prevedono, oltre alle opportune procedure formalizzate, operazioni di due diligence, volte, tra altro, a verificare la compliance dei partner commerciali rispetto ai codici etici del Gruppo, contratti vincolanti, processi autorizzativi interni multi-livello, scrupolose attività di project management e project control che vengono svolte dal management aziendale per recepire tempestivamente i possibili cambiamenti al fine di minimizzare l'impatto economico o finanziario eventualmente derivante dagli accadimenti degli eventi descritti.

1.2 Rischi legati all'ambiente esterno

Rischi connessi alle commesse con clienti

Il Gruppo mira a proseguire la propria crescita interna nei mercati dei Paesi in cui opera, mediante una strategia che prevede l'aggiudicazione dei servizi che vengono richiesti in gare di appalto pubbliche o con trattative private e che sono disciplinati ai sensi di normative che variano da Paese a Paese. In particolare, i contratti con i clienti hanno generalmente una durata pluriennale, con possibilità, al termine della prima naturale scadenza, di proroga per un ulteriore periodo, solitamente della stessa durata del contratto iniziale; questo consente al Gruppo di pianificare la propria attività per gli esercizi futuri. Tuttavia, non vi sono certezze in merito né alla possibilità per il Gruppo di mantenere il rapporto

di fornitura contrattuale, né al fatto che nuove gare di appalto pubblico o trattative private offrano condizioni tecnico-economiche di interesse per il Gruppo; ciò potrebbe comportare effetti negativi rilevanti sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria. Relativamente ai contratti in portafoglio non sussiste una concentrazione temporale delle scadenze degli stessi, tenuto conto altresì che il Gruppo è riconosciuto come partner privilegiato delle aziende sanitarie pubbliche e private nei Paesi in cui opera, attraverso: (i) un portafoglio d'offerta che soddisfa esigenze espresse e implicite dei clienti; (ii) l'erogazione di servizi di qualità con il monitoraggio degli stessi grazie alla tecnologia RFID messa in campo in materia di distribuzione e tracciabilità; (iii) la continua relazione con il cliente orientata al miglioramento dei servizi; (iv) la ricerca e sviluppo della tecnologia. Il Gruppo adotta su base continuativa strategie di mitigazione dei rischi connessi alle commesse con i clienti, al fine di ridurre la possibilità che nel tempo vi siano impatti negativi sui propri risultati consolidati (sia in termini di minori ricavi, che di minore marginalità). A mitigazione dei rischi "operativi/di processo" il *management* pianifica ed implementa azioni di ristrutturazione organizzativa e industriale ed efficientamento delle *operations* al fine di migliorare i margini e la redditività. Inoltre:

Mitigazione del rischio di mancata aggiudicazione della commessa:

- formulazione di un'offerta tecnico-economica ed amministrativa al cliente che soddisfi esigenze espresse e implicite dei capitolati/richieste di offerta;
- ricerca continua del miglior taglio di comunicazione verso la stazione appaltante della relazione tecnica descrittiva della organizzazione ed erogazione dei servizi;
- proposte di alta qualità della campionatura dei beni oggetto del servizio (es. beni tessili anche rintracciabili) ed aventi una catena di fornitura che adotta criteri di acquisto responsabili e sostenibili;
- dimostrazioni, su richiesta della stazione appaltante, della proposta tecnica e sue simulazioni;
- ricerca e sviluppo della tecnologia, al fine di erogare servizi sostenibili lungo il circuito di movimentazione dei servizi. La ricerca continua è valutata come un servizio premium per quelle stazioni appaltanti che hanno avviato ragionamenti sull'acquisto di servizi sostenibili e a basso impatto ambientale ed energetico;
- pianificazione, in fase di progetto di offerta, di azioni di ristrutturazione organizzativa interna ed efficientamento delle *operations* lungo il circuito di movimentazione dei servizi, al fine di poter formulare prezzi di vendita economicamente sostenibili per il servizio richiesto, salvaguardando il rispetto della normativa ed i criteri di acquisto responsabili e sostenibili;
- correttezza delle informazioni/documentazione fornite alla stazione appaltante.

Mitigazione del rischio di recesso contrattuale e/o applicazioni di penalità:

- erogazione di servizi di qualità con il monitoraggio degli stessi grazie alla tecnologia RFID messa in campo in materia di distribuzione e tracciabilità. Tale tecnologia, valutata premiante, consente alla Società e alla stazione appaltante di avere una dimensione quantitativa e una gestione ottimale delle scorte di magazzino al fine di garantire *just in time* il ripristino del fabbisogno, il corretto utilizzo dei beni oggetto del servizio e il rispetto degli accordi presi sull'erogazione del servizio (quantità e orari di consegna);
- continua relazione con il cliente orientata al miglioramento dei servizi e *customer satisfaction*, rispettando con comportamento etico e responsabile il ruolo delle parti.

Rischi connessi alla concorrenza

La mappa competitiva nei mercati in cui opera il Gruppo varia da Paese a Paese. In particolare: (i) il mercato italiano è altamente competitivo per la presenza di diversi operatori nei settori dei servizi di riferimento; (ii) il mercato brasiliano, a fronte di un crescente tasso di penetrazione della domanda dei servizi, ha visto un'evoluzione della mappa competitiva fatta da operatori, che con operazioni di crescita esterna, hanno consolidato la loro posizione in alcune aree del paese e da altri operatori a conduzione familiare di piccole dimensioni, con bassa capacità di autofinanziamento e modelli di gestione poco efficienti; (iii) il mercato degli altri paesi in cui opera il Gruppo al momento non si caratterizza di una significativa mappa competitiva. Non è possibile escludere che l'intensificarsi del livello di concorrenza nel settore dei servizi in cui opera il Gruppo possa condizionarne l'attività in futuro e comportare effetti negativi rilevanti sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria. Il Gruppo fronteggia tale rischio attraverso un'offerta di servizi innovativi e di comprovata qualità erogati con il rigoroso rispetto della normativa. Nel corso 2020, la Società ha adottato un Codice di condotta Antitrust ai sensi della normativa vigente e nominato il Responsabile della funzione Antitrust. In data 20 aprile 2021 il Responsabile della funzione Antitrust è stato riconfermato per una durata pari al mandato del vigente Consiglio di Amministrazione della Capogruppo.

Rischi connessi all'evoluzione della normativa di settore

Il Gruppo Servizi Italia opera in un settore caratterizzato da una disciplina normativa molto specifica, dettagliata ed in continua evoluzione; pertanto non si può escludere che modifiche future delle normative esistenti, ovvero l'emanazione di nuove leggi per la regolamentazione di particolari aspetti del settore in cui il Gruppo opera possano influenzare la propria attività produttiva (attraverso restrizioni e/o limitazioni ai servizi che vengono erogati nonché ai processi di erogazione stessi). A riguardo la disponibilità di figure interne con alte competenze tecniche nei rispettivi ambiti di responsabilità e costantemente aggiornate, consentono il controllo costante dell'evoluzione normativa. Il sistema di aggiornamento in materia di normazione di settore è attivato attraverso i principali canali telematici e abbonamenti di settore.

1.3 Rischi di natura finanziaria

Rischio di tasso d'interesse

Il Gruppo Servizi Italia è esposto alle fluttuazioni del tasso d'interesse soprattutto per quanto concerne la misura degli oneri finanziari relativi all'indebitamento netto che è caratterizzato principalmente da debiti a breve termine. Il tasso di interesse cui il Gruppo è principalmente esposto è l'Euribor. Il Gruppo valuta periodicamente l'opportunità di sottoscrivere operazioni di copertura sui tassi, anche se la gestione finanziaria in essere è ispirata all'ottimizzazione degli oneri finanziari ricorrendo esclusivamente ad un opportuno mix di strumenti di indebitamento a breve, media e lunga scadenza senza utilizzare strumenti finanziari derivati.

Rischio di credito

I crediti sono vantati sia verso enti pubblici, e in quanto tali sono certi in termini di esigibilità e, per natura, con un rischio di perdita molto basso; sia verso clienti privati e quindi esposti a maggiori incertezze. Il Gruppo ha adottato procedure per il monitoraggio continuo dell'esposizione nei confronti

delle diverse controparti e implementato adeguate azioni di mitigazione del rischio anche attraverso procedure di recupero dei crediti incagliati avvalendosi dell'assistenza di legali in caso di apertura del contenzioso.

Tenuto conto delle caratteristiche del credito, il rischio in oggetto potrebbe diventare maggiormente rilevante in ipotesi di aumento della componente di clienti privati, tuttavia, anche tale aspetto è mitigato da un'attenta selezione e affidamento dei clienti.

Rischio prezzi

È il rischio connesso alla volatilità dei prezzi delle materie prime e delle *commodity* energetiche, con particolare riferimento all'energia elettrica e al gas utilizzati nei processi primari di produzione e del cotone a cui è in parte correlato il costo di acquisto della biancheria. Tale rischio è inoltre connesso all'impossibilità di interrompere o sospendere l'esecuzione dei servizi, avendo gli stessi natura essenziale e indifferibile. Pertanto, nell'ambito dei principali contratti di appalto pubblici il Gruppo si avvale di clausole che gli consentono di adeguare il prezzo dei servizi prestati in caso di variazioni significative dei costi; il rischio prezzo viene altresì controllato mediante la stipulazione di contratti di acquisto con prezzi bloccati con orizzonti temporali mediamente annuali cui si aggiunge un monitoraggio costante dell'andamento dei prezzi in modo da individuare opportunità di risparmio, ipotesi riflesse all'interno del piano pluriennale del Gruppo Servizi Italia. Il rischio derivante da fenomeni inflattivi nei Paesi in cui il Gruppo opera potrebbe avere impatto sui margini commerciali, tale fenomeno viene controllato, quando la normativa Paese lo consente, attraverso clausole contrattuali di adeguamento del prezzo dei servizi prestati all'inflazione; oppure attraverso il mantenimento di continue relazioni di scambio con i clienti al fine di individuare azioni volte a non ledere gli interessi delle parti.

Rischio di cambio

Il rischio di tasso di cambio deriva dalle attività del Gruppo Servizi Italia parzialmente condotte in valute diverse dall'euro o legate alle variazioni di tasso di cambio attraverso componenti contrattuali indicizzate a una valuta estera. Ricavi e costi denominati in valuta possono essere influenzati dalle fluttuazioni del tasso di cambio con impatto sui margini commerciali (rischio economico), così come i debiti e i crediti commerciali e finanziari denominati in valuta possono essere impattati dai tassi di conversione utilizzati, con effetto sul risultato economico (rischio transattivo). Infine, le fluttuazioni dei tassi di cambio si riflettono anche sui risultati economici e sul patrimonio netto poiché i bilanci di alcune società partecipate sono redatti in valuta diversa dall'euro e successivamente convertiti in euro (rischio traslativo). Con riferimento al rischio transattivo, il Gruppo gestisce centralmente, sotto il coordinamento della direzione Amministrazione, Finanza e Controllo, l'esposizione al rischio di cambio su alcuni flussi in valuta (principalmente Real Brasiliano, Lira Turca, Rupia Indiana e Lek Albanese) per quanto concerne gli investimenti di sviluppo in Brasile, Turchia, India e Albania con l'obiettivo di minimizzarne gli effetti negativi. Con riferimento al rischio transattivo, la *policy* del Gruppo prevede che il rischio di cambio sia coperto soltanto se ha un impatto rilevante sui flussi di cassa rispetto alla valuta di riferimento. I costi e i rischi connessi ad una politica di copertura devono essere accettabili sia da un punto di vista finanziario che commerciale e per tali motivi, il Gruppo ritiene di non attivare operazioni di copertura sui cambi in quanto non sono previsti rientri di capitale dall'estero nel breve periodo. Pertanto, seppur il Gruppo operi in alcuni Paesi caratterizzati da elevata volatilità nei tassi di cambio,

l'effetto sullo stesso, si traduce essenzialmente negli effetti derivanti dalla conversione dei saldi patrimoniali nell'ambito del processo di consolidamento, in quanto le società ubicate nei territori interessati da tale fenomeno (Turchia e Brasile) operano nel mercato nazionale e quindi hanno transazioni sia attive che passive in valuta locale, senza pertanto essere influenzate dalla variazione dei cambi.

Rischio di liquidità

Rischio legato a due principali fattori: (i) ritardo nei pagamenti del cliente pubblico; e (ii) scadenza dei finanziamenti a breve termine. Il Gruppo, incentrando il suo *business* con commesse contratte con la Pubblica Amministrazione, è esposta ai rischi connessi a ritardi nei pagamenti dei crediti. Per bilanciare tale rischio sono stati attivati contratti di cessione crediti con formula pro-soluto.

Una gestione corretta del rischio di liquidità richiede il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide che, in relazione alla natura prevalentemente pubblica dei clienti e dei tempi medi di incasso, sono garantiti principalmente mediante il ricorso a linee di credito per cassa con anticipo fatture e finanziamenti a medio termine.

1.4 Rischi di processo

Rischi connessi ai rapporti con parti correlate

I rapporti con le parti correlate vengono regolati, in ottemperanza alla disciplina prevista dal Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e dal Regolamento per le operazioni con Parti Correlate approvato dal Consiglio di Amministrazione della Servizi Italia S.p.A. in data 24 novembre 2010 e successivamente modificato in data 13 novembre 2015, 12 maggio 2017, 14 novembre 2018 e 25 giugno 2021. Il Gruppo Servizi Italia ha in essere rapporti con parti correlate (così come definite dal principio contabile internazionale IAS 24); tali rapporti sono stati dettagliati negli appositi schemi supplementari di conto economico e di stato patrimoniale del bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2021 ed esposti in dettaglio nella relativa nota integrativa. Il "Regolamento per le operazioni con parti correlate" contiene le regole che disciplinano l'individuazione, l'approvazione e l'esecuzione delle operazioni con parti correlate poste in essere da Servizi Italia S.p.A., direttamente ovvero per il tramite di società controllate, al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza sia sostanziale sia procedurale delle operazioni stesse.

Rischi connessi all'attività di trattamento tessili e sterilizzazione di dispositivi medici ed all'adeguatezza delle coperture assicurative

Il Gruppo è esposto a rischi collegati alla tipologia delle attività svolte nonché alle modalità di erogazione dei servizi. In particolare, l'attività di trattamento tessili e sterilizzazione di dispositivi medici consiste nella predisposizione a regola d'arte di tutte le attività necessarie affinché il servizio /prodotto risulti efficace e sicuro per l'utente finale. Eventuali difetti nel processo industriale potrebbero generare una responsabilità nei confronti di clienti ovvero di terzi e dare luogo a successive richieste di risarcimento dei danni. Per tale ragione a copertura di tali rischi, la Società ha stipulato polizze assicurative, in linea con la prassi del settore, per la copertura della responsabilità: (i) da prodotto, e (ii) civile verso terzi e prestatori affidatari autorizzati di servizi.

Tuttavia, non vi può essere certezza in merito all'adeguatezza delle coperture assicurative in relazione ad eventuali danni cagionati dagli eventi sopraelencati. Non può essere escluso, pertanto, il rischio che Servizi Italia debba accollarsi eventuali oneri e costi ulteriori, con conseguente impatto negativo sui risultati economico-finanziari del Gruppo. Si segnala che nell'ultimo triennio non sono avvenuti accadimenti che abbiano richiesto risarcimento danni non coperti da polizze assicurative. Alla data di approvazione della presente relazione non vi sono inoltre pendenze relative a richieste di risarcimento danni legati all'attività di trattamento tessili e sterilizzazione di dispositivi medici.

Rischi connessi al modello di organizzazione e gestione ex D.lgs. n. 231/2001

Il Gruppo ha adottato il modello di organizzazione e gestione previsto dal D.lgs. n. 231/2001 allo scopo di creare un sistema di regole atte a prevenire l'adozione di comportamenti illeciti da parte di soggetti apicali, dirigenti o comunque dotati di poter decisionali ritenuti rilevanti ai fini dell'applicazione di tale normativa. Servizi Italia, ritiene di aver adottato la massima diligenza ai fini dell'implementazione delle disposizioni di cui al D.lgs. 231/2001; tuttavia non esiste alcuna certezza in merito al fatto che il modello adottato possa essere considerato adeguato dall'autorità giudiziaria eventualmente chiamata alla verifica delle fattispecie contemplate nella normativa stessa. Qualora si verificasse tale ipotesi, e non fosse riconosciuto, in caso di illecito, l'esonero dalla responsabilità in base alle disposizioni contenute nel decreto stesso, è prevista a carico della Società, in ogni caso e per tutti gli illeciti commessi, l'applicazione di una sanzione pecuniaria, oltre che, per le ipotesi di maggiore gravità, l'eventuale applicazione di sanzioni interdittive, quali l'interdizione dall'esercizio dell'attività, la sospensione o la revoca di autorizzazioni, licenze o concessioni, il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, l'esclusione da finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi nonché, infine, il divieto di pubblicizzare beni e servizi, con conseguenti impatti negativi rilevanti sui risultati economico-finanziari del Gruppo. Il Gruppo a presidio del rischio: (i) fin dal 2006 ha adottato gli strumenti del Codice Etico e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/2001 e una procedura di *whistleblowing* (ii) presso le controllate estere, con la promozione all'adozione di un codice etico e documentazione facente parte del Servizi Italia *compliance program*, che ha alla base l'attuazione un'analisi di rischi dei processi delle società, ha predisposto un insieme di procedure, regolamenti e *format* che presidiano preventivamente processi sensibili al tema di illeciti e della corruzione, verifiche da parte della Capogruppo, attività di *auditing* da parte di enti terzi e corsi di formazione rivolti ai dipendenti, finalizzati alla conoscenza e applicazione del sistema preventivo.

Climate change

Il Gruppo ha intrapreso un percorso evolutivo finalizzato al rafforzamento del proprio approccio alla sostenibilità e all'adempimento dei requisiti normativi di «*disclosure*» di carattere non finanziario, introdotti con il D.Lgs. n. 254/2016.

Il Gruppo ha integrato nella propria *Risk Policy* aspetti legati alla gestione dei rischi di natura ambientale, sociale e di governance (ESG), con un particolare *focus* sui rischi legati al cambiamento climatico:

- Rischi fisici derivanti dal cambiamento climatico che possono essere legati a singoli eventi (eventi meteorologici estremi e disastri naturali) o a variazioni di lungo termine nei modelli climatici che possono provocare impatti sul funzionamento delle strutture produttive correlati a cambiamenti climatici graduali (per esempio la piovosità, ventosità);

- Rischi di transizione verso un modello energetico *low carbon* che possono avere implicazioni collegate a modifiche normative/regolatorie, politiche, legali, tecnologiche e di mercato associate alla lotta al cambiamento climatico, con un effetto sul breve, medio e lungo termine.

L'attenzione al tema del rischio inerente al cambiamento climatico è cresciuta ed è in corso un approfondimento delle metodologie di valutazione dei rischi ad esso connessi. Allo stato attuale il Gruppo non ravvisa un profilo di rischio elevato in relazione al cambiamento climatico. Il progressivo avvicinarsi ad un'economia *low-carbon* non determinerà, nella aspettativa degli Amministratori, impatti significativi sul *business* e il cambiamento tecnologico che ne potrebbe conseguire ad oggi non si prevede possa avere effetti rilevanti sul mercato di riferimento. Nella Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario, Report di sostenibilità 2021, alla quale si rimanda, sono inoltre indicate le modalità di gestione e azioni di mitigazione dei rischi ESG (Rischi di compliance ambientale, rischi fisici legati al cambiamento climatico, Rischi di transizione legati al cambiamento climatico, Rischi legati all'ambiente esterno connessi al prolungarsi della pandemia da covid-19, Rischi legati alla salute e sicurezza sul posto di lavoro, Rischi correlati al reato corruzione).

Rischi relativi ai sistemi informativi, alla criminalità informatica e ai dati personali

Il Gruppo Servizi Italia da diversi anni ha implementato sui propri sistemi IT la maggior parte delle applicazioni necessarie per svolgere la propria attività, proseguendo un processo di digitalizzazione progressiva e continua, conseguente all'evoluzione tecnologica esponenziale in essere. Malfunzionamenti e blocchi dei sistemi IT possono avere un impatto diretto sulla maggior parte dei processi aziendali. Nell'attuale contesto economico sociale i rischi della sicurezza informatica sono in aumento, soprattutto a causa degli attacchi criminali informatici. In caso di successo, tali attacchi potrebbero avere un impatto negativo sulle operazioni aziendali, le condizioni finanziarie o la reputazione del Gruppo. Il Gruppo ha avviato le attività necessarie per mantenere i sistemi protetti e per garantire il loro ripristino a seguito di emergenze, oltre che un'adeguata capacità di archiviazione dei dati. Parallelamente a quanto previsto dal Regolamento Europeo (GDPR), il Gruppo lavora continuamente per proteggere i diritti in relazione ai dati personali trattati.

Informazioni sui procedimenti in corso

A carico della Capogruppo è pendente, presso il Tribunale di Modena, un procedimento per responsabilità amministrativa derivante dal reato ex D. Lgs. 231/2001, tuttora in corso di dibattimento per reato presupposto ex art. 319 c.p. con riferimento all'aggiudicazione della gara indetta dall'AOU Policlinico di Modena, per l'affidamento di un appalto novennale cosiddetto "Global Service", avvenuto con delibera del 19.12.2008 al RTI costituito da Coopservice Soc.Coop.p.A., in qualità di capogruppo mandataria, e da altre società tra cui Servizi Italia S.p.A., Padana Everest S.r.l. e Lavanderia Industriale ZBM S.p.A. (società successivamente fuse per incorporazione in Servizi Italia S.p.A.) in qualità di mandanti. Si segnala che, all'udienza del 16 febbraio 2021, il Tribunale di Modena ha pronunciato in favore del Presidente dott. Roberto Olivi e dei signori Enea Righi e Luciano Facchini già amministratori con poteri di rappresentanza di Servizi Italia, sentenza di non doversi procedere per intervenuta prescrizione con conseguente estinzione del reato contestato. Attualmente dunque, come sopra precisato, il procedimento prosegue esclusivamente nei confronti degli enti così da dar corso

all'istruttoria anche sotto il profilo dell'insussistenza del reato presupposto già dichiarato prescritto in relazione ai reati presupposto di cui al D. Lgs. n. 231 del 2001. Per mera completezza, si rappresenta che ad oggi la stazione appaltante non ha né revocato il contratto, né comunicato di voler valutare l'eventuale revoca del medesimo.

Nel mese di gennaio 2019, Servizi Italia è risultata aggiudicataria, come mandante, dell'RTI formato da Coopservice Soc. Coop p.a., Servizi Italia S.p.A. e altri, in relazione all'appalto per l'affidamento della gestione dei servizi integrati di supporto alla persona presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria di Bologna per un periodo di sei anni e per un valore annuo, limitatamente alla quota di Servizi Italia, pari a circa Euro 4 milioni. Il Consiglio di Stato, in data 20 agosto 2020, ha inaspettatamente sovvertito le precedenti sentenze del TAR e dello stesso Consiglio di Stato che, annullando la sospensiva richiesta da parte ricorrente, aveva permesso all'RTI di cui Servizi Italia è parte di subentrare nel mese di febbraio 2020 nell'erogazione del servizio a seguito dell'aggiudicazione. A fronte di tale ultimo pronunciamento, la capogruppo mandataria in nome e per conto dell'RTI di cui sopra, ha proposto con esito avverso ex art. 395 c.p.c. e ex art. 106 c.p.a. ricorso per revocazione avanti al Consiglio di Stato. Ad oggi pende ricorso avanti alla Suprema Corte di Cassazione per difetto di giurisdizione.

Il Gruppo effettuate le opportune verifiche con il supporto dei propri consulenti legali, valutate da un lato la fondatezza delle proprie argomentazioni difensive e dall'altro l'indeterminatezza e l'inattendibilità allo stato della stima dell'eventuale pregiudizio economico che potrebbe derivare per la stessa, non ha ad oggi ritenuto di operare accantonamenti in bilancio.

Risorse umane e relazioni industriali

Il totale dei dipendenti del Gruppo Servizi Italia al 31 dicembre 2021, comprensivo degli organici riferiti alle imprese consolidate, è il seguente:

Società	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale
Servizi Italia S.p.A.	12	27	170	1.730	1.939
Steritek S.p.A.	-	-	25	-	25
Lavsim Higienização Têxtil S.A	1	6	50	443	500
Maxlav Lavanderia Especializada S.A.	2	1	22	454	479
Vida Lavanderias Especializada S.A.	-	1	2	9	12
Aqualav Serviços De Higienização Ltda	-	1	9	226	236
Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi	2	-	6	259	267
Ergülteks Temizlik Tekstil Ltd. Sti.	-	-	2	112	114
Wash Service S.r.l.	-	-	7	41	48
Ekolav S.r.l.	-	-	9	46	55
TOTALE	17	36	302	3.320	3.675

1 Relazioni industriali

Nel corso del 2021, la Direzione HR ha focalizzato principalmente il proprio impegno per consentire la prosecuzione delle attività produttive durante l'emergenza epidemiologica da Covid-19, al fine di mitigare possibili effetti negativi sull'erogazione dei servizi ai clienti e garantire la continuità del *business*. In particolare, le attività hanno riguardato:

- il monitoraggio dell'evoluzione normativa relativamente ai divieti agli spostamenti, implementando le misure idonee a prevenire la diffusione del contagio;
- l'analisi dell'impatto dell'emergenza sulle risorse e sull'organizzazione del lavoro al fine di valutare variazioni dei livelli produttivi e attivare gli strumenti previsti dalla normativa e dalla contrattazione collettiva per farvi fronte;
- l'attivazione di ammortizzatori sociali nei siti produttivi interessati da una diminuzione delle attività a causa dell'emergenza in corso.

In questo contesto, è proseguito il dialogo con le Organizzazioni Sindacali e le rappresentanze dei lavoratori a livello aziendale, con l'obiettivo di cercare soluzioni condivise per rispondere alla situazione epidemiologica e di mercato.

Inoltre, al fine di contrastare gli effetti economici negativi legati sia all'attuale contesto di mercato che alla pandemia in corso, la Capogruppo ha intrapreso un percorso, ancora in essere, di riequilibrio finanziario e riorganizzativo.

2 Formazione e sviluppo

Nel 2021, sono state svolte secondo quanto previsto dal Piano della formazione annuale, attività di formazione mirate a garantire il costante aggiornamento di tutto il personale, a supportare la crescita professionale delle figure junior e a potenziare le competenze dei ruoli di responsabilità, nella consapevolezza che la formazione rappresenta una leva strategica per la crescita aziendale e lo sviluppo di nuove iniziative. In particolare, gli ambiti formativi hanno riguardato la formazione: (i) manageriale prevista dai piani di sviluppo individuali; (ii) tecnica professionale e sistemi tecnici; (iii) salute e sicurezza sul posto di lavoro con anche gli aggiornamenti in merito ai rischi da Covid-19, ambiente e qualità; (iv) sistemi di certificazione e normative in genere.

Nel corso del 2021, il Gruppo ha erogato un totale di 14.824,81 ore di formazione, pari a 4,03 ore per dipendente, coinvolgendo per l'86,7% operai, il 12,4% impiegati, lo 0,3% quadri e lo 0,7% dirigenti. Il dato risulta in aumento rispetto al target fissato di oltre 10.000 ore, mantenendo costante l'aggiornamento di tutto il personale, a supporto della crescita professionale delle figure junior e al potenziamento delle competenze dei ruoli di responsabilità, nella consapevolezza che la formazione rappresenta una leva strategica per la crescita aziendale. Le ore di formazione risultano in aumento (+ 32% circa) rispetto a quelle del 2020. Il risultato è dovuto in parte al consolidamento della formazione a distanza (FAD) che ha consentito il recupero della formazione periodica soprattutto in materia di sicurezza e tecnica professionale per operai e in parte a nuove iniziative di formazione rivolte a tutto il personale relativamente, in primo luogo, alla privacy e all'anticorruzione. Per ulteriori approfondimenti sulle tematiche riguardanti la formazione e lo sviluppo del personale, si rimanda alla Dichiarazione Consolidata di carattere non Finanziario, Report di Sostenibilità 2021.

Altre informazioni

Servizi Italia S.p.A., ai sensi dell'art.3 della Delibera Consob n.18079 del 20 gennaio 2012, ha deciso di aderire al regime di *out-put* previsto dagli artt. 70, comma 8, e 71, comma 1-bis, del Regolamento Consob n. 11971/99 (e s.m.i.), avvalendosi pertanto della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi previsti dall'allegato 3B del predetto Regolamento Consob in occasione di

operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

In riferimento alle modifiche intervenute nel corso del 2016 del quadro normativo, Servizi Italia S.p.A., provvede a pubblicare le informazioni periodiche aggiuntive, stante gli obblighi previsti per gli emittenti quotati nel segmento STAR, così come specificati nell'art. 2.2.3, c.3, del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. e nell'avviso di Borsa Italiana n. 7578 del 21 aprile 2016.

Destinazione del risultato d'esercizio

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione, considerando l'utile netto di esercizio pari ad Euro 4.812.088, Vi ha invitato ad approvare il bilancio separato chiuso al 31 dicembre 2021 proponendo di destinare il risultato d'esercizio in conformità alla proposta formulata nella nota integrativa del bilancio separato e di seguito riportata:

- Euro 1.537.645 a Riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio netto;
- di riportare a nuovo il residuo utile d'esercizio.

Propone inoltre di destinare Euro 214.258 della Riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio netto a utili a nuovo per il venir meno del vincolo di indisponibilità.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Roberto Olivi)

Bilancio Separato

al 31 dicembre 2021



**Servizi
Italia**

SERVIZI ITALIA S.P.A.
Via San Pietro, 59/B
43019 Castellina di Soragna (PR)
Tel. +39 0521 598511 - sede@si-servizitalia.com
www.servizitaliagroup.com

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

(Euro)	Note	31 dicembre 2021	di cui con parti correlate (Nota 8)	31 dicembre 2020	di cui con parti correlate (Nota 8)
ATTIVO					
Attivo non corrente					
Immobilizzazioni materiali	6.1	129.465.614	20.552.644	134.466.554	22.632.042
Immobilizzazioni immateriali	6.2	3.340.164	-	3.844.465	-
Avviamento	6.3	44.575.159	-	44.575.158	-
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	6.4	46.187.974	-	48.709.122	-
Partecipazioni in imprese collegate, a controllo congiunto e altre	6.5	28.808.821	-	28.817.629	-
Crediti finanziari	6.6	3.745.894	2.422.118	5.663.382	4.157.770
Imposte differite attive	6.7	7.444.485	-	7.110.159	-
Altre attività	6.8	1.930.613	-	2.817.693	-
Totale attivo non corrente		265.498.724		276.004.162	
Attivo corrente					
Rimanenze	6.9	6.515.416	-	6.358.455	-
Crediti commerciali	6.10	55.195.462	11.361.093	55.300.409	12.636.078
Crediti per imposte correnti	6.11	1.763.210	-	1.902.975	-
Crediti finanziari	6.12	7.430.036	6.279.961	8.015.167	6.769.710
Altre attività	6.13	6.863.191	-	7.389.608	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	6.14	765.758	-	996.458	-
Totale attivo corrente		78.533.073		79.963.072	
TOTALE ATTIVO		344.031.797		355.967.234	
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO					
Patrimonio netto					
Capitale sociale	6.15	29.809.043	-	30.258.991	-
Altre Riserve e Utili a nuovo	6.15	87.067.113	-	88.256.340	-
Risultato economico d'esercizio		4.812.088	-	2.586.270	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	6.15	121.688.244		121.101.601	
PASSIVO					
Passivo non corrente					
Debiti verso banche e altri finanziatori	6.16	54.509.994	20.543.205	50.856.910	22.241.728
Imposte differite passive	6.17	1.722.055	-	2.025.881	-
Benefici ai dipendenti	6.18	6.925.174	-	8.316.752	-
Fondi rischi ed oneri	6.19	759.617	-	978.532	-
Altre passività finanziarie	6.20	-	-	696.075	-
Totale passivo non corrente		63.916.840		62.874.150	
Passivo corrente					
Debiti verso banche e altri finanziatori	6.16	67.008.859	1.569.932	75.190.178	1.495.597
Debiti commerciali	6.21	72.368.279	10.009.321	76.839.609	13.408.228
Debiti per imposte correnti	6.22	195.219	-	-	-
Benefici ai dipendenti	6.18	719.329	-	66.602	-
Altre passività finanziarie	6.23	599.374	-	3.272.044	1.779.813
Fondi rischi ed oneri	6.19	1.525.547	-	1.523.187	-
Altri debiti	6.24	16.010.106	-	15.099.863	-
Totale passivo corrente		158.426.713		171.991.483	
TOTALE PASSIVO		222.343.553		234.865.633	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		344.031.797		355.967.234	

CONTO ECONOMICO

(Euro)	Note	31 dicembre 2021	di cui con parti correlate (Nota 8)	31 dicembre 2020	di cui con parti correlate (Nota 8)
Ricavi delle vendite	7.1	211.754.659	15.420.259	195.573.894	14.766.238
Altri proventi	7.2	9.142.376	1.799.539	6.129.111	2.142.958
Materie prime e materiali di consumo utilizzati	7.3	(22.458.116)	(181.174)	(22.727.750)	(175.205)
Costi per servizi	7.4	(75.453.168)	(26.948.198)	(68.189.848)	(24.984.521)
Costi del personale	7.5	(70.580.250)	(1.060.609)	(66.159.456)	(520.764)
Altri costi	7.6	(981.161)	(73.635)	(1.427.609)	(41.494)
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	7.7	(44.960.643)		(43.554.043)	-
Risultato operativo		6.463.697		(355.701)	
Proventi finanziari	7.8	732.575	497.762	1.688.626	697.358
Oneri finanziari	7.9	(2.704.441)	(1.318.933)	(3.324.174)	(1.412.678)
Proventi/oneri da partecipazioni	7.10	436.789	94.730	2.158.765	-
Rivalutazioni/svalutazioni di partecipazioni valutate a patrimonio netto	6.4	331.341		165.744	54.205
Risultato prima delle imposte		5.259.961		333.260	
Imposte correnti e differite	7.11	(447.873)		2.253.010	
Risultato economico d'esercizio		4.812.088		2.586.270	

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(Euro)	Note	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Risultato economico d'esercizio		4.812.088	2.586.270
<i>Altre componenti del risultato complessivo che non saranno riclassificate a Conto Economico</i>			
Utili (perdite) attuariali su piani a benefici definiti	6.18	9.317	(228.913)
Quota di componenti di conto economico complessivo delle partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto			
Imposte sul reddito sulle altre componenti del risultato complessivo	6.7	(2.236)	54.939
	6.17		
<i>Altre componenti del risultato complessivo che potranno essere riclassificate a Conto Economico</i>			
Quota di componenti di conto economico complessivo delle partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto	6.4	(3.228.196)	(15.115.342)
Imposte sul reddito sulle altre componenti del risultato complessivo			
Totale altre componenti del risultato complessivo al netto delle imposte		(3.221.115)	(15.289.316)
Totale risultato economico complessivo d'esercizio		1.590.973	(12.703.046)

RENDICONTO FINANZIARIO

(Euro)	Note	31 dicembre 2021	di cui con parti correlate (Nota 8)	31 dicembre 2020	di cui con parti correlate (Nota 8)
<i>Flusso generato (assorbito) dalla gestione operativa</i>					
Utile (perdita) prima delle imposte		5.259.962	-	333.260	-
Pagamento di imposte correnti		-	-	-	-
Ammortamenti	7.7	44.492.666	-	42.631.926	-
Svalutazioni e accantonamenti	7.7	467.977	-	922.117	-
(Rivalutazione)/svalutazione partecipazioni	6.4 7.10	(768.130)	-	(2.324.509)	-
Plusvalenze/minusvalenze da dismissioni	7.2 7.6	(2.414.258)	-	(687.766)	-
Interessi attivi e passivi maturati	7.8 7.9	1.971.866	-	1.635.549	-
Interessi attivi incassati	7.8	228.301	-	384.824	-
Interessi passivi pagati	7.9	(842.647)	-	(895.234)	-
Interessi pagati sulle passività per <i>leasing</i>	7.9	(1.539.031)	(1.318.933)	(1.633.897)	(1.412.678)
Accantonamenti per benefici ai dipendenti	6.18	888.353	-	(538.505)	-
(Incremento)/decremento rimanenze	6.9	(169.616)	-	(1.331.070)	-
(Incremento)/decremento crediti commerciali	6.10	(3.544.483)	2.264.601	2.296.955	694.756
Incremento/(decremento) debiti commerciali	6.21	(1.145.789)	(3.398.907)	12.131.067	3.302.490
Incremento/(decremento) altre attività e passività		(1.865.103)	(1.779.813)	(5.027.264)	(890.000)
Liquidazione di benefici ai dipendenti	6.18	(1.610.622)	-	(505.355)	-
Flusso generato (assorbito) dalla gestione operativa		39.409.446	-	47.392.098	-
<i>Flusso generato (assorbito) netto dall'attività di investimento in:</i>					
Immobilizzazioni immateriali	6.2	(662.005)	-	(801.901)	-
Immobilizzazioni materiali	6.1	(45.671.120)	-	(44.061.239)	-
Dividendi incassati	7.10	584.772	-	1.049.462	-
(Acquisizioni)/Cessioni		9.527.290	-	-	-
Vendita di partecipazioni	6.4 6.5	9.302	-	1.959.458	-
Acquisto di partecipazioni	6.4 6.5	(580.768)	-	(5.015.066)	-
Flusso generato (assorbito) netto dall'attività di investimento		(36.792.529)	-	(46.869.286)	-
<i>Flusso generato (assorbito) dell'attività di finanziamento in:</i>					
Crediti finanziari	6.6 6.12	2.684.947	2225.401	2.853.802	50.099
(Acquisti)/Vendite nette azioni proprie	6.15	(1.004.330)	-	(1.645.013)	-
Dividendi erogati	6.15	-	-	(4.279.591)	-
Aumento di capitale	6.15	-	-	-	-
Debiti verso banche e altri finanziatori a breve termine	6.16	(5.547.557)	-	15.457.618	-
Debiti verso banche e altri finanziatori a lungo termine	6.16	3.653.084	-	(11.419.781)	-
Rimborsi delle passività per <i>leasing</i>		(2.633.761)	(1.495.521)	(2.655.434)	(1.408.001)
Flusso generato (assorbito) dell'attività di finanziamento		(2.847.617)	-	(1.688.399)	-
(Incremento)/decremento delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti					
		(230.700)		(1.165.587)	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a inizio esercizio	6.14	996.458		2.162.045	
Cassa incorporata		-		-	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a fine esercizio	6.14	765.758		996.458	

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

<i>(Euro migliaia)</i>	Capitale Sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Riserve di utili	Riserva di conversione	Risultato d'esercizio	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 1° gennaio 2021	30.935.240	51.197.930	6.617.527	59.413.131	(17.157.363)	8.019.702	139.026.167
Destinazione risultato d'esercizio precedente	-	-	-	3.740.111	-	(3.740.111)	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	(4.279.591)	(4.279.591)
Acquisizione quote di terzi	-	-	-	703.083	-	-	703.083
Operazioni sulle azioni proprie	(676.249)	(968.763)	-	-	-	-	(1.645.012)
Risultato d'esercizio	-	-	-	-	-	2.586.270	2.586.270
Altre componenti del conto economico complessivo	-	-	-	(173.974)	(15.115.342)	-	(15.289.316)
Saldo al 31 dicembre 2020	30.258.991	50.229.167	6.617.527	63.682.351	(32.272.705)	2.586.270	121.101.601
Saldo al 1° gennaio 2021	30.258.991	50.229.167	6.617.527	63.682.351	(32.272.705)	2.586.270	121.101.601
Destinazione risultato d'esercizio precedente	-	-	-	2.586.270	-	(2.586.270)	-
Operazioni sulle azioni proprie	(449.948)	(554.382)	-	-	-	-	(1.004.330)
Risultato d'esercizio	-	-	-	-	-	4.812.088	4.812.088
Altre componenti del conto economico complessivo	-	-	-	7.081	(3.228.196)	-	(3.221.115)
Saldo al 31 dicembre 2021	29.809.043	49.674.785	6.617.527	66.275.702	(35.500.901)	4.812.088	121.688.244

NOTE ILLUSTRATIVE

Premessa

Il Bilancio separato della Servizi Italia S.p.A., composto da Situazione patrimoniale-finanziaria, Conto economico, Conto economico complessivo, Rendiconto finanziario, Prospetto delle variazioni del patrimonio netto e Note illustrative è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali “International Financial Reporting Standards IFRS” emessi dall’*International Financial Reporting Standards Board* e delle interpretazioni emesse dall’*IFRS Interpretations Committee*, in base al testo pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee (G.U.C.E.).

Il presente bilancio è stato oggetto di approvazione dal Consiglio di Amministrazione del 14 marzo 2022, che ne ha autorizzato la pubblicazione.

I principi contabili esposti di seguito sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati.

I valori esposti nelle note, ove non diversamente specificato, sono espressi in migliaia di Euro.

Gli schemi di bilancio adottati dal gruppo hanno le seguenti caratteristiche:

- nella Situazione patrimoniale-finanziaria le attività e le passività sono classificate per scadenza, separando le poste correnti e non correnti;
- il Conto Economico è stato predisposto per natura dei componenti positivi e negativi di reddito;
- il Conto Economico complessivo è stato esposto separatamente;
- il Rendiconto Finanziario è stato predisposto secondo il metodo indiretto, come consentito dallo IAS 7;
- il Conto economico complessivo è stato predisposto secondo le disposizioni dello IAS 1.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati dal 1° gennaio 2021

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dalla Società a partire dal 1° gennaio 2021:

- In data 31 marzo 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “**Covid-19-Related Rent Concessions beyond 30 June 2021 (Amendments to IFRS 16)**” con il quale estende di un anno il periodo di applicazione dell’emendamento emesso nel 2020, che prevedeva per i locatari la facoltà di contabilizzare le riduzioni dei canoni connesse al Covid-19 senza dover valutare, tramite l’analisi dei contratti, se fosse rispettata la definizione di *lease modification* dell’IFRS 16. Pertanto i locatari che hanno applicato tale facoltà nell’esercizio 2020, hanno contabilizzato gli effetti delle riduzioni dei canoni di affitto direttamente a conto economico alla data di efficacia della riduzione. L’emendamento del 2021, disponibile soltanto per le entità che abbiano già adottato l’emendamento del 2020, si applica a partire dal 1° aprile 2021 ed è consentita un’adozione anticipata.
L’adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio della Società.
- In data 27 agosto 2020 lo IASB ha pubblicato, alla luce della riforma sui tassi di interesse interbancari quale l’IBOR, il documento “**Interest Rate Benchmark Reform—Phase 2**” che contiene emendamenti ai seguenti standard:

- IFRS 9 *Financial Instruments*;
- IAS 39 *Financial Instruments: Recognition and Measurement*;
- IFRS 7 *Financial Instruments: Disclosures*;
- IFRS 4 *Insurance Contracts*; e
- IFRS 16 *Leases*.

Tutte le modifiche sono entrate in vigore il 1° gennaio 2021.

L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio della Società.

- Lo IASB, in data 26 settembre 2019, ha pubblicato l'emendamento denominato "**Amendments to IFRS 9, IAS 39 and IFRS 7: Interest Rate Benchmark Reform**". Lo stesso modifica l'IFRS 9 - *Financial Instruments* e lo IAS 39 - *Financial Instruments: Recognition and Measurement* oltre che l'IFRS 7 - *Financial Instruments: Disclosures*. In particolare, l'emendamento modifica alcuni dei requisiti richiesti per l'applicazione dell'*hedge accounting*, prevedendo deroghe temporanee agli stessi, al fine di mitigare l'impatto derivante dall'incertezza della riforma dell'IBOR sui flussi di cassa futuri nel periodo precedente il suo completamento. L'emendamento impone inoltre alle società di fornire in bilancio ulteriori informazioni in merito alle loro relazioni di copertura che sono direttamente interessate dalle incertezze generate dalla riforma e a cui applicano le suddette deroghe.

L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio della Società.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS omologati dall'Unione Europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dalla Società al 31 dicembre 2021

Alla data di riferimento del presente bilancio separato gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti in relazione ai quali gli amministratori non si attendono riflessi significativi nel bilancio della Società.

- In data 14 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato i seguenti emendamenti denominati:
 - **Amendments to IFRS 3 Business Combinations**: le modifiche hanno lo scopo di aggiornare il riferimento presente nell'IFRS 3 al Conceptual Framework nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni del principio.
 - **Amendments to IAS 16 Property, Plant and Equipment**: le modifiche hanno lo scopo di non consentire la deduzione dal costo delle attività materiali l'importo ricevuto dalla vendita di beni prodotti nella fase di test dell'attività stessa. Tali ricavi di vendita e i relativi costi saranno pertanto rilevati nel conto economico.
 - **Amendments to IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets**: l'emendamento chiarisce che nella stima sull'eventuale onerosità di un contratto si devono considerare tutti i costi direttamente imputabili al contratto. Di conseguenza, la valutazione sull'eventuale onerosità di un contratto include non solo i costi incrementali (come ad esempio, il costo del materiale diretto impiegato nella lavorazione), ma anche tutti i costi che l'impresa non può evitare in quanto ha stipulato il contratto (come, ad esempio, la quota dell'ammortamento dei macchinari impiegati per l'adempimento del contratto).

- **Annual Improvements 2018-2020:** le modifiche sono state apportate all'IFRS 1 *First-time Adoption of International Financial Reporting Standards*, all'IFRS 9 *Financial Instruments*, allo IAS 41 *Agriculture* e agli *Illustrative Examples* dell'IFRS 16 *Leases*.

Tutte le modifiche entreranno in vigore il 1° gennaio 2022.

Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio separato della Società dall'adozione di tale emendamento.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'Unione Europea

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “**Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current**”. Il documento ha l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2023; è comunque consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio separato della Società dall'adozione di tale emendamento.
- In data 12 febbraio 2021 lo IASB ha pubblicato due emendamenti denominati “**Disclosure of Accounting Policies—Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2**” e “**Definition of Accounting Estimates—Amendments to IAS 8**”. Le modifiche sono volte a migliorare la *disclosure* sulle *accounting policy* in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di *accounting policy*. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio separato della Società dall'adozione di tale emendamento.
- In data 7 maggio 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “**Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction**”. Il documento chiarisce come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare, quali il leasing e gli obblighi di smantellamento. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio separato della Società dall'adozione di tale emendamento.

1 Attività svolta

La Società opera sul mercato nazionale nella fornitura di servizi integrati di noleggio, lavaggio e sterilizzazione di articoli tessili e strumentario chirurgico a favore di strutture socio-assistenziali ed ospedaliere pubbliche e private. In particolare, i servizi erogati dalla Società si articolano in:

- servizi di lavanolo che comprendono (i) progettazione ed erogazione di Servizi integrati di noleggio, ricondizionamento (disinfezione, lavaggio, finissaggio e confezionamento) e logistica

(ritiro e distribuzione presso i centri di utilizzo) di articoli tessili, materasseria, accessori (federe per guanciali, tende), (ii) noleggio e lavaggio di articoli ad alta visibilità del soccorso "118" e (iii) logistica e gestione dei guardaroba ospedalieri;

- servizi di sterilizzazione biancheria che comprendono la progettazione ed il noleggio di dispositivi medici sterili per comparti operatori (teleria per sale operatorie e camici) confezionati in set per comparti operatori, in cotone o in materiale tecnico riutilizzabile nonché dispositivi di protezione individuali (guanti, mascherine); e
- servizi di sterilizzazione di strumentario chirurgico che comprendono (i) progettazione ed erogazione di servizi di lavaggio, confezionamento e sterilizzazione di strumentario chirurgico (di proprietà dell'ente o a noleggio) ed accessori per sale operatorie e (ii) progettazione, installazione e ristrutturazione di centrali di sterilizzazione.

2 Appartenenza ad un gruppo

Servizi Italia S.p.A. è controllata dal gruppo Coopservice S.Coop.p.A., con sede in Reggio Emilia, che ne detiene il controllo azionario tramite la Società Aurum S.p.A, con sede in via Rochdale n. 5, Reggio Emilia.

3 Principi contabili e criteri di valutazione adottati

Il bilancio separato è stato predisposto in applicazione del criterio del costo, salvo nei casi specificatamente descritti nelle seguenti note, per i quali è stato applicato il *fair value*.

A. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali comprendono terreni e fabbricati, macchinari ed impianti, beni gratuitamente devolvibili, attrezzature industriali e commerciali, biancheria ed altri beni ad utilità pluriennale.

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei costi accessori e dei costi necessari a rendere l'immobilizzazione disponibile per l'uso, al netto degli ammortamenti cumulati. I costi successivi all'acquisto sono inclusi nel valore dell'immobilizzazione o iscritti come immobilizzazione distinta solo se è probabile che fruiscono alla Società benefici economici futuri associati all'immobilizzazione e il costo risulti essere misurabile. Le manutenzioni e riparazioni sono iscritte nel conto economico dell'esercizio in cui sono sostenute.

La vita utile della biancheria di proprietà utilizzata nel processo produttivo viene stimata e rivista annualmente tenendo in considerazione i molteplici fattori che la influenzano quali ad esempio il logorio derivante dall'utilizzo e dai cicli di lavaggio. Tali fattori, per loro natura, sono suscettibili di variazioni nel corso del tempo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali viene determinato usando il metodo lineare in modo da ripartire il valore del cespite sulla sua vita utile stimata secondo le seguenti categorie:

Categoria	Anni
Fabbricati industriali	33
Impianti e macchinari	12
Impianti generici	7
Attrezzature industriali e commerciali	4
Attrezzature specifiche	8
Biancheria piana	3

Biancheria confezionata, 118 e alberghiera	4
Materasseria	8
Mobili e arredi	8
Macchine elettroniche	5
Autovetture	4
Automezzi	5

Le vite utili vengono riviste, e rettificata se del caso, ad ogni chiusura di bilancio.

Le singole componenti di un cespite che risultino caratterizzate da una diversa vita utile ammortizzate separatamente e coerentemente alla loro durata secondo un approccio per componenti. I beni gratuitamente devolvibili sono ammortizzati sulla durata residua del contratto nell'ambito del quale sono realizzati.

Se vi sono indicatori di svalutazione, le immobilizzazioni materiali sono assoggettate a una verifica di recuperabilità ("*Impairment test*") secondo il successivo paragrafo E; le eventuali svalutazioni possono essere oggetto di successivi ripristini di valore se vengono meno i motivi della svalutazione. Tra le immobilizzazioni materiali sono iscritti i costi per la realizzazione di impianti di sterilizzazione e lavaggio presso i clienti che vengono utilizzati in via esclusiva da parte della Società. Tali immobilizzazioni sono ammortizzate nel periodo più breve tra la vita utile dell'immobilizzazione e la durata residua del contratto di riferimento. La proprietà dell'immobilizzazione passa al cliente al termine del contratto. Gli oneri finanziari vengono capitalizzati qualora siano direttamente imputabili all'acquisizione, alla costruzione o alla produzione di un bene.

B. Beni in leasing

I beni e/o servizi acquisiti tramite contratti di locazione finanziaria e/o operativa, se inerenti alla definizione degli stessi inclusa nel principio internazionale IFRS 16, sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali con iscrizione al passivo di un debito finanziario di pari importo. Il debito viene progressivamente ridotto in base al piano di rimborso delle quote capitale incluso nei canoni contrattualmente previsti, mentre il valore del bene iscritto tra le immobilizzazioni materiali viene sistematicamente ammortizzato o in funzione della vita economico-tecnica del bene stesso nel caso di leasing finanziari oppure, in relazione a *leasing* di tipo operativo, in base alla durata del periodo non annullabile contrattualmente definito.

C. Immobilizzazioni immateriali

Sono definibili attività immateriali solo le attività identificabili, controllate dall'impresa, che sono in grado di produrre benefici economici futuri.

Tali attività sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori secondo i criteri già indicati per le immobilizzazioni materiali. Sono capitalizzati anche i costi di sviluppo a condizione che il costo sia attendibilmente determinabile e che sia dimostrabile che l'attività è in grado di produrre benefici economici futuri.

Le attività immateriali con vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente a partire dal momento in cui l'attività è disponibile per l'utilizzo lungo il periodo di prevista utilità. Sono prevalentemente rappresentate da licenze software acquisite a titolo oneroso capitalizzate sulla base del costo sostenuto. Tali costi sono ammortizzati con il metodo lineare in relazione alla loro vita utile stimata (3-5 anni).

Il valore attribuito ai portafogli contratti con i clienti pervenuti alla Società per effetto di acquisizioni viene ammortizzato sulla durata residua degli stessi contratti e in proporzione alla distribuzione temporale del flusso di benefici che ne derivano.

D. Avviamento

L'avviamento rappresenta il maggior costo sostenuto rispetto al *fair value* delle attività nette identificate in sede di acquisizione di una società o di un'azienda. Nel bilancio separato l'avviamento relativo all'acquisizione di società controllate, collegate e *joint ventures* è incluso nel valore di iscrizione delle partecipazioni valutate secondo i criteri descritti nel successivo paragrafo "Partecipazioni".

Ciascun avviamento viene annualmente verificato per identificare eventuali perdite di valore ("*Impairment test*") e viene iscritto al netto delle svalutazioni operate.

Le svalutazioni eventualmente imputate non possono essere ripristinate.

Ai fini dell'*Impairment test* gli avviamenti sono allocati sulle singole unità generatrici di cassa ("CGU") o insiemi di CGU da cui si ritiene che scaturiranno i benefici relativi all'acquisizione cui l'avviamento si riferisce.

E. *Impairment test*

In presenza di situazioni potenzialmente generatrici di perdita di valore, le immobilizzazioni materiali ed immateriali vengono sottoposte a *Impairment test*, stimando il valore recuperabile dell'attività e confrontandolo con il relativo valore netto contabile. Se il valore recuperabile risulta inferiore al valore contabile, quest'ultimo viene adeguato di conseguenza. Tale riduzione costituisce una perdita di valore, che viene imputata a Conto Economico.

L'avviamento e le attività con vita utile indefinita o attività non disponibili per l'uso sono assoggettate almeno annualmente ad *Impairment test* per verificarne la recuperabilità del valore. Le attività che sono ammortizzate sono assoggettate ad *Impairment test* al verificarsi di eventi e circostanze che indichino che il valore contabile potrebbe non essere recuperabile. In tali casi il valore contabile dell'attività viene svalutato fino alla concorrenza con il valore recuperabile.

Il valore recuperabile è il maggiore tra il *fair value* dell'attività al netto dei costi di vendita ed il valore in uso. Ai fini dell'*Impairment test*, le attività sono raggruppate a livello di unità generatrici di cassa ("CGU") o insiemi di CGU.

A ciascuna data di bilancio si procede a verificare l'eventuale recupero delle svalutazioni operate sulle attività non finanziarie a seguito di *Impairment test*. Se una svalutazione effettuata precedentemente non ha più ragione di essere mantenuta, ad eccezione dell'avviamento, il valore contabile viene ripristinato a quello nuovo derivante dalla stima, con il limite che tale valore non ecceda il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata alcuna svalutazione. Anche il ripristino di valore viene registrato a Conto Economico. I ripristini di valore non sono consentiti per le svalutazioni apportate all'avviamento.

F. Partecipazioni

Servizi Italia S.p.A. controlla una società quando, nell'esercizio del potere che ha sulla stessa, è esposta e ha diritto ai suoi rendimenti variabili, per il tramite del suo coinvolgimento nella gestione, e contestualmente ha la possibilità di incidere sui ritorni variabili della partecipata. L'esercizio del potere sulla partecipata è determinato sulla base: (i) dei diritti di voto, anche potenziali, detenuti e in virtù dei quali si può esercitare la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria della società; (ii) del contenuto degli eventuali accordi tra soci o dell'esistenza di particolari clausole statutarie, che

attribuiscono il potere di governo della società; (iii) del controllo di un numero di voti sufficiente a esercitare il controllo di fatto dell'assemblea ordinaria della società.

Sono *joint ventures* o società a controllo congiunto gli accordi a controllo congiunto nei quali le parti vantano diritti sulle attività nette dell'accordo, mentre sono attività a controllo congiunto gli accordi a controllo congiunto nelle quali le parti hanno diritti sulle attività e obbligazioni relative all'accordo. Il controllo congiunto è la condivisione, su base contrattuale, del controllo di un accordo, che esiste unicamente quando per le decisioni relative alle attività rilevanti è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo.

Sono società collegate le imprese su cui Servizi Italia S.p.A. è in grado di partecipare alla definizione delle politiche operative e finanziarie nonostante le stesse non siano né controllate né soggette a controllo congiunto. Le attività a controllo congiunto (*joint operations*) sono iscritte rilevando la quota di attività e passività, di costi e di ricavi di propria pertinenza.

a) Partecipazioni in società controllate

Le partecipazioni in società controllate sono valutate nel bilancio d'esercizio con il metodo del patrimonio netto, come consentito dallo IAS 27 e secondo quanto previsto dallo IAS 28.

In applicazione del metodo del patrimonio netto, la partecipazione in una società controllata è inizialmente rilevata al costo e il valore contabile è aumentato o diminuito per rilevare la quota di pertinenza della controllante negli utili o nelle perdite della controllata realizzati dopo la data di acquisizione. La quota dell'utile (perdita) d'esercizio della controllata di pertinenza della controllante è rilevata nel conto economico. I dividendi ricevuti da una controllata riducono il valore contabile della partecipazione. Rettifiche del valore contabile possono essere necessarie anche a seguito di modifiche nella quota di partecipazione o da variazioni nelle voci del prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo della controllata (ad es. le variazioni derivanti dalle differenze di conversione di partite in valuta estera). La quota di pertinenza della partecipante di tali variazioni è rilevata tra le altre componenti di conto economico complessivo.

Se la quota parte delle perdite di una società controllata è uguale o eccede il valore della partecipazione, dopo averne azzerato il valore dell'interessenza, le ulteriori perdite sono accantonate e rilevate come passività, soltanto nella misura in cui sussistano obbligazioni legali o implicite oppure siano stati effettuati dei pagamenti per conto della società controllata. Se la controllata in seguito realizza utili, la controllante riprende a rilevare la quota di utili di sua pertinenza solo dopo che la stessa ha eguagliato la sua quota di perdite non rilevate.

Gli utili e le perdite derivanti da operazioni con un'impresa controllata sono rilevati nel bilancio della controllante soltanto limitatamente alla quota d'interessenza di terzi nella controllata. Quando una società valutata a patrimonio netto possiede a sua volta società controllate, collegate o *joint-ventures*, l'utile (perdita) d'esercizio, le altre componenti di conto economico complessivo e le attività nette considerate nell'applicazione del metodo del patrimonio netto sono quelli rilevati nel bilancio consolidato della società partecipata.

Qualora vi sia evidenza oggettiva di perdita di valore, la partecipazione viene assoggettata alla procedura di *Impairment test*, secondo le stesse modalità precedentemente descritte per le immobilizzazioni immateriali e materiali al paragrafo E.

Ai fini dell'applicazione del metodo del patrimonio netto, il bilancio di ciascuna entità estera è espresso in euro, che è la valuta funzionale di Servizi Italia S.p.A. e la valuta di presentazione del bilancio separato. Tutte le attività e le passività di imprese estere in moneta diversa dall'euro sono

convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio (metodo dei cambi correnti). Proventi e costi sono convertiti al cambio medio dell'esercizio. Le differenze cambio di conversione risultanti dall'applicazione di questo metodo, nonché le differenze cambio di conversione risultanti dal raffronto tra il patrimonio netto iniziale convertito ai cambi correnti e il medesimo convertito ai cambi storici, transitano dal conto economico complessivo e vengono accumulate in un'apposita riserva di patrimonio netto fino alla cessione della partecipazione.

I tassi di cambio utilizzati per la conversione in euro dei bilanci delle società controllate sono riportati di seguito:

Valuta	Tasso di cambio al 31 dicembre 2021	Tasso di cambio medio 2021	Tasso di cambio al 31 dicembre 2020	Tasso di cambio medio 2020
Real Brasiliano (BRL)	6,3101	6,3779	6,3735	5,8943
Lira Turca (TRY)	15,2335	10,5124	9,1131	8,0547

b) Partecipazioni in imprese collegate, a controllo congiunto e altre

Le partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto sono valutate al costo d'acquisto eventualmente ridotto in caso di distribuzione di capitale o di riserve di capitale ovvero in presenza di perdite di valore determinate a seguito di *Impairment test*. Il costo è ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno le ragioni che avevano originato le svalutazioni.

c) Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese includono le partecipazioni possedute per una percentuale inferiore al 20% relative ad investimenti di tipo strategico e produttivo detenute in quanto relative alla gestione di commesse o concessioni. Tali partecipazioni, per la maggior parte, non possono essere liberamente cedute a terzi in quanto sottoposte a regole e patti che di fatto ne impediscono la libera circolazione. Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al *fair value* laddove sussista un mercato attivo per i titoli rappresentativi di tali partecipazioni. Gli utili o le perdite che si determinano dalle variazioni di *fair value* sono iscritti direttamente nel conto economico. In mancanza di un mercato attivo, circostanza che ricorre per tutte le partecipazioni detenute dalla Società al 31 dicembre 2021, le partecipazioni in altre imprese sono valutate al costo di acquisto o di costituzione, eventualmente ridotto per perdite di valore o rimborsi di capitale, quale migliore stima del *fair value*.

G. Strumenti finanziari

Le attività finanziarie sono inizialmente valutate al *fair value* aumentato (o diminuito nel caso di attività finanziarie valutate a *fair value* con variazioni a conto economico) dei costi di transazione direttamente collegati all'acquisizione dell'attività. La valutazione successiva dipende dalla natura dei flussi finanziari generati dallo strumento finanziario e in conformità al modello di *business* adottato dalla Società per la gestione dello strumento e in particolare:

- se i flussi finanziari dello strumento sono rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire e il modello di gestione dell'attività finanziaria prevede esclusivamente l'incasso dei flussi finanziari generati dallo strumento finanziario, l'attività finanziaria è valutata secondo il criterio del costo ammortizzato. Le attività finanziarie iscritte nel bilancio, costituite da crediti finanziari, crediti commerciali e altre attività, rientrano tra gli strumenti finanziari che sono valutati al costo ammortizzato.

- Se i flussi finanziari dello strumento sono rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire e il modello di gestione dell'attività finanziaria prevede una combinazione tra l'incasso dei flussi finanziari dello strumento e dei flussi finanziari derivanti dalla vendita dello strumento, l'attività finanziaria viene valutata al *fair value* rilevando le variazioni di valore tra le altre componenti del conto economico complessivo.
- Se i flussi finanziari dello strumento sono non rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire o il modello di gestione dell'attività finanziaria prevede l'incasso dei flussi finanziari dello strumento derivanti dalla vendita dello strumento, l'attività finanziaria viene valutata al *fair value* rilevando le variazioni di valore a conto economico.

Gli strumenti derivati sono iscritti nella Situazione patrimoniale-finanziaria e sono valutati al *fair value* e gli utili o le perdite determinati sono iscritti rispettivamente a conto economico, se i derivati non sono definibili di copertura ai sensi dell'IFRS 9 o se coprono un rischio prezzo ("*fair value hedge*"), ovvero negli altri componenti del risultato economico complessivo, se coprono un futuro flusso di cassa o un impegno contrattuale futuro già assunto alla data di bilancio ("*cash flow hedge*").

Sono disponibili liquide e mezzi equivalenti i depositi bancari e postali, i titoli prontamente negoziabili che rappresentano investimenti temporanei di liquidità e i crediti finanziari esigibili entro tre mesi.

Le passività finanziarie sono iscritte inizialmente al *fair value* aumentato (o diminuito nel caso di passività finanziarie valutate a *fair value* con variazioni a conto economico) dei costi di transazione direttamente collegati all'emissione della passività. Successivamente, sono valutate secondo il criterio del costo ammortizzato a meno degli strumenti finanziari derivati o delle passività detenute per la negoziazione che sono valutate a *fair value* con variazioni di valore a conto economico o nei casi in cui la Società sceglie tale metodo di valutazione per le passività che sarebbero altrimenti valutate al costo ammortizzato. I debiti finanziari, i debiti commerciali e gli altri debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato mentre non sono presenti in bilancio passività iscritte a *fair value*.

Il valore delle attività finanziarie è rettificato per riflettere le perdite di valore misurate secondo il modello dell'*Expected Credit Loss* che prevede di stimare la perdita attesa in un periodo più o meno lungo in funzione del rischio credito:

- per le attività finanziarie che non hanno avuto un significativo aumento del rischio di credito dalla rilevazione iniziale o che hanno un basso rischio di credito alla data di bilancio viene stimata la perdita attesa nei successivi 12 mesi;
- per le attività finanziarie che hanno avuto un significativo aumento del rischio credito dalla rilevazione iniziale ma per le quali non si sia ancora manifestata un'obiettiva perdita di valore, la perdita attesa viene calcolata sulla vita intera dell'attività;
- per le attività finanziarie per le quali si è manifestata un'obiettiva perdita di valore, la perdita attesa viene calcolata sulla vita intera dell'attività e, rispetto al punto precedente, i flussi di interesse sono calcolati sul valore ridotto della svalutazione attesa.

Per i crediti commerciali che non contengono una significativa componente finanziaria, le perdite attese sono determinate utilizzando un metodo semplificato rispetto all'approccio generale sopra delineato. L'approccio semplificato prevede la stima della perdita attesa sulla vita intera del credito e senza necessità di valutare l'*Expected Credit Loss* a 12 mesi e l'esistenza di significativi incrementi del rischio credito. A ulteriore deroga del metodo generale, per le attività finanziarie a basso rischio credito,

quando sussista un ridotto rischio di default del debitore sia nel breve termine come pure in presenza di variazioni sfavorevoli delle condizioni economiche, la perdita attesa stimata è valutata sui 12 mesi.

Le attività finanziarie costituite dai “certificati bianchi” sono attribuite a fronte del conseguimento di risparmi energetici attraverso l’applicazione di tecnologie e sistemi efficienti. I certificati bianchi sono contabilizzati per competenza tra gli “Altri Proventi”, in proporzione al risparmio di TEP (Tonnellate Equivalenti di Petrolio) effettivamente consuntivato nell’esercizio. La valorizzazione degli stessi è effettuata al valore di mercato medio annuo salvo che il valore di mercato di fine anno non sia significativamente inferiore. I decrementi dovuti alle cessioni di certificati bianchi maturati nell’esercizio o negli esercizi precedenti sono valorizzati al prezzo di cessione. Le plusvalenze e minusvalenze derivanti dalle cessioni di certificati in esercizi differenti da quelli di maturazione sono contabilizzate rispettivamente nelle voci “Altri proventi” o “Altri costi”.

H. Attività non correnti possedute per la vendita

Le attività non correnti (e i gruppi di attività in dismissione) classificate come possedute per la vendita sono valutati al minore tra il loro precedente valore di carico e il *fair value* al netto dei costi di vendita. Le attività non correnti (e i gruppi di attività in dismissione) sono classificate come possedute per la vendita quando si prevede che il loro valore di carico sarà recuperato mediante un’operazione di cessione anziché il loro utilizzo nell’attività operativa dell’impresa. Questa condizione è rispettata solamente quando la vendita è considerata altamente probabile e l’attività (o il gruppo di attività) è disponibile per un’immediata vendita nelle sue condizioni attuali. La prima condizione sussiste quando la Direzione ha preso un impegno per la vendita, che dovrebbe avvenire entro dodici mesi dalla data di classificazione in questa voce. Dalla data in cui tali attività sono classificate nella categoria delle attività non correnti possedute per la vendita, i relativi ammortamenti sono sospesi.

I. Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, determinato applicando il criterio del costo medio ponderato e il valore presunto di realizzo desumibile dall’andamento del mercato al netto dei costi di vendita.

J. Benefici ai dipendenti

Piani successivi al rapporto di lavoro

In conseguenza delle modifiche apportate al TFR dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (“Legge Finanziaria 2007”) e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007, nell’ambito della riforma della previdenza complementare il Fondo TFR viene rilevato come segue:

- Fondo TFR maturando dal 1° gennaio 2007: rientra nella categoria dei piani a contribuzione definita sia nel caso di opzione per la previdenza complementare, sia nel caso di destinazione al Fondo di Tesoreria presso l’INPS. Il trattamento contabile è assimilato a quello in essere per i versamenti contributivi di altra natura.
- Fondo TFR maturato al 31 dicembre 2006: rimane un piano a benefici definiti determinato applicando una metodologia di tipo attuariale; l’ammontare dei diritti maturati nell’esercizio dai dipendenti si imputa al Conto economico nella voce costo del lavoro mentre l’onere finanziario figurativo che l’impresa sosterrrebbe se si chiedesse al mercato un finanziamento di importo pari al TFR si imputa tra i proventi (oneri) finanziari netti. Gli utili e le perdite attuariali che riflettono gli effetti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate sono rilevati negli altri

componenti del conto economico complessivo secondo quanto previsto dallo IAS 19 Benefici per i dipendenti, paragrafo 93A.

Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale

Secondo quanto previsto dall'IFRS 2, le *stock option* sono classificate nell'ambito dei "pagamenti basati su azioni" e prevede per la tipologia rientrante nella categoria "*equity-settled*", in cui il pagamento è regolato con strumenti rappresentativi di capitale, la determinazione alla data di assegnazione del *fair value* dei diritti di opzione emessi e la sua rilevazione come costo del personale da ripartire linearmente lungo il periodo di maturazione dei diritti (c.d. "*vesting period*") con iscrizione in contropartita di apposita riserva di patrimonio netto. Tale imputazione viene effettuata in base alla stima dei diritti che matureranno effettivamente a favore del personale, tenendo in considerazione le condizioni di usufruibilità delle stesse non basate sul valore di mercato dei diritti.

Altri benefici a lungo termine

Il trattamento contabile degli altri benefici a lungo termine è analogo a quello dei piani per benefici successivi al rapporto di lavoro, ad eccezione del fatto che gli utili e perdite attuariali e i costi derivanti da prestazioni di lavoro pregresse sono riconosciuti a conto economico interamente nell'esercizio in cui maturano.

K. Fondi rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati esclusivamente in presenza di una obbligazione attuale, conseguente a eventi passati, che può essere di tipo legale, contrattuale oppure derivare da dichiarazioni o comportamenti dell'impresa tali da indurre nei terzi una valida aspettativa che l'impresa stessa sia responsabile o si assuma la responsabilità di adempiere ad una obbligazione (c.d. obbligazioni implicite). Se l'effetto finanziario del tempo è significativo la passività è attualizzata, l'effetto dell'attualizzazione è iscritto tra gli oneri finanziari.

Per i contratti onerosi, in cui i costi non discrezionali necessari per l'adempimento delle obbligazioni assunte superano i benefici economici che si suppone si otterranno, è stanziato un fondo corrispondente al minore tra il costo necessario all'adempimento e qualsiasi risarcimento o sanzione derivante dall'inadempimento contrattuale.

Non si procede invece ad alcun stanziamento a fronte di rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile. In questa evenienza si procede a darne menzione nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi e non si procede ad alcun stanziamento.

L. Riconoscimento dei ricavi e dei costi

Vendite di servizi

La Società offre i seguenti servizi:

- noleggio e trattamento di tessili, materassi e dispositivi di protezione individuali ad alta visibilità;
- noleggio, trattamento e sterilizzazione di dispositivi medici tessili assemblati in kit, dispositivi medici di strumentario chirurgico assemblati in kit e servizi affini;
- servizi tecnici per l'ingegneria clinica e l'industria;
- servizi di commercializzazione forniture;

- *Global service, project financing* di edilizia sanitaria (costruzione/ristrutturazione, infrastrutture tecnologiche, ingegneria clinica, dispositivi medico-chirurgici, processi di approvvigionamento).

I ricavi da servizi sono riconosciuti nel periodo in cui i servizi sono erogati, poiché il cliente beneficia del servizio (e ne ottiene il controllo) nel momento in cui lo stesso viene prestato. I servizi sono pagati e fatturati con cadenza periodica. I contratti hanno tipicamente durata ultrannuale e prevedono meccanismi di adeguamento periodico dei prezzi collegati generalmente ad indici di inflazione che sono rilevati a conto economico coerentemente al momento in cui tali adeguamenti diventano effettivi e le relative prestazioni sono rese.

Alcuni contratti prevedono in aggiunta ai servizi citati anche attività di installazione/ristrutturazione degli impianti di lavaggio e sterilizzazione dei clienti. Generalmente tali contratti prevedono l'esistenza di un'unica *performance obligation* e la rilevazione dei ricavi avviene lungo l'orizzonte temporale di esecuzione del contratto sulla base delle variabili contrattuali che regolano la prestazione del servizio. Laddove tali prestazioni siano identificate come separate *performance obligation* rispetto ai servizi di lavaggio e sterilizzazione, i relativi corrispettivi – allocati alle obbligazioni contrattuali in base ai relativi *stand-alone price* – sono rilevati corrispondentemente agli stati di avanzamento dei lavori determinati sulla base dei costi sostenuti rispetto alla stima, aggiornata periodicamente, dei costi totali previsti o in alternativa sulla base delle unità consegnate. Per tali contratti, come pure per tutti quelli che includono più obblighi di *performance*, il prezzo corrispondente a ciascuna prestazione è basato sui prezzi di vendita *standalone*. Qualora questi prezzi non siano direttamente osservabili, vengono stimati in base al costo previsto più il margine.

Vendite di beni

Le vendite sono riconosciute quando il controllo dei prodotti è trasferito, ossia quando i prodotti sono consegnati al cliente e non vi è alcun obbligo insoddisfatto che potrebbe influire sull'accettazione dei prodotti da parte del cliente. La consegna si ritiene effettuata quando i prodotti sono stati spediti nel luogo specifico, i rischi di obsolescenza e perdita sono stati trasferiti e il cliente ha accettato i prodotti in conformità con il contratto di vendita, le disposizioni di accettazione sono scadute, o la Società ha prove oggettive che tutti i criteri per l'accettazione sono stati soddisfatti.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei beni e la prestazione dei servizi.

Altri costi e ricavi

I costi sono correlati a beni o servizi venduti o consumati nell'esercizio o derivanti dalla ripartizione sistematica, ovvero quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi, sono riconosciuti ed imputati direttamente a conto economico.

I proventi e oneri finanziari vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. Gli oneri finanziari sono capitalizzati come parte del costo delle immobilizzazioni materiali o immateriali nella misura in cui sono riferibili all'acquisto, costruzione o produzione delle stesse. I dividendi sono riconosciuti quando sorge il diritto all'incasso da parte degli azionisti che normalmente avviene nell'esercizio in cui si tiene l'assemblea della partecipata che delibera la distribuzione di utili o riserve.

M. Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito correnti sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote e alle disposizioni vigenti, o sostanzialmente approvate alla data di chiusura dell'esercizio.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali, sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Le imposte anticipate sono iscritte solo nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile a fronte del quale possano essere utilizzate. La recuperabilità delle imposte anticipate iscritte nei precedenti esercizi viene valutata ad ogni chiusura di bilancio.

Quando le variazioni delle attività e passività cui si riferiscono sono rilevate direttamente negli altri componenti del conto economico complessivo, le imposte correnti, le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono anch'esse imputate direttamente negli altri componenti del conto economico complessivo.

Le imposte differite attive e passive sono compensate soltanto se sussiste un diritto legale per esercitare la compensazione e si intende o regolare le partite al netto, oppure realizzare l'attività ed estinguere contemporaneamente la passività.

N. Utile per azione

L'utile per azione base e diluito viene indicato in calce al Conto Economico del bilancio consolidato.

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo Servizi Italia per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo.

O. Utilizzo di valori stimati

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si poggiano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, possono differire da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti del manifestarsi dell'evento oggetto di stima, a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulla quali si basano.

Principi contabili di particolare rilevanza

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati economici e finanziari consolidati riesposti.

- **Avviamento:** in accordo con i principi contabili adottati per la redazione del bilancio, la Società verifica annualmente l'avviamento al fine di accertare l'esistenza di eventuali riduzioni di valore da rilevare a conto economico. In particolare, la verifica in oggetto comporta l'allocazione dell'avviamento alle unità generatrici di flussi finanziari e la successiva determinazione del relativo valore recuperabile. Qualora dovesse risultare inferiore al valore contabile delle unità generatrici di flussi finanziari, si dovrà procedere ad una svalutazione dell'avviamento allocato alle stesse. L'allocazione dell'avviamento alle unità generatrici di flussi finanziari, la determinazione di queste ultime e la previsione dei flussi finanziari futuri comportano

l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo con conseguenti effetti anche significativi rispetto alle valutazioni effettuate dagli amministratori.

- *Cespite biancheria*: la vita economica della biancheria di proprietà utilizzata nel processo produttivo è stata stimata tenendo in considerazione i molteplici fattori che la influenzano quali ad esempio il logorio derivante dall'utilizzo e dai cicli di lavaggio. Tali fattori sono suscettibili di variazioni nel corso del tempo e potrebbero incidere significativamente sugli ammortamenti della biancheria.
- *Imposte differite*: la contabilizzazione delle imposte differite attive è effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte differite dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte differite attive.
- *Fondi per rischi ed oneri*: a fronte di obbligazioni, rischi legali e fiscali sono rilevati accantonamenti rappresentativi delle rispettive passività potenziali e rischi di soccombenza. Il valore dei fondi iscritti in bilancio relativi a tali rischi rappresenta la miglior stima alla data di bilancio operata dal *management*. Tale stima comporta l'adozione di assunzioni che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo e che potrebbero, pertanto, avere effetti significativi rispetto alle stime correnti effettuate dagli amministratori per la redazione del bilancio della Società.
- *Ricavi delle vendite e delle prestazioni*: i ricavi delle prestazioni in corso per i contratti che prevedono la fatturazione per acconti e conguaglio sulla base di dati comunicati dai committenti (giorni di degenza, numero dipendenti vestiti, numero interventi) vengono stimati internamente sulla base dei dati storici integrati dalle informazioni più aggiornate disponibili. Tale stima comporta l'assunzione di ipotesi sull'andamento delle variabili cui è collegato il corrispettivo.

4 Politica di gestione dei rischi

La gestione dei rischi finanziari nell'intero Gruppo Servizi Italia è svolta centralmente nell'ambito di precise direttive di natura organizzativa che disciplinano la gestione degli stessi ed il controllo di tutte le operazioni che hanno stretta rilevanza nella composizione delle attività e passività finanziarie e/o commerciali.

L'attività di Servizi Italia S.p.A. è esposta a diverse tipologie di rischi includendo, fra queste, variazioni nei tassi d'interesse, credito, liquidità, rischi di *cash flow* e rischi di tipo valutario.

Al fine di minimizzare tali rischi Servizi Italia S.p.A. si è dotata di tempi e metodi di controllo che consentono alla Direzione aziendale di monitorare i rischi e informare opportunamente l'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e (anche per suo tramite) il Consiglio di Amministrazione.

4.1 Tipologia di rischi coperti

Nell'esercizio della sua attività, la Società è esposta ai seguenti rischi finanziari:

- rischio prezzi;
- rischio tasso d'interesse;
- rischio di credito;
- rischio di liquidità;
- rischio di cambio.

Rischio prezzi

È il rischio connesso alla volatilità dei prezzi delle materie prime e delle *commodity* energetiche, con particolare riferimento all'energia elettrica e gas utilizzata nei processi primari di produzione e del cotone a cui è correlato il costo di acquisto della biancheria. Nell'ambito dei contratti di appalto la Società si avvale di clausole che le consentono di adeguare il prezzo dei servizi prestati in caso di variazioni significative dei costi. Il rischio prezzo viene altresì controllato mediante la stipulazione di contratti di acquisto con prezzi bloccati e con orizzonti temporali mediamente annuali cui si aggiunge un monitoraggio costante dell'andamento dei prezzi in modo da individuare opportunità di risparmio.

Rischio di tasso di interesse

L'indebitamento finanziario netto della Società è caratterizzato principalmente da debiti a breve termine che, al 31 dicembre 2021, ne rappresentano circa il 55% con un tasso annuo medio pari a circa lo 0,36%. In relazione alla situazione di crisi finanziaria mondiale, l'azienda sta monitorando il mercato e valutando l'opportunità di sottoscrivere operazioni di copertura tassi al fine di limitare gli impatti negativi delle variazioni dei tassi di interesse sul conto economico aziendale. Si riporta di seguito una tabella nella quale viene rappresentato, con valori espressi in migliaia di euro, l'effetto che produrrebbe un incremento ovvero una diminuzione dei tassi dello 0,5%.

(Euro migliaia)	Incremento tasso 0,5%		Decremento tasso 0,5%	
	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Crediti Finanziari	+55	+67	(55)	(67)
Debiti Finanziari	+571	+558	(571)	(558)
Cessione del credito	+434	+470	(434)	(470)

Rischio di credito

I crediti, essendo vantati essenzialmente verso enti pubblici, sono ritenuti certi in termini di esigibilità e, per loro natura, soggetti a un basso rischio di perdita. I tempi d'incasso dipendono dai finanziamenti ricevuti, dalle U.S.L. e Aziende Ospedaliere, dalle Regioni e attualmente i giorni medi d'incasso sono 94. La Società applica l'approccio semplificato previsto dall'IFRS 9 per la misurazione delle perdite attese su crediti che si basa sulla stima della perdita attesa per tutta la vita per tutti i crediti commerciali e le attività contrattuali.

Per misurare le perdite attese su crediti, i crediti commerciali sono stati raggruppati sulla base delle caratteristiche di rischio di credito, principalmente correlato alla natura del cliente pubblico o privato, e dei giorni di scadenza.

I tassi di perdita attesi si basano sui profili di pagamento delle vendite in un periodo di 11 anni prima del 1° gennaio 2021 e delle corrispondenti perdite storiche su crediti verificatesi in tale periodo. I tassi di perdita storici sono rettificati per riflettere le informazioni correnti e prospettiche su fattori macroeconomici che influenzano la capacità dei clienti di regolare i crediti.

Di seguito si riporta una sintesi dei crediti commerciali al netto e al lordo dei relativi fondi svalutazione e la stratificazione per scadenze dei crediti al 31 dicembre 2021:

(Euro migliaia)	Non scaduti	Scaduti da meno di 2 mesi	Scaduti da meno di 4 mesi	Scaduti da meno di 12 mesi	Scaduti da più di 12 mesi	Crediti con evidenze di impairment	Totale
Tasso di perdita atteso	4,16%	0,31%	0,80%	0,20%	4,92%	80,11%	9,35%
Crediti commerciali lordi	38.301	3.623	3.475	2.810	8.117	4.562	60.887
Perdita attesa al 31 dicembre 2021	1.595	11	28	6	399	3.654	5.692

Si evidenzia che nella categoria “Non scaduti” sono inclusi i crediti per interessi di mora che sono integralmente svalutati alla maturazione e fino alla data di effettivo incasso.

Il rischio credito viene monitorato costantemente mediante l’elaborazione periodica di situazioni dello scaduto che sono sottoposte all’analisi della struttura finanziaria della Società. La Società si è altresì dotata di procedure di recupero dei crediti incagliati e si avvale dell’assistenza di legali in caso di apertura del contenzioso. Tenuto conto delle caratteristiche del credito, il rischio in oggetto potrebbe diventare maggiormente rilevante in ipotesi di aumento della componente di clienti privati, tuttavia anche tale aspetto è mitigato da un’attenta selezione e affidamento dei clienti. La presenza prevalente di crediti verso enti pubblici rende il rischio di credito marginale e sposta l’attenzione più sui tempi di incasso che sulla possibilità di perdite.

Rischio di liquidità

Rischio legato, per la Società, a due principali fattori:

- ritardo nei pagamenti del cliente pubblico;
- scadenza dei finanziamenti a breve termine.

La Società, incentrando il suo *business* con commesse contratte con la Pubblica Amministrazione, è esposta ai rischi connessi a ritardi nei pagamenti dei crediti. Per bilanciare tale rischio sono stati attivati contratti di cessione crediti con formula pro-soluto rinnovati anche per l’esercizio 2021.

Una gestione corretta del rischio di liquidità richiede il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide che, in relazione alla natura prevalentemente pubblica dei clienti e dei tempi medi di incasso, sono garantiti principalmente mediante il ricorso a linee di credito per cassa con anticipo fatture e finanziamenti a medio termine. I contratti di finanziamento con Banca Crédit Agricole Cariparma S.p.A., Banco BPM S.p.A., Unicredit Banca S.p.A., BPER Banca S.p.A., Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. e Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. prevedono clausole di rimborso anticipato rispetto al relativo piano di ammortamento qualora determinati indicatori finanziari (“*covenant*”) non risultino rispettati. Al 31 dicembre 2021 tutti i *covenant* previsti dai contratti di finanziamento risultano rispettati.

La tabella che segue analizza il “*worst case*” con riferimento alle passività finanziarie (compresi i debiti commerciali e altri debiti) nel quale tutti i flussi indicati sono flussi di cassa nominali futuri non scontati, determinati con riferimento alle residue scadenze contrattuali, sia per la quota in conto capitale sia per la quota in conto interessi. I finanziamenti sono stati inclusi sulla base della prima scadenza in cui può essere richiesto il rimborso e i finanziamenti a revoca sono stati considerati esigibili a vista. Si precisa che i debiti finanziari con scadenza minore o uguale a 3 mesi sono caratterizzati quasi esclusivamente da affidamenti bancari autoliquidanti per anticipi fatture che, in quanto tali, vengono sostituiti alla scadenza con nuovi anticipi su fatture di nuova emissione. Inoltre, si consideri, anche, che la Società utilizza solo parzialmente le linee di fido bancarie disponibili a breve termine.

(Euro migliaia)	Debiti finanziari		Debiti commerciali e altri		Totale	
	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Scadenza minore o uguale a 3 mesi	40.022	45.476	60.181	66.843	100.203	112.319
Scadenza compresa tra 3 e 12 mesi	27.364	29.984	27.968	24.472	55.332	54.455
Scadenza compresa tra 1 e 2 anni	22.102	19.624	0	-	22.102	19.624
Più di 2 anni	32.647	31.401	0	-	32.647	31.401
Totale	122.135	126.485	88.149	91.315	210.284	217.800

Rischio di cambio

Gli investimenti in Brasile, Turchia, India, Albania e Marocco inseriscono il Gruppo Servizi Italia in un contesto operativo internazionale esponendolo al rischio di cambio derivante dalle fluttuazioni nei tassi di cambio Euro/Reais, Euro/Lira Turca, Euro/Rupia Indiana, Euro/Lek Albanese, Euro/Dirham Marocco ed Euro.

La politica di valutazione del rischio cambio pondera il rischio di fluttuazioni valutarie con la dimensione e la distribuzione temporale dei flussi di cassa espressi in valuta e con il costo delle possibili operazioni di copertura. Le valutazioni condotte, tenuto conto che non sono previsti rientri di capitale dall'estero nel breve periodo, hanno portato a ritenere opportuno di non attivare operazioni di copertura sui rischi valutari.

4.2 Gerarchia ed informazioni sul fair value

L'IFRS 13 richiede che la classificazione degli strumenti finanziari al *fair value* sia determinata in base alla qualità delle fonti degli input usati nella valutazione, dando prevalenza agli input di livello qualitativo più elevato secondo la seguente gerarchia:

- Livello 1: determinazione del *fair value* in base a prezzi quotati (*unadjusted*) in mercati attivi per identici *assets* o *liabilities*.
- Livello 2: determinazione del *fair value* in base a input diversi da prezzi quotati inclusi nel "Livello 1" ma che sono osservabili direttamente o indirettamente.
- Livello 3: determinazione del *fair value* in base a modelli di valutazione i cui input non sono basati su dati di mercato osservabili.

Si riportano nella tabella seguente le tipologie di strumenti finanziari presenti nelle poste di bilancio, con l'indicazione dei criteri di valutazione applicati. Si evidenzia che nessun strumento finanziario è valutato al *fair value*, ad eccezione delle partecipazioni in altre imprese per le quali, in mancanza di un mercato attivo in cui tali titoli siano negoziati, si ritiene che il costo sostenuto rappresenti la migliore approssimazione del *fair value*. Per gli strumenti finanziari valutati al costo ammortizzato, si ritiene che il valore contabile rappresenti anche una ragionevole approssimazione della loro valutazione al *fair value*.

(Euro migliaia)	Fair value a conto economico	Fair value ad OCI	Costo ammortizzato
Attività non correnti			
Partecipazioni in imprese collegate, a controllo congiunto e altre	28.809		
Crediti finanziari	386		3.360
Altre attività			1.931
Attività correnti			
Crediti commerciali			55.195
Crediti finanziari			7.430
Altre attività			6.863
Passività non correnti			
Debiti verso banche e altri finanziatori			54.510
Altre passività finanziarie			-
Passività correnti			
Debiti verso banche e altri finanziatori			67.009

Debiti commerciali	72.368
Altre passività finanziarie	599
Altri debiti	16.010

4.3 Informazioni integrative sul capitale

Gli obiettivi della Società, in relazione alla gestione del capitale e delle risorse finanziarie, sono la salvaguardia della capacità della Società di continuare a operare in continuità, di remunerare gli azionisti e gli altri *stakeholders* e di mantenere, nel contempo, una ottimale struttura del capitale in modo da minimizzarne il costo.

Al fine di mantenere o adeguare la struttura del capitale, la Società può adeguare l'importo dei dividendi pagati agli azionisti, rimborsare o emettere nuove azioni o vendere beni per ridurre il debito. Coerentemente con altri operatori, la Società controlla il capitale sulla base del rapporto di indebitamento (*Gearing*) calcolato come rapporto tra indebitamento finanziario netto e capitale investito netto.

(Euro migliaia)	31/12/2021	31/12/2020	Variazione	Variazione %
Patrimonio netto (B)	121.688	121.102	587	0,5%
Indebitamento finanziario netto ^(a) (A)	113.323	117.035	(3.712)	-3,2%
Capitale investito netto (C)	235.011	238.137	(3.126)	-1,3%
Gearing (A/C)	48,2%	49,1%		

^(a) L'Indebitamento finanziario netto è stato definito dal management della Società come la somma dei debiti verso banche e altri finanziatori al netto delle disponibilità liquide e dei crediti finanziari correnti.

^(b) Comprensivo degli effetti di prima applicazione dell'IFRS 16 sull'Indebitamento Finanziario Netto.

Per le principali dinamiche che hanno interessato l'indebitamento si rimanda al paragrafo 6.16.

5 Informativa settoriale

Servizi Italia S.p.A. opera nel territorio italiano nei seguenti settori operativi:

- Lavanoio: comprende (i) progettazione ed erogazione di servizi integrati di noleggio, ricondizionamento (disinfezione, lavaggio, finissaggio e confezionamento) e logistica (ritiro e distribuzione presso i centri di utilizzo) di articoli tessili, materasseria e accessori, (ii) noleggio e lavaggio di articoli ad alta visibilità del soccorso “118”, (iii) logistica, trasporto e gestione dei guardaroba ospedalieri;
- Sterilizzazione biancheria (Steril B): comprende la progettazione e il noleggio di dispositivi medici sterili per comparti operatori (teleria per sale operatorie e camici) confezionati in kit per comparti operatori, in cotone o in materiale tecnico riutilizzabile nonché dispositivi di protezione individuali;
- Sterilizzazione strumenti chirurgici (Steril C): comprende (i) progettazione ed erogazione di servizi di lavaggio, confezionamento e sterilizzazione di strumentario chirurgico (di proprietà dell'ente o a noleggio) ed accessori per sale operatorie, (ii) progettazione, installazione e ristrutturazione di centrali di sterilizzazione e, (iii) servizi di convalida e di controllo sistematico dei processi di sterilizzazione e dei sistemi di lavaggio di strumenti chirurgici.

L'informativa per settore viene fornita nell'allegato bilancio consolidato del Gruppo Servizi Italia e riflette in sintesi la struttura della reportistica periodicamente analizzata dal *management* per gestire il *business* ed è oggetto di *reporting* direzionale periodico.

6 Situazione patrimoniale-finanziaria

6.1 Immobilizzazioni materiali

Viene di seguito allegato il prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni materiali e dei relativi fondi ammortamento.

(Euro migliaia)	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinari	Beni gratuit. devolvibili	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso	Totale
Costo Storico	38.256	124.443	30.322	63.623	123.737	4.246	384.627
Fondo Ammortamento	(5.152)	(90.355)	(22.154)	(50.660)	(85.042)	-	(253.363)
Saldo al 1° gennaio 2020	33.104	34.088	8.168	12.963	38.695	4.246	131.264
Incrementi	1.175	3.642	168	3.484	33.203	3.388	45.060
Decrementi	-	(46)	-	(32)	(61)	(292)	(431)
Ammortamenti	(2.978)	(6.542)	(1.463)	(4.541)	(25.902)	-	(41.426)
Svalutazioni (ripristino)	-	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche	-	1.570	713	432	126	(2.841)	-
Saldo al 31 dicembre 2020	31.301	32.712	7.586	12.306	46.061	4.501	134.467
Costo Storico	39.240	128.863	31.203	66.755	134.049	4.501	404.611
Fondo Ammortamento	(7.939)	(96.151)	(23.617)	(54.449)	(87.988)	-	(270.144)
Saldo al 31 dicembre 2020	31.301	32.712	7.586	12.306	46.061	4.501	134.467
Incrementi	483	4.585	465	2.830	37.077	1.572	47.012
Decrementi	(3.470)	(3.080)	(10)	(349)	(1.682)	(76)	(8.667)
Ammortamenti	(2.826)	(6.278)	(1.325)	(4.387)	(28.530)	-	(43.346)
Svalutazioni (ripristino)	-	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche	1	1.086	243	627	931	(2.888)	-
Saldo al 31 dicembre 2021	25.489	29.025	6.959	11.027	53.857	3.109	129.466
Costo Storico	35.086	126.350	31.481	67.026	144.025	3.109	407.077
Fondo Ammortamento	(9.597)	(97.325)	(24.522)	(55.999)	(90.168)	-	(277.611)
Saldo al 31 dicembre 2021	25.489	29.025	6.959	11.027	53.857	3.109	129.466

Commento alle principali variazioni:

Terreni e Fabbricati

I decrementi della voce sono relativi, per Euro 3.388 migliaia, alla cessione del Ramo *workwear* il quale comprendeva tra le attività cedute, lo stabilimento sito in Barbariga (BS).

Impianti e macchinari

Gli incrementi in impianti e macchinari dell'esercizio 2021, pari a Euro 4.585 migliaia, riguardano principalmente lo stabilimento di Castellina di Soragna (Euro 1.272 migliaia) e l'acquisto di portali di lettura per commesse di lavanolo (Euro 1.100 migliaia). La voce presenta, inoltre, riclassifiche per Euro 1.086 migliaia, relative principalmente alla messa in funzione di portali di lettura per commesse di lavanolo (Euro 412 migliaia) e all'entrata in funzione di impianti e macchinari dell'area nord-ovest (Euro 321 migliaia). La voce inoltre registra un decremento pari a Euro 3.080 migliaia principalmente afferente alla cessione degli impianti e macchinari compresi nel Ramo *workwear*.

Beni gratuitamente devolvibili

Comprendono principalmente gli investimenti che vengono effettuati presso i clienti per la realizzazione e l'adeguamento degli impianti esistenti utilizzati per lo svolgimento dell'attività di lavaggio e

sterilizzazione. Si configurano pertanto come impianti di cui la Società mantiene il controllo, ne trae i benefici e sostiene i rischi connessi alla gestione. Tali impianti rimangono di proprietà all'ente al termine del contratto di lavanolo/lavaggio/sterilizzazione. A fronte di impegni contrattuali, la Società ha sostenuto il parziale rinnovo ed ampliamento delle lavanderie industriali di proprietà degli enti appaltanti, anche per una più efficiente conduzione del servizio di lavaggio e sanificazione della biancheria fornita in noleggio. Tali oneri sono stati ammortizzati secondo piani d'ammortamento legati alla durata del contratto in essere con gli enti appaltanti qualora inferiore alla vita utile delle opere realizzate.

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 gli incrementi degli investimenti in Beni gratuitamente devolvibili, per Euro 465 migliaia, riguardano principalmente la riqualificazione degli immobili dove hanno sede i siti produttivi in locazione, invece le riclassifiche per Euro 112 migliaia, riguardano interamente la messa in funzione della centrale di sterilizzazione di Tradate.

Attrezzature industriali e commerciali

Le variazioni dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 presentano un incremento di Euro 2.830 migliaia di cui Euro 1.224 migliaia relativi all'acquisto di strumentario chirurgico ed Euro 1.606 migliaia per l'acquisto di attrezzature industriali.

Altri beni

La voce in oggetto risulta così composta:

<i>(Euro migliaia)</i>	al 31 dicembre 2021	al 31 dicembre 2020
Biancheria e materasseria	51.557	43.551
Mobili e arredi	182	225
Macchine elettroniche	1.218	1.270
Autovetture	15	9
Autoveicoli	224	219
Centralini telefonici	17	30
Diritti di utilizzo autovetture	644	757
Totale Altri Beni	53.857	46.061

Gli acquisti effettuati nell'esercizio derivano da biancheria per un totale di Euro 36.204 migliaia. Quest'ultimi sono necessari per una sempre efficiente gestione del magazzino in dotazione, sia per i nuovi appalti acquisiti nel corso dell'esercizio 2021, sia per il rinnovo dei contratti già in essere.

La voce incrementi è indicata al netto del credito di imposta beni strumentali L. 178/2020 riconosciuto per gli acquisti di beni strumentali effettuati nel 2021.

La Società ha alienato biancheria realizzando plusvalenze pari a Euro 193 migliaia. Inoltre, sono stati stornati dai rispettivi fondi ammortamento i valori della biancheria e della materasseria completamente ammortizzate per un totale di Euro 24.962 migliaia in quanto si presume che a conclusione della vita utile di tali beni il valore non sia più quantificabile al fine di stabilire l'eventuale ulteriore apporto al processo produttivo.

Immobilizzazioni in corso

Si riferiscono principalmente ad investimenti, che sono in corso di realizzazione alla chiusura dell'esercizio.

La voce in oggetto al 31 dicembre 2021 risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2021	al 31 dicembre 2020
Investimenti per le centrali di sterilizzazione	633	1.096
Investimenti per le lavanderie	1.014	1.274
Investimenti sulle commesse	1.462	2.131
Totale	3.109	4.501

Nell'anno 2021 gli investimenti iscritti tra le immobilizzazioni in corso per le commesse hanno riportato un decremento di Euro 669 migliaia, quelli per le lavanderie di Euro 260 migliaia e quelli per le centrali di sterilizzazione di Euro 463 migliaia. Il decremento delle immobilizzazioni in corso riferito alle commesse è ascrivibile principalmente alla partenza della gara regionale Veneto.

Non sussistono immobilizzazioni materiali costituite in garanzia a favore di terzi.

6.2 Immobilizzazioni immateriali

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazione:

(Euro migliaia)	Marchi, Software e Diritti di brevetti e utilizzo opere dell'ingegno	Portafoglio contratti clienti	Altre immobilizzazioni	Immobilizzazioni ed acconti in corso	Totale
Costo Storico	5.728	7.028	-	253	13.009
Fondo Ammortamento	(4.577)	(4.457)	-	-	(9.034)
Saldo al 1° gennaio 2020	1.151	2.571	-	253	3.975
Incrementi	499	-	547	29	1.075
Decrementi	-	-	-	-	-
Ammortamenti	(600)	(332)	(274)	-	(1.206)
Svalutazioni (ripristino)	-	-	-	-	-
Riclassifiche	162	-	-	(162)	-
Saldo al 31 dicembre 2020	1.212	2.239	273	120	3.844
Costo Storico	6.160	7.028	547	120	13.855
Fondo Ammortamento	(4.948)	(4.789)	(274)	-	(10.011)
Saldo al 31 dicembre 2020	1.212	2.239	273	120	3.844
Incrementi	425	-	-	228	653
Decrementi	(5)	-	-	-	(5)
Ammortamenti	(562)	(317)	(273)	-	(1.152)
Svalutazioni (ripristino)	-	-	-	-	-
Riclassifiche	10	-	-	(10)	-
Saldo al 31 dicembre 2021	1.080	1.922	-	338	3.340
Costo Storico	6.585	7.028	547	338	14.498
Fondo Ammortamento	(5.505)	(5.106)	(547)	-	(11.158)
Saldo al 31 dicembre 2021	1.080	1.922	-	338	3.340

L'incremento relativo alla voce "Marchi, Software e Diritti di brevetti e utilizzo opere dell'ingegno" si riferisce a investimenti in software.

Le immobilizzazioni in corso attengono principalmente a software gestionali in via di implementazione.

6.3 Avviamento

La voce in oggetto non ha registrato variazioni nel corso dell'esercizio come di seguito riportato:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2020	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	al 31 dicembre 2021
Avviamento	44.575	-	-	-	44.575

Il test di *impairment* viene svolto confrontando il valore dell'avviamento e dell'insieme delle attività

autonomamente in grado di produrre flussi di cassa (CGU), cui lo stesso è ragionevolmente allocabile, con il maggiore tra il valore in uso della CGU e quello recuperabile della stessa attraverso cessione (*fair value* al netto dei costi di vendita). In particolare, il valore in uso è stato determinato applicando il metodo del *discounted cash flow* attualizzando i flussi di cassa operativi risultanti da proiezioni economico-finanziarie relative ad un periodo di cinque anni. Il piano pluriennale 2022-2026 che è stato utilizzato per l'*impairment test* è stato preventivamente approvato dal C.d.A. di Servizi Italia S.p.A. Le ipotesi di base del piano utilizzato riflettono l'esperienza passata, le informazioni raccolte in sede di acquisizione risultano coerenti con le fonti esterne di informazioni disponibili.

Il valore terminale è determinato applicando al flusso di cassa operativo relativo all'ultimo anno di piano opportunamente normalizzato, un fattore di crescita perpetuo dell'1,39% (IMF, ottobre 2021). Il tasso di attualizzazione utilizzato, pari al 5,99% (5,79% l'esercizio precedente) riflette le valutazioni correnti del mercato con riferimento al valore attuale del denaro e ai rischi specifici connessi all'attività. Il tasso di attualizzazione è stato stimato al netto delle imposte, coerentemente con i flussi di cassa considerati, mediante la determinazione del costo medio ponderato del capitale (WACC).

È stata effettuata un'analisi di sensitività sulla recuperabilità del valore contabile dell'avviamento al variare delle principali assunzioni utilizzate nella determinazione del valore d'uso pur in considerazione dell'approccio prudente utilizzato per la scelta dei parametri finanziari sopra indicati. L'analisi svolta ha evidenziato che per rendere il valore recuperabile uguale al valore contabile occorrerebbe (i) un tasso di crescita dei valori terminali di 0,47 punti percentuali ovvero (ii) un WACC pari al 6,74% ovvero (iii) una riduzione annua dell'EBIT di riferimento del 15,39%, il tutto mantenendo inalterate di volta in volta le altre assunzioni del piano. Al momento non è ragionevolmente ipotizzabile nessuna modifica nelle assunzioni fatte che possa determinare l'azzeramento di tale eccedenza.

Si segnala peraltro che il *management* ha tenuto in considerazione e valutato nella predisposizione del test di *impairment* il richiamo di attenzione Consob n. 8/20 del 16 luglio 2020 e n.1/21 del 16 febbraio 2021 in materia di informativa finanziaria e Covid-19 nonché le raccomandazioni fornite dall'ESMA nei *public statement "Implications of the COVID-19 outbreak on the half-yearly financial Reports"* del 20 maggio 2020 e "*European common enforcement priorities for 2020 annual financial report*" del 28 ottobre 2020 nonché il *discussion paper* n.2/2021 dell'OIV, approvato in data 16 marzo 2021.

Con riferimento al 31 dicembre 2021 e agli esercizi precedenti, dall'*impairment test* svolto non sono emerse riduzioni di valore da apportare all'avviamento iscritto.

6.4 Partecipazioni valutate a patrimonio netto

Le partecipazioni in imprese controllate si sono movimentate come segue:

(Euro migliaia)	1° gennaio 2021	Rivalutazioni/(Svalutazioni)	Incrementi	Decrementi	Variazione riserva di conversione	31 dicembre 2021
S. Martino 2000 S.c.r.l.	6	-	-	-	-	6
Steritek S.p.A.	3.661	337	-	(157)	-	3.841
SRI Empreendimentos e Participacoes Ltda	29.936	711	-	-	308	30.955
Ankateks Turizm Insaat Tekstil Temizleme Sanayi Ve	9.090	(292)	-	(57)	(3.537)	5.204
Wash Service S.r.l.	4.726	11	-	-	-	4.737
Ekolav S.r.l.	1.290	155	-	-	-	1.445
Totale	48.709	922	-	(214)	(3.229)	46.188

Le partecipazioni in società controllate valutate con il metodo del patrimonio netto, ad eccezione della

società consortile S. Martino 2000 S.c.r.l., includono avviamenti impliciti originatisi al momento dell'acquisizione, come segue:

- SRI Empreendimentos e Participações Ltda: Euro 6.519 migliaia;
- Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi: Euro 4.497 migliaia;
- Steritek S.p.A.: Euro 2.121 migliaia;
- Wash Service S.rl.: Euro 3.368 migliaia;
- Ekolav S.r.l.: Euro 935 migliaia.

Considerando che il metodo del patrimonio netto riflette in via sintetica i medesimi effetti del processo di consolidamento, gli avviamenti impliciti contenuti nel valore di iscrizione delle partecipazioni in società controllate corrispondono a quelli riportati nel bilancio consolidato del Gruppo Servizi Italia e come tali sottoposti al test d'*impairment* con cadenza annuale. In particolare, il valore in uso è determinato applicando il metodo del "*discounted cash flow*" attualizzando i flussi operativi risultanti da proiezioni economico-finanziarie relative ad un periodo di cinque anni. Le ipotesi di base dei piani utilizzati riflettono l'esperienza passata e le informazioni raccolte in sede di acquisizione per il mercato brasiliano/turco e risultano coerenti con le fonti esterne di informazione disponibili. La Società ha preso in considerazione, con riferimento al periodo esplicito, gli andamenti attesi risultanti dal piano industriale predisposto per il periodo 2022-2026.

Il valore terminale è determinato applicando al flusso di cassa operativo relativo all'ultimo anno di piano opportunamente normalizzato, un fattore di crescita perpetuo dell'1,39% per le CGU Steritek, Wash Service ed Ekolav, del 3,06% (IMF, ottobre 2021) per la CGU Brasile e dell'12,50% (IMF, ottobre 2021) per la CGU Turchia (tassi sostanzialmente rappresentativi da una parte del tasso d'inflazione atteso in Italia, Brasile e Turchia a cui risultano indicizzati i prezzi dei servizi offerti). Il tasso di attualizzazione utilizzato per scontare i flussi di cassa delle CGU Steritek, Wash Service ed Ekolav localizzate in Italia, è del 5,99%, del 9,66% per la CGU Brasile e del 20,02% per la CGU Turchia. Tali tassi riflettono le valutazioni correnti del mercato con riferimento al valore attuale del denaro e ai rischi specifici connessi all'attività. I tassi di attualizzazione sono stati stimati al netto delle imposte, coerentemente con i flussi di cassa considerati, mediante la determinazione del costo medio ponderato del capitale (WACC). Di seguito si espongono sede, capitale sociale e quota di partecipazione in società controllate detenute e i valori complessivi di attivo corrente e non corrente, passivo corrente e non corrente, ricavi, costi e risultato al 31 dicembre 2021:

Ragione sociale	Sede	Valuta	Capitale Sociale	% partecipazione 2021	% partecipazione 2020
San Martino 2000 S.c.r.l.	Genova	EUR	10	60,0%	60,0%
Steritek S.p.A.	Cremona	EUR	134	70,0%	70,0%
SRI Empreendimentos e Participacoes LTDA	San Paolo (Brasile)	BRL	210.828	100,0%	100,0%
Lavsim Higienização Têxtil S.A. ^(*)	Città di São Roque San Paolo (Brasile)	BRL	29.630	100,0%	100,0%
Maxlav Lavanderia Especializada S.A. ^(*)	Jaguariúna, Stato di San Paolo (Brasile)	BRL	2.825	100,0%	100,0%
Vida Lavanderias Especializada S.A. ^(*)	Città di São Roque San Paolo (Brasile)	BRL	3.600	100,0%	100,0%
Aqualav Serviços De Higienização Ltda ^(*)	Vila Idalina, Poá, Stato di San Paolo (Brasile)	BRL	15.400	100,0%	100,0%
Ankateks Turizm insaat Tekstil Temizleme Sanayi Ve Ergülteks Temizlik Tekstil Ltd. Sti. ^(**)	Ankara, Turchia	TRY	20.000	55,0%	55,0%
Wash Service S.r.l.	Castellina di Soragna (PR)	EUR	10	90%	90%
Ekolav S.r.l.	Lastra a Signa (FI)	EUR	100	100%	100%

(*) Detenuta tramite SRI Empreendimentos e Participações Ltda

(**) Detenuta tramite Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi

(Euro migliaia)	Valuta	Patrimonio netto	Attivo non corr.	Attivo corr.	Passivo non corr.	Passivo corr.	Ricavi	Costi	Utile/(Perdita)
San Martino 2000 S.c.r.l.	EUR	10	1.171	2.598	-	3.759	6.377	(6.377)	-
Steritek S.p.A.	EUR	2.458	308	3.310	455	705	3.360	(2.878)	482
SRI Empreendimentos e Participacoes LTDA	BRL	220.065	203.412	23.182	-	6.528	3.232	(2.701)	531
Lavsim Higienização Têxtil S.A.	BRL	43.375	72.278	16.145	22.966	22.082	65.167	(64.312)	856
Maxlav Lavanderia Especializada S.A.	BRL	6.498	29.532	16.088	21.891	17.232	56.192	(54.667)	1.525
Vida Lavanderias Especializada S.A.	BRL	3.636	6.932	2.173	3.680	1.789	13.178	(12.848)	330
Aqualav Serviços De Higienização Ltda	BRL	12.558	39.323	16.525	31.644	11.646	40.847	(39.513)	1.333
Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi Ve	TRY	21.326	48.529	65.041	7.137	85.108	54.542	(57.703)	(3.161)
Ergülteks Temizlik Tekstil Ltd. Sti.	TRY	(1.331)	9.676	17.363	3.639	24.731	21.357	(25.554)	(4.197)
Wash Service S.r.l.	EUR	1.522	2.630	4.319	1.614	3.813	8.324	(8.312)	12
Ekolav S.r.l.	EUR	510	3.970	2.039	2.710	2.789	5.063	(4.909)	155

6.5 Partecipazioni in imprese collegate, a controllo congiunto e altre

La voce in oggetto è così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2021	al 31 dicembre 2020
Partecipazioni in imprese collegate, a controllo congiunto	25.507	25.803
Partecipazioni in altre imprese	3.302	3.015
Totale	28.809	28.818

In seguito agli esiti dell'*impairment* test svolto in relazione al *carrying amount* della partecipazione della società a controllo congiunto Shubhram Hospital Solutions Private Limited è emerso un differenziale negativo pari a Euro 364 migliaia. Il valore di carico, pertanto, è stato rettificato del suddetto importo al fine di riflettere il minore tra il *carrying amount* inizialmente iscritto ed il valore recuperabile (determinato come *value in use*). Le ipotesi di base del piano utilizzato nell'*impairment test* riflettono l'esperienza passata e le informazioni raccolte in sede di acquisizione per il mercato indiano. La Società ha preso in considerazione, con riferimento al periodo esplicito, gli andamenti attesi risultanti dal piano industriale predisposto per il periodo 2022-2026. Il valore terminale è stato determinato applicando al flusso di cassa operativo relativo all'ultimo anno di piano opportunamente normalizzato, un fattore di crescita perpetuo del 4,05%. Il tasso di attualizzazione utilizzato per scontare i flussi di cassa è del 10,59% ed include prudenzialmente un *execution risk* pari all'1,0% al fine di tenere in considerazione gli scostamenti registrati in passato tra risultati consuntivi e *budget*. Tali tassi riflettono le valutazioni correnti del mercato con riferimento al valore attuale del denaro e ai rischi specifici connessi all'attività. I tassi di attualizzazione sono stati stimati al netto delle imposte, coerentemente con i flussi di cassa considerati, mediante la determinazione del costo medio ponderato del capitale (WACC).

Gli incrementi della voce sono da imputare principalmente agli aumenti di capitale effettuati a favore delle società a controllo congiunto SAS pari a Euro 510 migliaia e Shubhram Hospital Solutions Private Limited per euro 71 migliaia e Finanza e Progetti S.p.A. per Euro 210 migliaia. I decrementi registrati, oltre alla svalutazione del valore di carico della partecipazione in Shubhram Hospital Solutions Private

Limited di cui sopra, si riferiscono alla svalutazione del valore di carico della società Stirapp S.r.l. posta in liquidazione ai sensi dell'art. 2484 comma 6) del c.c. in data 22 settembre 2021.

Le analisi svolte dal management, tenuto conto delle prospettive future di tali investimenti partecipativi, dei contratti in portafoglio e della natura del *business*, non hanno fatto emergere ulteriori indicatori di perdita durevole di valore.

Le partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto si sono movimentate come segue:

(Euro migliaia)	1° gennaio 2021	Incrementi	Svalutazioni/ Decrementi	31 dicembre 2021
Finanza & Progetti S.p.A.	8.530	-	-	8.530
Brixia S.r.l.	3.002	-	-	3.002
Arezzo Servizi S.c.r.l.	5	-	-	5
CO.SE.SS.c.r.l.	-	-	-	-
PSIS S.r.l.	5.000	-	-	5.000
Steril Piemonte S.c.r.l.	2.000	-	-	2.000
AMG S.r.l.	2.033	-	-	2.033
Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l.	1.322	38	-	1.360
Piemonte Servizi Sanitari S.c.r.l.	3	-	-	3
Saniservice Sh.p.k.	6	-	-	6
Servizi Sanitari Integrati Marocco S.a.r.l.	89	-	-	89
SAS Sterilizasyon Servisleri A.Ş.	1.317	510	(364)	1.463
Shubhram Hospital Solutions Private Limited	645	71	-	716
Sanitary Cleaning Sh.p.k.	1.300	-	-	1.300
IDS MED Servizi Pte. Limited	-	-	-	-
StirApp S.r.l. in liquidazione	551	-	(551)	-
Totale	25.803	619	(915)	25.507

Di seguito si espongono sede, capitale sociale e quota di partecipazione in Società collegate e a controllo congiunto detenute dalla Società e i valori complessivi di attivo corrente e non corrente, passivo corrente e non corrente, ricavi, costi e risultato al 31 dicembre 2021:

Ragione sociale	Sede	Valuta	Capitale Sociale	% partecipazione 2021	% partecipazione 2020
Arezzo Servizi S.c.r.l.	Arezzo - Italia	EUR	10	50%	50%
PSIS S.r.l.	Padova - Italia	EUR	10.000	50%	50%
Steril Piemonte S.c.r.l.	Torino - Italia	EUR	4.000	50%	50%
AMG S.r.l.	Busca (CN) - Italia	EUR	100	50%	50%
Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l.	Torino - Italia	EUR	2.500	37,63%	37,63%
Piemonte Servizi Sanitari S.c.r.l.	Torino - Italia	EUR	10	30% ⁽¹⁾	30% ⁽¹⁾
SAS Sterilizasyon Servisleri A.S.	Istanbul - Turchia	TRY	24.467	51%	51%
Shubhram Hospital Solutions Private Ltd.	Nuova Delhi - India	INR	362.219	51%	51%
Finanza & Progetti S.p.A.	Vicenza - Italia	EUR	550	50%	50%
Brixia S.r.l.	Milano - Italia	EUR	10	23%	23%
Saniservice Sh.p.k.	Tirana - Albania	LEK	2.746	30%	30%
Sanitary cleaning Sh.p.k.	Tirana - Albania	LEK	2.799	40%	40%
Servizi Sanitari Integrati Marocco S.a.r.l.	Casablanca - Marocco	MAD	122	51%	51%
StirApp S.r.l. in liquidazione	Modena - Italia	EUR	208	25%	25%

(Euro migliaia)	Valuta	Patrimonio netto	Attivo non corr.	Attivo corr.	Passivo non corr.	Passivo corr.	Ricavi	Costi	Utile/ (Perdita)
SAS Sterilizasyon Servisleri A.Ş.	TRY	26.786	15.279	17.031	-	5.524	32.684	(31.831)	853
Saniservice Sh.p.k.	LEK	54.496	1.680.169	407.613	784.415	1.248.871	1.335.144	(1.237.716)	97.428
Shubhram Hospital Solutions Private Limited	INR	(412.711)	862.219	117.691	381.267	1.011.354	369.084	(443.200)	(74.116)
Finanza & Progetti S.p.A.	EUR	22.448	115.976	28.980	1.088	121.420	54.995	(49.726)	5.269
Arezzo Servizi S.c.r.l.	EUR	10	320	1.336	-	1.646	2.304	(2.304)	-
PSIS S.r.l.	EUR	8.111	9.826	4.058	1.694	4.079	8.244	(7.457)	787

Steril Piemonte S.c.r.l.	EUR	3.960	2.232	1.756	-	28	646	(631)	15
AMG S.r.l.	EUR	2.657	1.415	2.670	677	751	3.745	(3.564)	181
Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l.	EUR	1.869	634	4.619	484	2.900	5.374	(5.178)	196
Brixia S.r.l.	EUR	64	-	5.484	-	5.420	19.356	(19.340)	16
Servizi Sanitari Integrati Marocco S.a.r.l.	MAD	2.806	500	2.372	-	66	826	(24)	802
Piemonte Servizi Sanitari s.c.r.l.	EUR	10	1.081	1.576	-	2.647	1.389	(1.389)	-
Sanitary Cleaning Sh.p.k.	LEK	92.503	16.323	91.815	2.543	13.092	147.033	(128.142)	18.891
StirApp S.r.l. in liquidazione	EUR	122	396	174	296	152	174	(527)	(353)

Le partecipazioni in altre imprese si sono movimentate come segue:

(Euro migliaia)	1° gennaio 2021	Incrementi	Svalutazioni/ Decrementi	31 dicembre 2021
Asolo Hospital Service S.p.A.	66	-	-	66
Prosa S.p.A.	462	-	-	462
PROG.ESTE S.p.A.	1.212	-	-	1.212
Progeni S.p.A.	76	-	-	76
Sesamo S.p.A.	353	-	-	353
Synchron Nuovo San Gerardo S.p.A.	344	-	-	344
Spv Arena Sanità	278	-	-	278
Futura S.r.l.	89	-	-	89
CNS – Consorzio Nazionale Servizi Soc. Coop. a r.l.	63	-	-	63
Skopster Doo Skopje	1	287	-	288
Altre	71	-	-	71
Totale	3.015	287	-	3.302

Sulla voce sono da rilevare l'incremento pari a Euro 287 migliaia relativo alla rilevazione del *fair value* afferente l'investimento partecipativo in Skopster Doo Skopje in coerenza con quanto previsto dallo standard IFRS9.

Le partecipazioni in altre imprese sono relative ad investimenti di tipo strategico e produttivo, le stesse sono infatti tutte detenute in quanto relative alla gestione di commesse o concessioni. Tali partecipazioni sono state valutate al costo di acquisto o di costituzione in quanto non esiste un mercato attivo di tali titoli che, per la maggior parte, non possono essere neppure liberamente ceduti a terzi in quanto sottoposti a regole e patti che di fatto ne impediscono la libera circolazione. Si ritiene comunque che tale metodo di valutazione approssimi il *fair value* di ciascun titolo.

Di seguito si espongono i valori complessivi di attivo, passivo, ricavi e risultato sulla base dell'ultimo bilancio disponibile, delle principali partecipazioni in altre imprese detenute dalla Società e la relativa quota di partecipazione detenuta al 31 dicembre 2021:

(Euro migliaia)	Sede	Attivo	Passivo	Ricavi	Utile/ (Perdita)	Quota di partecipazione
Asolo Hospital Service S.p.A.	Asolo (TV)	85.783	74.944	38.116	3.952	1,00%
Prosa S.p.A.	Carpi (MO)	7.735	1.896	1.562	738	13,20%
Progeni S.p.A.	Milano	251.627	248.928	45.963	943	0,76%
Sesamo S.p.A.	Carpi (MO)	35.259	30.872	17.838	1.247	12,17%
Prog.este. S.p.A.	Carpi (MO)	209.935	206.543	39.584	182	10,14%

6.6 Crediti finanziari non correnti

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazioni nell'esercizio 2021:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2021	al 31 dicembre 2020
PSS S.r.l.	158	158
Prog.Este S.p.A.	531	531
Saniservice Sh.p.K.	769	4.000

Summano Sanità S.p.A.	2	2
Futura S.r.l.	-	20
Arena Sanità S.p.A.	244	261
IDSMED Servizi Pte	386	360
Skopster DOO Skopje	-	162
Synchron S.p.A.	169	169
Shubhram Hospital Solutions Private Limited	367	-
Finanza e Progetti S.p.A.	1.120	-
Totale	3.746	5.663

I crediti finanziari sono relativi a finanziamenti attivi fruttiferi concessi alle società Prog.Este. S.p.A. (tasso pari a 7,46%), Summano Sanità S.p.A. (tasso pari a 6,25%), Arena Sanità S.p.A. (tasso 3,7% più Euribor 6 mesi), Synchron S.p.A. (tasso 8%) e Finanza e Progetti S.p.A. (tasso 9,0%) con durata pari ai contratti di global service per i quali sono state costituite le società (scadenze rispettivamente il 31 dicembre 2031, 30 giugno 2031, 20 agosto 2032, 31 luglio 2044 e 31 dicembre 2032), nonché ai finanziamenti concessi alle società partecipate Saniservice Sh.p.K. e Piemonte Servizi Sanitari S.c.r.l. L'incremento pari a Euro 367 migliaia è afferente alla sottoscrizione di strumenti finanziari partecipativi nei confronti della società Shubhram Hospital Solutions Private Limited. Si segnala che, in seguito alla definizione di un prezzo minimo garantito connesso al diritto di vendita in capo a Servizi Italia S.p.A. (nonché il diritto ad acquistare in capo al socio di maggioranza) in riferimento al 5% delle quote detenute della società IDSMED Servizi Pte, è stato iscritto un *fair value* pari a Euro 386 migliaia. L'esercizio del diritto di vendita, stimato come altamente probabile, è previsto a dicembre 2023.

6.7 Imposte differite attive

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazione:

(Euro migliaia)	Contratti di leasing	Immobili materiali	Beneficiari dipendenti	Perdite fiscali pregresse/ACE	Altri costi a deducibilità differita	Totale
Imposte differite al 1° gennaio 2020	123	909	184	1.828	875	3.919
Variazioni rilevate a conto economico	102	(291)	(17)	3.332	11	3.137
Variazioni rilevate negli altri componenti del risultato economico complessivo	-	-	54	-	-	54
Imposte differite al 31 dicembre 2020	225	618	221	5.160	886	7.110
Variazioni rilevate a conto economico	77	(54)	(65)	345	33	336
Variazioni rilevate negli altri componenti del risultato economico complessivo	-	-	(2)	-	-	(2)
Imposte differite al 31 dicembre 2021	302	564	154	5.505	919	7.444

Le imposte differite attive riferite alle immobilizzazioni materiali rappresentano la fiscalità differita connessa all'ordinario processo di ammortamento della biancheria. Le imposte anticipate sulle perdite fiscali derivano dagli effetti delle deduzioni sugli investimenti in beni strumentali (cd. "iper/superammortamento") e dell'agevolazione "ACE" e risultano recuperabili con gli imponibili fiscali previsti per gli esercizi futuri.

6.8 Altre attività non correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2021	al 31 dicembre 2020
Imposta sostitutiva D.L. 185/2008 anni successivi	1.931	2.643
Crediti per rimborso IRES istanza di rimborso ai sensi dell'Art.2c.1-quater D.L.N.201/2011	-	175

Totale	1.931	2.818
---------------	--------------	--------------

Il decremento della voce è relativo ai rilasci imputati a conto economico degli affrancamenti dell'avviamento, avvenuti ex art. 15, del D.L. 185/2008, a seguito delle operazioni di fusione per incorporazione avvenute nei precedenti esercizi. I rilasci delle imposte sostitutive versate, iscritti nella voce di conto economico delle imposte correnti, avvengono nell'arco temporale in cui la Società beneficia delle deduzioni ai fini fiscali della quota riconosciuta degli avviamenti.

6.9 Rimanenze

Le giacenze di fine esercizio sono costituite prevalentemente da prodotti monouso, di lavaggio, prodotti chimici, imballaggi, ricambi e materiali di consumo. Nell'esercizio corrente, a differenza degli esercizi precedenti, sono state apportate svalutazioni al valore delle rimanenze pari a Euro 237 migliaia al fine di adeguare il valore di costo iscritto al presunto valore di realizzo.

6.10 Crediti commerciali

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2021	al 31 dicembre 2020
Crediti verso terzi	44.750	43.109
Crediti verso società controllate	4.601	7.664
Crediti verso società collegate e a controllo congiunto	5.257	4.351
Crediti verso società controllante	75	97
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	512	79
Totale	55.195	55.300

I crediti commerciali sono esposti al netto di un fondo svalutazione crediti pari ad Euro 5.692 migliaia al 31 dicembre 2021 e ad Euro 5.645 migliaia al 31 dicembre 2020.

Crediti commerciali verso terzi

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2021	al 31 dicembre 2020
Crediti verso clienti	50.442	48.754
Fondo svalutazione crediti	(5.692)	(5.645)
Totale	44.750	43.109

La Società ha partecipato ad alcune operazioni aventi per oggetto lo smobilizzo di crediti di seguito descritte:

- sono state effettuate cessioni di crediti commerciali con clausola pro-soluto a Credem Factor S.p.A. per complessivi Euro 20.284 migliaia a fronte di un corrispettivo di Euro 20.242 migliaia;
- sono stati ceduti con clausola pro-soluto a Unicredit Factoring S.p.A. crediti commerciali per Euro 42.378 migliaia per un corrispettivo di Euro 42.301 migliaia;
- sono stati ceduti con clausola pro-soluto a Ifitalia S.p.A. crediti commerciali per Euro 21.646 migliaia per un corrispettivo di Euro 21.617 migliaia;
- sono stati ceduti con clausola pro-soluto a Emilia Romagna Factor S.p.A. crediti commerciali per Euro 2.425 migliaia per un corrispettivo di Euro 2.422 migliaia.

Il fondo svalutazione crediti nel 2021 e nel 2020 si è movimentato come segue:

<i>(Euro migliaia)</i>	
Saldo al 1° gennaio 2020	6.227
Utilizzi	(815)
Adeguamenti	(186)
Accantonamenti	419
Saldo al 31 dicembre 2020	5.645
Utilizzi	(137)
Adeguamenti	(14)
Accantonamenti	198
Saldo al 31 dicembre 2021	5.692

Si segnala che gli utilizzi si riferiscono primariamente a interessi di mora precedentemente svalutati e incassati nel corso dell'esercizio 2021.

Crediti commerciali verso società controllate

Il saldo al 31 dicembre 2021, pari ad Euro 4.601 migliaia, è rappresentato principalmente da crediti di natura commerciale verso le società controllate San Martino 2000 S.c.r.l. per Euro 3.251 migliaia, SRI Empreendimentos e Participacoes LTDA per Euro 1.060 migliaia, Ekolav S.r.l. per Euro 119 migliaia e Ankateks Turizm Insaat Tekstil Temizleme Sanayi Ve per Euro 112 migliaia, Wash Service S.r.l. per Euro 39 migliaia e Steritek S.p.A. per Euro 20 migliaia.

Crediti commerciali verso società collegate, a controllo congiunto e controllante

Il saldo al 31 dicembre 2021 dei crediti commerciali verso società collegate e a controllo congiunto, pari ad Euro 5.257 migliaia, è rappresentato da crediti di natura commerciale principalmente verso le società Ospedal Grando S.p.A. 3.497 migliaia, Saniservice Sh.p.k. per Euro 1.369 migliaia.

È presente un saldo a credito verso la società controllante Coopservice Soc.Coop. p.A. per Euro 75 migliaia ed un saldo di Euro 512 migliaia verso le società sottoposte al controllo delle controllanti.

6.11 Crediti per imposte correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

<i>(Euro migliaia)</i>	al 31 dicembre 2021	al 31 dicembre 2020
Crediti per imposte correnti	1.763	1.903
Totale	1.763	1.903

Tale voce, al 31 dicembre 2021, accoglie principalmente l'eccedenza di credito IRES.

6.12 Crediti finanziari correnti

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazioni nell'esercizio 2021:

<i>(Euro migliaia)</i>	al 31 dicembre 2021	al 31 dicembre 2020
Asolo Hospital Service S.p.A.	253	251
P.S.I.S. S.r.l.	529	3.841
Ekolav S.r.l.	1.130	1.138
Arezzo Servizi S.c.r.l.	402	402
Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l.	53	90
Gesteam S.r.l.	312	325
Skopster DOO Skopje	202	-
Saniservice Sh.p.k.	3.372	880
Ankateks Turizm Insaat Tekstil Temizleme Sanayi Ve	268	418

Coopservice Soc. Coop.	481	-
Altri	430	670
Totale	7.430	8.015

I crediti finanziari sono principalmente relativi a finanziamenti attivi concessi alle società sopra indicate e scadenti entro l'esercizio successivo o rimborsabili a vista. Il decremento rispetto al 31 dicembre 2020 è dovuto principalmente al parziale rimborso del finanziamento da parte della società PSIS S.r.l.

6.13 Altre attività correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2021	al 31 dicembre 2020
Crediti verso altri	5.426	6.010
Risconti attivi	1.248	1.166
Depositi cauzionali attivi	189	213
Totale	6.863	7.389

I depositi cauzionali attivi sono essenzialmente relativi ad utenze ed affitti. La voce Crediti verso altri comprende principalmente i crediti verso l'INPS per ammortizzatori sociali e bonus fiscale D.L. 66/2014 per Euro 212 migliaia e crediti IVA per Euro 4.610 migliaia. La restante parte dei Crediti verso altri è composta da anticipazioni e crediti verso istituti previdenziali e diversi, tutti esigibili entro l'anno.

6.14 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2021	al 31 dicembre 2020
Depositi bancari e postali	750	978
Assegni	-	-
Denaro e valori in cassa	16	18
Totale	766	996

6.15 Patrimonio netto

Capitale sociale e riserve

Il capitale sociale (interamente sottoscritto e versato) di Servizi Italia S.p.A., risulta pari a Euro 31.809.451, rappresentato da n. 31.809.451 azioni ordinarie del valore nominale unitario di Euro 1,00 ciascuna.

La Società, nel corso dell'esercizio 2021, ha acquistato 449.948 azioni proprie per un controvalore di Euro 1.004 migliaia pari all'1,41% del capitale sociale con un prezzo medio di acquisto di Euro 2,23 per azione. In seguito a tali operazioni, al 31 dicembre 2021, la Società detiene 2.000.408 azioni proprie pari all'6,29% del capitale sociale. Il controvalore delle azioni proprie detenute al 31 dicembre 2021, pari a Euro 5.614 migliaia, è stato classificato in diminuzione del capitale sociale per il valore nominale delle stesse, pari ad Euro 2.000 migliaia, e a riduzione della riserva sovrapprezzo azioni per l'eccedenza del valore di acquisto rispetto al valore nominale, pari ad Euro 3.613 migliaia.

Si rileva inoltre l'effetto negativo, riferito all'esercizio, per Euro 3.228 migliaia, sulle riserve di traduzione del patrimonio delle società controllate consolidate con il metodo del patrimonio netto che predispongono il bilancio in valuta estera. L'effetto è relativo alla rivalutazione del Real Brasiliano (per Euro 308 migliaia) e alla svalutazione della Lira Turca (per Euro 3.536 migliaia).

Le Altre riserve si incrementano per effetto della destinazione dell'utile di esercizio 2020 della Società secondo la delibera dell'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 20 aprile 2021.

Possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle voci di Patrimonio Netto

(Euro migliaia)	Importo	Utilizzabilità ⁽¹⁾	Quota Disponibile	Quota Distribuibile
Capitale sociale	29.809	-	-	-
Riserva sovrapprezzo azioni	49.675	A, B, C	49.675	49.675
Riserva legale	6.617	B	6.617	655
Altre riserve	30.775	A, B, C	30.775	29.550
Totale capitale sociale e riserve	116.876		87.067	79.880
Risultato d'esercizio	4.812			
Totale Patrimonio Netto	121.688			

⁽¹⁾ A: per aumento di capitale
B: per copertura perdite
C: per distribuzione soci

Le Altre riserve includono Riserve di utili per Euro 66.276 migliaia e la Riserva negativa per conversione dei bilanci in valuta estera delle società controllate valutate con il metodo del patrimonio netto per Euro 35.501 migliaia. Nelle Riserve di Utili è inclusa la Riserva per valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto per Euro 3.836 migliaia che, ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 4, del Codice Civile, non è distribuibile fino al realizzo. Tale riserva si riferisce per Euro 1.694 migliaia alle rivalutazioni della partecipazione in Ankateks Turizm Insaat Tekstil Temizleme Sanayi Ve, integralmente assorbite dal valore negativo della riserva di conversione (Euro 14.199 migliaia), in SRI Empreendimentos e Participacoes LTDA per Euro 916 integralmente assorbite dal valore negativo della riserva di conversione (Euro 21.302 migliaia), per Euro 556 migliaia alle rivalutazioni della partecipazione in Steritek S.p.A. e per Euro 669 alla rivalutazione della partecipazione per effetto dello step up di Ekolav S.r.l.. Si evidenzia che, per effetto della distribuzione di dividendi nel 2021 per Euro 56 migliaia da Ankateks Turizm Insaat Tekstil Temizleme Sanayi Ve e per Euro 157 migliaia da Steritek S.p.A., la Riserva per valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto è divenuta distribuibile per un importo corrispondente.

6.16 Debiti verso banche e altri finanziatori

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2021			al 31 dicembre 2020		
	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale
Debiti verso banche	64.323	30.425	94.748	72.607	24.685	97.292
Debiti verso altri finanziatori	2.686	24.085	26.771	2.583	26.172	28.755
Totale	67.009	54.510	121.519	75.190	50.857	126.047

Debiti verso banche

La quota di debito con scadenza entro 12 mesi relativa alla voce Debiti verso banche al 31 dicembre 2021 presenta un decremento rispetto al 31 dicembre 2020 pari a Euro 8.284 migliaia. Tale decremento è stato determinato principalmente da un minor ricorso a linee di fido autoliquidanti.

La quota di debito con scadenza oltre 12 mesi relativa alla voce Debiti verso banche al 31 dicembre 2021 risulta in aumento rispetto al 31 dicembre 2020 per un importo pari a Euro 5.740 migliaia. Tale incremento è collegato alla riclassificazione a breve delle rate di mutuo in scadenza entro i successivi 12 mesi e alla sottoscrizione di nuovi mutui chirografari con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. del valore di

Euro 15.000 migliaia (debito residuo oltre 12 mesi pari ad Euro 7.500 migliaia), Banco BPM S.p.A. del valore di Euro 10.000 migliaia (debito residuo oltre 12 mesi pari ad Euro 5.333 migliaia), Credit Agricole S.p.A. del valore di Euro 5.000 migliaia (debito residuo oltre 12 mesi pari ad Euro 3.137 migliaia) e BPER Banca S.p.A. del valore di Euro 10.000 migliaia (debito residuo oltre 12 mesi pari ad Euro 6.697 migliaia) finalizzati al mantenimento di un corretto equilibrio tra indebitamento a breve e medio termine.

Covenant finanziari

Alcuni mutui prevedono il rispetto di taluni indicatori (“*covenant*”) finanziari per il mantenimento del beneficio del termine che sono di seguito riepilogati per controparte bancaria:

	PFN / Patrimonio netto	PFN / Ebitda
Unicredit	< 2,0	< 3,0
Banco BPM	< 2,0	< 2,0
Banco BPM	< 2,0	< 3,0
Banca Crédit Agricole Cariparma	< 1,8	< 2,8
Banca Crédit Agricole Cariparma	< 2,0	< 3,0
BPER Banca	< 1,5	< 2,75
Cassa Depositi e Prestiti	< 2,0	< 3,0
Banca Monte dei Paschi di Siena	< 2,0	< 3,0

Si evidenzia che le grandezze Posizione Finanziaria Netta (PFN) ed Ebitda previste dai contratti di finanziamento rappresentano indicatori alternativi di *performance* non definiti dai principi contabili di riferimento, pertanto, possono differire dalle analoghe grandezze definite dal *management* di Servizi Italia e riportate nell’informativa finanziaria. Tutti i *covenant* finanziari risultano rispettati al 31 dicembre 2021.

Di seguito si riporta il dettaglio dei debiti verso banche suddiviso per scadenza:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2021	al 31 dicembre 2020
Scadenza minore o uguale a 6 mesi	49.745	61.484
Scadenza compresa tra 6 e 12 mesi	14.578	11.123
Scadenza compresa tra 1 e 5 anni	30.425	24.685
Oltre 5 anni	-	-
Totale	94.748	97.292

I debiti verso banche iscritti nel passivo non corrente risultano così suddivisi per scadenza:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2021	al 31 dicembre 2020
Scadenza compresa tra 1 e 2 anni	19.441	16.927
Scadenza compresa tra 2 e 5 anni	10.984	7.758
Oltre 5 anni	0	-
Totale	30.425	24.685

I tassi di interesse medi effettivi al 31 dicembre 2021 sono i seguenti:

	al 31 dicembre 2021	al 31 dicembre 2020
Anticipi su fatture	0,36%	0,36%
Prestito bancario	0,69%	0,73%

Debiti verso altri finanziatori

Di seguito si riporta la suddivisione dei debiti verso altri finanziatori per scadenza:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2021	al 31 dicembre 2020
Scadenza minore o uguale a 6 mesi	1.832	1.784
Scadenza compresa tra 6 e 12 mesi	852	799

Scadenza compresa tra 1 e 5 anni	9.517	9.539
Oltre 5 anni	14.568	16.633
Totale	26.769	28.755

6.17 Imposte differite passive

La composizione delle imposte differite passive per natura delle differenze temporanee che le hanno originate è la seguente:

(Euro migliaia)	Immobilizz. materiali	Avviamen ti	Partecipazio ni	Total e
Imposte differite passive al 1° gennaio 2020	298	1.595	-	1.893
Variazioni rilevate a conto economico	(8)	52	89	133
Variazioni rilevate nelle altre componenti del risultato economico complessivo	-	-	-	-
Imposte differite passive al 31 dicembre 2020	290	1.647	89	2.026
Variazioni rilevate a conto economico	(264)	38	(78)	(304)
Variazioni rilevate nelle altre componenti del risultato economico complessivo	-	-	-	-
Imposte differite passive al 31 dicembre 2021	26	1.685	11	1.722

6.18 Benefici a dipendenti

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazione:

(Euro migliaia)	Esercizio 2021	Esercizio 2020
Saldo iniziale	8.383	9.167
Incorporazioni	-	-
Accantonamento	150	5
Oneri finanziari	(2)	31
(Proventi)/Perdite attuariali	(9)	229
Trasferimenti (a)/da altri fondi (Utilizzi)	(6)	-
Riclassifiche	(872)	(1.049)
Saldo finale	7.644	8.383

La voce include principalmente il Fondo Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato riconosciuto ai dipendenti della Società e identificato come piano a benefici definiti. I Benefici a dipendenti sono stati riclassificati tra le passività correnti per Euro 719 migliaia per la quota di Fondo Trattamento di Fine Rapporto maturata al 31 dicembre 2021 verso i dipendenti del sito produttivo di Ariccia.

Ipotesi finanziarie assunte

Le valutazioni tecniche sono state effettuate sulla base delle ipotesi descritte dalla seguente tabella:

	Esercizio 2021	Esercizio 2020
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	0,44%	-0,02%
Tasso annuo di inflazione	1,20%	1,00%
Tasso annuo di crescita del TFR	2,40%	2,25%

In merito al tasso di attualizzazione, è stato preso come riferimento per la valorizzazione di detto parametro l'indice iBoxx Eurozone Corporates AA 7 - 10 alla data di valutazione. La *duration* della passività è pari a 8 anni.

Ipotesi demografiche assunte

- Per le probabilità di morte quelle determinate dalla Ragioneria Generale dello Stato denominate RG48, distinte per sesso;
- per le probabilità di inabilità quelle, distinte per sesso, adottate nel modello INPS per le proiezioni al 2010. Tali probabilità sono state costruite partendo dalla distribuzione per età e sesso delle pensioni vigenti al 1° gennaio 1987 con decorrenza 1984, 1985, 1986 relative al personale del ramo credito;
- per l'epoca di pensionamento per il generico attivo si è supposto il raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per l'Assicurazione Generale Obbligatoria;
- per le probabilità di uscita dall'attività lavorativa per cause diverse dalla morte, sono state considerate delle frequenze annue del 7,50%
- per le probabilità di anticipazione si è supposto un valore anno per anno pari al 3,00%.

A seguito della riforma della previdenza complementare di cui al decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 per i dipendenti che hanno deciso di destinare dal primo gennaio 2007 il TFR al Fondo di Tesoreria INPS, le anticipazioni di cui all'art. 2120 del Codice Civile sono calcolate sull'intero valore del Fondo TFR maturato dal lavoratore. Dette anticipazioni sono erogate dal datore di lavoro nei limiti della capienza dell'importo maturato in virtù degli accantonamenti effettuati fino al 31 dicembre 2006. Qualora l'importo dell'anticipazione non trovi capienza su quanto maturato presso il datore di lavoro, la differenza è erogata dal Fondo di tesoreria istituito presso l'INPS.

Per quanto sopra detto, per i soli dipendenti che hanno aderito al Fondo di Tesoreria e che non hanno chiesto anticipazioni di TFR, nelle valutazioni attuariali sono stati effettuati dei correttivi incrementando la percentuale richiesta da applicare sul Fondo maturato al 31 dicembre 2006 e rivalutato fino alla data di calcolo.

Analisi di sensitività

Secondo quanto richiesto dalla versione riveduta dello IAS 19, si riporta di seguito un'analisi di sensitività al variare delle principali ipotesi attuariali inserite nel modello di calcolo.

(Euro migliaia)	Tasso di attualizzazione		Tasso d'inflazione		Duration	
	+0,50%	-0,50%	+0,25%	-0,25%	+1 anno	-1 anno
Variazione della passività	-242	+256	+136	-139	+126	-96

6.19 Fondi rischi e oneri

La voce in oggetto ha avuto la seguente movimentazione:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2021	al 31 dicembre 2020
Saldo iniziale	2.502	2.568
Accantonamenti	1.444	1.387
Utilizzi/risoluzioni	(1.661)	(1.453)
Altri movimenti	-	-
Saldo finale	2.285	2.502

Il fondo rischi passa da Euro 2.502 migliaia al 31 dicembre 2020 a Euro 2.285 migliaia al 31 dicembre 2021. Si rilevano accantonamenti per Euro 958 migliaia principalmente connessi agli oneri stimati afferenti all'operazione di *restructuring* relativa alla cessazione dell'attività produttiva presso lo stabilimento di Ariccia (RM). Gli oneri riguardano costi di smaltimento e costi di incentivi all'esodo e

contributi sui licenziamenti. Il completo assorbimento del fondo è previsto nei prossimi dodici mesi. Si segnala inoltre, che la quota di TFR corrispondente al perimetro dei dipendenti afferente al progetto di *restructuring* è stata anch'essa classificata nelle passività correnti.

Si registra un accantonamento a pari a Euro 350 migliaia e un utilizzo pari a Euro 1.053 migliaia, al netto di oneri finanziari dell'esercizio connessi all'attualizzazione delle perdite stimate pari a Euro 91 migliaia, rappresentativi dell'esito delle stime condotte in materia di *onerous contracts*.

Come già commentato con riferimento all'*impairment test* condotto sugli avviamenti, il piano pluriennale e l'andamento tendenziale futuro atteso esprimono flussi di cassa capienti rispetto agli attivi netti iscritti a bilancio e, coerentemente con tali previsioni, non sono state appostate svalutazioni degli avviamenti o delle altre attività fisse. Ciononostante, pur considerando le previsioni di una marginalità operativa complessiva ampiamente positiva nel prevedibile futuro, l'analisi svolta ha evidenziato che nell'attuale contesto di mercato la marginalità cumulata fino alla scadenza di alcuni contratti di lavanolo risulta negativa e sono quindi inquadrabili come "contratti onerosi" ai sensi del principio internazionale IAS 37. Pertanto, dopo aver valutato gli effetti delle possibili azioni commerciali e di recupero costi che possono attenuare tali perdite, in alcuni casi integralmente riassorbibili, si è proceduto all'accantonamento della migliore stima del valore attuale delle passività future non evitabili connesse ai suddetti contratti. Il fondo sarà rilasciato a conto economico negli esercizi futuri in cui si prevede troveranno manifestazione le marginalità negative attese, compensandone pertanto l'impatto sulla redditività della Società. Sulla base delle proiezioni elaborate per la stima dell'accantonamento, si prevede un riassorbimento, stante l'orizzonte temporale medio dei contratti analizzati, pari a Euro 567 migliaia dell'ammontare stanziato già a partire dall'esercizio 2022, pertanto riclassificato nelle passività correnti ed il completo riassorbimento del fondo entro il 2025.

Si rileva inoltre il completo utilizzo pari a Euro 588 migliaia relativo ai costi sostenuti per lo smantellamento, ripristino e rottamazione dell'insieme di beni facenti riferimento allo stabilimento di Podenzano e alle stime dei costi transattivi riferiti al personale dipendente, a fronte della cessazione dell'attività presso il sito produttivo.

Oltre a quanto sopra esplicitato si segnala che, in merito a quanto già indicato nel paragrafo "Informazioni sui procedimenti in corso", la Società, effettuate le opportune verifiche con il supporto dei propri consulenti legali, non ha ad oggi ritenuto di operare accantonamenti in bilancio per le fattispecie trattate.

6.20 Altre passività finanziarie non correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2021	al 31 dicembre 2020
Debiti verso Area S.r.l.	-	200
Debiti verso soci Wash Service S.r.l.	-	496
Totale	-	696

La variazione si riferisce al debito residuo sorto dall'acquisizione delle quote di Brixia S.r.l. da Area S.r.l. e al debito nei confronti dei soci di minoranza di Wash Service S.r.l. per l'acquisizione effettuata nell'esercizio 2019 classificati entrambi nelle passività finanziarie correnti.

6.21 Debiti commerciali

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2021	al 31 dicembre 2020
Debiti verso fornitori	62.615	63.950
Debiti verso società controllate	3.005	6.642
Debiti verso società collegate e a controllo congiunto	1.843	2.303
Debiti verso società controllante	4.697	3.853
Debiti verso società sottoposte al controllo delle controllanti	208	92
Totale	72.368	76.840

Debiti verso fornitori

Il saldo al 31 dicembre 2021 è interamente riferito a debiti di natura commerciale esigibili entro 12 mesi. Il decremento è prevalentemente ascrivibile a maggiori pagamenti effettuati a favore dei fornitori nell'esercizio 2021.

Debiti verso società controllate

Il saldo al 31 dicembre 2021 è composto da debiti di natura commerciale esigibili entro 12 mesi verso le società controllate San Martino 2000 S.c.r.l. per Euro 1.288 migliaia, Ekolav S.r.l. per Euro 1.048, Steritek S.p.A. per Euro 434 migliaia e Wash Services S.r.l. per Euro 235 migliaia.

Debiti verso società collegate e a controllo congiunto

Il saldo al 31 dicembre 2021 è composto principalmente da debiti di natura commerciale verso le società AMG S.r.l. per Euro 616 migliaia, Arezzo Servizi S.c.r.l. per Euro 599 migliaia, Piemonte Servizi Sanitari S.c.r.l. per Euro 383 migliaia ed Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l. per Euro 228 migliaia.

Debiti verso società controllante

I debiti commerciali verso la controllante Coopservice S.Coop.p.A. ammontano ad Euro 4.697 migliaia.

Debiti verso società sottoposte al controllo delle controllanti

I debiti commerciali verso le società sottoposte al controllo della controllante Coopservice S.Coop.p.A. sono riferiti per Euro 208 migliaia ad Archimede S.p.A.

6.22 Debiti per imposte correnti

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2021	al 31 dicembre 2020
Debiti per imposte correnti	195	-
Totale	195	-

Il saldo al 31 dicembre 2021 dei debiti per imposte correnti è pari a 195, ascrivibile al debito dell'IRAP di competenza.

6.23 Altre passività finanziarie correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2021	al 31 dicembre 2020
Debiti verso Area S.r.l.	200	-
Debiti verso Finanza e Progetti S.p.A.	-	1.770
Debiti verso Lavanderia Bolognini M&S S.r.l.	-	1.000
Debiti verso soci Wash Service S.r.l.	399	502
Totale	599	3.272

La variazione della voce è connessa in particolare al pagamento di una delle *tranche* di prezzo per Euro 502 migliaia, per il 90% delle quote di Wash Service S.r.l. acquistate nel corso del 2019 e alla riclassifica dell'ultima *tranche* di prezzo relativa all'acquisto di Wash Service S.r.l. e della società Brixia S.r.l. da versare ad Area S.r.l., nonché al pagamento della restante *tranche* dell'acquisizione da Lavanderia Bolognini M&S S.r.l. del ramo d'azienda operante nel settore del lavaggio e lavanolo industriale per strutture private.

6.24 Altri debiti correnti

La tabella seguente riporta la composizione delle altre passività correnti come segue:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2021	al 31 dicembre 2020
Ratei e risconti passivi	162	188
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	4.551	4.618
Altri debiti	11.297	10.294
Totale	16.010	15.100

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

I debiti verso Istituti Previdenziali e sicurezza sociale comprendono debiti per contributi sociali verso INPS/INAIL/INPDAl interamente esigibili entro 12 mesi.

Altri debiti

La voce in oggetto risulta composta come segue:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2021	al 31 dicembre 2020
Debiti verso i dipendenti	8.489	7.207
Debito IRPEF dipendenti/professionisti	2.547	2.428
Altri debiti	261	659
Totale	11.297	10.294

6.25 Contratti di garanzia finanziaria

La tabella seguente riporta il dettaglio delle garanzie prestate dalla Società al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2021	al 31 dicembre 2020
Fideiussioni rilasciate da banche e assicurazioni a fronte di gare d'appalto	73.312	73.644
Fideiussioni rilasciate da banche e assicurazioni a fronte di contratti di locazione e utenze	159	667
Fideiussioni rilasciate da banche e assicurazioni a favore di terzi	48.588	43.392
Beni di proprietà presso terzi	183	49
Pegno su azioni Asolo Hospital Service S.p.A. a garanzia dei finanziamenti	66	66
Pegno su azioni Sesamo S.p.A. a garanzia dei finanziamenti	237	237
Pegno su azioni Prog.Este S.p.A. a garanzia dei finanziamenti	1.212	1.212
Pegno su azioni Progeni S.p.A. a garanzia dei finanziamenti	76	76
Pegno su quote Futura S.r.l. a garanzia dei finanziamenti	89	89
Pegno su quote Synchron Nuovo S.Gerardo	344	344
Pegno su azioni Summano Sanità a garanzia dei finanziamenti	10	-
Totale	124.276	119.776

Le garanzie rilasciate e gli altri impegni si riferiscono a:

- Fideiussioni rilasciate da banche e assicurazioni a fronte di gare d'appalto: trattasi di fideiussioni rilasciate per conto dell'azienda a favore di clienti, o potenziali clienti in caso di partecipazione a gare, a garanzia della corretta esecuzione della prestazione.

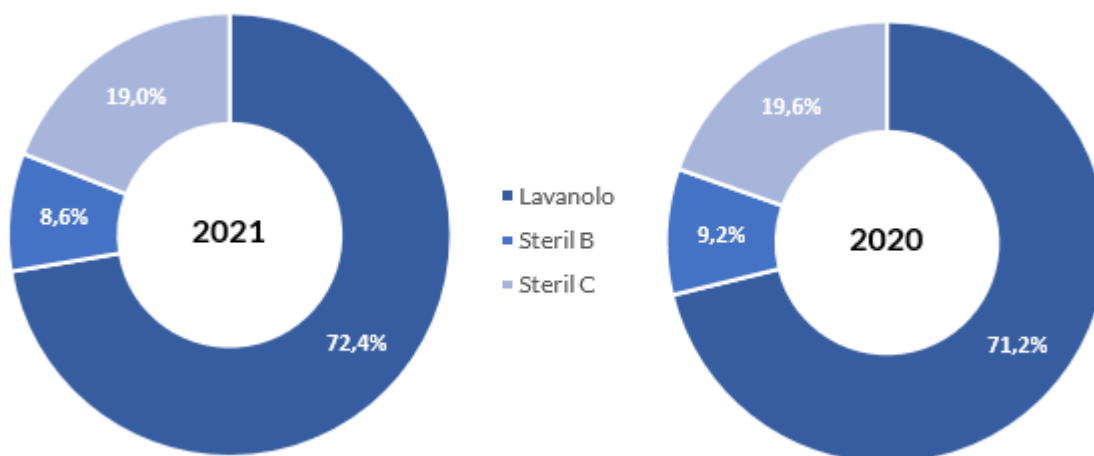
- Fideiussioni rilasciate da banche e assicurazioni a fronte di contratti di locazione e utenze: trattasi di fideiussioni rilasciate per conto dell'azienda a garanzia del pagamento dei canoni di locazione e del pagamento delle fatture relative alla fornitura di energia elettrica e gas.
- Fideiussioni rilasciate da banche e assicurazioni a favore di terzi: trattasi di fideiussioni rilasciate a garanzia del versamento della propria quota di finanziamento in *project financing* e di fideiussioni a favore di PSIS S.r.l., Steril Piemonte S.c.r.l., I.P.P. S.r.l., Ekolav S.r.l., Saniservice Sh.p.k. e Shubhram Hospital Solutions Private Limited a garanzia di contratti di finanziamento.
- Pegno su azioni/quote di Asolo Hospital Service, Sesamo, Progeni, Prog.Este., Futura, Synchron Nuovo S.Gerardo e Summano Sanità a garanzia dei finanziamenti concessi alle società di *project*: trattasi di pegno concesso agli istituti di credito finanziatori dei project financing sulle azioni rappresentanti la quota di partecipazione dell'azienda alla società veicolo.

7 Conto Economico

7.1 Ricavi di vendita

I ricavi delle vendite e delle prestazioni del Gruppo Servizi Italia, suddivisi per linea di *business* per i periodi chiusi alla data del 31 dicembre 2021 e 31 dicembre 2020, hanno evidenziato i seguenti dati e variazioni:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2021	2020
Lavano	153.228	139.219
Steril B	18.222	18.027
Steril C	40.305	38.328
Ricavi delle vendite	211.755	195.574



I ricavi derivanti dai servizi di lavano (che in termini assoluti rappresentano il 72,4% dei ricavi totali) passano da Euro 139.219 migliaia del 2020 ad Euro 153.228 migliaia del 2021. La crescita dei ricavi rispetto all'esercizio precedente, che si attesta al 10,1%, è legata principalmente alle nuove gare dell'area nord-est, solo in parte attenuata dal calo dei volumi e dei prezzi di taluni contratti e dalla flessione avutasi nel settore alberghiero e ristorazione nella prima parte dell'anno. Si segnalano poi ricavi per Euro 842 migliaia afferenti a ristori Covid, ottenuti in seguito alla delibera ANAC n. 540 del 1 luglio 2020.

I ricavi derivanti dai servizi di sterilizzazione biancheria (steril B) (che in termini assoluti rappresentano l'8,6% dei ricavi totali) passano da Euro 18.027 migliaia del 2020 ad Euro 18.222 migliaia del 2021, con un incremento dell'1,1% dovuto ad una crescita del servizio di sterilizzazione tessuti in relazione a nuove gare nell'area nord-est, solo parzialmente compensato dall'effetto negativo delle minori forniture di TNT rispetto all'esercizio precedente.

I ricavi derivanti dai servizi di sterilizzazione di strumentario chirurgico (steril C) (che in termini assoluti rappresentano il 19,0% dei ricavi totali) passano da Euro 38.328 migliaia del 2020 ad Euro 40.305 migliaia del 2021, principalmente a seguito dell'aggiudicazione di nuove commesse nell'area nord-est, nonché alla ripresa degli interventi chirurgici rispetto all'esercizio precedente.

7.2 Altri proventi

La voce Altri proventi passa da Euro 6.129 migliaia al 31 dicembre 2020 a Euro 9.143 migliaia al 31 dicembre 2021 come di seguito dettagliato:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2021	2020
Affitti attivi	378	200
Plusvalenze vendita cespiti	2486	696
Recupero costi competenza terzi	1.283	1.381
Proventi da ATI	1.789	1.561
Sopravvenienze attive	521	360
Recupero costi e proventi vari	2.686	1.931
Ricavi delle vendite	9.143	6.129

La voce registra un incremento derivante principalmente dalla plusvalenza realizzata pari ad Euro 1.527 migliaia in seguito alla cessione del ramo d'azienda *workwear* avvenuta in data 26 febbraio 2021, nonché dall'incremento del recupero costi e proventi vari oltre che dal realizzo di plusvalenze derivanti dalla cessione di beni strumentali.

Ai sensi dell'art. 1, commi da 125 a 129, della Legge 4 agosto 2017 n. 124, relativamente agli obblighi di pubblicazione di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni, si segnala che gli Enti erogatori sono tenuti a pubblicare i contributi sul Registro nazionale degli aiuti, accessibile al seguente indirizzo: www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/trasparenza in materia di aiuti di Stato e di aiuti *de minimis*. I contributi ricevuti da parte della Società sono contenuti nel predetto Registro.

7.3 Materie prime e materiali di consumo utilizzati

I consumi di materie prime, pari ad Euro 22.458 migliaia, sono in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (Euro 22.728 migliaia nel 2020), principalmente a seguito dei minori acquisti e consumi di monouso e dotazioni di protezione individuale richiesti dai clienti e forniti al personale dipendente. Il decremento di tale voce, infatti, compensa completamente il fisiologico aumento degli acquisti e consumi degli altri prodotti e materiali (quali ad esempio i prodotti per il lavaggio e l'imballaggio) a seguito dei maggiori volumi processati nel 2021 rispetto all'esercizio precedente. Si segnala infine la rilevazione di una svalutazione per Euro 237 migliaia di talune rimanenze.

7.4 Costi per Servizi

La voce in oggetto risulta essere così composta:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2021	2020
Prestazioni esterne lavanderie ed altri servizi industriali	27.917	22.799
Viaggi e trasporti	12.516	11.708
Utenze	11.561	9.380
Costi amministrativi	2.282	2.587
Costi consortili e commerciali	9.793	11.091
Spese per il personale	1.087	1.007
Manutenzioni	6.930	6.529
Costo godimento beni di terzi	2.546	2.208
Altri servizi	821	880
Totale	75.453	68.189

La voce costi per servizi risulta in aumento del 10,7% rispetto all'esercizio precedente, con un incremento dell'incidenza sul fatturato di 0,8 punti percentuali.

La voce Prestazioni esterne lavanderie ed altri servizi industriali ammonta a Euro 27.917 migliaia nel 2021, in aumento del 22,4% rispetto all'esercizio precedente, derivante da un mutato assetto logistico e produttivo volto alla gestione del servizio di lavanderia e guardaroba connesso alle nuove gare avviate nell'area nord-est.

Nei costi per viaggi e trasporti si segnala un incremento di Euro 808 migliaia, prevalentemente legato ai maggiori costi di trasporto sostenuti nelle sopra citate nuove gare avviate nell'area nord-est.

Si registra un incremento significativo dei costi per utenze (+23,3% rispetto all'esercizio precedente), che passano da Euro 9.380 migliaia nel 2020 a Euro 11.561 migliaia nel 2021, quale effetto combinato sia dell'incremento dei volumi processati rispetto all'esercizio precedente, sia con riferimento all'ultimo trimestre del 2021 dei rincari dei costi delle energie.

I costi consortili e commerciali registrano un decremento di Euro 1.298 migliaia rispetto all'esercizio precedente, principalmente imputabile alla cessazione di alcuni contratti con cui la Società partecipava in associazione temporanea d'impresa.

La voce Costi amministrativi ha registrato un decremento pari ad Euro 305 migliaia, prevalentemente per i minori costi registrati nell'esercizio in seguito a consulenze legali per ricorsi e contenziosi amministrativi.

Si segnala come i costi godimento beni di terzi rilevati al 31 dicembre 2021 e non rientranti nell'applicazione del principio IFRS 16, riguardano prevalentemente noleggi di materasseria antidecubito, royalties e licenze software, macchine elettroniche e noleggi di beni diversi con durata inferiore ai 12 mesi o *low value asset*.

7.5 Costo del personale

La voce in oggetto risulta essere così composta:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2021	2020
Costi per emolumenti amministratori	612	556
Salari e stipendi	48.221	45.641
Lavoro interinale	2.577	1.145
Oneri sociali	15.691	15.320
Trattamento di fine rapporto	3.255	3.265
Altri costi	224	232
Totale	70.580	66.159

La voce Costo del personale passa da Euro 66.159 migliaia al 31 dicembre 2020 a Euro 70.580 migliaia al 31 dicembre 2021, registrando pertanto un incremento pari a Euro 4.421 migliaia.

Nello specifico, l'incremento è imputabile sia ad un aumento dei costi relativi alla voce Salari e stipendi, direttamente proporzionale alla crescita dei volumi registrata nell'esercizio nonché un minore ricorso ad ammortizzatori sociali (CIG) sostenuta nel corso del 2021, sia a un incremento relativo alla voce Lavoro interinale, principalmente ascrivibile alla partenza delle gare di appalto della Regione Veneto e del Friuli-Venezia Giulia.

La voce in oggetto, inoltre, include per l'esercizio 2021 costi complessivi per Euro 632 migliaia, connessi alla politica di remunerazione variabile sull'esercizio, non rilevati nel 2020.

Nell'esercizio, inoltre, si registra un accantonamento per rischi e oneri pari a Euro 866 migliaia afferente al processo di ristrutturazione del sito produttivo di Ariccia (RM).

La tabella seguente illustra la composizione media del personale:

	Numero medio dipendenti	
	2021	2020
Dirigenti	12	12
Quadri	28	33
Impiegati	170	172
Operai	1.697	1.725
Totale	1.907	1.942

7.6 Altri costi

La voce in oggetto risulta essere così composta:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2021	2020
Oneri tributari	155	204
Sopravvenienze passive	34	62
Contributi associativi	156	220
Omaggi a clienti e dipendenti	131	112
Altri	505	830
Totale	981	1.428

La voce Altri costi risulta in diminuzione di Euro 447 migliaia rispetto all'esercizio precedente, principalmente a seguito di minori costi per risarcimenti danni a terzi e minori costi per penali da riconoscere a terzi.

7.7 Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti

La voce in oggetto risulta essere così composta:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2021	2020
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.152	1.206
Ammortamento immobilizzazioni materiali	43.341	41.426
Svalutazioni e accantonamenti	183	321
Accantonamento rischi	285	601
Totale	44.961	43.554

La voce Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti registra un incremento rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente pari a Euro 1.407 migliaia passando da Euro 43.554 migliaia al 31 dicembre 2020 ad Euro 44.961 migliaia al 31 dicembre 2021. Si segnala come l'effetto sia prevalentemente imputabile all'incremento degli ammortamenti in immobilizzazioni materiali per Euro 1.915 migliaia in seguito agli investimenti effettuati. Si segnala alla voce "accantonamento rischi" l'accantonamento registrato in materia di contratti onerosi nell'esercizio 2021 pari a Euro 350 migliaia (Euro 458 migliaia nell'esercizio 2020) e il rilascio per mancato utilizzo di Euro 65 migliaia relativi alla chiusura dello stabilimento di Podenzano.

7.8 Proventi finanziari

La voce in oggetto risulta essere così composta:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2021	2020
Interessi attivi banche	-	-
Interessi di mora	166	574
Interessi attivi su finanziamenti Società terze	477	595
Utili netti su cambi	-	-
Altri proventi finanziari	90	519
Totale	733	1.688

Gli interessi di mora maturano in conseguenza del ritardo accumulato da alcuni clienti privati. Il decremento degli interessi di mora rispetto all'esercizio 2020 è prevalentemente imputabile al miglioramento dei giorni medi di incasso dei crediti commerciali. Gli interessi attivi su finanziamenti a società terze sono sostanzialmente in linea analogamente ai crediti finanziari a fronte dei quali maturano. Nell'esercizio 2020 nella voce altri proventi finanziari veniva rilevata l'iscrizione dello strumento finanziario rappresentativo di capitale in IdsMed Ltd.

7.9 Oneri finanziari

La voce in oggetto risulta essere così composta:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2021	2020
Interessi passivi e commissioni bancarie	687	629
Interessi passivi per <i>leasing</i>	1.539	1.634
Interessi e oneri altri finanziatori	162	211
Oneri finanziari su beneficiari dipendenti	-	31
Perdite nette su cambi	224	174
Altri oneri finanziari	92	645
Totale	2.704	3.324

La voce Oneri finanziari passa da Euro 3.324 migliaia a Euro 2.704 migliaia e registra un decremento pari a Euro 620 migliaia. Il decremento è principalmente ascrivibile alla rilevazione della minusvalenza di Euro 322 migliaia derivante dalla cessione di una quota della partecipazione di IdsMed Serviziplus PTE LTD nell'esercizio 2020. Le perdite su cambi sono relative all'adeguamento valutario sul finanziamento ad Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi espresso in Lire Turche.

7.10 Proventi e oneri da partecipazioni

La voce include dividendi incassati nel 2021 da società collegate e altre imprese per Euro 428 migliaia. Nel dettaglio sono stati incassati Euro 132 migliaia da Prosa S.p.A., Euro 110 migliaia da Summano Sanità S.p.A., Euro 95 migliaia dalla società a controllo congiunto AMG S.r.l., Euro 35 migliaia da Arena Sanità S.p.A., Euro 32 migliaia da Asolo Hospital Service S.p.A. ed Euro 24 migliaia da altre società.

7.11 Imposte sul reddito

La voce in oggetto risulta essere così composta:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2021	2020
Imposte correnti	1.088	750

Imposte differite passive/(attive)	(640)	(3.003)
Totale	448	(2.253)

L'incidenza delle imposte sul risultato prima delle imposte (+32,7% nell'esercizio 2021) viene riconciliata con l'aliquota teorica nella tabella seguente:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2021	2020
Riconciliazione IRES		
Utile ante imposte da Conto Economico	5.260	333
Imposte teoriche (24%)	1.262	80
Effetto fiscale delle differenze permanenti:		
su variazioni in aumento	1.973	2.090
su variazioni in diminuzione	(2.602)	(7.882)
imposte estere	-	-
imposte sostitutive	750	750
Totale imposte effettive IRES	1.383	(4.962)
Imposte IRAP	339	-
Totale imposte effettive	1.722	(4.962)

8 Operazioni infragruppo e con parti correlate

I rapporti di Servizi Italia S.p.A. con parti correlate sono poste in essere nel rispetto del vigente Regolamento per le operazioni con parti correlate e attengono prevalentemente a:

- rapporti connessi a contratti di prestazioni di servizi di natura commerciale;
- rapporti di natura finanziaria, rappresentati da finanziamenti.

Dal punto di vista economico, patrimoniale e finanziario l'insieme delle principali operazioni si configurano come operazioni ordinarie concluse a condizioni equivalenti di mercato o standard e sono regolate da appositi contratti. Tali operazioni altro non sono che fatte da cumulo di operazioni tra loro omogenee, compiute a partire dall'inizio dell'esercizio di riferimento, non qualificabili singolarmente di maggiore rilevanza, neanche l'insieme delle stesse attivate nell'esercizio di riferimento. Il valore esposto a consuntivo in bilancio, nell'esercizio di riferimento, è generato dal rinnovo dei contratti esistenti o attivati nell'anno.

Vengono di seguito riportati i rapporti economici, patrimoniali e finanziari con imprese correlate per l'esercizio 2021:

(Euro migliaia)										
31-dic-21										
Rapporti economici	Vendita di beni e servizi	Altri proventi	Acquisti di beni e servizi	Costo del personale	Acquisti di immobiliz.	Altri costi	Proventi finanz.	Oneri finanz.	Proventi da partecip.	
Coopservice S.Coop.p.A. (controllante)	35	74	13.613	-	-	8	-	-	-	
Consorzio San Martino 2000 S.c.r.l. (controllata)	2.971	850	3.809	-	-	-	-	-	-	
Steritek S.p.A. (controllata)	-	69	337	-	-	-	-	-	-	
Ankateks Turizm Insaat Tekstil Temizleme Sanayi VE (coontrollata)	-	-	-	-	-	-	26	-	-	
SRI Empreendimentos e Participacoes LTDA (controllata)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Ekolav S.r.l. (Controllata)	62	26	2.790	-	37	-	8	-	-	
Wash Service S.r.l. (Controllata)	-	65	488	-	-	-	-	-	-	
Aurum S.p.A. (controllante)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Arezzo Servizi S.c.r.l. (controllo congiunto)	1	12	1.051	-	-	-	2	-	-	
Psis S.r.l. (controllo congiunto)	144	118	1	-	17	-	29	-	-	
Amg S.r.l. (controllo congiunto)	-	28	511	-	-	-	-	-	95	
Steril Piemonte S.c.r.l. (controllo congiunto)	-	-	53	-	-	-	-	-	-	
Piemonte Servizi Sanitari S.c.r.l. (collegata)	-	112	416	-	-	-	-	-	-	
Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l. (collegata)	-	53	388	-	-	-	-	-	-	
SAS Sterilizasyon Servisleri A.Ş. (controllo congiunto)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Shubhram Hospital Solutions Private Limited (controllo congiunto)	-	-	-	-	-	-	15	-	-	
Sanitary cleaning Sh.p.k. (controllo congiunto)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Saniservice Sh.p.k. (controllo congiunto)	163	120	-	-	-	-	379	-	-	
Servizi Sanitari Integrati Marocco S.a.r.l. (controllo congiunto)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Finanza & Progetti S.p.A. (controllo congiunto)	-	49	-	-	-	-	39	-	-	
Brixia S.r.l. (collegata)	3.402	-	37	-	-	-	-	-	-	
Focus S.p.A. (consociata)	-	-	2.824	-	-	14	-	1.413	-	
Archimede S.p.A. (consociata)	-	-	12	1.061	-	-	-	-	-	
New Fleur S.r.l. (consociata)	14	224	616	-	-	-	-	-	-	
Ospedal Grando S.p.A. (correlata)	8.630	-	182	-	-	52	-	-	-	
Totale	15.422	1.800	27.128	1.061	54	74	498	1.413	95	

<i>(Euro migliaia)</i>	31-dic-21					
<i>Rapporti patrimoniali</i>	Valore dei crediti commerciali	Valore dei debiti commerciali	Valore dei crediti finanziari	Valore dei Diritti d'Uso	Valore dei debiti finanziari	Valore di altre passività
Coopservice S.Coop.p.A. (controllante)	75	4.697	481	-	-	-
Consorzio San Martino 2000 S.c.r.l. (controllata)	3.251	1.288	-	-	-	-
Steritek S.p.A. (controllata)	20	433	-	-	-	-
Ankateks Turizm infaat Tekstil Temizleme Sanayi VE (coontrollata)	112	-	268	-	-	-
SRI Empreendimentos e Participacoes LTDA (controllata)	990	-	-	-	-	-
Ekolav S.r.l. (Controllata)	119	1.048	1.130	-	-	-
Wash Service S.r.l. (Controllata)	39	236	-	-	-	-
Aurum S.p.A. (controllante)	-	-	-	-	-	-
Arezzo Servizi S.c.r.l. (controllo congiunto)	9	599	402	-	-	-
Psis S.r.l. (controllo congiunto)	108	18	529	-	-	-
Amg S.r.l. (controllo congiunto)	30	616	-	-	-	-
Steril Piemonte S.c.r.l. (controllo congiunto)	-	-	-	-	-	-
Piemonte Servizi Sanitari S.c.r.l. (collegata)	67	383	158	-	-	-
Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l. (collegata)	-	228	53	-	-	-
SAS Sterilizasyon Servisleri A.Ş. (controllo congiunto)	-	-	-	-	-	-
Shubhram Hospital Solutions Private Limited (controllo congiunto)	-	-	383	-	-	-
Sanitary cleaning Sh.p.k. (controllo congiunto)	-	-	-	-	-	-
Saniservice Sh.p.k. (controllo congiunto)	2.235	-	4.141	-	-	-
Servizi Sanitari Integrati Marocco S.a.r.l. (controllo congiunto)	-	-	-	-	-	-
Finanza & Progetti S.p.A. (controllo congiunto)	330	-	1.159	-	-	-
Brixia S.r.l. (collegata)	(10)	-	-	-	-	-
Focus S.p.A. (consociata)	-	-	-	20.553	22.113	-
Archimede S.p.A. (consociata)	-	208	-	-	-	-
New Fleur S.r.l. (consociata)	489	27	-	-	-	-
Ospedal Grando S.p.A. (correlata)	3.497	227	-	-	-	-
Totale	11.361	10.008	8.704	20.553	22.113	-

Nei rapporti economici con parti correlate, oltre a quanto sopra rappresentato, sono stati considerati al 31 dicembre 2021 compensi per amministratori per Euro 660 migliaia e costi relativi al personale dirigente per Euro 2.630 migliaia. Al 31 dicembre 2020 i compensi per amministratori ammontavano a Euro 597 migliaia e costi relativi al personale dirigente per Euro 2.131 migliaia.

Vengono di seguito illustrati i principali rapporti economici, patrimoniali e finanziari con imprese correlate per l'esercizio 2021:

Coopservice S.Coop.p.A.

I ricavi delle vendite e i relativi crediti commerciali alla data del 31 dicembre 2021 si riferiscono prevalentemente ai servizi di lavaggio di biancheria e tessili per le operazioni di pulizia prestati alla controllante.

Dalla controllante, Servizi Italia S.p.A. acquista: (i) servizi di trasporto su gomma di articoli tessili e/o strumentario chirurgico; (ii) servizi di gestione dei guardaroba presso i clienti; (iii) utilizzo di personale di terzi; (iv) servizi di pulizie tecniche che vengono svolti presso alcuni siti produttivi/sedi operative di Servizi Italia e servizi di vigilanza/sicurezza svolti in alcune sedi tramite servizi di ronda notturna ed interventi su allarme.

Consorzio San Martino 2000 S.c.r.l.

Alla data del 31 dicembre 2021, i ricavi di vendita beni e servizi e i relativi crediti commerciali verso Consorzio San Martino 2000 S.c.r.l. si riferiscono ai servizi erogati dalla Servizi Italia S.p.A. per l'esecuzione del contratto in essere con l'IRCCS Az. Osp. Univ. San Martino di Genova. I costi di acquisto e i relativi debiti commerciali si riferiscono invece alle quote di ribaltamento dei costi sostenuti dal Consorzio che vengono ripartiti tra i soci sulla base delle percentuali di partecipazione al capitale.

Steritek S.p.A.

Alla data del 31 dicembre 2021, i costi e i debiti commerciali verso la controllata Steritek S.p.A. sono riferiti ai servizi di convalida per le centrali di sterilizzazione.

Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi VE

Alla data del 31 dicembre 2021, i proventi finanziari sono riferiti agli interessi attivi maturati e non ancora liquidati verso la società Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi per il finanziamento attivo concesso alla controllata per Euro 268 migliaia.

SRI Empreendimentos e Participações L.t.d.a.

Alla data del 31 dicembre 2021, i crediti commerciali verso la società SRI Empreendimentos e Participações Ltda sono relativi ai riaddebiti del costo del personale distaccato presso la controllata e al riaddebito dei costi per servizi.

Arezzo Servizi S.c.r.l.

La società ha per oggetto l'esecuzione del servizio di lavanolo presso le Aziende dell'Area Vasta Sud-Est e limitatamente al presidio ospedaliero della AUSL di Arezzo. I costi di acquisto e i relativi debiti commerciali si riferiscono alle quote di ribaltamento dei costi sostenuti da Arezzo Servizi S.c.r.l. che vengono ripartiti tra i soci sulla base delle percentuali di partecipazione al capitale. Il credito finanziario è relativo ad un finanziamento attivo concesso alla collegata per Euro 402 migliaia.

Psis S.r.l.

Alla data del 31 dicembre 2021, i ricavi di vendita di beni e servizi verso PSIS S.r.l. si riferiscono principalmente all'addebito dei servizi di gestione amministrativa e ai servizi di convalida. Il credito finanziario è relativo ad un finanziamento attivo concesso per Euro 529 migliaia a supporto degli investimenti correnti.

AMG S.r.l.

Alla chiusura dell'esercizio 2021, i rapporti economici sono principalmente riferiti a prestazioni esterne di lavanderia presso le ASL di Asti, Casale Monferrato e l'ASL Torino 3, mentre i ricavi derivano da servizi di sterilizzazione biancheria e fornitura di dispositivi medici monouso per procedure chirurgiche.

Ekolav S.r.l.

Gli acquisti di beni e servizi e i relativi debiti commerciali nei confronti della Società Ekolav S.r.l. si riferiscono principalmente a prestazioni per lavanderia e trasporto, e all'acquisto di biancheria.

Steril Piemonte S.c.r.l.

Alla data del 31 dicembre 2021, i ricavi di vendita di beni e servizi e i costi di acquisto verso Steril Piemonte S.c.r.l. si riferiscono alle quote di ribaltamento dei costi sostenuti dalla Società e dal Consorzio stesso nell'ambito dell'attività relativa al servizio di sterilizzazione di strumentario chirurgico presso l'A.S.L. AL Regione Piemonte.

Iniziativa Produttive Piemontesi S.r.l.

Alla data del 31 dicembre 2021, i ricavi di vendita di beni e servizi nei confronti della Società Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l., sono principalmente riferiti ai servizi di convalida. Il credito finanziario è relativo ad un finanziamento concesso alla collegata per Euro 53 migliaia.

Saniservice Sh.p.k.

Alla data del 31 dicembre 2021, i ricavi di vendita di beni e servizi nei confronti di Saniservice Sh.p.k., sono principalmente riferiti alla fornitura di materiale per la gestione delle centrali di sterilizzazione e di servizi di gestione commerciale. Il credito finanziario e i proventi finanziari sono relativi ad un finanziamento attivo concesso alla collegata per Euro 4.141 migliaia.

Finanza & Progetti S.p.A.

Alla data del 31 dicembre 2021 il valore compreso nei crediti finanziari è relativo ad un finanziamento attivo concesso pari a Euro 1.159 migliaia.

Brixia S.r.l.

Alla data del 31 dicembre 2021, i ricavi di vendita di beni e servizi nei confronti di Brixia S.r.l., sono riferiti al servizio di lavanolo presso l'ASST Spedali Civili di Brescia.

Focus S.p.A.

I rapporti economici e patrimoniali con Focus S.p.A. sono relativi ai contratti di locazione degli immobili di Castellina di Soragna (PR), Montecchio Precalcino (VI), Ariccia (RM) e Genova Bolzaneto (GE). Il corrispettivo complessivo per gli immobili locati nel 2021 è pari ad Euro 2.814 migliaia.

I contratti di locazione di Montecchio Precalcino (VI) e Ariccia (RM) hanno una durata di sei anni, rinnovabili di altri sei, mentre per Genova Bolzaneto (GE) il contratto di locazione ha durata di quattordici anni, rinnovabile di altri sei.

Archimede S.p.A.

I rapporti economici e patrimoniali con Archimede S.p.A., sono relativi a contratti di fornitura dei servizi di somministrazione a tempo determinato di lavoratori.

New Fleur S.r.l.

I rapporti economici e patrimoniali con New Fleur S.r.l. si riferiscono principalmente a prestazioni per servizi di lavanderia.

9 Componenti di reddito derivanti da operazioni non ricorrenti, posizioni o transazioni atipiche e/o inusuali

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilevati componenti di reddito derivanti da operazioni non ricorrenti.

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in atto operazioni atipiche e/o inusuali così come definite dalla comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006.

10 Azioni proprie

L'Assemblea del 20 aprile 2021, previa revoca dell'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie deliberata in data 28 aprile 2020 per quanto non utilizzato, ha rinnovato l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, secondo quanto proposto dal Consiglio di Amministrazione. La delibera autorizza l'acquisto di massime n. 6.361.890 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 cadauna, corrispondente alla quinta parte del capitale sociale della Società (tenuto conto delle azioni di volta in volta già possedute dalla Società) per un periodo di 18 mesi dalla data odierna, mentre la durata dell'autorizzazione relativa alla disposizione delle azioni proprie non ha limiti temporali.

Il programma di acquisto di azioni proprie rinnovato dal Consiglio di Amministrazione, in attuazione della delibera assembleare, il 20 aprile 2021 - in conformità con quanto deliberato dall'Assemblea della Società in data odierna - ha come finalità la costituzione di un magazzino azioni proprie da impiegare eventualmente come corrispettivo in operazioni straordinarie e/o nell'ambito di operazioni di scambio e/o cessione di partecipazioni, e rappresenta al contempo un'opportunità di investimento efficiente della liquidità aziendale.

Nel rispetto della autorizzazione assembleare del 20 aprile 2021, le operazioni di acquisto di azioni proprie sono effettuate sul Mercato Telematico Azionario, per il tramite dell'intermediario INTERMONTE SIM S.p.A., secondo le modalità operative e a condizioni di prezzo conformi a quanto previsto dagli artt. 3 e 4, par. 2, lett. b) del Regolamento delegato UE 2016/1052, e nel rispetto del principio di parità di trattamento degli Azionisti e della prassi di mercato. In particolare, il prezzo di acquisto di ciascuna azione deve essere, come minimo, non inferiore al 20% e, come massimo, non superiore al 20% della media ponderata dei prezzi ufficiali delle azioni registrati da Borsa Italiana sul Mercato Telematico Azionario nei 3 giorni precedenti ad ogni singola operazione di acquisto, fermo restando che non può essere superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione

indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata sul Mercato Telematico Azionario, nel rispetto della delibera assembleare del 20 aprile 2021 e di ogni applicabile norma (anche europea) e prassi di mercato ammessa. In aggiunta, le azioni acquistate in ogni seduta non possono superare il 25% del volume medio giornaliero di azioni Servizi Italia S.p.A. scambiate sul Mercato Telematico Azionario, calcolato sulla base del volume medio giornaliero degli scambi nei 20 giorni di negoziazione precedenti la data dell'acquisto.

L'intermediario INTERMONTE SIM S.p.A., che coordina il programma di acquisto di azioni, prende le decisioni di negoziazione in merito ai tempi in cui effettuare gli acquisti di azioni Servizi Italia S.p.A. in piena indipendenza dalla Società, sempre nei limiti di quanto deliberato dall'Assemblea. Alla data del 31 dicembre 2021, il numero di azioni proprie in portafoglio è risultato complessivamente pari a n. 2.000.408 azioni, corrispondenti al 6,29% del capitale sociale.

11 Compensi, stock options e partecipazioni di amministratori, dirigenti con responsabilità strategiche e sindaci

Per quanto attiene a:

- compensi di amministratori e sindaci;
- stock options di amministratori;
- partecipazioni di amministratori;

si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Remunerazione redatta ai sensi dell'art. 123-ter del TUF per l'esercizio 2021.

12 Piani di compensi basati su strumenti finanziari

Alla data del 31 dicembre 2021 non sussistono Piani di compensi basati su strumenti finanziari.

13 Informativa ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti CONSOB

Di seguito vengono riportati i corrispettivi a fronte dei servizi forniti dalla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. e dalle entità appartenenti alla rete Deloitte & Touche:

Tipologia di servizio	Soggetto erogante	Destinatario	Compensi
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A	Servizi Italia S.p.A.	86.228
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A	Società controllate	8.935
Revisione contabile	Rete Deloitte & Touche S.p.A	Società controllate	53.194
Servizi di attestazione	Deloitte & Touche S.p.A	Servizi Italia S.p.A.	3.000
Altri servizi	Deloitte & Touche S.p.A	Servizi Italia S.p.A.	30.000
Servizi di consulenza	Rete Deloitte & Touche S.p.A	Servizi Italia S.p.A.	0
Servizi di consulenza	Rete Deloitte & Touche S.p.A	Società controllate/collegate	0
Totale			181.387

14 Eventi e operazioni di rilievo dell'esercizio

Si rimanda all'apposita sezione nella Relazione sulla Gestione.

15 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come noto, l'intensificarsi delle tensioni tra Russia e Ucraina sfociate nell'invasione del territorio ucraino da parte dell'esercito russo in data 24 febbraio 2022, stanno creando ripercussioni sui mercati internazionali, sia in termini di andamento dei mercati finanziari che sui prezzi delle *commodities*. La Società potrebbe essere influenzata in caso di ulteriore volatilità dei prezzi dell'energia, mentre non si individuano rischi di mercato e/o di cambio, poiché la stessa non ha transazioni commerciali con i Paesi coinvolti. Anche relativamente al costo dell'energia il rischio potrebbe essere ridotto dalla possibilità di rivalere tale costo sul prezzo finale in relazione alla introduzione, nei contratti di appalto, di clausole di revisione prezzi. L'evolversi della situazione è in continuo monitoraggio da parte del *management* aziendale.

Alla data del 4 marzo 2022, la Società ha complessivamente acquistato sul Mercato regolamentato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. un totale di 2.092.658 azioni proprie, pari al 6,58% del capitale sociale.

16 Destinazione del risultato d'esercizio

Il Consiglio di Amministrazione propone di destinare il risultato d'esercizio, pari a Euro 4.812.088, come segue:

- Euro 1.537.645 a Riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio netto;
- di riportare a nuovo il residuo utile d'esercizio.

Propone inoltre di destinare Euro 214.258 della Riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio netto a utili a nuovo per il venir meno del vincolo di indistribuibilità.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione.
(Roberto Olivi)

Attestazione del bilancio separato ai sensi dell'art. 154-bis del D. Lgs. 58/98

Castellina di Soragna, 14 marzo 2022

I sottoscritti Roberto Olivi, in qualità di Presidente del Comitato Esecutivo, e Angelo Minotta, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Servizi Italia S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- a) l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- b) l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio separato nel corso dell'esercizio 2021.

Si attesta inoltre che il bilancio separato al 31 dicembre 2021:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

Il Presidente del Comitato Esecutivo
Roberto Olivi

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari
Angelo Minotta

Bilancio Consolidato

al 31 dicembre 2021



**Servizi
Italia**

SERVIZI ITALIA S.P.A.
Via San Pietro, 59/B
43019 Castellina di Soragna (PR)
Tel. +39 0521 598511 - sede@si-servizitalia.com
www.servizitaliagroup.com

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

<i>(Euro migliaia)</i>	Note	31 dicembre 2021	<i>di cui con parti correlate (Nota 8)</i>	31 dicembre 2020	<i>di cui con parti correlate (Nota 8)</i>
ATTIVO					
Attivo non corrente					
Immobilizzazioni materiali	6.1	163.326	20.553	168.821	22.632
Immobilizzazioni immateriali	6.2	4.477	-	5.238	-
Avviamento	6.3	62.684	-	65.639	-
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	6.4	27.486	-	24.582	-
Partecipazioni in altre imprese	6.5	3.305	-	3.018	-
Crediti finanziari	6.6	3.746	2.422	5.663	4.158
Imposte differite attive	6.7	8.349	-	8.091	-
Altre attività	6.8	3.495	-	4.342	-
Totale attivo non corrente		276.868		285.394	-
Attivo corrente					
Rimanenze	6.9	8.408	-	7.996	-
Crediti commerciali	6.10	65.139	7.731	62.974	7.100
Crediti per imposte correnti	6.11	1.872	-	2.019	-
Crediti finanziari	6.12	6.087	4.938	6.521	5.273
Altre attività	6.13	9.585	-	9.752	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	6.14	3.217	-	4.441	-
Totale attivo corrente		94.308		93.703	-
TOTALE ATTIVO		371.176		379.097	-
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO					
Patrimonio del Gruppo					
Capitale sociale	6.15	29.809	-	30.259	-
Altre Riserve e Utili a nuovo	6.15	82.375	-	83.331	-
Risultato economico d'esercizio		7.500	-	2.761	-
Totale patrimonio netto attribuibile agli azionisti della capogruppo		119.684		116.351	-
Totale patrimonio netto attribuibile agli azionisti di minoranza		1.435		2.235	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	6	121.119		118.586	-
PASSIVO					
Passivo non corrente					
Debiti verso banche e altri finanziatori	6.16	58.750	20.543	56.262	22.242
Imposte differite passive	6.17	2.107	-	2.500	-
Benefici ai dipendenti	6.18	8.338	-	9.582	-
Fondi rischi ed oneri	6.19	4.834	-	4.804	-
Altre passività finanziarie	6.20	388	-	2.905	-
Totale passivo non corrente		74.417		76.053	-
Passivo corrente					
Debiti verso banche e altri finanziatori	6.16	76.251	1.661	84.307	1.605
Debiti commerciali	6.21	75.685	7.008	76.934	6.776
Debiti per imposte correnti	6.22	276	-	124	-
Benefici ai dipendenti	6.18	719	-	67	-
Altre passività finanziarie	6.23	2.454	-	3.353	1.770
Fondi rischi ed oneri	6.19	1.526	-	1.523	-
Altri debiti	6.24	18.729	-	18.150	-
Totale passivo corrente		175.640		184.458	-
TOTALE PASSIVO		250.057		260.511	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		371.176		379.097	-

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(Euro migliaia)	Note	31 dicembre 2021	di cui con parti correlate (Nota 8)	31 dicembre 2020	di cui con parti correlate (Nota 8)
Ricavi delle vendite	7.1	256.694	13.127	240.160	12.705
Altri proventi	7.2	8.430	790	5.467	1.126
Materie prime e materiali di consumo utilizzati	7.3	(27.430)	(170)	(27.607)	(164)
Costi per servizi	7.4	(84.749)	(16.756)	(75.974)	(15.283)
Costi del personale	7.5	(86.658)	(1.130)	(81.627)	(586)
Altri costi	7.6	(1.403)	(74)	(2.481)	(42)
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	7.7	(55.114)	-	(54.065)	
Risultato operativo		9.770		3.873	
Proventi finanziari	7.8	804	485	2.292	672
Oneri finanziari	7.9	(4.989)	(1.319)	(5.409)	(1.413)
Proventi/oneri da partecipazioni	7.10	342	-	2.105	
Rivalutazioni/svalutazioni di partecipazioni valutate a patrimonio netto	6.4	2.247	-	(1.663)	
Risultato prima delle imposte		8.174		1.198	
Imposte correnti e differite	7.11	(937)	-	1.756	
Risultato economico dell'esercizio		7.237		2.954	
di cui: Quota attribuibile agli azionisti della capogruppo		7.500		2.761	
Quota attribuibile agli azionisti di minoranza		(263)		193	
Utile per azione base (Euro per azione)	7.12	0,25		0,09	
Utile per azioni diluito (Euro per azione)	7.12	0,25		0,09	

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO COMPLESSIVO

(Euro migliaia)	Note	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Risultato economico dell'esercizio		7.237	2.954
<i>Altre componenti del risultato complessivo che non saranno riclassificate a Conto Economico</i>			
Utili (perdite) attuariali su piani a benefici definiti	6.18	9	(229)
Imposte sul reddito sulle altre componenti del risultato complessivo	6.7 6.17	(2)	55
<i>Altre componenti del risultato complessivo che potranno essere riclassificate a Conto Economico</i>			
Utili (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere		(4.243)	(15.564)
Quota di componenti di conto economico complessivo delle partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto	6.4	650	(377)
Imposte sul reddito sulle altre componenti del risultato complessivo			
Totale altre componenti del risultato complessivo al netto delle imposte		(3.586)	(16.115)
Totale risultato economico complessivo dell'esercizio		3.651	(13.162)
di cui: Quota attribuibile agli azionisti della capogruppo		4.337	(13.081)
Quota attribuibile agli azionisti di minoranza		(686)	(81)

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

<i>(Euro migliaia)</i>	Note	31 dicembre 2021	<i>di cui con parti correlate (Nota 8)</i>	31 dicembre 2020	<i>di cui con parti correlate (Nota 8)</i>
<i>Flusso generato (assorbito) dalla gestione operativa</i>					
Utile (perdita) prima delle imposte		8.174	-	1.198	-
Pagamento di imposte correnti		(517)	-	(557)	-
Ammortamenti	7.7	54.617	-	53.013	-
Svalutazioni e accantonamenti	7.7	497	-	1.051	-
(Rivalutazione)/svalutazione partecipazioni	6.4 7.10	(2.589)	-	(441)	-
Plusvalenze/minusvalenze da dismissioni	7.2.7.6	(2.489)	-	(719)	-
Interessi attivi e passivi maturati	7.8.7.9	4.185	-	3.117	-
Interessi attivi incassati	7.8	333	-	890	-
Interessi passivi pagati	7.9	(2.930)	-	(2.432)	-
Interessi pagati sulle passività per leasing		(1.977)	(1.319)	(2.163)	(1.413)
Accantonamenti per benefici ai dipendenti	6.18	1.043	-	(221)	-
(Incremento)/decremento rimanenze	6.9	(445)	-	(1.597)	-
(Incremento)/decremento crediti commerciali	6.10	(7.938)	(631)	1.760	1.303
Incremento/(decremento) debiti commerciali	6.22	2.258	232	9.110	(1.427)
Incremento/(decremento) altre attività e passività		(3.356)	(1.770)	(7.654)	(900)
Liquidazione di benefici ai dipendenti	6.18	(1.535)	-	(669)	-
Flusso generato (assorbito) dalla gestione operativa		47.331		53.686	
<i>Flusso generato (assorbito) netto dall'attività di investimento in:</i>					
Immobilizzazioni immateriali	6.2	(786)	-	(911)	-
Immobilizzazioni materiali	6.1	(57.042)	-	(54.252)	-
Dividendi incassati	7.10	428	-	903	-
Acquisizioni	3.3	9.527	-	(418)	-
Partecipazioni	6.4.6.5	(571)	-	1.960	-
Flusso generato (assorbito) netto dall'attività di investimento		(48.444)		(52.718)	
<i>Flusso generato (assorbito) dell'attività di finanziamento in:</i>					
Crediti finanziari	6.6 6.12	2.644	2.071	2.947	505
Dividendi erogati	6.15	(67)	-	(4.738)	-
(Acquisti)/Vendite nette azioni proprie	6.15	(1.004)	-	(1.645)	-
Aumento di capitale	6.15	-	-	-	-
Altre variazioni del Patrimonio netto	6.15	-	-	-	-
Debiti verso banche e altri finanziatori a breve termine	6.16	(738)	-	16.222	-
Debiti verso banche e altri finanziatori a lungo termine	6.16	2.854	-	(11.066)	-
Rimborsi delle passività per leasing		(3.668)	(1.496)	(3.601)	(1.048)
Flusso generato (assorbito) dell'attività di finanziamento		21		(1.881)	
(Incremento)/decremento delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti		(1.092)		(913)	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a inizio esercizio	6.15	4.441		7.141	
Effetto variazione cambi		132		1.787	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a fine esercizio	6.15	3.217		4.441	

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

<i>(Euro migliaia)</i>	Capitale Sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Riserve di utili	Riserva di conversione	Risultato d'esercizio	Riserve e risultato di terzi	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 1° gennaio 2020	30.935	51.198	6.618	54.204	(17.292)	8.990	3.604	138.257
Destinazione risultato d'esercizio precedente	-	-	-	4.710	-	(4.710)	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	(4.280)	(585)	(4.865)
Acquisizione quote di terzi	-	-	-	703	-	-	(703)	-
Operazioni sulle azioni proprie	(676)	(969)	-	-	-	-	-	(1.645)
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	2.761	193	2.954
Altre componenti del conto economico complessivo	-	-	-	(551)	(15.290)	-	(274)	(16.115)
Saldo al 31 dicembre 2020	30.259	50.229	6.618	59.066	(32.582)	2.761	2.235	118.586
Saldo al 1 gennaio 2021	30.259	50.229	6.618	59.066	(32.582)	2.761	2.235	118.586
Destinazione risultato d'esercizio precedente	-	-	-	2.761	-	(2.761)	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	(114)	(114)
Operazioni sulle azioni proprie	(450)	(554)	-	-	-	-	-	(1.004)
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	7.500	(263)	7.237
Altre componenti del conto economico complessivo	-	-	-	657	(3.820)	-	(423)	(3.586)
Saldo al 31 dicembre 2021	29.809	49.675	6.618	62.484	(36.402)	7.500	1.435	121.119

NOTE ILLUSTRATIVE

Premessa

Il Bilancio consolidato della Servizi Italia S.p.A., composto da Situazione patrimoniale-finanziaria, Conto economico, Conto economico complessivo, Rendiconto finanziario, Prospetto delle variazioni del patrimonio netto e Note illustrative è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali “International Financial Reporting Standards IFRS” emessi dall’*International Financial Reporting Standards Board* e delle interpretazioni emesse dall’*IFRS Interpretations Committee*, in base al testo pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee (G.U.C.E.).

Il presente bilancio è stato oggetto di approvazione dal Consiglio di Amministrazione del 14 marzo 2022, che ne ha autorizzato la pubblicazione.

I principi contabili esposti di seguito sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati.

I valori esposti nelle note, ove non diversamente specificato, sono espressi in migliaia di Euro.

Gli schemi di bilancio adottati dal gruppo hanno le seguenti caratteristiche:

- nella Situazione patrimoniale-finanziaria le attività e le passività sono classificate per scadenza, separando le poste correnti e non correnti;
- il Conto Economico è stato predisposto per natura dei componenti positivi e negativi di reddito;
- il Conto Economico complessivo è stato esposto separatamente;
- il Rendiconto Finanziario è stato predisposto secondo il metodo indiretto, come consentito dallo IAS 7;
- il Conto economico consolidato complessivo è stato predisposto secondo le disposizioni dello IAS 1.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati dal 1° gennaio 2021

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2021:

- In data 31 marzo 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “**Covid-19-Related Rent Concessions beyond 30 June 2021 (Amendments to IFRS 16)**” con il quale estende di un anno il periodo di applicazione dell’emendamento emesso nel 2020, che prevedeva per i locatari la facoltà di contabilizzare le riduzioni dei canoni connesse al Covid-19 senza dover valutare, tramite l’analisi dei contratti, se fosse rispettata la definizione di *lease modification* dell’IFRS 16. Pertanto, i locatari che hanno applicato tale facoltà nell’esercizio 2020, hanno contabilizzato gli effetti delle riduzioni dei canoni di affitto direttamente a conto economico alla data di efficacia della riduzione. L’emendamento del 2021, disponibile soltanto per le entità che abbiano già adottato l’emendamento del 2020, si applica a partire dal 1° aprile 2021 ed è consentita un’adozione anticipata.

L’adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio del Gruppo.

- In data 27 agosto 2020 lo IASB ha pubblicato, alla luce della riforma sui tassi di interesse interbancari quale l'IBOR, il documento "**Interest Rate Benchmark Reform—Phase 2**" che contiene emendamenti ai seguenti standard:
 - IFRS 9 *Financial Instruments*;
 - IAS 39 *Financial Instruments: Recognition and Measurement*;
 - IFRS 7 *Financial Instruments: Disclosures*;
 - IFRS 4 *Insurance Contracts*; e
 - IFRS 16 *Leases*.

Tutte le modifiche sono entrate in vigore il 1° gennaio 2021.

L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio del Gruppo.

- Lo IASB, in data 26 settembre 2019, ha pubblicato l'emendamento denominato "**Amendments to IFRS 9, IAS 39 and IFRS 7: Interest Rate Benchmark Reform**". Lo stesso modifica l'IFRS 9 - *Financial Instruments* e lo IAS 39 - *Financial Instruments: Recognition and Measurement* oltre che l'IFRS 7 - *Financial Instruments: Disclosures*. In particolare, l'emendamento modifica alcuni dei requisiti richiesti per l'applicazione dell'*hedge accounting*, prevedendo deroghe temporanee agli stessi, al fine di mitigare l'impatto derivante dall'incertezza della riforma dell'IBOR sui flussi di cassa futuri nel periodo precedente il suo completamento. L'emendamento impone inoltre alle società di fornire in bilancio ulteriori informazioni in merito alle loro relazioni di copertura che sono direttamente interessate dalle incertezze generate dalla riforma e a cui applicano le suddette deroghe.

L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio del Gruppo.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS omologati dall'Unione Europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dalla Società al 31 dicembre 2021

Alla data di riferimento del presente bilancio separato gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti in relazione ai quali gli amministratori non si attendono riflessi significativi nel bilancio del Gruppo.

- In data 14 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato i seguenti emendamenti denominati:
 - **Amendments to IFRS 3 Business Combinations:** le modifiche hanno lo scopo di aggiornare il riferimento presente nell'IFRS 3 al Conceptual Framework nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni del principio.
 - **Amendments to IAS 16 Property, Plant and Equipment:** le modifiche hanno lo scopo di non consentire la deduzione dal costo delle attività materiali l'importo ricevuto dalla vendita di beni prodotti nella fase di test dell'attività stessa. Tali ricavi di vendita e i relativi costi saranno pertanto rilevati nel conto economico.
 - **Amendments to IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets:** l'emendamento chiarisce che nella stima sull'eventuale onerosità di un contratto si devono considerare tutti i costi direttamente imputabili al contratto. Di conseguenza, la valutazione sull'eventuale onerosità di un contratto include non solo i costi incrementali (come ad esempio, il costo del materiale diretto impiegato nella lavorazione), ma anche

tutti i costi che l'impresa non può evitare in quanto ha stipulato il contratto (come, ad esempio, la quota dell'ammortamento dei macchinari impiegati per l'adempimento del contratto).

- **Annual Improvements 2018-2020**: le modifiche sono state apportate all'IFRS 1 *First-time Adoption of International Financial Reporting Standards*, all'IFRS 9 *Financial Instruments*, allo IAS 41 *Agriculture* e agli *Illustrative Examples* dell'IFRS 16 *Leases*.

Tutte le modifiche entreranno in vigore il 1° gennaio 2022.

Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'Unione Europea

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “**Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current**”. Il documento ha l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2023; è comunque consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.
- In data 12 febbraio 2021 lo IASB ha pubblicato due emendamenti denominati “**Disclosure of Accounting Policies—Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2**” e “**Definition of Accounting Estimates—Amendments to IAS 8**”. Le modifiche sono volte a migliorare la *disclosure* sulle *accounting policy* in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di *accounting policy*. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.
- In data 7 maggio 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “**Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction**”. Il documento chiarisce come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare, quali il leasing e gli obblighi di smantellamento. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

1 Attività svolta

Il Gruppo opera principalmente sul mercato nazionale, nello Stato di San Paolo (Brasile), in Albania, in India, in Marocco e in Turchia nella fornitura di servizi integrati di noleggio, lavaggio e sterilizzazione di

articoli tessili e strumentario chirurgico a favore di strutture socio-assistenziali ed ospedaliere pubbliche e private. In particolare, i servizi erogati dal Gruppo si articolano in:

- Lavanolo: comprende (i) progettazione ed erogazione di servizi integrati di noleggio, ricondizionamento (disinfezione, lavaggio, finissaggio e confezionamento) e logistica (ritiro e distribuzione presso i centri di utilizzo) di articoli tessili, materasseria e accessori, (ii) noleggio e lavaggio di articoli ad alta visibilità del soccorso “118” e (iii) logistica, trasporto e gestione dei guardaroba ospedalieri;
- Sterilizzazione biancheria (Steril B): comprende la progettazione e il noleggio di dispositivi medici sterili per comparti operatori (teleria per sale operatorie e camici) confezionati in kit per comparti operatori, in cotone o in materiale tecnico riutilizzabile nonché dispositivi di protezione individuali;
- Sterilizzazione strumenti chirurgici (Steril C): comprende (i) progettazione ed erogazione di servizi di lavaggio, confezionamento e sterilizzazione di strumentario chirurgico (di proprietà dell'ente o a noleggio) ed accessori per sale operatorie, (ii) progettazione, installazione e ristrutturazione di centrali di sterilizzazione e, (iii) servizi di convalida e di controllo sistematico dei processi di sterilizzazione e dei sistemi di lavaggio di strumenti chirurgici.

2 Appartenenza ad un gruppo

Servizi Italia S.p.A. è controllata dal gruppo Coopservice S.Coop.p.A., con sede in Reggio Emilia, che ne detiene il controllo azionario tramite la Società Aurum S.p.A, pertanto detenendo indirettamente il controllo del Gruppo Servizi Italia.

3 Principi di consolidamento e principi contabili adottati

3.1 Principi di consolidamento

Il bilancio consolidato include i bilanci della Servizi Italia S.p.A. e delle società sulle quali la stessa esercita, direttamente o indirettamente, il controllo, a partire dalla data in cui lo stesso è stato acquisito e sino alla data in cui tale controllo cessa. Servizi Italia S.p.A. controlla una società quando, nell'esercizio del potere che ha sulla stessa, è esposta e ha diritto ai suoi rendimenti variabili per il tramite del suo coinvolgimento nella gestione e, contestualmente, ha la possibilità di incidere sui ritorni variabili della partecipata. L'esercizio del potere sulla partecipata è determinato sulla base: (i) dei diritti di voto, anche potenziali, detenuti dal Gruppo e in virtù dei quali il Gruppo può esercitare la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria della società; (ii) del contenuto degli eventuali accordi tra soci o dell'esistenza di particolari clausole statutarie, che attribuiscono al Gruppo il potere di governo della società; (iii) del controllo da parte del Gruppo di un numero di voti sufficiente a esercitare il controllo di fatto dell'assemblea ordinaria della società.

Sono società a controllo congiunto (*joint ventures*) gli accordi a controllo congiunto nei quali le parti vantano diritti sulle attività nette dell'accordo mentre sono attività a controllo congiunto gli accordi a controllo congiunto nelle quali le parti hanno diritti sulle attività e obbligazioni relative all'accordo. Il controllo congiunto è la condivisione, su base contrattuale, del controllo di un accordo, che esiste

unicamente quando per le decisioni relative alle attività rilevanti è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo.

Sono società collegate le imprese su cui Servizi Italia è in grado di partecipare alla definizione delle politiche operative e finanziarie nonostante le stesse non siano né controllate né soggette a controllo congiunto.

Le partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto. In base al metodo del patrimonio netto la partecipazione è iscritta nello stato patrimoniale al costo di acquisto rettificato, in aumento o in diminuzione, per la quota di pertinenza del Gruppo delle variazioni dell'attivo netto della partecipata. L'avviamento afferente alla partecipata è incluso nel valore contabile della partecipazione e non è soggetto ad ammortamento. Le transazioni generanti utili interni realizzate dal Gruppo con società collegate e a controllo congiunto sono eliminate limitatamente alla percentuale di partecipazione di proprietà del Gruppo. Ai bilanci delle società valutate con il metodo del patrimonio netto sono apportate le rettifiche necessarie a rendere omogenei i criteri di valutazione con quelli adottati dal Gruppo. Le attività a controllo congiunto (*joint operations*) sono iscritte rilevando la quota di attività e passività, di costi e di ricavi di propria pertinenza direttamente nel bilancio della società che è parte degli accordi.

I bilanci oggetto di consolidamento integrale sono redatti al 31 dicembre 2021 e sono quelli appositamente predisposti, opportunamente rettificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili della Servizi Italia S.p.A.:

- le attività e le passività, gli oneri e i proventi sono assunti linea per linea attribuendo, ove applicabile, ai soci di minoranza la quota di patrimonio netto e del risultato netto d'esercizio di loro spettanza;
- le operazioni di aggregazioni di imprese in forza delle quali viene acquisito il controllo di una entità sono contabilizzate applicando il metodo dell'acquisto ("*purchase method*"). Il costo di acquisizione corrisponde al *fair value* alla data di acquisto delle attività cedute, delle passività assunte, degli strumenti di capitale emessi e di ogni altro onere accessorio direttamente attribuibile. La differenza tra il costo di acquisizione ed il *fair value* delle attività e passività acquistate, se positiva, è allocata alla voce dell'attivo Avviamento e se negativa, dopo aver riverificato la corretta misurazione dei valori correnti delle attività e passività acquisite e del costo di acquisizione, è contabilizzata direttamente a conto economico come provento. I costi sostenuti per l'acquisizione sono spesi immediatamente a conto economico. Nel caso l'accordo di acquisizione preveda un conguaglio del prezzo che vari in funzione della redditività del *business* acquisito, lungo un definito orizzonte temporale ovvero a una prestabilita data futura ("*earn-out*"), il conguaglio è incluso nel prezzo di acquisto sin dalla data di acquisizione ed è valutato al *fair value* alla data di acquisizione mentre le successive variazioni sono iscritte a conto economico;
- le acquisizioni o le cessioni di quote di minoranza di soci terzi, successive all'acquisizione del controllo e nell'ipotesi di mantenimento del controllo medesimo, sono iscritte a patrimonio netto;
- gli utili e le perdite significative derivanti da operazioni realizzate tra società consolidate integralmente, non ancora realizzati nei confronti di terzi, sono eliminati;
- i rapporti di debito e credito, i costi e i ricavi, nonché gli oneri e i proventi finanziari tra società consolidate integralmente sono eliminati;

- le opzioni *put* sulle quote di minoranza comportano iscrizione di una passività finanziaria rilevata al valore attuale dell'esborso previsto in sede di esercizio. Tale passività viene portata a riduzione delle interessenze di terzi o delle riserve di Gruppo in funzione del fatto che i rischi e i benefici delle quote stesse siano stati trasferiti o meno all'acquirente. Eventuali variazioni di stima dell'esborso previsto sono rilevate a conto economico;
- i bilanci di ciascuna società appartenente al Gruppo vengono preparati nella valuta dell'ambiente economico primario in cui essa opera (valuta funzionale). Ai fini del bilancio consolidato, il bilancio di ciascuna entità estera è espresso in euro, che è la valuta funzionale del Gruppo e la valuta di presentazione del bilancio consolidato. Tutte le attività e le passività di imprese estere in moneta diversa dall'euro che rientrano nell'area di consolidamento sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio (metodo dei cambi correnti). Proventi, costi e i flussi di cassa sono convertiti al cambio medio dell'esercizio. Le differenze cambio di conversione risultanti dal raffronto tra il patrimonio netto iniziale convertito ai cambi correnti e il medesimo convertito ai cambi storici, nonché la differenza tra il risultato economico espresso a cambi medi e quello espresso ai cambi correnti, sono imputate negli altri componenti del conto economico complessivo e iscritti in un'apposita riserva;
- le operazioni in valuta estera sono registrate al cambio in vigore alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera sono convertite al tasso di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio. Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data iniziale di rilevazione dell'operazione. Le poste non monetarie iscritte al *fair value* sono convertite utilizzando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore;
- i tassi di cambio utilizzati per la conversione in euro dei bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento sono riportati di seguito.

Valuta	Tasso di cambio al 31 dicembre 2021	Tasso di cambio medio 2021	Tasso di cambio al 31 dicembre 2020	Tasso di cambio medio 2020
Real Brasiliano (BRL)	6,3101	6,3779	6,3735	5,8943
Lira Turca (TRY)	15,2335	10,5124	9,1131	8,0547
Lek Albanese (LEK)	120,7100	122,4372	123,7	123,7906
Rupia Indiana (INR)	84,2292	87,4392	89,6605	84,6392
Dharam Marocco (MAD)	10,4830	10,6263	10,919	10,8235
Dollaro di Singapore (SGD)	1,5279	1,5891	1,5698	1,6029

3.2 Area di consolidamento

Nell'area di consolidamento sono incluse le seguenti società controllate (consolidamento integrale):

(Migliaia)	Sede legale	Valuta	Capitale sociale al 31 dicembre 2021	Percent. partecip. al 31 dicembre 2021	Percent. partecip. al 31 dicembre 2020
San Martino 2000 S.c.r.l.	Genova	EUR	10	60,0%	60,0%
Steritek S.p.A.	Malagnino (CR)	EUR	134	70,0%	70,0%
Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi	Ankara, Turchia	TRY	20.000	55,0%	55,0%
Ergülteks Temizlik Tekstil Ltd. Sti. ^(*)	Smirne - Turchia	TRY	1.700	57,5%	57,5%
SRI Empreendimentos e Participacoes LTDA	San Paolo (Brasile)	BRL	210.828	100,0%	100,0%
Lavsim Higienização Têxtil S.A. ^(*)	Città di São Roque, Stato di San Paolo (Brasile)	BRL	29.630	100,0%	100,0%

Maxlav Lavanderia Especializada S.A. ^(*)	Jaguariúna, Stato di San Paolo (Brasile)	BRL	2.825	100,0%	100,0%
Vida Lavanderias Especializada S.A. ^(*)	Città di São Roque, Stato di San Paolo (Brasile)	BRL	3.600	100,0%	100,0%
Aqualav Serviços De Higienização Ltda ^(*)	Vila Idalina, Poá, Stato di San Paolo (Brasile)	BRL	15.400	100,0%	100,0%
Wash Service Srl	Castellina di Soragna (Parma) - Italia	EUR	10.000	90%	90%
Ekolav S.r.l.	Lastra a Signa (FI) - Italia	EUR	100.000	100%	100%

^(*) Detenuta tramite SRI Empreendimentos e Participações Ltda

^(*) Detenuta tramite Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi

Le partecipazioni nelle società collegate e a controllo congiunto sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto.

(Migliaia)	Sede legale	Valuta	Capitale sociale al 31 dicembre 2021	Percent. partecip. al 31 dicembre 2021	Percent. partecip. al 31 dicembre 2020
Arezzo Servizi S.c.r.l.	Arezzo - Italia	EUR	10	50%	50%
PSIS S.r.l.	Padova - Italia	EUR	10.000	50%	50%
Steril Piemonte S.c.r.l.	Torino - Italia	EUR	4.000	50%	50%
AMG S.r.l.	Busca (CN) - Italia	EUR	100	50%	50%
Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l.	Torino - Italia	EUR	2.500	37,63%	37,63%
Piemonte Servizi Sanitari S.c.r.l.	Torino - Italia	EUR	10	30% ^(*)	30% ^(*)
SAS Sterilizasyon Servisleri A. Ş.	Istanbul - Turchia	TRY	24.467	51%	51%
Shubhram Hospital Solutions Private Ltd.	Nuova Delhi - India	INR	362.219	51%	51%
Finanza & Progetti S.p.A.	Vicenza - Italia	EUR	550	50%	50%
Brixia S.r.l.	Milano - Italia	EUR	10	23%	23%
Saniservice Sh.p.k.	Tirana - Albania	LEK	2.746	30%	30%
Sanitary cleaning Sh.p.k.	Tirana - Albania	LEK	2.799	40%	40%
Servizi Sanitari Integrati Marocco S.a.r.l.	Casablanca - Marocco	MAD	122	51%	51%
StirApp S.r.l. in liquidazione	Modena - Italia	EUR	208	25%	25%

^(*) Quota indiretta di partecipazione tramite Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l. del 15,05%.

3.3 Sintesi dei principi contabili e dei criteri di valutazione adottati

Il bilancio consolidato è stato predisposto in applicazione del criterio del costo, salvo nei casi specificatamente descritti nelle seguenti note, per i quali è stato applicato il *fair value*.

A. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali comprendono terreni e fabbricati, macchinari ed impianti, beni gratuitamente devolvibili, attrezzature industriali e commerciali, biancheria ed altri beni ad utilità pluriennale.

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei costi accessori e dei costi necessari a rendere l'immobilizzazione disponibile per l'uso, al netto degli ammortamenti cumulati. I costi successivi all'acquisto sono inclusi nel valore dell'immobilizzazione o iscritti come immobilizzazione distinta solo se è probabile che fruiscono alla Società benefici economici futuri associati all'immobilizzazione e il costo risulti essere misurabile. Le manutenzioni e riparazioni sono iscritte nel conto economico dell'esercizio in cui sono sostenute.

La vita utile della biancheria di proprietà utilizzata nel processo produttivo viene stimata e rivista annualmente tenendo in considerazione i molteplici fattori che la influenzano quali ad esempio il logorio derivante dall'utilizzo e dai cicli di lavaggio. Tali fattori, per loro natura, sono suscettibili di variazioni nel corso del tempo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali viene determinato usando il metodo lineare in modo da ripartire il valore del cespite sulla sua vita utile stimata secondo le seguenti categorie:

Categoria	Anni
Fabbricati industriali	33
Impianti e macchinari	12
Impianti generici	7
Attrezzature industriali e commerciali	4
Attrezzature specifiche	8
Biancheria piana	3
Biancheria confezionata, 118 e alberghiera	4
Materasseria	8
Mobili e arredi	8
Macchine elettroniche	5
Autovetture	4
Automezzi	5

Le vite utili vengono riviste, e rettificate se del caso, ad ogni chiusura di bilancio.

Le singole componenti di un cespite che risultino caratterizzate da una diversa vita utile ammortizzate separatamente e coerentemente alla loro durata secondo un approccio per componenti. I beni gratuitamente devolvibili sono ammortizzati sulla durata residua del contratto nell'ambito del quale sono realizzati.

Se vi sono indicatori di svalutazione le immobilizzazioni materiali sono assoggettate a una verifica di recuperabilità ("*Impairment test*") secondo il successivo paragrafo E; le eventuali svalutazioni possono essere oggetto di successivi ripristini di valore se vengono meno i motivi della svalutazione. Tra le immobilizzazioni materiali sono iscritti i costi per la realizzazione di impianti di sterilizzazione e lavaggio presso i clienti che vengono utilizzati in via esclusiva da parte del Gruppo. Tali immobilizzazioni sono ammortizzate nel periodo più breve tra la vita utile dell'immobilizzazione e la durata residua del contratto di riferimento. La proprietà dell'immobilizzazione passa al cliente al termine del contratto.

Gli oneri finanziari vengono capitalizzati qualora siano direttamente imputabili all'acquisizione, alla costruzione o alla produzione di un bene.

B. Beni in leasing finanziario

I beni e/o servizi acquisiti tramite contratti di locazione finanziaria e/o operativa, se inerenti alla definizione degli stessi inclusa nel principio internazionale IFRS 16, sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali con iscrizione al passivo di un debito finanziario di pari importo. Il debito viene progressivamente ridotto in base al piano di rimborso delle quote capitale incluso nei canoni contrattualmente previsti, mentre il valore del bene iscritto tra le immobilizzazioni materiali viene sistematicamente ammortizzato o in funzione della vita economico-tecnica del bene stesso nel caso di leasing finanziari oppure, in relazione a *leasing* di tipo operativo, in base alla durata del periodo non annullabile contrattualmente definito.

C. Immobilizzazioni immateriali

Sono definibili attività immateriali solo le attività identificabili, controllate dall'impresa, che sono in grado di produrre benefici economici futuri.

Tali attività sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori secondo i criteri già indicati per le immobilizzazioni materiali. Sono capitalizzati anche i costi di sviluppo a condizione che il costo sia attendibilmente determinabile e che sia dimostrabile che l'attività è in grado di produrre benefici economici futuri.

Le attività immateriali con vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente a partire dal momento in cui l'attività è disponibile per l'utilizzo lungo il periodo di prevista utilità. Sono prevalentemente rappresentate da licenze software acquisite a titolo oneroso capitalizzate sulla base del costo sostenuto. Tali costi sono ammortizzati con il metodo lineare in relazione alla loro vita utile stimata (3-5 anni).

Il valore attribuito in sede di acquisizione ai portafogli contratti con i clienti viene ammortizzato sulla durata residua degli stessi contratti e in proporzione alla distribuzione temporale del flusso di benefici che ne derivano.

D. Avviamento

L'avviamento rappresenta il maggior costo sostenuto rispetto al *fair value* delle attività nette identificate in sede di acquisizione di una società controllata, collegata o di un'azienda. Nel bilancio consolidato l'avviamento relativo all'acquisizione di Società collegate e a controllo congiunto è incluso nel costo iscritto nella voce "Partecipazioni valutate al patrimonio netto" valutate come descritto nel successivo paragrafo "Partecipazioni".

Ciascun avviamento viene annualmente verificato per identificare eventuali perdite di valore ("*Impairment test*") e viene iscritto al netto delle svalutazioni operate.

Le svalutazioni eventualmente imputate non possono essere ripristinate.

Ai fini dell'*Impairment test* gli avviamenti sono allocati sulle singole unità generatrici di cassa ("CGU") o insiemi di CGU da cui si ritiene che scaturiranno i benefici relativi all'acquisizione cui l'avviamento si riferisce.

E. Impairment test

In presenza di situazioni potenzialmente generatrici di perdita di valore, le immobilizzazioni materiali ed immateriali vengono sottoposte a *Impairment test*, stimando il valore recuperabile dell'attività e confrontandolo con il relativo valore netto contabile. Se il valore recuperabile risulta inferiore al valore contabile, quest'ultimo viene adeguato di conseguenza. Tale riduzione costituisce una perdita di valore, che viene imputata a Conto Economico.

L'avviamento e le attività con vita utile indefinita o attività non disponibili per l'uso sono assoggettate almeno annualmente ad *Impairment test* per verificarne la recuperabilità del valore. Le attività che sono ammortizzate sono assoggettate ad *Impairment test* al verificarsi di eventi e circostanze che indichino che il valore contabile potrebbe non essere recuperabile. In tali casi il valore contabile dell'attività viene svalutato fino alla concorrenza con il valore recuperabile.

Il valore recuperabile è il maggiore tra il *fair value* dell'attività al netto dei costi di vendita ed il valore in uso. Ai fini dell'*Impairment test*, le attività sono raggruppate a livello di unità generatrici di cassa ("CGU") o insiemi di CGU.

A ciascuna data di bilancio si procede a verificare l'eventuale recupero delle svalutazioni operate sulle attività non finanziarie a seguito di *Impairment test*. Se una svalutazione effettuata precedentemente non ha più ragione di essere mantenuta, ad eccezione dell'avviamento, il valore contabile viene ripristinato a quello nuovo derivante dalla stima, con il limite che tale valore non ecceda il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata alcuna svalutazione. Anche il ripristino di valore viene registrato a Conto Economico. I ripristini di valore non sono consentiti per le svalutazioni apportate all'avviamento.

F. Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto.

In applicazione tale metodo di valutazione, la partecipazione è inizialmente rilevata al costo e il valore contabile è aumentato o diminuito per rilevare la quota di pertinenza della partecipante negli utili o nelle perdite della partecipata. La quota di pertinenza dell'utile (perdita) d'esercizio della partecipata è rilevata nel conto economico. I dividendi ricevuti riducono il valore contabile della partecipazione. Rettifiche del valore contabile possono essere necessarie anche a seguito di modifiche nella quota di partecipazione o per effetto delle altre componenti di conto economico complessivo della partecipata (ad es. le variazioni derivanti dalle differenze di conversione di partite in valuta estera). La quota di pertinenza della partecipante di tali variazioni è rilevata tra le altre componenti di conto economico complessivo.

Se la quota parte delle perdite di una società partecipata è uguale o eccede il valore della partecipazione, dopo averne azzerato il valore dell'interessenza, le ulteriori perdite sono accantonate e rilevate come passività, soltanto nella misura in cui sussistano obbligazioni legali o implicite oppure siano stati effettuati dei pagamenti per conto della società partecipata. Se la partecipata in seguito realizza utili, la partecipante riprende a rilevare la quota di utili di sua pertinenza solo dopo che la stessa ha eguagliato la sua quota di perdite non rilevate.

Gli utili e le perdite derivanti da operazioni tra un'entità e un'impresa collegata o *joint venture* sono rilevati nel bilancio dell'entità soltanto limitatamente alla quota d'interessenza di terzi nella collegata o nella *joint venture*. Quando una società valutata a patrimonio netto possiede società controllate, collegate o *joint-ventures*, l'utile (perdita) d'esercizio, le altre componenti di conto economico complessivo e le attività nette considerate nell'applicazione del metodo del patrimonio netto sono quelle rilevate nel bilancio consolidato della società partecipata.

Qualora vi sia evidenza oggettiva di perdita di valore, la partecipazione viene assoggettata alla procedura di *Impairment test*, secondo le stesse modalità precedentemente descritte per le immobilizzazioni immateriali e materiali al paragrafo E.

Le partecipazioni in altre imprese includono le partecipazioni possedute per una percentuale inferiore al 20% relative ad investimenti di tipo strategico e produttivo detenute in quanto relative alla gestione di commesse o concessioni. Tali partecipazioni per la maggior parte, non possono essere liberamente cedute a terzi in quanto sottoposte a regole e patti che di fatto ne impediscono la libera circolazione. Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al *fair value* laddove sussista un mercato attivo per i titoli rappresentativi di tali partecipazioni. Gli utili o le perdite che si determinano dalle variazioni di *fair value* sono iscritti direttamente nel conto economico. In mancanza di un mercato attivo, circostanza che ricorre per tutte le partecipazioni detenute dal Gruppo al 31 dicembre 2021, le partecipazioni in altre imprese sono valutate al costo di acquisto o di costituzione, eventualmente ridotto per perdite di valore o rimborsi di capitale, quale migliore stima del *fair value*.

G. Strumenti finanziari

Le attività finanziarie sono inizialmente valutate al *fair value* aumentato (o diminuito nel caso di attività finanziarie valutate a *fair value* con variazioni a conto economico) dei costi di transazione direttamente collegati all'acquisizione dell'attività. La valutazione successiva dipende dalla natura dei flussi finanziari generati dallo strumento finanziario e in conformità al modello di *business* adottato dal Gruppo per la gestione dello strumento e in particolare:

- se i flussi finanziari dello strumento sono rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire e il modello di gestione dell'attività finanziaria prevede esclusivamente l'incasso dei flussi finanziari generati dallo strumento finanziario, l'attività finanziaria è valutata secondo il criterio del costo ammortizzato. Le attività finanziarie iscritte nel bilancio, costituite da crediti finanziari, crediti commerciali e altre attività, rientrano tra gli strumenti finanziari che sono valutati al costo ammortizzato.
- Se i flussi finanziari dello strumento sono rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire e il modello di gestione dell'attività finanziaria prevede una combinazione tra l'incasso dei flussi finanziari dello strumento e dei flussi finanziari derivanti dalla vendita dello strumento, l'attività finanziaria viene valutata al *fair value* rilevando le variazioni di valore tra le altre componenti del conto economico complessivo.
- Se i flussi finanziari dello strumento sono non rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire o il modello di gestione dell'attività finanziaria prevede l'incasso dei flussi finanziari dello strumento derivanti dalla vendita dello strumento, l'attività finanziaria viene valutata al *fair value* rilevando le variazioni di valore a conto economico.

Gli strumenti derivati sono iscritti nella Situazione patrimoniale-finanziaria e sono valutati al *fair value* e gli utili o le perdite determinati sono iscritti rispettivamente a conto economico, se i derivati non sono definibili di copertura ai sensi dell'IFRS 9 o se coprono un rischio prezzo ("*fair value hedge*"), ovvero negli altri componenti del risultato economico complessivo, se coprono un futuro flusso di cassa o un impegno contrattuale futuro già assunto alla data di bilancio ("*cash flow hedge*").

Sono disponibilità liquide e mezzi equivalenti i depositi bancari e postali, i titoli prontamente negoziabili che rappresentano investimenti temporanei di liquidità e i crediti finanziari esigibili entro tre mesi.

Le passività finanziarie sono iscritte inizialmente al *fair value* aumentato (o diminuito nel caso di passività finanziarie valutate a *fair value* con variazioni a conto economico) dei costi di transazione direttamente collegati all'emissione della passività. Successivamente, sono valutate secondo il criterio del costo ammortizzato a meno degli strumenti finanziari derivati o delle passività detenute per la negoziazione che sono valutate a *fair value* con variazioni di valore a conto economico o nei casi in cui il Gruppo sceglie tale metodo di valutazione per le passività che sarebbero altrimenti valutate al costo ammortizzato. I debiti finanziari, i debiti commerciali e gli altri debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato mentre non sono presenti in bilancio passività iscritte a *fair value*.

Il valore delle attività finanziarie è rettificato per riflettere le perdite di valore misurate secondo il modello dell'*Expected Credit Loss* che prevede di stimare la perdita attesa in un periodo più o meno lungo in funzione del rischio credito:

- per le attività finanziarie che non hanno avuto un significativo aumento del rischio di credito dalla rilevazione iniziale o che hanno un basso rischio di credito alla data di bilancio viene stimata la perdita attesa nei successivi 12 mesi;
- per le attività finanziarie che hanno avuto un significativo aumento del rischio credito dalla rilevazione iniziale ma per le quali non si sia ancora manifestata un'obiettiva perdita di valore, la perdita attesa viene calcolata sulla vita intera dell'attività;
- per le attività finanziarie per le quali si è manifestata un'obiettiva perdita di valore, la perdita attesa viene calcolata sulla vita intera dell'attività e, rispetto al punto precedente, i flussi di interesse sono calcolati sul valore ridotto della svalutazione attesa.

Per i crediti commerciali che non contengono una significativa componente finanziaria, le perdite attese sono determinate utilizzando un metodo semplificato rispetto all'approccio generale sopra delineato. L'approccio semplificato prevede la stima della perdita attesa sulla vita intera del credito e senza necessità di valutare l'*Expected Credit Loss* a 12 mesi e l'esistenza di significativi incrementi del rischio credito. A ulteriore deroga del metodo generale, per le attività finanziarie a basso rischio credito, quando sussista un ridotto rischio di default del debitore sia nel breve termine come pure in presenza di variazioni sfavorevoli delle condizioni economiche, la perdita attesa stimata è valutata sui 12 mesi.

Le attività finanziarie costituite dai "certificati bianchi" sono attribuite a fronte del conseguimento di risparmi energetici attraverso l'applicazione di tecnologie e sistemi efficienti. I certificati bianchi sono contabilizzati per competenza tra gli "Altri Proventi", in proporzione al risparmio di TEP (Tonnellate Equivalenti di Petrolio) effettivamente consuntivato nell'esercizio. La valorizzazione degli stessi è effettuata al valore di mercato medio annuo salvo che il valore di mercato di fine anno non sia significativamente inferiore. I decrementi dovuti alle cessioni di certificati bianchi maturati nell'esercizio o negli esercizi precedenti sono valorizzati al prezzo di cessione. Le plusvalenze e minusvalenze derivanti dalle cessioni di certificati in esercizi differenti da quelli di maturazione sono contabilizzate rispettivamente nelle voci "Altri proventi" o "Altri costi".

H. Attività non correnti possedute per la vendita

Le attività non correnti (e i gruppi di attività in dismissione) classificate come possedute per la vendita sono valutati al minore tra il loro precedente valore di carico e il *fair value* al netto dei costi di vendita. Le attività non correnti (e i gruppi di attività in dismissione) sono classificate come possedute per la vendita quando si prevede che il loro valore di carico sarà recuperato mediante un'operazione di cessione anziché il loro utilizzo nell'attività operativa dell'impresa. Questa condizione è rispettata solamente quando la vendita è considerata altamente probabile e l'attività (o il gruppo di attività) è disponibile per un'immediata vendita nelle sue condizioni attuali. La prima condizione sussiste quando la Direzione ha preso un impegno per la vendita, che dovrebbe avvenire entro dodici mesi dalla data di classificazione in questa voce. Dalla data in cui tali attività sono classificate nella categoria delle attività non correnti possedute per la vendita, i relativi ammortamenti sono sospesi.

I. Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, determinato applicando il criterio del costo medio ponderato e il valore presunto di realizzo desumibile dall'andamento del mercato al netto dei costi di vendita.

J. Benefici ai dipendenti

Piani successivi al rapporto di lavoro

In conseguenza delle modifiche apportate al TFR dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007, nell'ambito della riforma della previdenza complementare il Fondo TFR viene rilevato come segue:

- Fondo TFR maturando dal 1° gennaio 2007: rientra nella categoria dei piani a contribuzione definita sia nel caso di opzione per la previdenza complementare, sia nel caso di destinazione al Fondo di Tesoreria presso l'INPS. Il trattamento contabile è assimilato a quello in essere per i versamenti contributivi di altra natura.

- Fondo TFR maturato al 31 dicembre 2006: rimane un piano a benefici definiti determinato applicando una metodologia di tipo attuariale; l'ammontare dei diritti maturati nell'esercizio dai dipendenti si imputa al Conto economico nella voce costo del lavoro mentre l'onere finanziario figurativo che l'impresa sosterrrebbe se si chiedesse al mercato un finanziamento di importo pari al TFR si imputa tra i proventi (oneri) finanziari netti. Gli utili e le perdite attuariali che riflettono gli effetti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate sono rilevati negli altri componenti del conto economico complessivo secondo quanto previsto dallo IAS 19 Benefici per i dipendenti, paragrafo 93A.

Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale

Secondo quanto previsto dall'IFRS 2, le *stock option* sono classificate nell'ambito dei "pagamenti basati su azioni" e prevede per la tipologia rientrante nella categoria "*equity-settled*", in cui il pagamento è regolato con strumenti rappresentativi di capitale, la determinazione alla data di assegnazione del *fair value* dei diritti di opzione emessi e la sua rilevazione come costo del personale da ripartire linearmente lungo il periodo di maturazione dei diritti (c.d. *vesting period*) con iscrizione in contropartita di apposita riserva di patrimonio netto. Tale imputazione viene effettuata in base alla stima dei diritti che matureranno effettivamente a favore del personale, tenendo in considerazione le condizioni di usufruibilità delle stesse non basate sul valore di mercato dei diritti.

Altri benefici a lungo termine

Il trattamento contabile degli altri benefici a lungo termine è analogo a quello dei piani per benefici successivi al rapporto di lavoro, ad eccezione del fatto che gli utili e perdite attuariali e i costi derivanti da prestazioni di lavoro pregresse sono riconosciuti a conto economico interamente nell'esercizio in cui maturano.

K. Fondi rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati esclusivamente in presenza di una obbligazione attuale, conseguente a eventi passati, che può essere di tipo legale, contrattuale oppure derivare da dichiarazioni o comportamenti dell'impresa tali da indurre nei terzi una valida aspettativa che l'impresa stessa sia responsabile o si assuma la responsabilità di adempiere ad una obbligazione (c.d. obbligazioni implicite). Se l'effetto finanziario del tempo è significativo la passività è attualizzata, l'effetto dell'attualizzazione è iscritto tra gli oneri finanziari.

Per i contratti onerosi, in cui i costi non discrezionali necessari per l'adempimento delle obbligazioni assunte superano i benefici economici che si suppone si otterranno, è stanziato un fondo corrispondente al minore tra il costo necessario all'adempimento e qualsiasi risarcimento o sanzione derivante dall'inadempimento contrattuale.

Non si procede invece ad alcun stanziamento a fronte di rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile. In questa evenienza si procede a darne menzione nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi e non si procede ad alcun stanziamento.

L. Riconoscimento dei ricavi e dei costi

Vendite di servizi

Il Gruppo offre i seguenti servizi:

- noleggio e trattamento di tessuti, materassi e dispositivi di protezione individuali ad alta visibilità;

- noleggio, trattamento e sterilizzazione di dispositivi medici tessili assemblati in kit, dispositivi medici di strumentario chirurgico assemblati in kit e servizi affini;
- servizi tecnici per l'ingegneria clinica e l'industria;
- servizi di commercializzazione forniture;
- *global service, project financing* di edilizia sanitaria (costruzione/ristrutturazione, infrastrutture tecnologiche, ingegneria clinica, dispositivi medico-chirurgici, processi di approvvigionamento).

I ricavi da servizi sono riconosciuti nel periodo in cui i servizi sono erogati, poiché il cliente beneficia del servizio (e ne ottiene il controllo) nel momento in cui lo stesso viene prestato. I servizi sono pagati e fatturati con cadenza periodica. I contratti hanno tipicamente durata ultrannuale e prevedono meccanismi di adeguamento periodico dei prezzi collegati generalmente ad indici di inflazione che sono rilevati a conto economico coerentemente al momento in cui tali adeguamenti diventano effettivi e le relative prestazioni sono rese.

Alcuni contratti prevedono in aggiunta ai servizi citati anche attività di installazione/ristrutturazione degli impianti di lavaggio e sterilizzazione dei clienti. Generalmente tali contratti prevedono l'esistenza di un'unica *performance obligation* e la rilevazione dei ricavi avviene lungo l'orizzonte temporale di esecuzione del contratto sulla base delle variabili contrattuali che regolano la prestazione del servizio. Laddove tali prestazioni sono identificate come separate *performance obligation* rispetto ai servizi di lavaggio e sterilizzazione, i relativi corrispettivi – allocati alle obbligazioni contrattuali in base ai relativi *stand-alone price* – sono rilevati corrispondentemente agli stati di avanzamento dei lavori determinato sulla base dei costi sostenuti rispetto alla stima, aggiornata periodicamente, dei costi totali previsti o in alternativa sulla base delle unità consegnate. Per tali contratti, come pure per tutti quelli che includono più obblighi di performance, il prezzo corrispondente a ciascuna prestazione è basato sui prezzi di vendita *stand alone*. Qualora questi prezzi non siano direttamente osservabili, vengono stimati in base al costo previsto più il margine.

Vendite di beni

Le vendite sono riconosciute quando il controllo dei prodotti è trasferito, ossia quando i prodotti sono consegnati al cliente e non vi è alcun obbligo insoddisfatto che potrebbe influire sull'accettazione dei prodotti da parte del cliente. La consegna si ritiene effettuata quando i prodotti sono stati spediti nel luogo specifico, i rischi di obsolescenza e perdita sono stati trasferiti e il cliente ha accettato i prodotti in conformità con il contratto di vendita, le disposizioni di accettazione sono scadute, o il Gruppo ha prove oggettive che tutti i criteri per l'accettazione sono stati soddisfatti.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei beni e la prestazione dei servizi.

Altri costi e ricavi

I costi sono correlati a beni o servizi venduti o consumati nell'esercizio o derivanti dalla ripartizione sistematica, ovvero quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi, sono riconosciuti ed imputati direttamente a conto economico.

I proventi e oneri finanziari vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. Gli oneri finanziari sono capitalizzati come parte del costo delle immobilizzazioni materiali o immateriali nella misura in cui sono riferibili all'acquisto, costruzione o produzione delle stesse. I dividendi sono riconosciuti quando

sorge il diritto all'incasso da parte degli azionisti che normalmente avviene nell'esercizio in cui si tiene l'assemblea della partecipata che delibera la distribuzione di utili o riserve.

M. Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito correnti sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote e alle disposizioni vigenti, o sostanzialmente approvate alla data di chiusura dell'esercizio.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali, sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Le imposte anticipate sono iscritte solo nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile a fronte del quale possano essere utilizzate. La recuperabilità delle imposte anticipate iscritte nei precedenti esercizi viene valutata ad ogni chiusura di bilancio.

Quando le variazioni delle attività e passività cui si riferiscono sono rilevate direttamente negli altri componenti del conto economico complessivo, le imposte correnti, le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono anch'esse imputate direttamente negli altri componenti del conto economico complessivo.

Le imposte differite attive e passive sono compensate soltanto se sussiste un diritto legale per esercitare la compensazione e si intende o regolare le partite al netto, oppure realizzare l'attività ed estinguere contemporaneamente la passività.

N. Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo Servizi Italia per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo.

O. Utilizzo di valori stimati

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si poggiano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, possono differire da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti del manifestarsi dell'evento oggetto di stima, a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulla quali si basano.

Principi contabili di particolare rilevanza

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati economici e finanziari consolidati riesposti.

- **Avviamento:** in accordo con i principi contabili adottati per la redazione del bilancio, il Gruppo verifica annualmente l'avviamento al fine di accertare l'esistenza di eventuali riduzioni di valore da rilevare a conto economico. In particolare, la verifica in oggetto comporta l'allocazione dell'avviamento alle unità generatrici di flussi finanziari e la successiva determinazione del

relativo valore recuperabile. Qualora dovesse risultare inferiore al valore contabile delle unità generatrici di flussi finanziari, si dovrà procedere ad una svalutazione dell'avviamento allocato alle stesse. L'allocazione dell'avviamento alle unità generatrici di flussi finanziari, la determinazione di queste ultime e la previsione dei flussi finanziari futuri comportano l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo con conseguenti effetti anche significativi rispetto alle valutazioni effettuate dagli amministratori.

- *Cespitate biancheria*: la vita economica della biancheria di proprietà utilizzata nel processo produttivo è stata stimata tenendo in considerazione i molteplici fattori che la influenzano quali ad esempio il logorio derivante dall'utilizzo e dai cicli di lavaggio. Tali fattori sono suscettibili di variazioni nel corso del tempo e potrebbero incidere significativamente sugli ammortamenti della biancheria.
- *Imposte differite*: la contabilizzazione delle imposte differite attive è effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte differite dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte differite attive.
- *Fondi per rischi ed oneri*: a fronte di obbligazioni, rischi legali e fiscali sono rilevati accantonamenti rappresentativi delle rispettive passività potenziali e dei rischi di soccombenza. Il valore dei fondi iscritti in bilancio relativi a tali rischi rappresenta la miglior stima alla data di bilancio operata dal *management*. Tale stima comporta l'adozione di assunzioni che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo e che potrebbero, pertanto, avere effetti significativi rispetto alle stime correnti effettuate dagli amministratori per la redazione del bilancio consolidato del Gruppo Servizi Italia.
- *Ricavi delle vendite e delle prestazioni*: i ricavi delle prestazioni in corso per i contratti che prevedono la fatturazione per acconti e conguaglio sulla base di dati comunicati dai committenti (giorni di degenza, numero dipendenti vestiti, numero interventi) vengono stimati internamente sulla base dei dati storici integrati dalle informazioni più aggiornate disponibili. Tale stima comporta l'assunzione di ipotesi sull'andamento delle variabili cui è collegato il corrispettivo.
- *Passività finanziarie per opzioni put su quote di minoranza*: sono valorizzate al valore attuale dell'esborso previsto alla data del loro esercizio. Tale stima si basa su grandezze economiche e patrimoniali derivate da piani pluriennali i cui presupposti e ipotesi sottostanti possono subire variazioni nel corso del tempo con conseguenti impatti significativi sulla stima delle passività.

4 Politica di gestione dei rischi

La gestione dei rischi finanziari nell'intero Gruppo Servizi Italia è svolta centralmente nell'ambito di precise direttive di natura organizzativa che disciplinano la gestione degli stessi ed il controllo di tutte le operazioni che hanno stretta rilevanza nella composizione delle attività e passività finanziarie e/o commerciali.

L'attività del Gruppo Servizi Italia è esposta a diverse tipologie di rischi includendo, fra queste, variazioni nei tassi d'interesse, credito, liquidità, rischi di *cash flow* e rischi di tipo valutario.

Al fine di minimizzare tali rischi il Gruppo Servizi Italia si è dotato di tempi e metodi di controllo che consentono alla Direzione aziendale di monitorare i rischi e informare opportunamente

l'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e (anche per suo tramite) il Consiglio di Amministrazione.

4.1 Tipologia di rischi coperti

Nell'esercizio della sua attività, il Gruppo è esposto ai seguenti rischi finanziari:

- rischio prezzi;
- rischio tasso d'interesse;
- rischio di credito;
- rischio di liquidità;
- rischio di cambio.

Rischio prezzi

È il rischio connesso alla volatilità dei prezzi delle materie prime e delle *commodity* energetiche, con particolare riferimento all'energia elettrica e al gas utilizzati nei processi primari di produzione e del cotone a cui è in parte correlato il costo di acquisto della biancheria. Tale rischio è inoltre correlato all'impossibilità di interrompere o sospendere l'esecuzione dei servizi, avendo gli stessi natura essenziale e indifferibile. Pertanto, nell'ambito dei contratti di appalto il Gruppo si avvale di clausole che gli consentono di adeguare il prezzo dei servizi prestati in caso di variazioni significative dei costi; il rischio prezzo viene altresì controllato mediante la stipulazione di contratti di acquisto con prezzi bloccati con orizzonti temporali mediamente annuali cui si aggiunge un monitoraggio costante dell'andamento dei prezzi in modo da individuare opportunità di risparmio, ipotesi riflesse all'interno del piano pluriennale del Gruppo Servizi Italia. Il rischio derivante da fenomeni inflattivi nei Paesi in cui il Gruppo opera potrebbe avere impatto sui margini commerciali, tale fenomeno viene controllato, quando la normativa Paese lo consente, attraverso clausole contrattuali di adeguamento del prezzo dei servizi prestati all'inflazione; oppure attraverso il mantenimento di continue relazioni di scambio con i clienti al fine di individuare azioni volte a non ledere gli interessi delle parti.

Rischio di tasso di interesse

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo è caratterizzato principalmente da debiti a breve termine che, al 31 Dicembre 2021, ne rappresentano circa il 56% con un tasso annuo medio pari a circa lo 0,42%. In relazione alla situazione di crisi finanziaria mondiale, l'azienda sta monitorando il mercato e valutando l'opportunità di sottoscrivere operazioni di copertura tassi al fine di limitare gli impatti negativi delle variazioni dei tassi di interesse sul conto economico aziendale. Si riporta di seguito una tabella nella quale viene rappresentato, con valori espressi in migliaia di euro, l'effetto che produrrebbe un incremento ovvero una diminuzione dei tassi dello 0,5%.

(Euro migliaia)	Incremento tasso 0,5%		Decremento tasso 0,5%	
	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Crediti Finanziari	+48	+60	(48)	(60)
Debiti Finanziari	+612	+605	(612)	(605)
Cessione del credito	+434	+470	(434)	(470)

Rischio di credito

I crediti, essendo vantati essenzialmente verso enti pubblici, sono ritenuti certi in termini di esigibilità e, per loro natura, soggetti a un basso rischio di perdita. I tempi d'incasso dipendono dai finanziamenti ricevuti, dalle U.S.L. e Aziende Ospedaliere, dalle Regioni e attualmente i giorni medi d'incasso sono 92. Il Gruppo applica l'“approccio semplificato” dell'IFRS 9 alla misurazione delle perdite attese su crediti che fa riferimento ad una perdita attesa per tutta la vita di tutti i crediti commerciali e le attività contrattuali.

Per misurare le perdite attese su crediti, i crediti commerciali sono stati raggruppati sulla base delle caratteristiche di rischio di credito, principalmente correlato alla natura del cliente pubblico o privato, e dei giorni di scadenza.

I tassi di perdita attesi si basano sui profili di pagamento delle vendite in un periodo di 11 anni prima del 1° gennaio 2021 e delle corrispondenti perdite storiche su crediti verificatesi in tale periodo. I tassi di perdita storici sono rettificati per riflettere le informazioni correnti e prospettiche su fattori macroeconomici che influenzano la capacità dei clienti di regolare i crediti.

Di seguito si riporta una sintesi dei crediti commerciali al netto e al lordo dei relativi fondi svalutazione e la stratificazione per scadenze dei crediti al 31 dicembre 2021:

(Euro migliaia)	Non scaduti	Scaduti da meno di 2 mesi	Scaduti da meno di 4 mesi	Scaduti da meno di 12 mesi	Scaduti da più di 12 mesi	Crediti con evidenze di impairment	Totale
Tasso di perdita atteso	3,64%	0,27%	0,70%	0,17%	4,30%	82,55%	8,26%
Crediti commerciali lordi	45.181	4.274	4.099	3.315	9.575	4.562	71.005
Perdita attesa al 31 dicembre 2021	1.643	11	29	6	412	3.766	5.866

Si evidenzia che nella categoria “Non scaduti” sono inclusi i crediti per interessi di mora che sono integralmente svalutati alla maturazione e fino alla data di effettivo incasso.

Il rischio credito viene monitorato costantemente mediante l'elaborazione periodica di situazioni dello scaduto che sono sottoposte all'analisi della struttura finanziaria del Gruppo. Il Gruppo si è altresì dotato di procedure di recupero dei crediti incagliati e si avvale dell'assistenza di legali in caso di apertura del contenzioso. Tenuto conto delle caratteristiche del credito, il rischio in oggetto potrebbe diventare maggiormente rilevante in ipotesi di aumento della componente di clienti privati, tuttavia, anche tale aspetto è mitigato da un'attenta selezione e affidamento dei clienti. La presenza assolutamente prevalente di crediti verso enti pubblici rende il rischio di credito assolutamente marginale e sposta l'attenzione più sui tempi di incasso che sulla possibilità di perdite.

Rischio di liquidità

Rischio legato, per il Gruppo, a due principali fattori:

- ritardo nei pagamenti del cliente pubblico;
- scadenza dei finanziamenti a breve termine

Il Gruppo, incentrando il suo *business* con commesse contratte con la Pubblica Amministrazione, è esposto ai rischi connessi a ritardi nei pagamenti dei crediti. Per bilanciare tale rischio sono stati attivati contratti di cessione crediti con formula pro-soluto rinnovati anche per l'esercizio 2021.

Una gestione corretta del rischio di liquidità richiede il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide che, in relazione alla natura prevalentemente pubblica dei clienti e dei tempi medi di incasso, sono garantiti principalmente mediante il ricorso a linee di credito per cassa con anticipo fatture e finanziamenti a medio termine. In contratti di finanziamento Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.,

Banca Crédit Agricole Cariparma S.p.A., Banco BPM S.p.A., Unicredit Banca S.p.A., BPER Banca S.p.A. e Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. prevedono clausole di rimborso anticipato rispetto al relativo piano di ammortamento qualora determinati indicatori finanziari (“*covenant*”) non risultino rispettati. Al 31 dicembre 2021 tutti i *covenant* previsti dai contratti di finanziamento risultano rispettati.

La tabella che segue analizza il “*worst case*” con riferimento alle passività finanziarie (compresi i debiti commerciali e altri debiti) nel quale tutti i flussi indicati sono flussi di cassa nominali futuri non scontati, determinati con riferimento alle residue scadenze contrattuali, sia per la quota in conto capitale sia per la quota in conto interessi. I finanziamenti sono stati inclusi sulla base della prima scadenza in cui può essere richiesto il rimborso e i finanziamenti a revoca sono stati considerati esigibili a vista. Si precisa che i debiti finanziari con scadenza minore o uguale a 3 mesi sono caratterizzati quasi esclusivamente da affidamenti bancari autoliquidanti per anticipi fatture che, in quanto tali, vengono sostituiti alla scadenza con nuovi anticipi su fatture di nuova emissione. Inoltre, si consideri anche, che il Gruppo utilizza solo parzialmente le linee di fido bancarie disponibili a breve termine.

(Euro migliaia)	Debiti finanziari		Debiti commerciali e altri		Totale	
	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Scadenza minore o uguale a 3 mesi	43.122	51.642	65.331	68.306	108.453	119.948
Scadenza compresa tra 3 e 12 mesi	35.795	36.312	28.734	25.805	64.529	62.117
Scadenza compresa tra 1 e 2 anni	23.242	24.004	-	-	23.242	24.004
Più di 2 anni	36.107	35.283	-	-	36.107	35.283
Totale	138.266	147.241	94.065	94.111	232.331	241.352

Rischio di cambio

Gli investimenti in Brasile, Turchia, India, Albania e Marocco inseriscono il Gruppo in un contesto operativo internazionale esponendolo al rischio di cambio derivante dalle fluttuazioni nei tassi di cambio Euro/Reais, Euro/Lira Turca, Euro/Rupia Indiana, Euro/Lek Albanese ed Euro/Dirham Marocchino.

La politica di valutazione del rischio cambio pondera il rischio di fluttuazioni valutarie con la dimensione e la distribuzione temporale dei flussi di cassa espressi in valuta e con il costo delle possibili operazioni di copertura. Le valutazioni condotte, tenuto conto che non sono previsti rientri di capitale dall'estero nel breve periodo, hanno portato a ritenere opportuno di non attivare operazioni di copertura sui rischi valutari.

Si precisa che il perimetro di consolidamento include società controllate e collegate che redigono il bilancio in valuta differente dall'Euro, moneta usata per la redazione del bilancio consolidato. Questo espone il Gruppo al rischio di cambio traslativo, per effetto della conversione in Euro delle attività e passività delle controllate e collegate che operano in valute diverse dall'Euro. Le principali esposizioni al rischio di cambio traslativo sono costantemente monitorate e, allo stato, si è ritenuto di non adottare specifiche politiche di copertura a fronte di tali esposizioni. Di seguito si riporta un'analisi di sensitività degli impatti sul patrimonio netto consolidato delle due principali valute diverse dall'Euro utilizzate nel perimetro di consolidamento del gruppo Servizi Italia.

(Euro migliaia)	Apprezzamento del 10%		Deprezzamento del 10%	
	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Real Brasiliano	3.439	3.326	(2.814)	(2.721)
Lira Turca	139	333	(113)	(272)
Totale patrimonio netto consolidato	3.578	3.659	(2.928)	(2.993)

4.2 Gerarchia ed informazioni sul fair value

L'IFRS 13 richiede che la classificazione degli strumenti finanziari al *fair value* sia determinata in base alla qualità delle fonti degli input usati nella valutazione, dando prevalenza agli input di livello qualitativo più elevato secondo la seguente gerarchia:

- Livello 1: determinazione del *fair value* in base a prezzi quotati (*unadjusted*) in mercati attivi per identici *assets* o *liabilities*.
- Livello 2: determinazione del *fair value* in base a input diversi da prezzi quotati inclusi nel "Livello 1" ma che sono osservabili direttamente o indirettamente.
- Livello 3: determinazione del *fair value* in base a modelli di valutazione i cui input non sono basati su dati di mercato osservabili.

Si riportano nella tabella seguente le tipologie di strumenti finanziari presenti nelle poste di bilancio, con l'indicazione dei criteri di valutazione applicati. Si evidenzia che nessun strumento finanziario è valutato al *fair value*, ad eccezione delle partecipazioni in altre imprese per le quali, in mancanza di un mercato attivo in cui tali titoli siano negoziati, si ritiene che il costo sostenuto rappresenti la migliore approssimazione del *fair value*. Per gli strumenti finanziari valutati al costo ammortizzato, si ritiene che il valore contabile rappresenti anche una ragionevole approssimazione della loro valutazione al *fair value*.

(Euro migliaia)	Fair value a conto economico	Fair value ad OCI	Costo ammortizzato
Attività non correnti			
Partecipazioni in altre imprese	3.305		
Crediti finanziari	386		3.360
Altre attività			3.495
Attività correnti			
Crediti commerciali			65.139
Crediti finanziari			6.087
Altre attività			9.585
Passività non correnti			
Debiti verso banche e altri finanziatori			58.750
Altre passività finanziarie	388		
Passività correnti			
Debiti verso banche e altri finanziatori			76.251
Debiti commerciali			75.685
Altre passività finanziarie	1.843		611
Altri debiti			18.729

4.3 Informazioni integrative sul capitale

Gli obiettivi del Gruppo, in relazione alla gestione del capitale e delle risorse finanziarie, sono la salvaguardia della capacità del Gruppo di continuare a operare in continuità, di remunerare gli azionisti e gli altri *stakeholders* e di mantenere nel contempo una ottimale struttura del capitale in modo da minimizzarne il costo.

Al fine di mantenere o adeguare la struttura del capitale, il Gruppo può adeguare l'importo dei dividendi pagati agli azionisti, rimborsare o emettere nuove azioni o vendere beni per ridurre il debito. Coerentemente con altri operatori, il Gruppo controlla capitale sulla base del rapporto di indebitamento (*Gearing*) calcolato come rapporto tra indebitamento finanziario netto e capitale investito netto.

(Euro migliaia)	31/12/2021	31/12/2020	Variazione	Variazione %
Patrimonio netto (B)	121.119	118.586	2.533	2,14%
Indebitamento finanziario netto ^(a) (A)	125.697	129.607	(3.910)	-3,02%
Capitale investito netto (C)	246.816	248.193	(1.377)	-0,55%
Gearing (A/C)	50,9%	52,2%		

^(a) L'Indebitamento finanziario netto è stato definito dal management del Gruppo come la somma dei debiti verso banche e altri finanziatori al netto delle disponibilità liquide e dei crediti finanziari correnti.

^(b) Comprensivo degli effetti di prima applicazione dell'IFRS 16 sull'Indebitamento Finanziario Netto.

Per le principali dinamiche che hanno interessato l'indebitamento si rimanda al paragrafo 6.25.

5 Informativa settoriale

Lo schema di informazione per settore del Gruppo Servizi Italia è organizzato nel modo seguente:

- **Lavanolo:** comprende (i) progettazione ed erogazione di servizi integrati di noleggio, ricondizionamento (disinfezione, lavaggio, finissaggio e confezionamento) e logistica (ritiro e distribuzione presso i centri di utilizzo) di articoli tessili, materasseria, accessori (federe per guanciali, tende) (ii) noleggio e lavaggio di articoli ad alta visibilità del soccorso "118" e (iii) logistica, trasporto e gestione dei guardaroba ospedalieri;
- **Sterilizzazione biancheria (Steril B):** comprende la progettazione e il noleggio di dispositivi medici sterili per comparti operatori (teleria per sale operatorie e camici) confezionati in kit per comparti operatori, in cotone o in materiale tecnico riutilizzabile nonché dispositivi di protezione individuali (guanti, mascherine);
- **Sterilizzazione strumenti chirurgici (Steril C):** comprende (i) progettazione ed erogazione di servizi di lavaggio, confezionamento e sterilizzazione di strumentario chirurgico (di proprietà dell'ente o a noleggio) ed accessori per sale operatorie, (ii) progettazione, installazione e ristrutturazione di centrali di sterilizzazione e, (iii) servizi di convalida e di controllo sistematico dei processi di sterilizzazione e dei sistemi di lavaggio di strumenti chirurgici.

Il Gruppo Servizi Italia considera primario lo schema di rappresentazione per settore di attività. I criteri applicati per l'identificazione dei segmenti primari di attività sono stati ispirati dalle modalità attraverso le quali il *management* gestisce il Gruppo, attribuisce le responsabilità gestionali e analizza la reportistica gestionale.

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2021			
	Lavanolo	Steril B	Steril C	Totale
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	195.147	18.222	43.324	256.694
Altri proventi	5.421	302	2.706	8.429
Materie prime e materiali	(17.792)	(5.382)	(4.255)	(27.429)
Costi per servizi	(69.931)	(3.406)	(11.412)	(84.749)
Costi del personale	(64.262)	(5.625)	(16.771)	(86.658)
Altri costi	(1.153)	(46)	(203)	(1.403)
EBITDA^(a)	47.431	4.066	13.388	64.884
Ammortamenti e svalutazioni	(46.482)	(2.708)	(5.924)	(55.114)
Risultato operativo (EBIT)	948	1.358	7.463	9.770
Proventi e oneri finanziari e da partecipazioni				(1.596)
Risultato prima delle imposte				8.174
Imposte				(937)
Risultato d'esercizio				7.237
Di cui quota attribuibile agli azionisti della capogruppo				7.500

Di cui quota attribuibile agli azionisti di minoranza (263)

^(a) L'Ebitda non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS adottati dall'Unione Europea. L'Ebitda è stato definito dal management del Gruppo come differenza tra valore delle vendite e delle prestazioni e costi operativi prima di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti.

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020			
	Lavanoło	Steril B	Steril C	Totale
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	181.038	18.027	41.095	240.160
Altri proventi	3.105	262	2.100	5.467
Materie prime e materiali	(17.330)	(6.509)	(3.769)	(27.608)
Costi per servizi	(59.248)	(3.717)	(13.009)	(75.794)
Costi del personale	(60.478)	(5.406)	(15.743)	(81.627)
Altri costi	(2.146)	(91)	(245)	(2.482)
EBITDA^(a)	44.941	2.567	10.430	57.938
Ammortamenti e svalutazioni	(45.856)	(2.447)	(5.762)	(54.065)
Risultato operativo (EBIT)	(915)	120	4.668	3.873
Proventi e oneri finanziari e da partecipazioni				(2.675)
Risultato prima delle imposte				1.198
Imposte				1.756
Risultato d'esercizio				2.954
Di cui quota attribuibile agli azionisti della capogruppo				2.761
Di cui quota attribuibile agli azionisti di minoranza				193

^(a) L'Ebitda non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS adottati dall'Unione Europea. L'Ebitda è stato definito dal management del Gruppo come differenza tra valore delle vendite e delle prestazioni e costi operativi prima di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti.

I ricavi derivanti dai **servizi di lavanoło** (che in termini assoluti rappresentano il 76,0% dei ricavi del Gruppo) passano da Euro 181.038 migliaia del 2020 ad Euro 195.147 migliaia del 2021 registrando una crescita pari a 7,8% ovvero 10,6% a parità di cambi. La crescita è sostenuta dal recupero dell'area Italia (+9,6% ovvero +10,3% a parità di perimetro) e dall'ottima crescita organica delle aree Brasile e Turchia, tuttavia compensata da una variazione cambiaria negativa (-2,3%). A livello di marginalità, il lavanoło ha evidenziato un EBITDA *margin* del 24,3%, rispetto al 24,8% dell'anno precedente e un EBIT *margin* passato da -0,5% a 0,5%. Se sull'EBIT *margin* si registra una decisa inversione di rotta rispetto all'esercizio 2020 anche grazie alle marginalità positive derivanti da Brasile e Turchia e dalla ripresa del business sanitario domestico, sulla contrazione dell'EBITDA *margin* ha pesato prevalentemente l'incremento delle utenze nell'ultimo trimestre, pervasivo per tutte le aree in cui il Gruppo opera e che ha in parte compensato i benefici derivanti dalle maggiori ospedalizzazioni e della ripresa di *business* collaterali quali case di riposo e alberghiero rispetto all'esercizio 2020.

I ricavi derivanti dai **servizi di sterilizzazione biancheria (steril B)** (che in termini assoluti rappresentano il 7,1% dei ricavi del Gruppo) passano da Euro 18.027 migliaia del 2020 ad Euro 18.222 migliaia, con un incremento del 1,1% dovuto ad una crescita della del servizio di sterilizzazione tessuti in relazione a nuove gare nell'area nord-est italiana solo in parte compensato da una minore fornitura di TNT rispetto all'esercizio precedente. A livello di marginalità, la sterilizzazione biancheria ha evidenziato un EBITDA *margin* che passa dal 14,2% al 22,3% e un EBIT *margin* pari che passa dallo 0,7% al 7,5% al 31 dicembre 2021.

I ricavi derivanti dai **servizi di sterilizzazione di strumentario chirurgico (steril C)** (che in termini assoluti rappresentano il 16,9% dei ricavi del Gruppo) passano da Euro 41.095 migliaia del 2020 ad Euro 43.324 migliaia del 2021, con un incremento del 5,4% dovuto principalmente ad alcune nuove commesse nell'area del nord-est Italia, nonché alla ripresa degli interventi chirurgici rispetto all'esercizio

precedente. Proprio le maggiori ospedalizzazioni e la crescita degli interventi chirurgici hanno trainato la ripresa dei margini della linea che si dimostra nuovamente il segmento a più elevata marginalità. L'EBITDA *margin*, infatti passa dal 25,4% al 30,9% al 31 dicembre 2021, mentre l'EBIT *margin* passa dall'11,4% al 17,2% al 31 dicembre 2021.

Le informazioni contenute nelle tabelle che seguono rappresentano le attività direttamente attribuibili ad investimenti per attività settoriale:

<i>(Euro migliaia)</i>	31 dicembre 2021			
	Lavanolo	Steril B	Steril C	Totale
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	195.147	18.222	43.324	256.694
Investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali	52.674	1.646	3.707	58.026
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	46.377	2.698	5.543	54.617
Valore netto contabile delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	142.763	3.633	21.407	167.803

<i>(Euro migliaia)</i>	31 dicembre 2020			
	Lavanolo	Steril B	Steril C	Totale
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	181.038	18.027	41.095	240.160
Investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali	48.521	2.830	3.684	55.035
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	44.814	2.447	5.752	53.013
Valore netto contabile delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	146.973	4.353	22.733	174.059

Allo stato attuale si ritiene non significativa l'informativa circa il valore contabile delle attività e delle passività settoriali.

6 Situazione patrimoniale-finanziaria

6.1 Immobilizzazioni materiali

Viene di seguito allegato il prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni materiali e dei relativi fondi ammortamento.

(Euro migliaia)	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinari	Beni gratuit. devolvibili	Attrezzature	Altri beni	Immob.ni corso	Totale
Costo Storico	43.235	154.575	34.333	66.743	152.808	5.713	457.407
Fondo Ammortamento	(5.774)	(99.740)	(23.955)	(52.262)	(100.101)	-	(281.832)
Saldo al 1° gennaio 2020	37.461	54.835	10.378	14.481	52.707	5.713	175.575
Differenze di traduzione	(809)	(5.033)	(506)	(244)	(3.134)	(465)	(10.191)
Incrementi	1.217	4.598	328	3.926	40.322	5.444	55.835
Decrementi	(124)	(61)	-	(35)	(511)	(292)	(1.023)
Ammortamenti	(3.380)	(8.501)	(1.803)	(5.037)	(32.654)	-	(51.375)
Svalutazioni (ripristino)	-	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche	-	2.347	804	432	244	(3.827)	-
Saldo al 31 dicembre 2020	34.365	48.185	9.201	13.523	56.974	6.573	168.821
Costo Storico	43.192	153.244	34.477	69.932	157.661	6.573	465.079
Fondo Ammortamento	(8.827)	(105.059)	(25.276)	(56.409)	(100.687)	-	(296.258)
Saldo al 31 dicembre 2020	34.365	48.185	9.201	13.523	56.974	6.573	168.821
Differenze di traduzione	(165)	(1.809)	12	8	(203)	24	(2.133)
Incrementi	991	5.944	541	3.395	44.454	3.330	58.655
Decrementi	(3.470)	(3.192)	(15)	(399)	(1.701)	(144)	(8.921)
Ammortamenti	(3.217)	(8.099)	(1.570)	(4.843)	(35.367)	-	(53.096)
Svalutazioni (ripristino)	-	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche	1	1.041	243	635	1.089	(3.009)	-
Saldo al 31 dicembre 2021	28.505	42.070	8.412	12.319	65.246	6.774	163.326
Costo Storico	39.263	149.532	35.262	70.666	169.995	6.774	471.492
Fondo Ammortamento	(10.758)	(107.462)	(26.850)	(58.347)	(104.749)	-	(308.166)
Saldo al 31 dicembre 2021	28.505	42.070	8.412	12.319	65.246	6.774	163.326

La voce Differenze di traduzione fa riferimento alla variazione di cambio per le società brasiliane (Lavsims Higienização Têxtil S.A., Maxlav Lavanderia Especializada S.A., Vida Lavanderias Especializada S.A., SRI Empreendimentos e Participações L.t.d.a. e Aqualav Serviços De Higienização Ltda) e turche (Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi e Ergülteks Temizlik Tekstil Ltd. Sti.).

Commento alle principali variazioni:

Terreni e Fabbricati

La voce Terreni e Fabbricati riporta un decremento per Euro 3.470 migliaia di cui Euro 3.388 migliaia relativi alla cessione del Ramo *workwear* da parte della Capogruppo, la quale comprendeva tra le attività cedute, lo stabilimento sito in Barbariga (BS).

Impianti e macchinari

Gli incrementi alla voce Impianti e Macchinari nell'esercizio 2021 ammontano a Euro 5.944 migliaia e riguardano principalmente investimenti realizzati presso gli stabilimenti dislocati sul territorio italiano per Euro 4.746 migliaia, presso gli stabilimenti in Brasile per Euro 334 migliaia e per Euro 864 migliaia presso gli stabilimenti siti in Turchia.

Il decremento della voce è principalmente ascrivibile alla cessione del Ramo *workwear* da parte della Capogruppo, la quale comprendeva anche gli impianti e macchinari.

Inoltre, la voce presenta nell'esercizio riclassifiche per impianti entrati in funzione nell'esercizio per Euro 1.041 migliaia principalmente imputabili alla Capogruppo.

Beni gratuitamente devolvibili

Comprendono principalmente gli investimenti che vengono effettuati presso i clienti per la realizzazione e l'adeguamento degli impianti esistenti utilizzati per lo svolgimento dell'attività di lavaggio e sterilizzazione. Si configurano pertanto come impianti di cui il Gruppo mantiene il controllo, ne trae i benefici e sostiene i rischi connessi alla gestione. Tali impianti rimangono in proprietà all'ente al termine del contratto di lavanolo/lavaggio/sterilizzazione. A fronte di impegni contrattuali, il Gruppo ha sostenuto il parziale rinnovo ed ampliamento delle lavanderie industriali di proprietà degli enti appaltanti, anche per una più efficiente conduzione del servizio di lavaggio e sanificazione della biancheria fornita in noleggio. Tali oneri sono stati ammortizzati secondo i piani d'ammortamento legati alla durata del contratto in essere con gli enti appaltanti qualora inferiore alla vita utile delle opere realizzate.

Gli incrementi riguardano principalmente le riqualificazioni degli immobili dove hanno sede i siti produttivi in locazione e migliorie volte all'adeguamento degli impianti esistenti utilizzati per lo svolgimento delle attività di cui Euro 473 migliaia per nell'area Italia.

Attrezzature industriali e commerciali

Gli investimenti registrati alla voce Attrezzature industriali e commerciali nell'esercizio 2021, pari a Euro 3.395 migliaia, sono relativi all'acquisto di attrezzature ad uso dei siti produttivi dell'area Italia (Euro 3.071 migliaia) e dell'area Brasile (Euro 324 migliaia).

Altri beni

La voce in oggetto risulta così composta:

<i>(Euro migliaia)</i>	al 31 dicembre 2021	al 31 dicembre 2020
Biancheria e materasseria	61.378	52.411
Mobili e arredi	203	246
Macchine elettroniche	1.647	1.660
Autovetture	31	18
Autoveicoli	477	334
Centralini telefonici	25	37
Altri	425	734
Diritti d'uso di autovetture e autoveicoli	1.060	1.534
Totale	65.246	56.974

Al 31 dicembre 2021 la voce Altri Beni rileva un saldo pari a Euro 65.246 migliaia.

Gli investimenti effettuati nell'esercizio derivano principalmente da acquisti di biancheria e materasseria che ammontano complessivamente a Euro 39.875 migliaia di cui Euro 5.556 migliaia realizzati in Brasile e Euro 34.319 migliaia in Italia. Questi investimenti consentono una sempre più efficiente gestione del magazzino in dotazione, tali da far fronte sia ad un parziale rinnovo dei contratti sia ad una prima fornitura per appalti acquisiti nel corso dell'esercizio in esame.

Immobilizzazioni in corso

Si riferiscono principalmente ad investimenti in corso di realizzazione alla chiusura dell'esercizio 2020. Nell'anno risultano incrementi per Euro 5.444 migliaia e beni entrati in funzione per Euro 3.827 migliaia. La voce in oggetto al 31 dicembre 2021 risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2021	al 31 dicembre 2020
Investimenti per le centrali di sterilizzazione	633	1.096
Investimenti per le lavanderie	1.047	1.312
Investimenti sulle commesse	1.462	2.131
Investimenti presso i siti produttivi in Brasile	3.613	2.001
Investimenti presso i siti produttivi in Turchia	19	33
Totale	6.774	6.573

Gli investimenti per le lavanderie realizzati da Servizi Italia S.p.A. e dalle società brasiliane e turche sono relativi principalmente all'acquisizione e/o adeguamenti di macchinari e impianti per la linea di lavaggio. Gli investimenti per centrali sterilizzazione effettuati dalla Capogruppo nell'esercizio 2021 riguardano principalmente l'acquisto di macchinari per le centrali di sterilizzazione.

Gli investimenti in Brasile hanno riportato nell'anno un incremento pari a Euro 1.273 migliaia e sono relativi principalmente ad investimenti nella realizzazione della centrale di sterilizzazione sita in San Paolo.

Nelle riclassifiche delle Immobilizzazioni in corso si evidenziano decrementi per Euro 3.009 migliaia relativi principalmente:

- per Euro 582 migliaia, alla messa in funzione della centrale di sterilizzazione di Tradate da parte della Capogruppo;
- per Euro 1.832 all'entrata in funzione di investimenti riferiti all'avvio di commesse, principalmente relative all'area nord-ovest italiana da parte della Capogruppo.

6.2 Immobilizzazioni immateriali

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazione:

(Euro migliaia)	Marchi, Software e Diritti di brevetti e utilizzo opere dell'ingegno	Portafoglio contratti clienti	Altre immobilizzazioni	Immobilizzazioni ed acconti in corso	Totale
Costo Storico	6.817	8.368	624	266	16.075
Fondo Ammortamento	(5.261)	(4.788)	(125)	-	(10.174)
Saldo al 1° gennaio 2020	1.556	3.580	499	266	5.901
Differenze di traduzione	(68)	-	(138)	(3)	(209)
Incrementi	602	-	547	35	1.184
Decrementi	-	-	-	-	-
Ammortamenti	(779)	(490)	(369)	-	(1.638)
Svalutazioni (ripristino)	-	-	-	-	-
Riclassifiche	173	-	-	(173)	-
Saldo al 31 dicembre 2020	1.484	3.090	539	125	5.238
Costo Storico	7.173	8.368	989	125	16.678
Fondo Ammortamento	(5.689)	(5.278)	(450)	-	(11.417)
Saldo al 31 dicembre 2020	1.484	3.090	539	125	5.238
Differenze di traduzione	(11)	-	2	-	(9)
Incrementi	547	-	-	230	777
Decrementi	(5)	-	-	-	(5)
Ammortamenti	(688)	(474)	(362)	-	(1.524)
Svalutazioni (ripristino)	-	-	-	-	-

Riclassifiche	15	-	-	(15)	-
Saldo al 31 dicembre 2021	1.342	2.616	179	340	4.477
Costo Storico	7.712	8.368	991	340	17.411
Fondo Ammortamento	(6.370)	(5.752)	(812)	-	(12.934)
Saldo al 31 dicembre 2021	1.342	2.616	179	340	4.477

La voce Marchi, Software e Diritti di brevetti e utilizzo opere dell'ingegno presenta incrementi in software per Euro 547 migliaia (di cui Euro 425 migliaia per Servizi Italia S.p.A.).

6.3 Avviamento

L'avviamento viene allocato sulle unità generatrici di cassa del Gruppo Servizi Italia identificate secondo una logica geografica che rispecchia gli ambiti di operatività delle aziende che nel corso degli anni sono state acquisite.

In particolare, l'allocazione dell'avviamento per area geografica è la seguente:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2020	Incrementi/ (Decrementi)	Differenze di traduzione	al 31 dicembre 2021
CGU Italia	51.668	-	-	51.668
CGU Turchia	7.517	-	(3.020)	4.497
CGU Brasile	6.454	-	65	6.519
Totale	65.639	-	(2.955)	62.684

La variazione rilevata nell'esercizio è attribuibile alle differenze cambio da conversione in Euro degli avviamenti sorti dalle acquisizioni in Brasile e in Turchia.

Fatta eccezione per la quota di avviamento relativa alla CGU Steritek (settore operativo sterilizzazione strumentario chirurgico), tutti gli altri avviamenti identificati risultano ricompresi nel settore operativo Lavanolo, come definito ai fini dell'informativa settoriale prevista dallo IFRS 8.

Il test di *impairment* viene svolto confrontando il valore complessivo di libro di ciascun avviamento e dell'insieme delle attività nette autonomamente in grado di produrre flussi di cassa (CGU), cui lo stesso è ragionevolmente allocabile, con il maggiore tra il valore in uso della CGU e quello recuperabile della stessa attraverso cessione. In particolare, il valore in uso è stato determinato applicando il metodo del "discounted cash flow" attualizzando i flussi operativi risultanti da proiezioni economico-finanziarie relative ad un periodo di cinque anni. I piani pluriennali che sono stati utilizzati per i test d'*impairment* sono stati preventivamente approvati dai C.d.A. delle società controllate e/o dalla capogruppo Servizi Italia S.p.A. Le ipotesi di base dei piani utilizzati riflettono l'esperienza passata, le informazioni raccolte in sede di acquisizione per il mercato brasiliano/turco e risultano coerenti con le fonti esterne di informazione disponibili. Il Gruppo ha preso in considerazione, con riferimento al periodo esplicito, gli andamenti attesi risultanti dal piano industriale predisposto per il periodo 2022-2026.

Il valore terminale è determinato applicando al flusso di cassa operativo relativo all'ultimo anno di piano opportunamente normalizzato, un fattore di crescita perpetuo dell'1,39% (IMF, ottobre 2021) per la CGU Italia, del 3,06% (IMF, ottobre 2021) per la CGU Brasile e dell' 12,50% (IMF, ottobre 2021) per la CGU Turchia (tassi sostanzialmente rappresentativi da una parte del tasso d'inflazione atteso in Italia, Brasile e Turchia a cui risultano indicizzati i prezzi dei servizi offerti). Il tasso di attualizzazione utilizzato per scontare i flussi di cassa delle CGU localizzate in Italia è del 5,99% (5,79% l'esercizio precedente), del 9,66% per la CGU Brasile (9,47% l'esercizio precedente) e del 20,02% per la CGU Turchia (16,61% l'esercizio precedente). Tali tassi riflettono le valutazioni correnti del mercato con riferimento al valore attuale del denaro e ai rischi specifici connessi all'attività. I tassi di attualizzazione sono stati stimati al

netto delle imposte, coerentemente con i flussi di cassa considerati, mediante la determinazione del costo medio ponderato del capitale (WACC).

È stata effettuata un'analisi di sensitività sulla recuperabilità del valore contabile degli avviamenti al variare delle principali assunzioni utilizzate nella determinazione del valore d'uso pur in considerazione dell'approccio prudente utilizzato per la scelta dei parametri finanziari sopra indicati. L'analisi svolta ha evidenziato che, per rendere il valore recuperabile uguale al valore contabile, occorrerebbe:

- per la CGU Servizi Italia (i) un tasso di crescita dei valori terminali di 0,47 punti percentuali ovvero (ii) un WACC pari a 6,74 punti percentuali ovvero (iii) una riduzione annua dell'EBIT di riferimento del 15,39%, il tutto mantenendo inalterate di volta in volta le altre assunzioni del piano.
- Per la CGU Steritek (i) un tasso di crescita dei valori terminali di -43,63 punti percentuali ovvero (ii) un WACC pari a 20,57 punti percentuali ovvero (iii) una riduzione annua dell'EBIT di riferimento del 77,04%, il tutto mantenendo inalterate di volta in volta le altre assunzioni del piano.
- Per la CGU Wash Service (i) un tasso di crescita dei valori terminali di -0,78 punti percentuali ovvero (ii) un WACC pari a 8,00 punti percentuali ovvero (iii) una riduzione annua dell'EBIT di riferimento del 28,10%, il tutto mantenendo inalterate di volta in volta le altre assunzioni del piano.
- Per la CGU Ekolav (i) un tasso di crescita dei valori terminali di -2,49 punti percentuali ovvero (ii) un WACC pari a 8,67 punti percentuali ovvero (iii) una riduzione annua dell'EBIT di riferimento del 40,38%, il tutto mantenendo inalterate di volta in volta le altre assunzioni del piano.
- Per la CGU Brasile per rendere il valore contabile uguale al valore recuperabile occorrerebbe (i) un tasso di crescita dei valori terminali di -5,30 punti percentuali ovvero (ii) un WACC pari a 14,71 punti percentuali ovvero (iii) una riduzione annua dell'EBIT di riferimento del 48,81%, il tutto mantenendo inalterate di volta in volta le altre assunzioni del piano.
- Per la CGU Turchia per rendere il valore contabile uguale al valore recuperabile occorrerebbe (i) un tasso di crescita dei valori terminali di 11,25 punti percentuali ovvero (ii) un WACC pari a 20,97 punti percentuali ovvero (iii) una riduzione annua dell'EBIT di riferimento del 11,64%, il tutto mantenendo inalterate di volta in volta le altre assunzioni del piano.

Con riferimento al 31 dicembre 2021 e agli esercizi precedenti, dai test di *impairment* svolti non sono emerse riduzioni di valore da apportare agli avviamenti iscritti.

6.4 Partecipazioni valutate a patrimonio netto

Il valore delle partecipazioni valutate al patrimonio netto presenta la seguente movimentazione:

(Euro migliaia)	1° gennaio 2021	Incrementi/ Decrementi	Riclassifiche	Variazioni OCI	Rivalutazioni/ Svalutazioni	Diff. di traduzione	31 dicembre 2021
Saniservice Sh.p.k.	(104)	-	-	-	238	1	135
Finanza & Progetti S.p.A.	10.026	-	-	650	1.954	-	12.630
Brixia S.r.l.	2.618	-	-	-	(112)	-	2.506
Arezzo Servizi S.c.r.l.	5	-	-	-	-	-	5
CO.SE.S S.c.r.l. in liquidazione	-	-	-	-	-	-	-
PSIS S.r.l.	3.662	-	-	-	394	-	4.056
Steril Piemonte S.c.r.l.	1.973	-	-	-	7	-	1.980
AMG S.r.l.	2.379	(95)	-	-	91	-	2.375
Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l.	1.063	38	-	-	73	-	1.174

Piemonte Servizi Sanitari S.c.r.l.	3	-	-	-	-	-	3
Servizi Sanitari Integrati Marocco S.a.r.l.	138	-	-	-	39	6	183
SAS Sterilizasyon Servisleri A.Ş.	839	510	-	-	42	(494)	897
Shubhram Hospital Solutions Private Limited	(1.995)	71	-	-	(432)	(142)	(2.498)
Sanitary cleaning Sh.p.k.	1.444	-	-	-	61	37	1.542
StirApp S.r.l. in liquidazione	432	-	-	-	(432)	-	-
Totale	22.483	524	-	650	1.923	(592)	24.988
di cui iscritte tra i Fondi per rischi ed oneri	(2.099)	71	104	-	(432)	(142)	(2.498)
di cui iscritte in Partecipazioni valutate a patrimonio netto	24.582	453	(104)	650	2.355	(450)	27.486

Le rivalutazioni e le svalutazioni recepiscono le quote di utili e perdite conseguite dalle società partecipate nell'esercizio.

Le principali variazioni relative alla voce Partecipazioni valutate a patrimonio netto riguardano gli aumenti di capitale effettuati a favore delle società a controllo congiunto SAS Sterilizasyon Servisleri A.Ş. pari a Euro 510 migliaia e Shubhram Hospital Solutions Private Limited per Euro 71 migliaia.

Si segnala che il risultato negativo registrato nell'esercizio da Shubhram Hospital Solutions Private Limited per Euro 432 migliaia è principalmente ascrivibile a un effetto di temporaneo rallentamento dell'attività operativa rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, dovuto alle conseguenze della crisi pandemica da Covid-19. La variazione negativa pari a Euro 432 migliaia relativa alla partecipazione in Stirapp S.r.l. in liquidazione, si riferiscono alla svalutazione della partecipazione. La società è stata infatti posta in liquidazione ai sensi dell'art. 2484 comma 6) del c.c. in data 22 settembre 2021.

Si segnala che i risultati positivi registrati nell'esercizio rappresentati dalle rivalutazioni al netto delle svalutazioni sono prevalentemente ascrivibili ai risultati conseguiti dal Gruppo Finanza e Progetti e dal risultato registrato da parte delle società PSIS S.r.l. e Saniservice Sh.p.k.

La voce Variazione OCI positiva per Euro 650 migliaia corrisponde alla quota parte attribuibile al Gruppo Servizi Italia, nell'ambito di applicazione del metodo del patrimonio netto, della variazione di *fair value* degli strumenti finanziari derivati di copertura sottoscritti dalla società Ospedal Grando S.p.A. (controllata dalla società collegata Finanza e Progetti S.p.A.).

Con riferimento alla partecipazione in Shubhram Hospital Solutions Private Limited, in considerazione degli impegni assunti con il partner locale indiano, la quota parte delle perdite eccedenti il valore della partecipazione è stata iscritta nella voce Fondi per rischi ed oneri.

Le analisi svolte dal *management*, tenuto conto delle prospettive future di tali investimenti partecipativi, dei contratti in portafoglio e della natura del *business*, non hanno fatto emergere indicatori di perdite durevoli di valore.

Di seguito si espongono i valori complessivi di attivo corrente e non corrente, passivo corrente e non corrente, ricavi, costi e risultato delle partecipazioni valutate a patrimonio netto:

(Euro migliaia)	Valuta	Patrimonio netto	Attivo non corr.	Attivo corr.	Passivo non corr.	Passivo corr.	Ricavi	Costi	Utile/ (Perdita)
SAS Sterilizasyon Servisleri A.Ş.	TRY	26.786	15.279	17.031	-	5.524	32.684	(31.831)	853
Saniservice Sh.p.k.	LEK	54.496	1.680.169	407.613	784.415	1.248.871	1.335.144	(1.237.716)	97.428
Shubhram Hospital Solutions Private Limited	INR	(412.711)	862.219	117.691	381.267	1.011.354	369.084	(443.200)	(74.116)
Finanza & Progetti S.p.A.	EUR	22.448	115.976	28.980	1.088	121.420	54.995	(49.726)	5.269
Arezzo Servizi S.c.r.l.	EUR	10	320	1.336	-	1.646	2.304	(2.304)	-

PSIS S.r.l.	EUR	8.111	9.826	4.058	1.694	4.079	8.244	(7.457)	787
Steril Piemonte S.c.r.l.	EUR	3.960	2.232	1.756	-	28	646	(631)	15
AMG S.r.l.	EUR	2.657	1.415	2.670	677	751	3.745	(3.564)	181
Iniziativa Produttive Piemontesi S.r.l.	EUR	1.869	634	4.619	484	2.900	5.374	(5.178)	196
Brixia S.r.l.	EUR	64	-	5.484	-	5.420	19.356	(19.340)	16
Servizi Sanitari Integrati Marocco S.a.r.l.	MAD	2.806	500	2.372	-	66	826	(24)	802
Piemonte Servizi Sanitari s.c.r.l.	EUR	10	1.081	1.576	-	2.647	1.389	(1.389)	-
Sanitary Cleaning Sh.p.k.	LEK	92.503	16.323	91.815	2.543	13.092	147.033	(128.142)	18.891
StirApp S.r.l. in liquidazione	EUR	122	396	174	296	152	174	(527)	(353)

Di seguito si espongono i valori complessivi di disponibilità liquide, passività finanziarie correnti e non correnti, svalutazioni e ammortamenti, interessi attivi, interessi passivi e imposte sul reddito per le sole società a controllo congiunto al 31 dicembre 2021:

(Migliaia)	Valuta	Disponibilità liquide	Passività finanz. correnti	Passività finanz. non correnti	Svalutazioni e ammort.	Interessi attivi	Interessi passivi	Imposte sul reddito
SAS Sterilizasyon Servisleri A.Ş.	TRY	2.979	1.697	-	3.483	35	-	(305)
Shubhram Hospital Solutions Private Limited	INR	11.260	907.813	381.267	143.049	1.477	33.876	-
Saniservice Sh.p.k.	LEK	147.336	252.019	784.415	376.379	-	84.761	32.488
Servizi Sanitari Integrati Marocco S.a.r.l.	MAD	2.183	-	-	-	1	1	-
Finanza & Progetti S.p.A.	EUR	14.654	60.087	-	11	11	1.662	2.177
Arezzo Servizi S.c.r.l.	EUR	1	72	-	243	-	7	9
PSIS S.r.l.	EUR	737	1.000	-	938	1	66	9
Sanitary Cleaning Sh.p.k.	LEK	6.090	-	2.543	3.839	55	294	3.403
Steril Piemonte S.c.r.l.	EUR	692	-	-	595	-	-	-
AMG S.r.l.	EUR	974	-	-	380	-	1	68

6.5 Partecipazioni in altre imprese

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazione nell'esercizio 2021:

(Euro migliaia)	31-dic-2020	Incrementi	Svalutazioni/Decrementi	31-dic-2021
Asolo Hospital Service S.p.A.	66	-	-	66
Prosa S.p.A.	462	-	-	462
PROG.ESTE S.p.A.	1.212	-	-	1.212
Progeni S.p.A.	76	-	-	76
Sesamo S.p.A.	353	-	-	353
Synchron Nuovo San Gerardo S.p.A.	344	-	-	344
Spv Arena Sanità	278	-	-	278
Futura S.r.l.	89	-	-	89
CNS - Consorzio Nazionale Servizi Soc. Coop. a r.l.	63	-	-	63
Skopster Doo Skopje	1	287	-	288
Altre	74	-	-	74
Totale	3.018	287	0	3.305

Sulla voce sono da rilevare l'incremento pari a Euro 287 migliaia relativo alla rilevazione del *fair value* afferente l'investimento partecipativo in Skopster Doo Skopje in coerenza con quanto previsto dallo standard IFRS9.

Le partecipazioni in altre imprese sono relative ad investimenti di tipo strategico e produttivo, le stesse sono infatti tutte detenute in quanto relative alla gestione di commesse o concessioni. Tali partecipazioni sono state valutate al costo di acquisto o di costituzione in quanto non esiste un mercato attivo di tali titoli che, per la maggior parte, non possono essere neppure liberamente ceduti a terzi in quanto sottoposti a regole e patti che di fatto ne impediscono la libera circolazione. Si ritiene comunque che tale metodo di valutazione approssimi il *fair value* di ciascun titolo.

Di seguito si espongono i valori complessivi di attivo, passivo, ricavi e risultato sulla base dell'ultimo bilancio disponibile, delle principali partecipazioni in altre imprese detenute dalla Società e la relativa quota di partecipazione detenuta al 31 dicembre 2021:

(Euro migliaia)	Sede	Attivo	Passivo	Ricavi	Utile/ (Perdita)	Quota di partecipazione
Asolo Hospital Service S.p.A.	Asolo (TV)	85.783	74.944	38.116	3.952	1,00%
Prosa S.p.A.	Carpi (MO)	7.735	1.896	1.562	738	13,20%
Progeni S.p.A.	Milano	251.627	248.928	45.963	943	0,76%
Sesamo S.p.A.	Carpi (MO)	35.259	30.872	17.838	1.247	12,17%
Prog.este. S.p.A.	Carpi (MO)	209.935	206.543	39.584	182	10,14%

6.6 Crediti finanziari non correnti

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazioni nell'esercizio 2021:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2021	al 31 dicembre 2020
Sesamo S.p.A.	-	-
PSS S.r.l.	158	158
Progeni S.p.A.	-	-
Prog.Este S.p.A.	531	531
Saniservice Sh.p.K.	769	4.000
Summano Sanità S.p.A.	2	2
Futura S.r.l.	-	20
Arena Sanità S.p.A.	244	261
IDS MED Servizi Pte	386	360
Skopster DOO Skopje	-	162
Synchron S.p.A.	169	169
Shubhram Hospital Solutions Private Limited	367	-
Finanza e Progetti S.p.A.	1.120	-
Totale	3.746	5.663

I crediti finanziari sono relativi a finanziamenti attivi fruttiferi concessi alle società Prog.Este. S.p.A. (tasso pari a 7,46%), Summano Sanità S.p.A. (tasso pari a 6,25%), Arena Sanità S.p.A. (tasso 3,7% più Euribor 6 mesi), Synchron S.p.A. (tasso 8%) e Finanza e Progetti S.p.A. (tasso 9,0%) con durata pari ai contratti di global service per i quali sono state costituite le società (scadenze rispettivamente il 31 dicembre 2031, 30 giugno 2031, 20 agosto 2032, 31 luglio 2044 e 31 dicembre 2032), nonché ai finanziamenti concessi alle società partecipate Saniservice Sh.p.K. e Piemonte Servizi Sanitari S.c.r.l. L'incremento pari a Euro 367 migliaia è afferente alla sottoscrizione di strumenti finanziari partecipativi nei confronti della società Shubhram Hospital Solutions Private Limited. Si segnala che, in seguito alla definizione di un prezzo minimo garantito connesso al diritto di vendita in capo a Servizi Italia (nonché il diritto ad acquistare in capo al socio di maggioranza) in riferimento al 5% delle quote detenute della società IDS MED Servizi Pte, è stato iscritto un *fair value* pari a Euro 386 migliaia. L'esercizio del diritto di vendita, stimato come altamente probabile, è previsto a dicembre 2023.

6.7 Imposte differite attive

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazione:

(Euro migliaia)	Costi aumento capitale	Contratti di leasing	Imm. materiali	Beneficiari dipendenti	Perdite fiscali pregresse/ ACE riportabile	Altri costi a deducib. differita	Totale
Imposte differite attive al 1° gennaio 2020	15	201	914	182	2.798	850	4.960
Variazioni rilevate a conto economico	(5)	148	(288)	54	3.346	184	3.439
Variazioni rilevate negli altri componenti del risultato economico complessivo	-	(22)	-	(17)	-	(269)	(308)
Imposte differite attive al 31 dicembre 2020	10	327	626	219	6.144	765	8.091
Variazioni rilevate a conto economico	(2)	85	(58)	(65)	320	50	330
Variazioni rilevate negli altri componenti del risultato economico complessivo	-	(3)	-	(2)	-	(67)	(72)
Imposte differite attive al 31 dicembre 2021	8	409	568	152	6.464	748	8.349

Le imposte differite attive riferite alle immobilizzazioni materiali rappresentano la fiscalità differita connessa all'ordinario processo di ammortamento della biancheria. Le imposte anticipate sulle perdite fiscali aumentano principalmente per gli effetti, sulla base imponibile della Capogruppo e delle controllate italiane, delle deduzioni sugli investimenti in beni strumentali (cd. "iper e superammortamento") e dell'agevolazione "ACE". Le imposte anticipate sulle perdite fiscali risultano recuperabili con gli imponibili fiscali previsti nei piani industriali predisposti per le diverse CGU per il periodo 2022-2026 e già utilizzati ai fini del test d'*impairment*.

6.8 Altre attività non correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2021	al 31 dicembre 2020
Imposta sostitutiva DI 185/2008 anni successivi	1.931	2.642
Crediti per rimborso IRES istanza di rimborso ai sensi dell'Art.2c.1-quater D.L.N.201	-	175
Credito Aqualav in escrow account	1.271	1.258
Altre attività non correnti	293	267
Totale	3.495	4.342

Il decremento della voce è relativo ai rilasci imputati a conto economico degli affrancamenti dell'avviamento, avvenuti ex art. 15, del D.L. 185/2008, a seguito delle operazioni di fusione per incorporazione avvenute nei precedenti esercizi. I rilasci delle imposte sostitutive versate, iscritti nella voce di conto economico delle imposte correnti, avvengono nell'arco temporale in cui la Capogruppo beneficia delle deduzioni ai fini fiscali della quota riconosciuta degli avviamenti.

L'incremento del credito in *escrow account* verso i soci venditori di Aqualav Serviços De Higienização Ltda è dovuta alla svalutazione del Real brasiliano.

6.9 Rimanenze

Le giacenze di fine esercizio sono costituite prevalentemente da prodotti monouso, di lavaggio, prodotti chimici, imballaggi, ricambi e materiali di consumo. Nell'esercizio corrente, a differenza degli esercizi precedenti, sono state apportate svalutazioni al valore delle rimanenze da parte della Capogruppo pari a Euro 237 migliaia al fine di adeguare il valore di costo iscritto al presunto valore di realizzo.

6.10 Crediti commerciali

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2021	al 31 dicembre 2020
Crediti verso terzi	58.638	57.501
Crediti verso società collegate e a controllo congiunto	5.911	5.295
Crediti verso società controllante	78	98
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	512	80
Totale	65.139	62.974

Crediti commerciali verso terzi

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2021	al 31 dicembre 2020
Crediti verso clienti	64.504	63.299
Fondo svalutazione crediti	(5.866)	(5.798)
Totale	58.638	57.501

Nel corso dell'esercizio il Gruppo Servizi Italia ha effettuato alcune operazioni aventi per oggetto lo smobilizzo di crediti commerciali, di seguito descritte:

- sono state effettuate cessioni di crediti commerciali con clausola pro-soluto a Credem Factor S.p.A. per complessivi Euro 20.284 migliaia a fronte di un corrispettivo di Euro 20.242 migliaia;
- sono stati ceduti con clausola pro-soluto a Unicredit Factoring S.p.A. crediti commerciali per Euro 42.378 migliaia per un corrispettivo di Euro 42.301 migliaia;
- sono stati ceduti con clausola pro-soluto a Ifitalia S.p.A. crediti commerciali per Euro 21.646 migliaia per un corrispettivo di Euro 21.617 migliaia;
- sono stati ceduti con clausola pro-soluto a Emilia Romagna Factor S.p.A. crediti commerciali per Euro 2.425 migliaia per un corrispettivo di Euro 2.422 migliaia.

Il fondo svalutazione crediti si è movimentato come segue negli esercizi 2020 e 2021:

(Euro migliaia)	
Saldo al 1° gennaio 2020	6.289
Utilizzi	(816)
Adeguamenti	(186)
Accantonamenti	511
Saldo al 31 dicembre 2020	5.798
Utilizzi	(145)
Adeguamenti	(14)
Accantonamenti	227
Saldo al 31 dicembre 2021	5.866

Crediti commerciali verso Società collegate, a controllo congiunto e controllante

Il saldo al 31 dicembre 2021 dei crediti commerciali verso società collegate e a controllo congiunto, pari ad Euro 5.911 migliaia, è rappresentato da crediti di natura commerciale principalmente verso le società Ospedal Grando S.p.A. 3.497 migliaia, Saniservice Sh.p.k. per Euro 1.369 migliaia.

È presente un saldo a credito verso la società controllante Coopservice Soc.Coop. p.A. per Euro 78 migliaia ed un saldo di Euro 512 migliaia verso le società sottoposte al controllo delle controllanti.

6.11 Crediti per imposte correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2021	al 31 dicembre 2020
Crediti per imposte	1.872	2.019
Totale	1.872	2.019

Tale voce accoglie prevalentemente l'eccedenza di credito per gli acconti relativi alle imposte correnti per l'esercizio 2021, al netto dei relativi debiti tributari.

6.12 Crediti finanziari correnti

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazioni nell'esercizio 2021:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2021	al 31 dicembre 2020
Asolo Hospital Service S.p.A.	253	251
P.S.I.S. S.r.l.	529	3.841
Arezzo Servizi S.c.r.l.	402	402
Iniziativa Produttive Piemontesi S.r.l.	53	90
Gesteam S.r.l.	312	325
Skopster DOO Skopje	202	0
Saniservice Sh.p.k.	3.372	880
Coopservice Soc. Coop.	481	0
Altri	483	732
Totale	6.087	6.521

I crediti finanziari sono relativi a finanziamenti attivi concessi alle società sopra indicate e scadenti entro l'esercizio successivo o rimborsabili a vista. Il decremento rispetto al 31 dicembre 2020 è dovuto principalmente al parziale rimborso del finanziamento concesso verso la società PSIS S.r.l. e alla riclassifica da non corrente a corrente del finanziamento nei confronti di Saniservice Sh.p.k.

6.13 Altre attività correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2021	al 31 dicembre 2020
Crediti verso altri	8.034	8.056
Risconti attivi	1.360	1.478
Depositi cauzionali attivi	191	214
Ratei attivi	-	4
Totale	9.585	9.752

La voce Crediti verso altri è composta dal credito della società controllata San Martino 2000 verso la società consorziata Servizi Ospedalieri S.p.A. per complessivi Euro 897 migliaia, dal credito IVA per Euro 4.711 (4.674 migliaia al 31 dicembre 2020) e, per il residuo, principalmente da anticipazioni e crediti verso istituti previdenziali, tutti esigibili entro l'anno. La voce Risconti attivi è relativa alle quote di affitti e premi assicurativi la cui rilevazione è stata effettuata ad inizio anno. La voce depositi cauzionali è relativa ad utenze energetiche ed affitti.

6.14 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2021	al 31 dicembre 2020
Depositi bancari e postali	3.196	4.419
Assegni	-	-
Denaro e valori in cassa	21	22
Totale	3.217	4.441

6.15 Patrimonio netto

Capitale sociale e riserve

Il capitale sociale (interamente sottoscritto e versato) di Servizi Italia S.p.A., risulta pari a Euro 31.809.451, rappresentato da n. 31.809.451 azioni ordinarie del valore nominale unitario di Euro 1,00 ciascuna.

La Capogruppo, nel corso dell'esercizio 2021, ha acquistato 449.948 azioni proprie per un controvalore di Euro 1.004 migliaia pari all'1,41% del capitale sociale con un prezzo medio di acquisto di Euro 2,23 per azione. In seguito a tali operazioni, al 31 dicembre 2021, la Capogruppo detiene 2.000.408 azioni proprie pari all'6,29% del capitale sociale. Il controvalore delle azioni proprie detenute al 31 dicembre 2021, pari a Euro 5.614 migliaia, è stato classificato in diminuzione del capitale sociale per il valore nominale delle stesse, pari ad Euro 2.000 migliaia, e a riduzione della riserva sovrapprezzo azioni per l'eccedenza del valore di acquisto rispetto al valore nominale, pari ad Euro 3.613 migliaia.

Si rileva inoltre l'effetto negativo, riferito all'esercizio, per Euro 3.820 migliaia, sulle riserve di traduzione del patrimonio delle società controllate consolidate con il metodo del patrimonio netto che predispongono il bilancio in valuta estera. L'effetto è relativo alla rivalutazione del Real Brasiliano e alla svalutazione della Lira Turca nonché della variazione di traduzione relativa alle società estere valutate secondo il metodo del patrimonio netto.

In seguito all'individuazione di un differenziale tra la capitalizzazione di mercato e il patrimonio netto del Gruppo alla data del 31 dicembre 2021, prendendo atto dello stesso quale indicatore di *impairment*, il *management* ha ritenuto ragionevole effettuare, come consigliato dalle *best practice* di valutazione, un c.d. test di *impairment* di II livello.

L'*Impairment Test* di II livello ha determinato un *Enterprise Value* che presenta la completa recuperabilità delle consistenze patrimoniali del Gruppo Servizi Italia.

6.16 Debiti verso banche e altri finanziatori

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2021			al 31 dicembre 2020		
	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale
Debiti verso banche	72.833	31.398	104.231	80.563	26.574	107.137
Debiti verso altri finanziatori	3.418	27.352	30.770	3.744	29.688	33.432
Totale	76.251	58.750	135.001	84.307	56.262	140.569

Debiti verso banche

La quota di debito con scadenza entro 12 mesi relativa alla voce Debiti verso banche al 31 dicembre 2021 presenta un decremento rispetto al 31 dicembre 2020 pari ad Euro 7.730 migliaia in seguito ad un minor ricorso a linee di fido autoliquidanti.

La quota di debito con scadenza oltre 12 mesi relativa alla voce Debiti verso banche al 31 dicembre 2021 risulta in aumento rispetto al 31 dicembre 2020 per Euro 4.824 migliaia. Tale incremento è collegato alla riclassificazione a breve delle rate di mutuo in scadenza entro i successivi 12 mesi e alla sottoscrizione di nuovi mutui chirografari da parte della Capogruppo con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. del valore di Euro 15.000 migliaia (debito residuo oltre 12 mesi pari ad Euro 7.500 migliaia), Banco BPM S.p.A. del valore di Euro 10.000 migliaia (debito residuo oltre 12 mesi pari ad Euro 5.333 migliaia), Credit Agricole S.p.A. del valore di Euro 5.000 migliaia (debito residuo oltre 12 mesi pari ad Euro 3.137 migliaia) e BPER Banca S.p.A. del valore di Euro 10.000 migliaia (debito residuo oltre 12 mesi pari ad Euro 6.697 migliaia) finalizzati al mantenimento di un corretto equilibrio tra indebitamento a breve e medio termine.

Covenant finanziari

Alcuni mutui prevedono il rispetto di taluni indicatori (“*covenant*”) finanziari per il mantenimento del beneficio del termine che sono di seguito riepilogati per controparte bancaria:

	PFN / Patrimonio netto	PFN / Ebitda
Unicredit	< 2,0	< 3,0
Banco BPM	< 2,0	< 2,0
Banco BPM	< 2,0	< 3,0
Banca Crédit Agricole Cariparma	< 1,8	< 2,8
Banca Crédit Agricole Cariparma	< 2,0	< 3,0
BPER Banca	< 1,5	< 2,75
Cassa Depositi e Prestiti	< 2,0	< 3,0
Banca Monte dei Paschi di Siena	< 2,0	< 3,0

Si evidenzia che le grandezze Posizione Finanziaria Netta (PFN) ed Ebitda previste dai contratti di finanziamento rappresentano indicatori alternativi di *performance* non definiti dai principi contabili di riferimento, pertanto, possono differire dalle analoghe grandezze definite dal *management* di Servizi Italia e riportate nell’informativa finanziaria. Tutti i covenant finanziari risultano rispettati al 31 dicembre 2021.

Di seguito si riporta il dettaglio dei debiti verso banche suddiviso per scadenza:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2021	al 31 dicembre 2020
Scadenza minore o uguale a 6 mesi	52.953	64.580
Scadenza compresa tra 6 e 12 mesi	19.880	15.986
Scadenza compresa tra gli 1 e 5 anni	31.398	26.574
Oltre 5 anni	-	-
Totale	104.231	107.140

I debiti verso banche iscritti nel passivo non corrente risultano così suddivisi per scadenza:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2021	al 31 dicembre 2020
Scadenza compresa tra 1 e 2 anni	20.024	18.018
Scadenza compresa tra 2 e 5 anni	11.374	8.556
Oltre 5 anni	-	-
Totale	31.398	26.574

I tassi di interesse medi effettivi al 31 dicembre 2021 sono i seguenti:

	al 31 dicembre 2021	al 31 dicembre 2020
Anticipi su fatture	0,42%	0,47%
Prestito bancario	3,10%	2,69%

Debiti verso altri finanziatori

I debiti verso altri finanziatori al 31 dicembre 2021, per la parte corrente, comprendono principalmente i debiti afferenti alle gestioni estere per complessivi Euro 119 migliaia e gli effetti legati all'adozione del principio contabile IFRS 16 per Euro 3.285 migliaia.

La quota non corrente del saldo al 31 dicembre 2021 è imputabile al debito contratto dalla società controllata turca Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi per complessivi Euro 65 migliaia e agli effetti legati all'adozione del principio contabile IFRS 16 per Euro 27.287 migliaia. Di seguito si riporta la suddivisione dei debiti verso altri finanziatori per scadenza:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2021	al 31 dicembre 2020
Scadenza minore o uguale a 6 mesi	2.196	2.316
Scadenza compresa tra 6 e 12 mesi	1.222	1.425
Scadenza compresa tra gli 1 e 5 anni	11.435	11.546
Oltre 5 anni	15.917	18.142
Totale	30.770	33.429

Il decremento rispetto al precedente esercizio è dovuto principalmente alla riduzione delle passività finanziarie conseguenti l'applicazione del principio contabile IFRS 16.

I debiti verso altri finanziatori iscritti nel passivo non corrente sono così suddivisi per scadenza:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2021	al 31 dicembre 2020
Scadenza compresa tra 1 e 2 anni	3.058	3.326
Scadenza compresa tra 2 e 5 anni	8.377	8.220
Oltre 5 anni	15.917	18.142
Totale	27.352	29.688

La tabella seguente riporta il dettaglio dei debiti verso altri finanziatori distinti per tipologia di tasso:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2021	al 31 dicembre 2020
Tasso variabile	-	1
Tasso fisso	198	485
<i>Incremental Borrowing Rate</i>	30.572	32.943
Totale	30.770	33.429

6.17 Imposte differite passive

La composizione delle imposte differite passive per natura delle differenze temporanee che le hanno originate è la seguente:

(Euro migliaia)	Immobilizzazioni	Partecipazioni	Avviamenti	Altro	Totale
Imposte differite passive al 1° gennaio 2020	789	-	1.594	25	2.408
Variazioni rilevate a conto economico	(3)	89	51	-	137
Variazioni rilevate nelle altre componenti del risultato economico complessivo	(45)	-	-	-	(45)
Imposte differite passive al 31 dicembre 2020	741	89	1.645	25	2.500
Variazioni rilevate a conto economico	(265)	(78)	38	(14)	(319)
Variazioni rilevate nelle altre componenti del risultato economico complessivo	(74)	-	-	-	(74)
Imposte differite passive al 31 dicembre 2021	402	11	1.683	11	2.107

6.18 Benefici a dipendenti

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazione:

(Euro migliaia)	Esercizio 2021	Esercizio 2020
Saldo iniziale al 1° gennaio	9.649	10.321
Differenze di traduzione	(84)	(42)
Accantonamento	475	331
Oneri finanziari	(9)	31
(Proventi)/Perdite attuariali	(2)	229
Trasferimenti (a)/da altri fondi	(6)	-
(Utilizzi)	(966)	(1.221)
(Riclassifiche)	-	-
Saldo finale al 31 dicembre	9.057	9.649

La voce include principalmente il Fondo Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato riconosciuto ai dipendenti delle società italiane del gruppo ed identificato come piano a benefici definiti. I Benefici a dipendenti sono stati riclassificati tra le passività correnti per Euro 719 migliaia per la quota di Fondo Trattamento di Fine Rapporto maturata al 31 dicembre 2021 verso i dipendenti del sito produttivo di Ariccia.

Ipotesi finanziarie assunte

Le valutazioni tecniche sono state effettuate sulla base delle ipotesi descritte dalla seguente tabella:

	Esercizio 2021	Esercizio 2021
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	0,44%	-0,02%
Tasso annuo di inflazione	1,20%	1,00%
Tasso annuo di crescita del TFR	2,40%	2,25%

In merito al tasso di attualizzazione, è stato preso come riferimento per la valorizzazione di detto parametro l'indice iBoxx Eurozone Corporates AA 7 - 10 alla data di valutazione. La duration della passività è pari a 8 anni.

Ipotesi demografiche assunte

- Per le probabilità di morte quelle determinate dalla Ragioneria Generale dello Stato denominate RG48, distinte per sesso;
- per le probabilità di inabilità quelle, distinte per sesso, adottate nel modello INPS per le proiezioni al 2010. Tali probabilità sono state costruite partendo dalla distribuzione per età e sesso delle pensioni vigenti al 1° gennaio 1987 con decorrenza 1984, 1985, 1986 relative al personale del ramo credito;
- per l'epoca di pensionamento per il generico attivo si è supposto il raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per l'Assicurazione Generale Obbligatoria;
- per le probabilità di uscita dall'attività lavorativa per cause diverse dalla morte, sono state considerate delle frequenze annue del 7,50%;
- per le probabilità di anticipazione si è supposto un valore anno per anno pari al 3,00%.

A seguito della riforma della previdenza complementare di cui al decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 per i dipendenti che hanno deciso di destinare dal primo gennaio 2007 il TFR al Fondo di Tesoreria INPS, le anticipazioni di cui all'art. 2120 del Codice Civile sono calcolate sull'intero valore del Fondo TFR maturato dal lavoratore. Dette anticipazioni sono erogate dal datore di lavoro nei limiti della capienza dell'importo maturato in virtù degli accantonamenti effettuati fino al 31 dicembre 2006. Qualora

l'importo dell'anticipazione non trovi capienza su quanto maturato presso il datore di lavoro, la differenza è erogata dal Fondo di tesoreria istituito presso l'INPS.

Per quanto sopra detto, per i soli dipendenti che hanno aderito al Fondo di Tesoreria e che non hanno chiesto anticipazioni di TFR, nelle valutazioni attuariali sono stati effettuati dei correttivi incrementando la percentuale richiesta da applicare sul Fondo maturato al 31 dicembre 2006 e rivalutato fino alla data di calcolo.

Analisi di sensitività

Secondo quanto richiesto dalla versione riveduta dello IAS 19, si riporta di seguito un'analisi di sensitività al variare delle principali ipotesi attuariali inserite nel modello di calcolo.

(Euro migliaia)	Tasso di attualizzazione		Tasso d'inflazione		Duration	
	+0,50%	-0,50%	+0,25%	-0,25%	+1 anno	-1 anno
Variazione della passività	-242	+256	+136	-139	+126	-96

6.19 Fondi rischi e oneri

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2021	al 31 dicembre 2020
Saldo iniziale	6.327	5.882
Accantonamenti	1.884	3.250
Utilizzi/risoluzioni	(2.008)	(1.986)
Differenze di traduzione	157	(818)
Saldo finale	6.360	6.327

Il fondo rischi passa da Euro 6.327 migliaia al 31 dicembre 2020 a Euro 6.360 migliaia al 31 dicembre 2021. Si rilevano accantonamenti per Euro 958 migliaia connessi agli oneri stimati afferenti all'operazione di *restructuring* relativa alla cessazione dell'attività produttiva presso lo stabilimento di Ariccia (RM). Gli oneri riguardano costi di smaltimento e costi di incentivi all'esodo e contributi sui licenziamenti. Il completo assorbimento del fondo è previsto nei prossimi dodici mesi. Si segnala inoltre, che la quota di TFR corrispondente al perimetro dei dipendenti afferente al progetto di *restructuring* è stata anch'essa classificata nelle passività correnti.

Si registra un accantonamento pari a Euro 350 migliaia e un utilizzo pari a Euro 1.053 migliaia al netto di oneri finanziari nell'esercizio connessi all'attualizzazione delle perdite stimate pari a Euro 91 migliaia, rappresentativi dell'esito delle stime condotte in materia di *onerous contracts*.

Come già commentato con riferimento all'*impairment test* condotto sugli avviamenti, il piano pluriennale e l'andamento tendenziale futuro atteso esprimono flussi di cassa capienti rispetto agli attivi netti iscritti a bilancio e, coerentemente con tali previsioni, non sono state appostate svalutazioni degli avviamenti o delle altre attività fisse. Ciononostante, pur considerando le previsioni di una marginalità operativa complessiva ampiamente positiva nel prevedibile futuro, l'analisi svolta ha evidenziato che nell'attuale contesto di mercato la marginalità cumulata fino alla scadenza di alcuni contratti di lavanolo risulta negativa e sono quindi inquadrabili come "contratti onerosi" ai sensi del principio internazionale IAS 37. Pertanto, dopo aver valutato gli effetti delle possibili azioni commerciali e di recupero costi che possono attenuare tali perdite, in alcuni casi integralmente riassorbibili, si è proceduto all'accantonamento della migliore stima del valore attuale delle passività future non evitabili connesse ai suddetti contratti. Il fondo sarà rilasciato a conto economico negli esercizi futuri in cui si prevede troveranno manifestazione

le marginalità negative attese, compensandone pertanto l'impatto sulla redditività della Società. Sulla base delle proiezioni elaborate per la stima dell'accantonamento, si prevede un riassorbimento, stante l'orizzonte temporale medio dei contratti analizzati, pari a Euro 567 migliaia dell'ammontare stanziato già a partire dall'esercizio 2022, pertanto riclassificato nelle passività correnti ed il completo riassorbimento del fondo entro il 2025.

Si rileva inoltre il completo utilizzo pari a Euro 588 migliaia relativo ai costi sostenuti per lo smantellamento, ripristino e rottamazione dell'insieme di beni facenti riferimento allo stabilimento di Podenzano e alle stime dei costi transattivi riferiti al personale dipendente, a fronte della cessazione dell'attività presso il sito produttivo.

La voce include inoltre il fondo copertura perdite delle partecipazioni per Euro 2.499 migliaia che si riferisce alla valutazione con il metodo del patrimonio netto della partecipazione in Shubhram Hospital Solutions Private Limited e corrisponde alla quota parte delle perdite eccedenti il valore della partecipazione che saranno oggetto di copertura in considerazione degli impegni assunti con il partner locale per lo sviluppo delle attività nel mercato indiano.

Oltre a quanto sopra esplicitato si segnala che, in merito a quanto già indicato nel paragrafo "Informazioni sui procedimenti in corso", la Società, effettuate le opportune verifiche, non ha ad oggi ritenuto di operare accantonamenti in bilancio per le fattispecie trattate.

6.20 Altre passività finanziarie non correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2021	al 31 dicembre 2020
Debiti verso Area S.r.l.	-	200
Debiti verso soci Wash Service S.r.l.	-	496
Debito opzione <i>put</i> Steritek S.p.A.	-	1.828
Debito opzione <i>put</i> Wash Service S.r.l.	388	381
Altri debiti	-	-
Totale	388	2.905

La variazione della voce è connessa in particolare alla classificazione nelle altre passività finanziarie correnti del debito residuo sorto dall'acquisizione delle quote di Brixia S.r.l. da Area S.r.l., del debito nei confronti dei soci di minoranza di Wash Service S.r.l. per l'acquisizione effettuata nell'esercizio 2019 classificati entrambi nelle passività finanziarie correnti e dell'opzione *put* afferente le quote di minoranza della società Steritek S.p.A. esercitabile nel corso dell'esercizio 2022. Inoltre, nella voce si segnala il debito connesso all'opzione *put/call* sul residuo 10% del capitale della società Wash Service S.r.l. pari a Euro 388 migliaia. Il diritto è esercitabile nel 2024.

6.21 Debiti commerciali

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2021	al 31 dicembre 2020
Debiti verso fornitori	68.931	70.676
Debiti verso società collegate e a controllo congiunto	1.843	2.303
Debiti verso società controllante	4.703	3.863
Debiti verso società sottoposte al controllo delle controllanti	208	92
Totale	75.685	76.934

Debiti verso fornitori

Il saldo al 31 dicembre 2021 è interamente riferito a debiti di natura commerciale esigibili entro 12 mesi. Il decremento è prevalentemente ascrivibile a maggiori pagamenti effettuati a favore dei fornitori nell'esercizio 2021.

Debiti verso società collegate e a controllo congiunto

Il saldo al 31 dicembre 2021 è composto principalmente da debiti di natura commerciale verso le società AMG S.r.l. per Euro 616 migliaia, Arezzo Servizi S.c.r.l. per Euro 599 migliaia, Piemonte Servizi Sanitari S.c.r.l. per Euro 383 migliaia ed Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l. per Euro 228 migliaia.

Debiti verso Società controllante

Corrispondono a quanto dovuto alla controllante Coopservice S.Coop.p.A. per i servizi resi da questa.

Debiti verso Società sottoposte al controllo delle controllanti

I debiti commerciali verso le società sottoposte al controllo della controllante Coopservice S.Coop.p.A. sono riferiti per Euro 208 migliaia ad Archimede S.p.A.

6.22 Debiti per imposte correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2021	al 31 dicembre 2020
Crediti per imposte	(560)	(604)
Debiti per imposte	836	728
Totale	276	124

L'ammontare fa riferimento a debiti per imposte correnti delle società controllate incluse nell'area di consolidamento.

6.23 Altre passività finanziarie correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2021	al 31 dicembre 2020
Debito verso Area S.r.l.	200	-
Debito verso Finanza e Progetti S.p.A.	-	1.770
Prezzo differito Aqualav Serviços De Higienização Ltda	12	81
Debiti verso Lavanderia Bolognini M&S S.r.l.	-	1.000
Debito opzione <i>put</i> Steritek S.p.A.	1.843	-
Debiti verso soci Wash Service S.r.l.	399	502
Totale	2.454	3.353

La variazione della voce è connessa in particolare al pagamento di una delle *tranche* di prezzo per Euro 502 migliaia, per il 90% delle quote di Wash Service S.r.l. acquistate nel corso del 2019 e alla riclassifica dell'ultima *tranche* di prezzo relativa all'acquisto di Wash Service S.r.l. e della società Brixia S.r.l. da versare ad Area S.r.l., nonché al pagamento della restante *tranche* dell'acquisizione da Lavanderia Bolognini M&S S.r.l. del ramo d'azienda operante nel settore del lavaggio e l'asportazione industriale per strutture private. Si segnala inoltre la classificazione nelle altre passività finanziarie correnti dell'opzione *put* afferente le quote di minoranza della società Steritek S.p.A. esercitabile nel corso dell'esercizio 2022.

6.24 Altri debiti correnti

La tabella seguente riporta la composizione delle altre passività correnti come segue:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2021	al 31 dicembre 2020
Risconti e ratei passivi	278	289
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	5.202	5.303
Altri debiti	13.249	12.558
Totale	18.729	18.150

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

I debiti verso Istituti Previdenziali e sicurezza sociale comprendono debiti per contributi sociali verso INPS/INAIL/INPDAl interamente esigibili entro 12 mesi.

Altri debiti

La voce in oggetto risulta composta come segue:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2021	al 31 dicembre 2020
Debiti verso i dipendenti	9.723	8.494
Debito IRPEF dipendenti/professionisti	2.741	2.648
Altri debiti	785	1.416
Totale	13.249	12.558

6.25 Indebitamento finanziario netto

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2021, è dettagliato come segue:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2021	al 31 dicembre 2020
Denaro e valori in cassa e assegni	21	22
Banche conti correnti disponibili	3.196	4.419
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.217	4.441
Crediti finanziari correnti	6.087	6.521
Debiti verso banche e altri finanziatori correnti	(76.251)	(84.307)
di cui Passività finanziarie per IFRS 16	(3.285)	(3.441)
Indebitamento finanziario corrente netto	(70.164)	(77.786)
Debiti verso banche e altri finanziatori non correnti	(58.750)	(56.262)
di cui Passività finanziarie per IFRS 16	(27.287)	(29.502)
Indebitamento finanziario non corrente netto	(58.750)	(56.262)
Indebitamento finanziario netto	(125.697)	(129.607)

La variazione dell'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2021 rispetto al 31 dicembre 2020 include, tra l'altro, l'incasso del prezzo per la cessione del ramo workwear per circa Euro 9,5 milioni, investimenti materiali, primariamente prodotti tessili biancheria da immettere nel processo produttivo, per circa Euro 58,0 milioni nonché il pagamento della quarta rata di prezzo per la società Wash Service S.r.l. per Euro 0,5 milioni, apporti finanziari in società a controllo congiunto per complessivi 2,0 milioni, al pagamento di passività finanziarie diverse per complessivi Euro 1,8 milioni e all'acquisto di azioni proprie per Euro 1,0 milioni. La posizione finanziaria netta consolidata pertanto passa da Euro 129.607 migliaia al 31 dicembre 2020 a Euro 125.697 migliaia al 31 dicembre 2021 con una variazione positiva pari ad Euro 3.910 migliaia.

Si riporta di seguito anche il totale indebitamento finanziario redatto ai sensi della Raccomandazione ESMA del 4 marzo 2021 che trova applicazione a decorrere dal 5 maggio 2021, nella quale si rileva, nella voce "Debito finanziario corrente" il valore delle "Altre passività finanziarie correnti" e nella voce "Debiti

commerciali e altri debiti non correnti” il valore delle “Altre passività finanziarie non correnti”, nonché la sintesi del indebitamento finanziario diretto e indiretto del Gruppo.

(Euro migliaia)	31 dicembre 2021	di cui parti correlate	31 dicembre 2020	di cui con parti correlate
A. Disponibilità liquide	3.217		4.441	
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-		-	
C. Altre attività finanziarie correnti	6.087	4.938	6.521	5.273
D. Liquidità (A)+(B)+(C)	9.304		10.962	
E. Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	(40.012)		(55.658)	(1.770)
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(38.693)		(32.002)	
di cui Passività finanziarie per IFRS 16	(3.285)	(1.661)	(3.441)	(1.496)
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	(78.705)		(87.660)	
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)	(69.401)		(76.698)	
I. Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	(58.750)		(56.262)	
di cui Passività finanziarie per IFRS 16	(27.287)	(20.543)	(29.502)	(22.242)
J. Strumenti di debito	-		-	
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	(388)		(2.905)	
L. Indebitamento finanziario non corrente (I)+(J)+(K)	(59.138)		(59.167)	
M. Indebitamento finanziario netto (H)+(L)	(128.539)		(135.865)	

6.26 Contratti di garanzia finanziaria

La tabella seguente riporta il dettaglio delle garanzie prestate dal Gruppo al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020:

(Euro migliaia)	al 31 dicembre 2021	al 31 dicembre 2020
Fideiussioni rilasciate da banche e assicurazioni a fronte di gare d'appalto	73.497	73.673
Fideiussioni rilasciate da banche e assicurazioni a fronte di contratti di locazione e utenze	159	667
Fideiussioni rilasciate da banche e assicurazioni a favore di terzi	49.864	45.918
Beni di proprietà presso terzi	296	73
Beni di terzi presso di noi	-	-
Pegno su azioni Asolo Hospital Service S.p.A. a garanzia dei finanziamenti	66	66
Pegno su azioni Sesamo S.p.A. a garanzia dei finanziamenti	237	237
Pegno su azioni Prog.Este S.p.A. a garanzia dei finanziamenti	1212	1.212
Pegno su azioni Progeni S.p.A. a garanzia dei finanziamenti	76	76
Pegno su azioni Synchron a garanzia dei finanziamenti	344	343
Pegno su quote Futura S.r.l. a garanzia dei finanziamenti	89	89
Pegno su azioni Summano Sanità a garanzia dei finanziamenti	10	-
Totale	125.850	122.354

Le garanzie rilasciate e gli altri impegni si riferiscono a:

- Fideiussioni rilasciate da banche e assicurazioni a fronte di gare d'appalto: trattasi di fideiussioni rilasciate per conto del Gruppo a favore di clienti, o potenziali clienti in caso di partecipazione a gare, a garanzia della corretta esecuzione della prestazione.
- Fideiussioni rilasciate da banche e assicurazioni a fronte di contratti di locazione e utenze: trattasi di fideiussioni rilasciate per conto dell'azienda a garanzia del pagamento dei canoni di locazione e del pagamento delle fatture relative alla fornitura di energia elettrica e gas.
- Fideiussioni rilasciate da banche e assicurazioni a favore di terzi: trattasi di fideiussioni rilasciate a garanzia del versamento della propria quota di finanziamento in *project financing* e di fideiussioni a favore di PSIS S.r.l., Steril Piemonte S.c.r.l., I.P.P. S.r.l., Ekolav S.r.l., Saniservice Sh.p.k. e Shubhram Hospital Solutions Private Limited a garanzia di contratti di finanziamento.

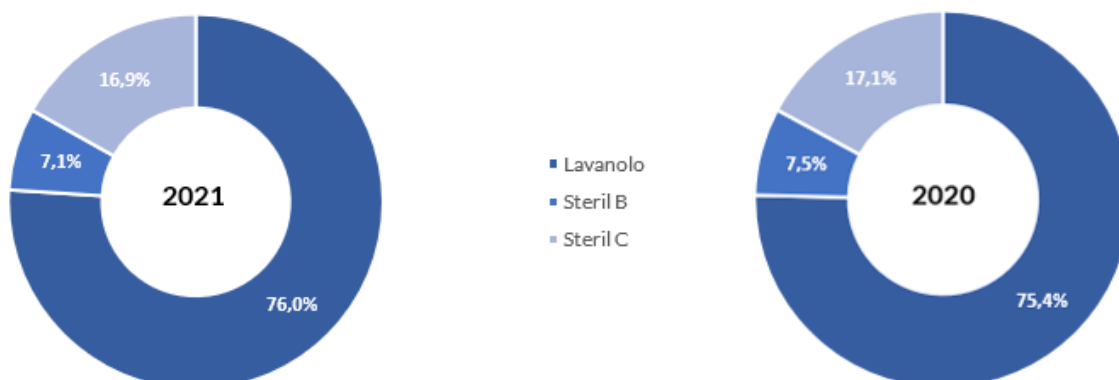
- Pegno su azioni/quote di Asolo Hospital Service, Sesamo, Progeni, Prog.Este., Synchron, Futura e Summano Sanità a garanzia dei finanziamenti concessi alle Società di *project*: trattasi di pegno concesso agli istituti di credito finanziatori dei *project financing* sulle azioni rappresentanti la quota di partecipazione del Gruppo alla società veicolo.

7 Conto Economico

7.1 Ricavi di vendita

La voce in oggetto, distinta per attività, risulta essere così composta:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2021	2020
Lavanolo	195.147	181.038
Steril B	18.222	18.027
Steril C	43.325	41.095
Ricavi delle vendite	256.694	240.160



Il dettaglio dei ricavi e delle prestazioni per area geografica è il seguente:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2021	2020
Italia	224.015	207.341
Brasile	25.684	25.761
Turchia	6.995	7.058
Ricavi delle vendite	256.694	240.160

I ricavi derivanti dai servizi di lavanolo (che in termini assoluti rappresentano il 76,0% dei ricavi del Gruppo) passano da Euro 181.038 migliaia del 2020 ad Euro 195.147 migliaia del 2021 registrando una crescita pari al 7,8% ovvero 10,6% a parità di cambi. La crescita è sostenuta dal recupero dell'area Italia (+9,6% ovvero +10,2% a parità di perimetro) e dall'ottima crescita organica delle aree Brasile e Turchia, tuttavia compensata da una variazione cambiaria negativa (-2,3%).

I ricavi derivanti dai servizi di sterilizzazione biancheria (steril B) (che in termini assoluti rappresentano il 7,1% dei ricavi del Gruppo) passano da Euro 18.027 migliaia del 2020 ad Euro 18.222 migliaia del 2021, con un incremento dell'1,1% dovuto ad una crescita del servizio di sterilizzazione tessuti in relazione a nuove gare nell'area nord-est italiana solo in parte compensato da una minore fornitura di TNT rispetto all'esercizio precedente.

I ricavi derivanti dai servizi di sterilizzazione di strumentario chirurgico (steril C) (che in termini assoluti rappresentano il 16,9% dei ricavi del Gruppo) passano da Euro 41.095 migliaia del 2020 ad Euro 43.325 migliaia del 2021, con un incremento del 5,4% dovuto principalmente ad alcune nuove commesse nell'area del nord-est italiana, nonché alla ripresa degli interventi chirurgici rispetto all'esercizio precedente.

7.2 Altri proventi

Gli altri proventi passano da Euro 5.467 migliaia al 31 dicembre 2020 ad Euro 8.430 migliaia al 31 dicembre 2021. Sul saldo incide prevalentemente la plusvalenza realizzata dalla Capogruppo pari ad Euro 1.527 migliaia in seguito alla cessione del ramo d'azienda *workwear* avvenuta in data 26 febbraio 2021, nonché dal realizzo di plusvalenze derivanti dalla cessione di beni strumentali.

Ai sensi dell'art. 1, commi da 125 a 129, della Legge 4 agosto 2017 n. 124, relativamente agli obblighi di pubblicazione di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni, si segnala che gli Enti erogatori sono tenuti a pubblicare i contributi sul Registro nazionale degli aiuti, accessibile al seguente indirizzo: www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/trasparenza in materia di aiuti di Stato e di *aiuti de minimis*. I contributi ricevuti da parte delle società del Gruppo italiane sono contenuti nel predetto Registro.

Si segnala che tra i contributi beneficiati dalle società vi è principalmente l'iscrizione del credito di sanificazione e di acquisto di dispositivi di protezione individuale (DPI).

7.3 Materie prime e materiali di consumo utilizzati

I consumi di materie prime, pari a Euro 27.430 migliaia, risultano in lieve diminuzione rispetto all'esercizio precedente (Euro 27.607 migliaia nel 2020). La variazione in diminuzione è principalmente legata ai minori acquisti registrati nel 2021 in relazione al tessuto non tessuto (TNT), solo in parte compensata dall'incremento legato ai maggiori volumi lavorati. I consumi si riferiscono principalmente all'acquisto di prodotti di lavaggio, prodotti chimici, imballaggi, ricambi, nonché di monouso e DPI.

7.4 Costi per servizi

La voce in oggetto risulta essere così composta:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2021	2020
Prestazioni esterne lavanderie ed altri servizi industriali	31.775	25.939
Viaggi e trasporti	14.691	13.650
Utenze	14.694	12.300
Costi amministrativi	3.064	3.348
Costi consortili e commerciali	6.053	7.240
Spese per il personale	2.407	2.167
Manutenzioni	8.304	7.740
Costo godimento beni di terzi	2.703	2.419
Altri servizi	1.058	1.171
Totale	84.749	75.974

La voce Costi per servizi risulta in aumento per Euro 8.775 migliaia rispetto all'esercizio precedente, ed in aumento anche in termini di incidenza sui ricavi di 1,4 punti percentuali, dal 31,6% registrato nel 2020 al 33,0% registrato nel 2021.

I costi per Prestazioni esterne lavanderie ed altri servizi industriali passano da Euro 25.939 migliaia nel 2020 a Euro 31.775 migliaia nel 2021, con un incremento pari a Euro 5.835 migliaia, principalmente ascrivibile al mutato assetto logistico e produttivo volto alla gestione del servizio di lavanderia e guardaroba connesso sia all'avvio di nuove gare d'appalto nell'area del nord-est Italia sia alla situazione di emergenza da Covid-19.

I costi per viaggi e trasporti mostrano un incremento pari a Euro 1.041 migliaia rispetto al 31 dicembre 2020. L'incremento è prevalentemente ascrivibile alla Capogruppo, con riferimento alle nuove gare avviate nell'area nord-est italiana.

I costi relativi alle utenze mostrano un incremento pari a Euro 2.394 migliaia rispetto all'esercizio precedente, legato alla ripresa dei volumi, ma, soprattutto ai rincari energetici registrati nell'ultimo trimestre del 2021.

La voce Costi consortili e commerciali mostra un decremento di Euro 1.187 migliaia rispetto all'esercizio precedente, principalmente imputabile alla cessazione di alcuni contratti con cui la Capogruppo partecipava in associazione temporanea d'impresa.

Si segnala come i costi godimento beni di terzi rilevati al 31 dicembre 2021, e pertanto non rientranti nell'applicazione del principio IFRS 16, riguardano prevalentemente noleggi di materasseria antidecubito, royalties e licenze software, macchine elettroniche e noleggi di beni diversi con durata inferiore ai 12 mesi o *low value asset*.

7.5 Costo del personale

La voce in oggetto risulta essere così composta:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2021	2020
Costi per emolumenti amministratori	1.229	1.163
Salari e stipendi	59.222	56.484
Lavoro interinale	3.129	1.374
Oneri sociali	19.278	18.788
Trattamento di fine rapporto	3.561	3.573
Altri costi	239	245
Totale	86.658	81.627

La voce Costo del personale passa da Euro 81.627 migliaia al 31 dicembre 2020 a Euro 86.658 migliaia al 31 dicembre 2021, registrando quindi un incremento pari a Euro 5.031 migliaia.

Nello specifico, l'incremento è imputabile ai maggiori costi per Salari e stipendi, per effetto sia dell'aumento del numero di dipendenti dell'area Italia direttamente proporzionale alla crescita dei volumi registrata nell'esercizio, sia del minore ricorso ad ammortizzatori sociali (CIG) sostenuto nel corso del 2021 rispetto all'esercizio precedente.

Si segnala inoltre un incremento pari a Euro 1.755 migliaia relativo alla voce Lavoro interinale, che passa da Euro 1.374 migliaia nel 2020 a Euro 3.129 migliaia nel 2021, principalmente ascrivibile alla Capogruppo e nello specifico alla partenza delle gare di appalto della Regione Veneto e del Friuli-Venezia Giulia.

La voce Costo del personale include per l'esercizio 2021 costi per complessivi Euro 632 migliaia, connessi alla politica di remunerazione variabile dell'esercizio, non rilevati nel 2020.

Nell'esercizio, infine, si registra un accantonamento per rischi e oneri da parte della Capogruppo pari a Euro 866 migliaia, afferente al processo di ristrutturazione del sito produttivo di Ariccia (RM).

La tabella seguente illustra la composizione media del personale:

	Numero medio dipendenti	
	2021	2020
Dirigenti	17	17
Quadri	37	48

Impiegati	299	280
Operai	3.318	3.311
Totale	3.671	3.656

7.6 Altri costi

La voce in oggetto risulta essere così composta:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2021	2020
Oneri tributari	249	255
Sopravvenienze passive	37	73
Contributi associativi	158	225
Omaggi a clienti e dipendenti	142	120
Altri	817	1.809
Totale	1.403	2.482

La voce Altri costi risulta in diminuzione di Euro 1.079 migliaia rispetto all'esercizio precedente, principalmente a seguito di minori costi sostenuti dalla Capogruppo per risarcimenti danni a terzi per Euro 252 migliaia, nonché a seguito dei minori oneri per Euro 661 migliaia sostenuti dalle società controllate in Brasile.

7.7 Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti

La voce in oggetto risulta essere così composta:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2021	2020
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.524	1.638
Ammortamento immobilizzazioni materiali	53.093	51.375
Svalutazioni e accantonamenti	497	1.052
Totale	55.114	54.065

La voce Ammortamenti e svalutazioni registra un incremento rispetto all'esercizio precedente pari a Euro 1.050 migliaia, passando da Euro 54.065 migliaia al 31 dicembre 2020 ad Euro 55.114 migliaia al 31 dicembre 2021. Si segnala come l'effetto sia prevalentemente imputabile all'incremento degli ammortamenti in immobilizzazioni materiali per Euro 1.718 migliaia in seguito agli investimenti effettuati in area Italia e Brasile.

Alla voce Svalutazioni e accantonamenti, si segnala l'accantonamento registrato in materia di contratti onerosi nell'esercizio 2021 pari a Euro 350 migliaia (Euro 458 migliaia nell'esercizio 2020) e il rilascio per mancato utilizzo di Euro 65 migliaia relativi alla chiusura dello stabilimento di Podenzano).

7.8 Proventi finanziari

La voce in oggetto risulta essere così composta:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2021	2020
Interessi attivi banche	12	75
Interessi di mora	199	574
Interessi attivi su finanziamenti Società terze	443	552
Altri proventi finanziari	150	1.091
Totale	804	2.292

Gli interessi di mora maturano in conseguenza del ritardo accumulato da alcuni clienti privati. Il

decremento degli interessi di mora rispetto all'esercizio 2020 è prevalentemente imputabile al miglioramento dei giorni medi di incasso dei crediti commerciali. Gli interessi attivi su finanziamenti a società terze sono sostanzialmente in linea analogamente ai crediti finanziari a fronte dei quali maturano.

7.9 Oneri finanziari

La voce in oggetto risulta essere così composta:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2021	2020
Interessi passivi e commissioni banche	2.308	1.748
Interessi passivi per <i>leasing</i>	1.977	2.163
Interessi e oneri altri finanziatori	162	211
Oneri finanziari su beneficiari dipendenti	-	31
Perdite nette su cambi	298	645
Altri oneri finanziari	243	611
Totale	4.989	5.409

La voce Oneri finanziari registra un decremento rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente pari a Euro 420 migliaia passando da Euro 5.409 migliaia al 31 dicembre 2020 ad Euro 4.989 migliaia al 31 dicembre 2021. La voce Interessi passivi e commissioni banche presenta un incremento pari a Euro 560 migliaia prevalentemente imputabile all'incremento degli oneri finanziari registrati nell'area Turchia. La voce Perdite su cambi presenta un decremento pari a Euro 347 migliaia, il valore rilevato nell'esercizio 2021 è sostanzialmente collegato al deprezzamento della Lira turca rispetto all'Euro registrato nell'area Italia per Euro 224 migliaia.

7.10 Proventi e oneri da partecipazioni

La voce include dividendi incassati nel 2021 da altre imprese per Euro 333 migliaia. Nel dettaglio sono stati incassati Euro 132 migliaia da Prosa S.p.A., Euro 110 migliaia da Summano Sanità S.p.A. ed Euro 35 migliaia da Arena Sanita S.p.A. ed Euro 56 migliaia da altre società.

7.11 Imposte sul reddito

La voce in oggetto risulta essere così composta:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2021	2020
Imposte correnti	1.586	1.471
Imposte differite attive/(passive)	(649)	(3.227)
Totale	937	(1.756)

L'incidenza delle imposte sul risultato prima delle imposte (+28,1% nell'esercizio 2021) viene riconciliata con l'aliquota teorica nella tabella seguente:

(Euro migliaia)	Esercizio al 31 dicembre	
	2021	2020
Riconciliazione IRES		
Utile ante imposte da Conto Economico	8.174	1.198
Imposte teoriche (24%)	1.962	288
Effetto fiscale delle differenze permanenti:		
su variazioni in aumento	2.150	2.281
su variazioni in diminuzione	(2.854)	(8.208)
imposte sostitutive	750	750

differenziale su imposte estere	(152)	(44)
Totale imposte effettive IRES	1.856	(4.933)
Imposte IRAP	444	45
Totale imposte effettive	2.300	(4.889)

7.12 Utile per azione

Il calcolo dell'utile per azione di base e diluito viene riportato nelle tabelle sottostanti:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2021	2020
Risultato netto attribuibile agli azionisti della capogruppo	7.500	2.761
Numero medio di azioni	29.994	30.481
Utile base per azione	0,25	0,09

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2021	2020
Risultato d'esercizio attribuibile al Gruppo:	7.500	2.761
Numero medio di azioni in circolazione	29.994	30.481
Numero di azioni aventi effetto diluitivo	0	0
Numero medio di azioni per calcolo Utile diluito	29.994	30.481
Utile diluito per azione	0,25	0,09

8 Operazioni infragruppo e con parti correlate

I rapporti del Gruppo Servizi Italia con imprese controllate, collegate, a controllo congiunto e controllanti sono posti in essere nel rispetto del vigente Regolamento per le operazioni con parti correlate e attengono prevalentemente a:

- rapporti connessi a contratti di prestazioni di servizi di natura commerciale;
- rapporti di natura finanziaria, rappresentati da finanziamenti.

Dal punto di vista economico, patrimoniale e finanziario l'insieme delle principali operazioni si configurano come operazioni ordinarie concluse a condizioni equivalenti di mercato o standard e sono regolate da appositi contratti. In riferimento al valore esposto a consuntivo, nel periodo di riferimento, questo è generato dal rinnovo dei contratti esistenti o attivati nell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 non sono stati stipulati nuovi accordi con parti correlate aventi impatti di rilievo sull'informativa finanziaria del Gruppo Servizi Italia. Vengono di seguito riportati i rapporti economici e patrimoniali con le parti correlate del Gruppo Servizi Italia al 31 dicembre 2021:

Rapporti economici	31 dicembre 2021								
	Vendita di beni e servizi	Altri proventi	Acquisti di beni e servizi	Costo del personale	Acquisti di immobiliz.	Altri costi	Proventi finanz.	Oneri finanziari	
Coopservice S.Coop.p.A. (controllante)	40	74	13.640	-	-	8	-	-	-
Aurum S.p.A. (controllante)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Arezzo Servizi S.c.r.l. (controllo congiunto)	1	12	1.051	-	-	-	2	-	-
Psis S.r.l. (controllo congiunto)	202	118	1	-	17	-	29	-	-
Amg S.r.l. (controllo congiunto)	-	28	511	-	-	-	-	-	-
Steril Piemonte S.c.r.l. (controllo congiunto)	-	-	53	-	-	-	-	-	-
Piemonte Servizi Sanitari S.c.r.l. (collegata)	-	112	416	-	-	-	-	-	-
Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l. (collegata)	31	53	388	-	-	-	-	-	-
SAS Sterilizasyon Servisleri A.Ş. (controllo congiunto)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Shubhram Hospital Solutions Private Limited (controllo congiunto)	-	-	-	-	-	-	15	-	-
Sanitary cleaning Sh.p.k. (controllo congiunto)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Saniservice Sh.p.k. (controllo congiunto)	194	120	-	-	-	-	379	-	-
Servizi Sanitari Integrati Marocco S.a.r.l. (controllo congiunto)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Finanza & Progetti S.p.A. (controllo congiunto)	-	49	-	-	-	-	39	-	-
Brixia S.r.l. (collegata)	3.402	-	37	-	-	-	-	-	-
Focus S.p.A. (consociata)	-	-	-	-	-	14	-	1.319	-
Archimede S.p.A. (consociata)	-	-	12	1.061	-	-	-	-	-
New Fleur S.r.l. (consociata)	14	224	616	-	-	-	-	-	-
Ospedal Grando S.p.A. (correlata)	8.630	-	182	-	-	52	-	-	-
Akan & Ankateks JV (collegata)	613	-	-	69	-	-	-	-	-
Akan (correlata)	-	-	19	-	-	-	-	-	-
Nimetsu & Ankateks JV (collegata)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Atala (correlata)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ankor (correlata)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ozdortler (correlata)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oguzalp Ergul (correlata)	-	-	-	-	-	-	21	-	-
Feleknaz Demir (correlata)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Volkan Akan (correlata)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fevzi Cenk Kiliç (correlata)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	13.127	790	16.926	1.130	17	74	485	1.319	

<i>(Euro migliaia)</i>	31 dicembre 2021					
<i>Rapporti patrimoniali</i>	Valore dei crediti commerciali	Valore dei debiti commerciali	Valore dei crediti finanziari	Valore dei Diritti d'Uso	Valore dei debiti finanziari	Valore di altre passività
Coopservice S.Coop.p.A. (controllante)	78	4.702	481	-	-	-
Aurum S.p.A. (controllante)	-	-	-	-	-	-
Arezzo Servizi S.c.r.l. (controllo congiunto)	9	599	402	-	-	-
Psis S.r.l. (controllo congiunto)	121	18	529	-	-	-
Amg S.r.l. (controllo congiunto)	30	616	-	-	-	-
Steril Piemonte S.c.r.l. (controllo congiunto)	-	-	-	-	-	-
Piemonte Servizi Sanitari S.c.r.l. (collegata)	67	383	158	-	-	-
Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l. (collegata)	21	228	53	-	-	-
SAS Sterilizasyon Servisleri A.Ş. (controllo congiunto)	-	-	-	-	-	-
Shubhram Hospital Solutions Private Limited (controllo congiunto)	-	-	383	-	-	-
Sanitary cleaning Sh.p.k. (controllo congiunto)	-	-	-	-	-	-
Saniservice Sh.p.k. (controllo congiunto)	2.330	-	4.141	-	-	-
Servizi Sanitari Integrati Marocco S.a.r.l. (controllo congiunto)	-	-	-	-	-	-
Finanza & Progetti S.p.A. (controllo congiunto)	330	-	1.159	-	-	-
Brixia S.r.l. (collegata)	(10)	-	-	-	-	-
Focus S.p.A. (consociata)	-	-	-	20.553	22.113	-
Archimede S.p.A. (consociata)	-	208	-	-	-	-
New Fleur S.r.l. (consociata)	489	27	-	-	-	-
Ospedal Grando S.p.A. (correlata)	3.497	227	-	-	-	-
Akan & Ankateks JV (collegata)	690	-	-	-	-	-
Akan (correlata)	79	-	-	-	-	-
Nimetsu & Ankateks JV (collegata)	-	-	-	-	-	-
Atala (correlata)	-	-	-	-	-	-
Ankor (correlata)	-	-	-	-	91	-
Ozdortler (correlata)	-	-	-	-	-	-
Oguzalp Ergul (correlata)	-	-	54	-	-	-
Feleknaz Demir (correlata)	-	-	-	-	-	-
Volkan Akan (correlata)	-	-	-	-	-	-
Fevzi Cenk Kiliç (correlata)	-	-	-	-	-	-
Totale	7.731	7.008	7.360	20.553	22.204	-

Nei rapporti economici con parti correlate, oltre a quanto sopra rappresentato, sono stati considerati al 31 dicembre 2021 compensi per amministratori per Euro 1.332 migliaia e costi relativi al personale dirigente per Euro 2.993 migliaia. Al 31 dicembre 2020 i compensi per amministratori ammontavano a Euro 1.169 migliaia e costi relativi al personale dirigente per Euro 2.447 migliaia.

Sono di seguito descritti i rapporti più significativi suddivisi per società dove le operazioni dei singoli contratti, di fatto rientrano nell'ordinario esercizio dell'attività operativa della Capogruppo:

Coopservice S.Coop.p.A.

I ricavi delle vendite e i relativi crediti commerciali alla data del 31 dicembre 2021 si riferiscono prevalentemente ai servizi di lavaggio di biancheria e tessili per le operazioni di pulizia prestati alla controllante.

Dalla controllante, il gruppo Servizi Italia acquista: (i) servizi di trasporto su gomma di articoli tessili e/o strumentario chirurgico; (ii) servizi di gestione dei guardaroba presso i clienti; (iii) utilizzo di personale di terzi; (iv) servizi di pulizie tecniche che vengono svolti presso alcuni siti produttivi/sedi operative di Servizi Italia e servizi di vigilanza/sicurezza svolti in alcune sedi tramite servizi di ronda notturna ed interventi su allarme.

Arezzo Servizi S.c.r.l.

La società ha per oggetto l'esecuzione del servizio di lavanolo presso le Aziende dell'Area Vasta Sud-Est e limitatamente al presidio ospedaliero della AUSL di Arezzo. Alla data del 31 dicembre 2021 i costi di acquisto e i relativi debiti commerciali si riferiscono invece alle quote di ribaltamento dei costi sostenuti da Arezzo Servizi S.c.r.l. che vengono ripartiti tra i soci sulla base delle percentuali di partecipazione al capitale. Il credito finanziario è relativo ad un finanziamento attivo concesso alla collegata per Euro 402 migliaia.

Psis S.r.l.

Alla data del 31 dicembre 2021, i ricavi di vendita di beni e servizi verso PSIS S.r.l. si riferiscono principalmente all'addebito dei servizi di gestione amministrativa e ai servizi di convalida. Il credito finanziario è relativo ad un finanziamento attivo concesso per Euro 529 migliaia al fine di finanziarne gli investimenti correnti.

AMG S.r.l.

Alla chiusura dell'esercizio 2021, i rapporti economici sono principalmente riferiti a prestazioni esterne di lavanderia presso le ASL di Asti, Casale Monferrato e l'ASL Torino 3, mentre i ricavi derivano da servizi di sterilizzazione biancheria e fornitura di dispositivi medici monouso per procedure chirurgiche.

Steril Piemonte S.c.r.l.

Alla data del 31 dicembre 2021 i costi di acquisto verso Steril Piemonte S.c.r.l. si riferiscono alle quote di ribaltamento dei costi sostenuti dal Gruppo e dal Consorzio stesso nell'ambito dell'attività relativa al servizio di sterilizzazione di strumentario chirurgico presso l'A.S.L. AL Regione Piemonte.

Iniziativa Produttive Piemontesi S.r.l.

Alla data del 31 dicembre 2021, i ricavi di vendita di beni e servizi nei confronti della Società Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l., sono principalmente riferiti ai servizi di convalida. Il credito finanziario è relativo ad un finanziamento attivo concesso alla collegata per Euro 53 migliaia.

Saniservice Sh.p.k.

Alla data del 31 dicembre 2021, i ricavi di vendita di beni e servizi nei confronti di Saniservice Sh.p.k., sono principalmente riferiti alla fornitura di materiale per la gestione delle centrali di sterilizzazione, ai

servizi di convalida e di servizi di gestione commerciale. Il credito finanziario è relativo ad un finanziamento attivo concesso alla collegata per Euro 4.141 migliaia.

Finanza & Progetti S.p.A.

Alla data del 31 dicembre 2021 il valore compreso nei crediti finanziari è relativo ad un finanziamento attivo concesso oltre interessi pari a Euro 1.159 migliaia.

Brixia S.r.l.

Alla data del 31 dicembre 2021, i ricavi di vendita di beni e servizi nei confronti di Brixia S.r.l., sono principalmente riferiti al servizio di lavanolo presso l'ASST Spedali Civili di Brescia.

Ospedal Grando S.p.A.

Alla data del 31 dicembre 2021, i ricavi di vendita di beni e servizi e i relativi crediti commerciali nei confronti di Ospedal Grando S.p.A. sono principalmente riferiti al servizio effettuati dalla Capogruppo in qualità di affidataria dei servizi di lavanolo e sterilizzazione in esecuzione della concessione con l'Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana della Regione Veneto.

Focus S.p.A.

I rapporti economici e patrimoniali con Focus S.p.A. sono relativi ai contratti di locazione degli immobili di Castellina di Soragna (PR), Montecchio Precalcino (VI), Ariccia (RM) e Genova Bolzaneto (GE). Il corrispettivo complessivo per gli immobili locati nel 2021 è pari ad Euro 2.814 migliaia.

I contratti di locazione di Montecchio Precalcino (VI) e Ariccia (RM) hanno una durata di sei anni, rinnovabili di altri sei, mentre per Genova Bolzaneto (GE) il contratto di locazione ha durata di quattordici anni, rinnovabile di altri sei.

Akan & Ankateks JV

Società partecipata al 49% da Ankateks Turizm Insaat Tekstil Temizleme Sanayi VE e costituita per la partecipazione ad una commessa ospedaliera nella città di Ankara. Gli acquisti di beni e servizi e i relativi debiti commerciali nei confronti della Società Akan & Ankateks JV si riferiscono principalmente a prestazioni di lavanderia.

Oguzalp Ergul

Parte correlata in quanto socio di minoranza di Ergülteks Temizlik Tekstil Ltd. Sti. Il credito finanziario è relativo ad un finanziamento attivo concesso alla società per Euro 54 migliaia.

9 Componenti di reddito derivanti da operazioni non ricorrenti, posizioni o transazioni atipiche e/o inusuali

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilevati componenti di reddito derivanti da operazioni non ricorrenti.

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in atto operazioni atipiche e/o inusuali così come definite dalla comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006.

10 Azioni proprie

L'Assemblea del 20 aprile 2021, previa revoca dell'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie deliberata in data 28 aprile 2020 per quanto non utilizzato, ha rinnovato l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, secondo quanto proposto dal Consiglio di Amministrazione. La delibera autorizza l'acquisto di massime n. 6.361.890 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 cadauna, corrispondente alla quinta parte del capitale sociale della Società (tenuto conto delle azioni di volta in volta già possedute dalla Società) per un periodo di 18 mesi dalla data odierna, mentre la durata dell'autorizzazione relativa alla disposizione delle azioni proprie non ha limiti temporali.

Il programma di acquisto di azioni proprie rinnovato dal Consiglio di Amministrazione, in attuazione della delibera assembleare, il 20 aprile 2021 - in conformità con quanto deliberato dall'Assemblea della Società in data odierna - ha come finalità la costituzione di un magazzino azioni proprie da impiegare eventualmente come corrispettivo in operazioni straordinarie e/o nell'ambito di operazioni di scambio e/o cessione di partecipazioni, e rappresenta al contempo un'opportunità di investimento efficiente della liquidità aziendale.

Nel rispetto della autorizzazione assembleare del 20 aprile 2021, le operazioni di acquisto di azioni proprie sono effettuate sul Mercato Telematico Azionario, per il tramite dell'intermediario INTERMONTE SIM S.p.A., secondo le modalità operative e a condizioni di prezzo conformi a quanto previsto dagli artt. 3 e 4, par. 2, lett. b) del Regolamento delegato UE 2016/1052, e nel rispetto del principio di parità di trattamento degli Azionisti e della prassi di mercato. In particolare, il prezzo di acquisto di ciascuna azione deve essere, come minimo, non inferiore al 20% e, come massimo, non superiore al 20% della media ponderata dei prezzi ufficiali delle azioni registrati da Borsa Italiana sul Mercato Telematico Azionario nei 3 giorni precedenti ad ogni singola operazione di acquisto, fermo restando che non può essere superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata sul Mercato Telematico Azionario, nel rispetto della delibera assembleare del 20 aprile 2021 e di ogni applicabile norma (anche europea) e prassi di mercato ammessa. In aggiunta, le azioni acquistate in ogni seduta non possono superare il 25% del volume medio giornaliero di azioni Servizi Italia S.p.A. scambiate sul Mercato Telematico Azionario, calcolato sulla base del volume medio giornaliero degli scambi nei 20 giorni di negoziazione precedenti la data dell'acquisto.

L'intermediario INTERMONTE SIM S.p.A., che coordina il programma di acquisto di azioni, prende le decisioni di negoziazione in merito ai tempi in cui effettuare gli acquisti di azioni Servizi Italia S.p.A. in piena indipendenza dalla Società, sempre nei limiti di quanto deliberato dall'Assemblea. Alla data del 31 dicembre 2021, il numero di azioni proprie in portafoglio è risultato complessivamente pari a n. 2.000.408 azioni, corrispondenti al 6,29% del capitale sociale.

11 Compensi, stock options e partecipazioni di amministratori, dirigenti con responsabilità strategiche e sindaci

Per quanto attiene a:

- compensi di amministratori e sindaci;
- stock options di amministratori;
- partecipazioni di amministratori;

si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Remunerazione redatta ai sensi dell'art. 123-ter del TUF per l'esercizio 2021.

12 Piani di compensi basati su strumenti finanziari

Alla data del 31 dicembre 2021 non sussistono Piani di compensi basati su strumenti finanziari.

13 Eventi e operazioni di rilievo

Si rimanda all'apposita sezione nella Relazione sulla Gestione.

14 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come noto, l'intensificarsi delle tensioni tra Russia e Ucraina sfociate nell'invasione del territorio ucraino da parte dell'esercito russo in data 24 febbraio 2022, stanno creando ripercussioni sui mercati internazionali, sia in termini di andamento dei mercati finanziari che sui prezzi delle *commodities*. Il Gruppo Servizi Italia potrebbe essere influenzato in caso di ulteriore volatilità dei prezzi dell'energia, mentre non si individuano rischi di mercato e/o di cambio, poiché il Gruppo non ha transazioni commerciali con i Paesi coinvolti. Anche relativamente al costo dell'energia il rischio potrebbe essere ridotto dalla possibilità di rivalere tale costo sul prezzo finale in relazione alla introduzione, nei contratti di appalto, di clausole di revisione prezzi. L'evolversi della situazione è in continuo monitoraggio da parte del *management* aziendale.

Alla data del 4 marzo 2022, la Società ha complessivamente acquistato sul Mercato regolamentato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. un totale di 2.092.658 azioni proprie, pari al 6,58% del capitale sociale

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione.
(Roberto Olivi)

Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 154-bis del D. Lgs. 58/98

Castellina di Soragna, 14 marzo 2022

I sottoscritti Roberto Olivi, in qualità di Presidente del Comitato Esecutivo, e Angelo Minotta, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Servizi Italia S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- a) l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- b) l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2021.

Si attesta inoltre che il bilancio consolidato al 31 dicembre 2021:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

Il Presidente del Comitato Esecutivo
Roberto Olivi

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari
Angelo Minotta